

**FACOLTÀ DI  
TEOLOGIA**

**PROGRAMMA DEGLI STUDI  
2018-2019**

Decano  
R.P. Dariusz KOWALCZYK

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando  
l'ambiente *Docenti-corsi* raggiungibile dal menù di navigazione  
verticale dalle pagine web del sito dell'Università, [www.unigre.it](http://www.unigre.it)

## Facoltà di Teologia

**Decano: R.P. Dariusz Kowalczyk**

06 6701 5435      decanoteologia@unigre.it - Ufficio C 202

**Direttori delle Licenze specializzate**

**Teologia Biblica:** P. Scott Brodeur

06 6701 5468      teobib@unigre.it - Ufficio C 207

**Teologia Fondamentale:** P. Ferenc Patsch

06 6701 5501      fondteo@unigre.it - Ufficio C 205/1

**Teologia Dogmatica:** Rev. Dario Vitali

06 6701 5502      teodog@unigre.it - Ufficio C 205/2

**Teologia Patristica e Tradizione dei Padri:** P. Philipp Renczes

06 6701 5899      patristica@unigre.it - Ufficio C 205/2

**Teologia Morale:** P. Diego Alonso-Lasheras

06 6701 5416      tmorale@unigre.it - Ufficio C 212

Coordinatore Secondo Ciclo: P. René Micallef

Coordinatore Terzo Ciclo: P. Paolo Benanti

Coordinatore Diploma in Teologia pratica: P. Miguel Yáñez

**Moderatore Primo Ciclo:** P. Nicolas Steeves

06 6701 5503      teoprimo@unigre.it - Ufficio C 205/3

**Delegato per “Freisemester”:** Fr. Paul Schroffner

06 6701 5473      freisem@unigre.it - Ufficio T 523

**Segreteria della Facoltà** - Ufficio C 203

06 6701 5339/5262 - teologia@unigre.it

da lunedì a venerdì 9.30-12.30 e mercoledì 14.15-16.15

Sito Web: [www.unigre.it/Unità Accademiche/Facoltà di Teologia](http://www.unigre.it/Unità Accademiche/Facoltà di Teologia)

<b>I. INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	5
Storia e fisionomia.....	5
Condizioni generali di ammissione.....	6
Titoli e gradi accademici.....	6
Diplomi.....	7
Ulteriori informazioni.....	7
<b>II. PARTE DESCRITTIVA</b> .....	8
<b>Baccellierato in Teologia</b> .....	8
Finalità.....	8
Ammissione.....	8
<i>Curriculum</i> degli studi.....	9
Requisiti linguistici.....	11
Riconoscimento degli studi svolti altrove e dispense.....	12
Esami.....	13
<b>Licenza in Teologia</b> .....	15
Finalità.....	15
Ammissione.....	15
<i>Curriculum</i> degli studi.....	15
Requisiti linguistici.....	18
Riconoscimento degli studi svolti altrove e dispense.....	19
Esami.....	19
<b>Dottorato in Teologia</b> .....	22
Qualification Framework.....	22
Ammissione e iscrizione.....	22
<i>Cursus ad doctoratum</i> .....	23
Requisiti linguistici e residenza a Roma.....	23
Presentazione dell'Argomento.....	24
Dissertazione.....	25
Titolo di Dottore.....	26
<b>III. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO</b> .....	28
Immatricolazioni e Iscrizioni.....	28
Terzo Ciclo.....	28
Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....	28
Eventuali cambiamenti nel Piano Studi.....	28
Test di Lingua Italiana.....	28
Valutazione Corsi Online.....	28
Prenotazione Esami.....	28
Esami.....	29
Corsi e Seminari.....	29
Richieste di pre-iscrizione.....	29
Borse di studio.....	29
<b>IV. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ</b> .....	30
Tabella delle ore dei corsi.....	31

<b>V. ELENCO DEI CORSI E ORARI</b> .....	32
<b>Primo Ciclo</b> .....	32
Corsi prescritti.....	32
Corsi di lingua latina.....	36
Seminari.....	38
Seminari tematici.....	39
Seminari biblici.....	40
Seminari sistematici.....	42
Seminari tutoriali.....	42
Corsi opzionali.....	44
<b>Spezialseminare in deutscher Sprache</b> .....	46
<b>Secondo Ciclo</b> .....	47
Corsi comuni alle diverse specializzazioni.....	47
Licenza in Teologia Biblica.....	48
Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri....	52
Licenza in Teologia Fondamentale.....	56
Dottorato in Teologia Fondamentale.....	60
Licenza in Teologia Dogmatica.....	61
Licenza in Teologia Morale.....	68
Dottorato in Teologia Morale.....	74
Diploma in Teologia Pratica con specializzazione in pastorale familiare.....	75
Diploma in Ecologia integrale a partire da <i>Laudato si'</i> .....	80
<b>VI. CATTEDRE</b> .....	85
<b>VII. DESCRIZIONE DEI CORSI E SEMINARI</b> .....	86
<b>Primo Ciclo</b> .....	86
Corsi prescritti.....	86
Corsi opzionali.....	110
Corsi di lingua latina.....	118
Seminari tematici.....	119
Seminari biblici.....	132
Seminari sistematici.....	149
Spezialseminare in deutscher Sprache.....	155
<b>Secondo Ciclo</b> .....	161
Prerequisiti.....	161
Corsi propri.....	162
Seminari del 1° semestre.....	222
Seminari del 2° semestre.....	240
Seminari della specializzazione in pastorale familiare.....	250
<b>VIII. ABBREVIAZIONI</b> .....	255
<b>IX. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI</b> .....	256

## Storia e fisionomia

### *Storia*

Il Collegio Romano, fondato da S. Ignazio di Loyola, accolse i primi sessanta studenti il 23 febbraio 1551. In quel momento, si presentava come un'istituzione desiderosa di offrire ai suoi alunni una formazione umanistica e di promuovere in loro uno spirito di dedizione al Signore nella sua Chiesa. Fu il 28 ottobre 1553, quando si tenne la prima lezione di teologia, che venne di fatto inaugurata l'Università: sotto la guida esperta del P. Jerónimo Nadal, iniziava a concretizzarsi un progetto pedagogico inteso come cammino di studi filosofici e teologici, in grado di garantire una solida formazione ai futuri ministri ordinati.

Nel 1582, Gregorio XIII si assunse l'onere di sviluppare e ampliare l'Università, dotandola di una nuova sede.

Nel 1814, quando Pio VII ristabilì la Compagnia di Gesù, volle che ad essa fosse nuovamente affidata la guida del Collegio Romano. Ciò avvenne con Leone XII nel 1824.

In seguito, a motivo dell'esproprio del Collegio Romano da parte dello Stato, l'Università si trasferì al Palazzo Borromeo (l'attuale Collegio Bellarmino).

Con la costruzione della sede attuale (1930), la Gregoriana conobbe un significativo incremento dell'attività accademica, testimoniato dal crescente numero dei docenti e degli studenti.

Dopo il Concilio Vaticano II l'ordinamento degli studi in vigore è quello della Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana* di Giovanni Paolo II (1979).

### *Fisionomia*

*Governo:* Il Decano, assistito dai membri del suo Consiglio, presiede la Facoltà. Egli convoca almeno due volte all'anno il Consiglio della Facoltà, composto da rappresentanti di docenti e studenti.

*Cicli:* il programma degli studi della Facoltà di Teologia comprende tre cicli:

- il Primo Ciclo (tre anni) presenta una visione organica del dato rivelato nelle sue linee essenziali,
- il Secondo Ciclo (due anni) offre 5 programmi di licenze specializzate,
- il Terzo Ciclo è dedicato alla ricerca per il dottorato.

*Primo Ciclo*: coloro che intendono iscriversi al Primo Ciclo, e coloro che sono già iscritti, fanno riferimento al Moderatore del Primo Ciclo.

*Dipartimenti*: i Dipartimenti della Facoltà corrispondono alle aree di insegnamento delle Licenze. Ogni Dipartimento è guidato da un Direttore. Egli ha il compito di accompagnare gli studenti della propria Licenza nell'iscrizione e nella verifica degli studi. Inoltre accoglie l'iscrizione dei candidati al Terzo Ciclo.

Gli studenti, fin dal momento dell'iscrizione al Secondo e al Terzo Ciclo, si rivolgono al Direttore del proprio Dipartimento per stabilire i corsi di specializzazione da seguire.

### Condizioni generali di ammissione

È *conditio sine qua non* per l'ammissione alla Facoltà in qualunque Ciclo una sufficiente conoscenza della lingua italiana.

Gli studenti stranieri che hanno bisogno del visto per potersi iscrivere all'Università, possono avere un "certificato di pre-iscrizione", rilasciato dalla Segreteria Generale, su richiesta del Decano, che permetterà al candidato di richiedere presso l'Ambasciata Italiana nel proprio paese il visto sopra menzionato (cf. la sezione "Certificati e Diplomi" nell'*Ordo Anni Academici*).

Gli studenti che hanno compiuto il sessennio filosofico-teologico in centri ecclesiastici che non conferiscono gradi accademici canonici dovranno sostenere l'esame di ammissione al Secondo Ciclo.

### Titoli e gradi accademici

I gradi accademici rilasciati al termine di ogni Ciclo sono rispettivamente il Baccellierato, la Licenza e il Dottorato.

La Facoltà offre attualmente 5 Licenze specializzate: Teologia Biblica, Teologia Patristica e Tradizione dei Padri, Teologia Fondamentale, Teologia Dogmatica, Teologia Morale.

La Facoltà di Teologia in collaborazione con il Centro San Pietro Favre per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata offre una specifica Licenza in Teologia Spirituale con specializzazione in Formazione Vocazionale e Dottorato in Teologia Spirituale con specializzazione in Formazione Vocazionale.

In accordo con la Facoltà di Teologia, l'Istituto di Spiritualità offre una specifica Licenza e Dottorato in Teologia con specializzazione in Spiritualità.

## Diplomi

Il Dipartimento di Teologia morale offre il *Diploma in Teologia pratica con specializzazione in pastorale familiare* (cfr. pag. 75).

La Facoltà di Teologia in collaborazione con le Facoltà Pontificie romane offre il *Diploma in Ecologia integrale a partire da Laudato si'* (cfr. pag. 80)

L'Istituto di Psicologia offre il *Diploma in Safeguarding of Minors*. Agli Studenti iscritti al Ciclo di Licenza in Teologia Morale che volessero conseguire tale Diploma, esso sarà riconosciuto come parte del curriculum della Licenza in accordo con il Direttore del Dipartimento (cfr. pag. 84).

## Ulteriori informazioni

Il sito dell'Università ([www.unigre.it](http://www.unigre.it)) alla voce:  
Unità Accademiche > Facoltà di Teologia > Programma 2018-2019  
Riporta informazioni circa la struttura della Facoltà, la normativa, l'iscrizione ai tre cicli e ai singoli corsi (con i corrispondenti orari).

Si possono scaricare i moduli necessari cliccando su:  
[www.unigre.it](http://www.unigre.it)>Studenti>Modulistica online.

**BACCELLIERATO IN TEOLOGIA (PRIMO CICLO – ANNI I-II-III)****Finalità**

Il Primo Ciclo istituzionale (tre anni) si propone, come obiettivo essenziale, di presentare una visione organica della Rivelazione e una solida conoscenza dell'insieme dei problemi della teologia. Il Primo Ciclo si presenta pertanto come una iniziazione che tende a dare allo studente una veduta sintetica del mistero cristiano e delle principali discipline teologiche.

**Ammissione**

Prima dell'ammissione in teologia, la Facoltà esige dagli studenti un biennio di studi filosofici, o l'equivalente nel caso che gli studi filosofici facciano parte integrante di un curriculum di filosofia-teologia, di lettere-filosofia o di scienze-filosofia.

Le materie di studio filosofico prerequisite sono: filosofia della conoscenza, metafisica, teologia filosofica (teologia naturale), filosofia dell'uomo, filosofia morale, filosofia politica, storia della filosofia (antica, medievale, moderna, contemporanea).

Per l'ammissione in teologia, la Facoltà esige dagli studenti un biennio di studi filosofici, o l'equivalente nel caso che gli studi filosofici facciano parte integrante di un curriculum di filosofia-teologia, di lettere-filosofia o di scienze-filosofia.

Pertanto, gli studenti a cui mancano materie filosofiche equivalenti ad un anno di filosofia saranno iscritti come studenti straordinari ad un anno integrativo al baccellierato in Teologia, secondo le norme promulgate il 28 gennaio 2011 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica<sup>1</sup>. Il programma di tali studenti sarà quindi scelto dal programma della Facoltà di Filosofia ed approvato dal Decano della Facoltà di Teologia o dal moderatore del Primo Ciclo in quanto responsabili della formazione filosofica di tali studenti.

---

<sup>1</sup> Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia, art. 59, § 4: «In un'istituzione ove si trovino contemporaneamente sia una Facoltà ecclesiastica di Filosofia che una Facoltà di Teologia, quando i corsi di filosofia che fanno parte del Primo Ciclo quinquennale di teologia sono compiuti presso la Facoltà di Filosofia, l'autorità che decide il programma è il Decano della Facoltà di Teologia, rispettando la legge vigente e valorizzando la collaborazione stretta con la Facoltà di Filosofia».

Gli studenti del “Freisemester”, che si immatricolano per un semestre e/o un anno nella Facoltà di Teologia devono essere in possesso di un titolo accademico necessario per l’ammissione ad una Università Statale nella nazione in cui si siano ultimati gli studi e di un attestato di frequenza di un corso di lingua italiana, di durata non inferiore a 5 settimane (100 ore). Durante il periodo dell’iscrizione, e per la durata dei loro studi, fanno riferimento al delegato del Decano per gli studenti del Freisemester.

### **Curriculum degli studi**

I corsi prescritti si integrano in tutti e tre gli anni con un seminario in ciascun semestre e con due corsi opzionali di teologia. Si nota che gli studenti iscritti al Primo Ciclo nell’A.A. 2018-2019 dovranno frequentare tre semestri del corso prescritto di Diritto Canonico, la terza parte sarà nel primo semestre del terzo anno.

Il sistema di calcolo e di valutazione è quello dei crediti europei ossia ECTS (European Credit Transfer System)<sup>2</sup>.

#### *Seminari*

Durante il triennio è obbligatorio seguire un seminario in ogni semestre: un seminario tematico per ciascun semestre del primo anno, un seminario biblico (uno deve essere dell’AT e l’altro del NT) per ciascun semestre del secondo anno, un seminario sistematico nel primo semestre e un seminario tutoriale nel secondo semestre del terzo anno. Il seminario tutoriale consiste nella direzione e preparazione dell’Elaborato finale del baccellierato. Lo svolgimento del seminario tutoriale può prevedere le sedute obbligatorie o soltanto degli incontri individuali. Lo studente potrà scegliere il Docente del seminario tutoriale tra quelli sotto elencati. Con l’autorizzazione del Moderatore del I Ciclo, sarà possibile scegliere un Docente non presente nell’elenco purché appartenente alla Facoltà. Il numero dei partecipanti per ogni gruppo non deve superare i 15 studenti.

Al momento dell’iscrizione (semestrale) lo studente deve presentare una scheda compilata online, in cui indica 3 preferenze per ciascun semestre. Sulla base dei seminari disponibili e del numero di studenti, tenendo conto (per quanto possibile) della data d’iscrizione, il Moderatore del Primo Ciclo assegna i seminari per entrambi i semestri ai singoli studenti, cominciando dalla loro prima scelta e passando poi alle seguenti. Se uno

---

<sup>2</sup> Un ECTS equivale a ca. 25 ore di impegno dello studente durante un semestre.

studente indica un solo seminario, si procede d'ufficio ad assegnargli un altro seminario, se occorre. Una volta assegnato, il seminario non può essere cambiato. L'iscrizione ai seminari si effettua nella Segreteria della Facoltà di Teologia, presentando la scheda compilata. I seminari sono riservati agli studenti ordinari del Primo Ciclo della Facoltà di Teologia.

Ogni seminario ha 4 ECTS, solo il seminario tutoriale ha 2 ECTS in quanto esso è legato all'Elaborato finale di baccellierato che ha 6 ECTS. La frequenza è assolutamente obbligatoria. Con assenze pari a un terzo delle lezioni lo studente perde il diritto a presentare al proprio Docente l'elaborato finale del rispettivo seminario, la consegna si deve effettuare entro il primo giorno degli esami dei corsi prescritti del rispettivo semestre (per l'Elaborato finale dei seminari tutoriali, cf. pag. 43).

#### *Elaborato finale del Primo Ciclo*

L'Elaborato finale di baccellierato deve manifestare una reale capacità di affrontare un tema teologico con coerenza di metodo e una buona capacità di espressione scritta. In particolare, dal punto di vista del metodo (comprensione del metodo, rigore nell'applicazione, precisione nell'espressione), l'Elaborato finale sarà un elemento decisivo per indicare una reale attitudine ad affrontare il Secondo Ciclo. L'Elaborato finale viene diretto dal Docente che tiene il seminario tutoriale. Il testo deve avere 10.000 parole circa, ossia 25 pagine, senza contare le note e la bibliografia. Il candidato deve consegnare due copie rilegate dell'Elaborato insieme al CD in Segreteria Generale. Successivamente una delle copie va consegnata al Moderatore, tutto secondo quanto stabilito nella sezione "Procedure di elaborazione e consegna delle Tesi di Licenza, Master e Diploma ed Elaborati finali di Primo Ciclo" nell'*Ordo Anni Academici*. I moduli necessari sono disponibili in Internet cliccando su: [www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Studenti > Modulistica online.

La consegna dell'Elaborato deve essere comunque sempre accompagnata dalla prenotazione online che va effettuata nel periodo di prenotazione corrispondente alle diverse sessioni d'esame: ad aprile/maggio, per avere il voto nella sessione estiva, a settembre, per avere il voto nella sessione autunnale, a dicembre, per avere il voto nella sessione invernale (cf. scadenze importanti della Facoltà, consegna Elaborato finale di Primo Ciclo).

#### *Corsi opzionali*

Durante il triennio è obbligatorio frequentare e sostenere l'esame di due corsi opzionali (i nuovi iscritti dall'A.A. 2018-2019 dovranno sostenere l'esame di un solo corso opzionale), sarà possibile frequentarli a partire dal

Il semestre del 1° anno del triennio. Ovviamente gli studenti potranno scegliere più corsi opzionali. Questi corsi hanno lo scopo di integrare in qualche punto il programma dei corsi prescritti e hanno tutti 3 ECTS. Devono essere scelti tra quelli proposti dalla Facoltà. Per frequentare un corso non presente nell'elenco indicato dalla Facoltà occorre il permesso del Moderatore del Primo Ciclo prima dell'iscrizione al corso.

### *Seminari speciali in lingua tedesca*

Ogni semestre vengono offerti seminari in lingua tedesca per gli studenti del "Freisemester". Rientrano nella categoria del *Hauptseminar*.

## **Requisiti linguistici**

A tutti gli studenti del Primo Ciclo e del "Freisemester" che seguono corsi in italiano è richiesto:

- Una sufficiente conoscenza della lingua italiana. Per gli studenti non italiani, che si iscrivono per la prima volta, tale conoscenza va comprovata da un test, obbligatorio, organizzato dall'Università all'inizio dei semestri. (cf. la sezione "Test di lingua italiana" nell'*Ordo Anni Academici*).
- Una sufficiente conoscenza della lingua latina, comprovata da un congruo attestato e/o da un esame. Gli studenti che non conoscono a sufficienza il latino (almeno 50 ore di lezione) devono frequentare un corso annuale entro il secondo anno del triennio. La Facoltà offre un corso di questo tipo, senza crediti per il baccellierato. Gli studenti devono compilare il modulo sullo studio della lingua latina e consegnarlo al Moderatore del Primo Ciclo al momento della loro prima iscrizione alla Facoltà.
- Di indicare la propria madre lingua e di avere la capacità di leggere correntemente almeno una lingua straniera, scelta fra quelle qui di seguito elencate: italiano (obbligatorio, e comunque valevole come prima lingua straniera per i non italiani), inglese, francese, tedesco, spagnolo.
- Per il conseguimento del Baccellierato in Teologia è richiesta una conoscenza base delle lingue antiche, di ebraico e greco, al livello di *Introduzione all'Ebraico biblico e Greco 1*.

I corsi *Introduzione all'Ebraico* (EB1000) e *Greco 1* (GR1001), oppure i corsi *Introduction to Biblical Hebrew* (EB1E01) e *Greek 1* (GR1E01)

sono considerati corsi prescritti. Essi hanno 4 ECTS cadauno e potranno essere dispensati in quanto corsi prescritti.

Chi vorrà frequentare nel primo anno di teologia il corso di *Ebraico 1* in sostituzione del corso *Introduzione all'Ebraico biblico*, le sarà conteggiato come prescritto (4ECTS), per questo corso (*Ebraico 1*) non è prevista la dispensa. Per coloro che decidono di frequentare anche *Ebraico 2*, e *Greco 2*, le saranno considerati come i due corsi opzionali per il Baccellierato.

Chi ha già studiato il greco e/o l'ebraico altrove, cioè, non in Gregoriana, e intende frequentare il corso di *Greco 2* e/o *Ebraico 2*, dovrà previamente sostenere un esame, detto "di qualificazione", (cf. scadenze importanti della Facoltà). Tale esame ha lo scopo di individuare il livello di conoscenza della lingua. Il testo dell'esame è formulato in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, si può dare la risposta in una di queste lingue. In base al risultato, il candidato potrà passare al livello due di uno o di entrambi i corsi.

Gli studenti che intendono sostenere l'esame "di qualificazione" devono rivolgersi al Moderatore del Primo Ciclo, al momento dell'iscrizione al semestre per presentare la richiesta.

### **Riconoscimento degli studi svolti altrove e dispense**

I titoli di studio (certificati e diplomi) redatti in latino, italiano, inglese, francese, tedesco o spagnolo non hanno bisogno di traduzione. Quelli redatti in altre lingue devono essere presentati nell'originale e in una traduzione autenticata (in una delle suddette lingue).

I certificati attestanti studi che possono essere riconosciuti devono indicare: i corsi seguiti, i voti ottenuti, i crediti/ECTS, e il sistema di votazione (voto minimo richiesto per l'approvazione e voto massimo).

La Facoltà di Teologia riconosce gli studi fatti in un'altra Facoltà Teologica Ecclesiastica. Tuttavia conferirà il grado soltanto a chi avrà frequentato i suoi corsi e seminari almeno per un anno completo, seguendo le norme stabilite per il conseguimento dei gradi.

I candidati che hanno fatto una parte dei loro studi di teologia in un seminario ecclesiastico e che hanno i prerequisiti per essere iscritti nella Facoltà (soprattutto dal punto di vista della filosofia e delle lingue antiche) possono essere ammessi alle seguenti condizioni: dopo un anno di teologia

in seminario saranno iscritti al primo anno della Facoltà, dopo due anni al secondo, dopo tre anni al terzo.

Gli studenti che hanno già frequentato altrove corsi istituzionali possono chiedere di essere dispensati da corsi prescritti nella nostra Facoltà. L'equivalenza tra i corsi seguiti in altri Istituti e quelli della Facoltà sarà riconosciuta a parità di contenuto, di livello di studi, di numero di ore, ecc. I corsi offerti nel quadro degli studi secondari o anche del *curriculum* dei collegi (per es. sistema nord-americano - "undergraduate") non dispensano normalmente da quelli prescritti dalla Facoltà.

La domanda di dispensa per tutti i corsi del triennio va fatta al momento della prima iscrizione alla Facoltà. Allo scopo, può essere scaricato il modulo apposito da compilare ([www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Unità accademiche > Facoltà di Teologia > 1° ciclo > Domanda di dispensa).

Tale modulo, debitamente compilato, va consegnato insieme alla documentazione del corso già frequentato. In caso positivo la dispensa viene comunicata d'ufficio alla Segreteria Generale e lo studente potrà verificare sulla sua scheda personale (servizio online) se la richiesta è stata accolta.

## Esami

La lingua degli esami è l'italiano. Può essere usata un'altra lingua, con il consenso dei docenti esaminatori (cf. "Regolamento generale dell'Università", art. 72).

Per avere diritto all'esame lo studente deve aver frequentato regolarmente le lezioni.

Gli esami dei corsi istituzionali di Primo Ciclo sono orali o scritti, normalmente a scelta dello studente. Quando un professore non può assistere agli esami orali, l'esame viene sostenuto solo in forma scritta.

La ripetizione dell'esame non superato richiede la preparazione di tutta la materia. La materia è quella dell'unità completa, anche quando il corso è stato insegnato da più di un professore.

La prenotazione di qualsiasi tipo di esame è obbligatoria (cf. la sezione "Esami" nell'*Ordo Anni Academici*).

Per iscriversi all'anno successivo è necessario aver prima superato tutti gli esami dell'anno precedente, compresi gli elaborati dei seminari (cf. *Ordinationes Facultatis*, art. 37).

Per i criteri riguardanti il conferimento dei voti si possono consultare le "Norme per l'attribuzione dei voti agli esami".

*Coefficienti degli esami*

Per ottenere il grado, lo studente, dopo aver completato il programma dei corsi del triennio teologico istituzionale deve inoltre presentare l'Elaborato finale. Il calcolo del grado viene effettuato tenendo conto dei coefficienti di seguito indicati: 90% per gli esami (corsi e seminari) e 10% per l'Elaborato finale.

## LICENZA IN TEOLOGIA (SECONDO CICLO – ANNI I-II)

### Finalità

Il Secondo Ciclo offre 5 programmi di licenze specializzate: Teologia Biblica, Teologia Patristica e Tradizione dei Padri, Teologia Fondamentale, Teologia Dogmatica, Teologia Morale. Come fine immediato il Secondo Ciclo si propone di approfondire ed ampliare la conoscenza teologica in un determinato settore della teologia e di iniziare lo studente ai metodi della ricerca.

### Ammissione

La documentazione richiesta per l'ammissione comprende:

- il certificato completo degli studi, con l'elenco dei corsi e dei voti riportati in filosofia e nel Primo Ciclo di teologia (o nel quinquennio filosofico-teologico compiuto in una Facoltà, o nel sessennio compiuto in un altro Centro approvato),
- l'indicazione chiara e documentata circa la conoscenza delle lingue *antiche e moderne*.

Possono essere ammessi al Secondo Ciclo della Facoltà di Teologia gli studenti che hanno ottenuto almeno 8,0/10 come media complessiva degli studi di Baccellierato.

Per gli studenti che hanno ottenuto il Baccellierato in una Facoltà di Teologia non ecclesiastica, data la diversità di programmi e criteri nell'assegnazione dei voti, la Facoltà si riserva di valutare l'equivalenza alla media di 8,0/10 e di esigere un esame di verifica degli studi previ (l'esame di ammissione al Secondo Ciclo).

Gli studenti che hanno compiuto il sessennio filosofico-teologico in centri ecclesiastici che non conferiscono gradi accademici canonici dovranno sostenere l'esame di ammissione al Secondo Ciclo.

### Curriculum degli studi

La durata del Secondo Ciclo è di almeno quattro semestri di scolarità. Il candidato può cominciare il biennio all'inizio del primo o del secondo se-

mestre. Deve, in ogni caso, impegnarsi a soddisfare tutti gli obblighi accademici richiesti per la Licenza (durata, numero di semestri, ECTS, ecc.).

Per ciascuna Licenza è richiesto un totale di 120 ECTS: 60 ECTS per corsi e seminari, 30 ECTS per l'esame finale e 30 ECTS per la tesi<sup>3</sup>.

### *Corsi*

La Facoltà nel Secondo Ciclo o Ciclo di Licenza, distingue i Corsi in *propri, comuni, opzionali e Letture guidate*. È obbligatorio rispettare la proporzione tra i vari tipi di Corsi così come viene indicata nella descrizione delle diverse specializzazioni.

*I Corsi propri* sono quelli che danno la fisionomia particolare a ciascuna Licenza e preparano lo studente all'insegnamento nel settore prescelto.

*I Corsi comuni* sono scelti ogni anno e indicati come tali nel programma. Riguardano aspetti formali o temi centrali della teologia e mirano all'interdisciplinarietà in ambito teologico. Nelle singole licenze può esserci qualche particolare determinazione a proposito di questi corsi (cf. Teologia Biblica e Teologia Dogmatica). La loro finalità è, in ogni caso, quella di facilitare la collocazione della singola Licenza all'interno delle diverse discipline teologiche, suggerendo qualche punto di incontro e di sintesi.

Le *Lecture guidate* sono previste solo per la Teologia Patristica e Tradizione dei Padri.

È concesso allo studente di scegliere dei *corsi opzionali*. In ogni Licenza vengono dati dei suggerimenti appropriati. Comunque, per questa categoria, oltre che fra i corsi offerti nella propria Licenza, è possibile scegliere sia fra i corsi proposti nelle altre Licenze della Facoltà di Teologia, sia fra quelli attivati nelle altre Facoltà, Istituti e Centri della Gregoriana, del Pontificio Istituto Biblico e del Pontificio Istituto Orientale.

In ciascuno dei primi 3 semestri i candidati devono seguire almeno 3 corsi. Nel quarto ed ultimo semestre del biennio è sufficiente seguire 2 corsi (con relativi esami).

Per la Teologia Biblica si veda la descrizione del programma sul sito del Dipartimento.

### *Seminari*

Per tutti gli studenti iscritti a partire dell'A.A. 2015-16, sarà obbligatoria la partecipazione a tre seminari (uno a semestre nei primi tre semestri), tra quelli offerti nell'ambito della Licenza prescelta, con un valore di

---

<sup>3</sup> Un ECTS equivale a ca. 25 ore di impegno dello studente durante un semestre.

4 ECTS ciascuno. La partecipazione e l'elaborato richiesti per ogni seminario, saranno valutati con un unico voto dal Docente che dirige il seminario.

Per la Teologia Biblica l'accesso ai seminari è riservato solo agli studenti che hanno superato l'esame di Ebraico 1-2 (per i seminari di Antico Testamento) e Greco 1-2 (per i seminari di Nuovo Testamento).

Il numero di partecipanti a ciascun seminario è limitato a 12. Nell'apposita scheda di richiesta d'iscrizione – da compilare online – lo studente deve indicare il suo ordine di preferenza (almeno 3, se sono programmati nella propria Licenza). Sulla base dei seminari disponibili e del numero di studenti, tenendo conto (per quanto possibile) della data d'iscrizione, i Direttori dei Dipartimenti assegnano il seminario ai singoli studenti, cominciando dalla loro prima scelta e passando poi alle seguenti. Se uno studente indica un solo seminario, si procede d'ufficio ad assegnargliene un altro, se occorre. Una volta assegnato, il seminario non può essere cambiato.

La frequenza alle sedute dei seminari è obbligatoria. Con assenze pari a un terzo delle lezioni lo studente perde il diritto a presentare al proprio Docente l'elaborato finale del rispettivo seminario.

I seminari sono riservati agli studenti ordinari delle Licenze della Facoltà di Teologia.

### *Tesi*

La Tesi di Licenza (30 ECTS) è una delle prove principali del Secondo Ciclo. Essa viene elaborata sotto la guida di un Professore che dovrà essere scelto secondo le modalità previste dai Dipartimenti.

La Tesi di Licenza deve manifestare una reale capacità di affrontare un tema teologico con correttezza di metodo, una buona conoscenza della letteratura pertinente, un appropriato esercizio di lettura critica, una capacità di espressione adeguata e coerente.

In particolare, dal punto di vista del metodo di lavoro (comprensione del metodo, rigore nell'applicazione, precisione nell'espressione), la Tesi di Licenza sarà pure un elemento decisivo per indicare una reale attitudine alla ricerca scientifica.

Il testo della Tesi deve raggiungere un minimo di 20.000 parole circa, ossia 50 pagine, senza contare le note e la bibliografia. Il lavoro, cioè, deve avere la consistenza di un sostanzioso articolo di rivista scientifica.

Lo studente deve consegnare due copie rilegate della sua tesi nella Segreteria Generale (insieme alla copia su CD) e successivamente al Direttore della Tesi (cf. la sezione "Procedure di elaborazione e consegna delle

Tesi di Licenza, Diploma ed Elaborati finali di Primo Ciclo” nell’*Ordo Anni Academici*).

La consegna della Tesi deve essere comunque sempre accompagnata dalla prenotazione online che va effettuata nel periodo di prenotazione corrispondente alle diverse sessioni d’esame: ad aprile/maggio, per avere il voto nella sessione estiva, a settembre, per avere il voto nella sessione autunnale, a dicembre, per avere il voto nella sessione invernale.

### *Esame finale di Licenza*

Per poter accedere all’esame finale di Licenza, lo studente deve aver adempiuto a tutto ciò che è richiesto in vista del completamento del curriculum degli studi previsto dal programma della propria Licenza (requisiti linguistici, corsi, seminari, tesi).

La prenotazione online e la consegna della tesi di Licenza in Segreteria Generale sono le condizioni per potersi presentare all’esame finale di Licenza. Tuttavia, la sola prenotazione/consegna della tesi di Licenza non obbliga lo studente a prenotarsi nello stesso momento all’esame finale di Licenza.

## **Requisiti linguistici**

La Facoltà di Teologia esige dagli studenti del Secondo Ciclo:

- Una sufficiente conoscenza della lingua italiana. Per gli studenti non italiani che si iscrivono per la prima volta, tale conoscenza va comprovata da un test, obbligatorio, organizzato dall’Università all’inizio dei semestri. (Per maggiori informazioni e possibili esoneri vedi la sezione “Test di lingua italiana” nell’*Ordo Anni Academici*).
- La conoscenza del latino e del greco biblico, comprovata da un certificato (che può essere incluso nell’attestato degli studi previ) o da un esame sostenuto nella Facoltà.
- Di indicare la propria madre lingua e di attestare la capacità di leggere correntemente almeno due lingue straniere, scelte fra quelle qui di seguito elencate: italiano (obbligatorio, e comunque valevole come prima lingua straniera per i non italiani), inglese, francese, tedesco, spagnolo. La Facoltà si riserva di verificare l’effettiva conoscenza delle lingue richieste.

## Riconoscimento degli studi svolti altrove e dispense

I titoli di studio (certificati e diplomi) redatti in una delle lingue seguenti: latino, italiano, inglese, francese, tedesco o spagnolo, non hanno bisogno di traduzione. Quelli redatti in altre lingue devono essere presentati nell'originale e in una traduzione autenticata.

I certificati attestanti studi che possono essere riconosciuti devono indicare: i corsi seguiti, i voti ottenuti, i crediti/ECTS, e il sistema di votazione (voto minimo richiesto per l'approvazione e voto massimo).

La Facoltà di Teologia riconosce gli studi fatti in un'altra Facoltà di Teologia. Tuttavia conferirà il grado soltanto a chi avrà frequentato i suoi corsi e seminari almeno per un anno completo, seguendo le norme stabilite per il conseguimento dei gradi.

La domanda di dispensa va fatta al momento della prima iscrizione. Allo scopo, può essere scaricato il modulo apposito da compilare ([www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Unità accademiche > Facoltà di Teologia > Modulo "Domanda di dispensa"). Tale modulo, debitamente compilato, va consegnato insieme alla documentazione del corso già frequentato. In caso positivo, la dispensa viene inserita d'ufficio e lo studente potrà verificare sulla sua scheda personale se la richiesta è stata accolta.

## Esami

La lingua degli esami è l'italiano. Può essere usata un'altra lingua, con il consenso dei docenti esaminatori (cf. "Regolamento generale dell'Università", art. 72).

### *Studi previ*

L'esame di ammissione al Secondo Ciclo verterà sulla conoscenza e comprensione dei principali temi dottrinali studiati nel baccellierato. La verifica consisterà in un duplice esame:

- una prova scritta su punti scelti dalla Facoltà tra i temi e testi proposti nel tesario dell'esame di ammissione,
- una prova orale sull'uno o l'altro dei temi dell'intero tesario.

### *Singoli esami*

Ogni singolo corso per la Licenza è seguito dal relativo esame. La modalità è lasciata alla decisione del professore. In caso di esito negativo,

lo studente ha la possibilità di ripetere l'esame (una sola volta) oppure seguire un altro corso.

Per i criteri riguardanti il conferimento dei voti si possono consultare le "Norme per l'attribuzione dei voti agli esami".

### *Esame finale*

Conclude il curriculum della Licenza un esame comprensivo. In esso lo studente deve mostrare di avere acquisito una solida formazione scientifica, corrispondente alla rispettiva specializzazione (cf. *Sapientia Christiana*, Ordinazioni, art. 53).

Possono sostenere l'esame soltanto coloro che hanno ottenuto l'approvazione della Tesi.

Il programma di questo esame consta di circa 15 temi, che sono scelti tra i più importanti e i più adeguati ad esprimere la natura della Licenza scelta. Per la Teologia Biblica cfr. la descrizione dell'esame sul sito del Dipartimento ("Risorse per gli esami"). La preparazione all'esame comprensivo offre al candidato l'opportunità di elaborare (o almeno di avviare) una propria sintesi, mostrando così anche la sua idoneità all'insegnamento.

L'esame è orale e dura almeno 30 minuti, la commissione sarà formata da due o tre professori che interrogano congiuntamente. Per la Teologia Biblica, uno dei professori sarà di Antico Testamento e l'altro di Nuovo Testamento.

Questo esame può essere sostenuto solo nelle sessioni ordinarie: ottobre, febbraio, giugno.

### *Coefficienti degli esami*

Per ottenere il titolo (grado), lo studente, dopo aver completato il suo programma di studi, deve inoltre presentare una Tesi di Licenza e sostenere un esame finale orale. L'esame comprensivo può essere sostenuto solo dopo la consegna della tesi di Licenza. I temi dell'esame finale sono elencati nell'apposito *Tesario*.

Licenza in Teologia Biblica:

TEB000 Tesi per la Licenza (30 ECTS),

TEB001 Esame finale per la Licenza (30 ECTS).

Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri:

TEP000 Tesi per la Licenza (30 ECTS),

TEP001 Esame finale per la Licenza (30 ECTS).

Licenza in Teologia Fondamentale:

TEF000 Tesi per la Licenza (30 ECTS),

TEF001 Esame finale per la Licenza (30 ECTS).

Licenza in Teologia Dogmatica:

TED000 Tesi per la Licenza (30 ECTS),

TED001 Esame finale per la Licenza (30 ECTS).

Licenza in Teologia Morale:

TEM000 Tesi per la Licenza (30 ECTS),

TEM001 Esame finale per la Licenza (30 ECTS).

Il calcolo del grado viene effettuato tenendo conto dei coefficienti di seguito indicati: 30% per la Tesi, 30% per l'esame complessivo sul tesario, 40% per la media degli altri esami.



## DOTTORATO IN TEOLOGIA (TERZO CICLO)

### Qualification Framework

Il Ciclo di Dottorato della Facoltà di Teologia si propone di formare gli studenti a divenire – ciascuno nel proprio ambito – dei competenti operatori scientifici e dei veri ricercatori.

A questo scopo essi vengono introdotti a una presa di possesso sistematica dei diversi metodi di lavoro e dei contenuti propri della disciplina scelta. L'idea di fondo che soggiace al Ciclo di Dottorato è, dunque, l'appropriazione di un profilo integrale, che sappia coniugare insieme ricerca personale e insegnamento collegiale, elaborazione critica e giudizio sintetico, controllo specializzato della propria disciplina e visione organica della teologia nel suo insieme, competenza scientifica e appartenenza ecclesiale.

### Ammissione e iscrizione

I candidati che desiderano iscriversi al Terzo Ciclo devono presentare o inviare al Decano della Facoltà, entro le date stabilite dall'*Ordo anni academici*, la domanda di ammissione, il curriculum completo degli studi del Primo e del Secondo Ciclo universitario, nonché una copia cartacea, della tesi di Licenza o di un lavoro a essa equivalente.

Il primo requisito per l'ammissione è l'aver conseguito la Licenza canonica in Teologia con almeno *Magna cum laude*, cioè, con voto non inferiore a 8,7/10 o il suo equivalente.

La valutazione della tesi di Licenza costituisce il secondo requisito per l'ammissione. Tale valutazione, secondo i criteri della Facoltà, e la conseguente ammissione al *cursus ad doctoratum* sono di pertinenza di una commissione composta dal Decano, o da un suo delegato, e da due docenti della Facoltà nominati dal Decano. Sono esenti da questa valutazione i candidati che hanno conseguito la Licenza alla PUG con *summa cum laude* sia nel voto finale complessivo che nel voto della tesi.

Dopo aver ottenuto l'ammissione, è consentito effettuare l'iscrizione al Terzo Ciclo solo nel periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni al 1° semestre e il 30 ottobre, o tra l'apertura delle iscrizioni al 2° semestre e il 28 febbraio.

### ***Cursus ad doctoratum***

Il Terzo Ciclo ha una durata di almeno tre anni (sei semestri). All'inizio di esso, un *Cursus ad doctoratum*, propedeutico al lavoro di ricerca e finalizzato alla presentazione dell'argomento della dissertazione, viene offerto e modulato secondo le esigenze della Facoltà.

Durante il *Cursus ad doctoratum*, variabile nella durata da uno a tre semestri, gli studenti dovranno seguire dei corsi integrativi, stabiliti caso per caso, qualora siano richiesti dal Decano.

I candidati che hanno conseguito una Licenza nella Facoltà di Teologia dell'Università Gregoriana non sono tenuti ad alcuna scolarità ulteriore.

Ai candidati che hanno conseguito la Licenza in un'altra delle istituzioni del consorzio universitario (PIB o PIO) si chiede una scolarità ulteriore, pari ad almeno 2 (due) corsi o seminari (6 ECTS), con una media complessiva dei relativi esami non inferiore a 8,7/10.

I candidati che hanno conseguito la Licenza canonica in un'altra Facoltà di Teologia e si presentano per il dottorato senza avere mai seguito corsi o seminari nel consorzio universitario (PUG, PIB, PIO), sono tenuti ad ulteriore scolarità durante il *cursus ad doctoratum*: a loro verranno assegnati, dal Direttore del Dipartimento, corsi o seminari equivalenti a 15 ECTS tra quelli offerti dalla Facoltà. Devono superare i relativi esami con una media complessiva non inferiore a 8,7/10.

Nel caso in cui la Licenza canonica conseguita in un'altra Facoltà di Teologia implicasse meno corsi e ECTS della nostra Licenza, il candidato dovrà completare il numero di ECTS che la nostra Facoltà esige al Secondo Ciclo (120 ECTS), seguendo, durante il *cursus ad doctoratum*, i corsi e/o seminari necessari e superando i relativi esami con una media complessiva non inferiore a 8,7/10.

Se un candidato propone una dissertazione di dottorato in una specializzazione diversa dalla sua Licenza, gli verranno poste ulteriori condizioni di scolarità, tese ad assicurargli un'adeguata padronanza dei metodi propri del campo in cui intende svolgere la sua ricerca.

### **Requisiti linguistici e residenza a Roma**

Gli studenti che non dimostrino, attraverso un test, una buona conoscenza delle lingue bibliche e moderne stabilite nel Regolamento della Facoltà, dovranno acquisirle durante il *Cursus ad doctoratum*.

Gli studenti non italiani devono possedere una sufficiente conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza va comprovata da un test obbligatorio, organizzato dall'Università all'inizio dei semestri. (Per maggiori informazioni e possibili esoneri vedi la sezione "Test di lingua italiana" nell'*Ordo Anni Academici*). Se il risultato fosse insufficiente, gli studenti sono tenuti a frequentare subito un corso, dal quale deve risultare un loro progresso nella conoscenza della lingua. Alla fine della sessione degli esami di febbraio, un nuovo test valuterà i risultati raggiunti.

I candidati devono indicare la propria madre lingua e attestare la capacità di leggere correntemente almeno 3 (tre) lingue straniere, scelte fra quelle qui di seguito elencate: *italiano* (obbligatorio, e comunque valevole come prima lingua straniera per i non italiani), *inglese*, *francese*, *tedesco*, *spagnolo*. La Facoltà si riserva di verificare l'effettiva conoscenza delle lingue richieste.

I candidati devono avere una conoscenza sufficiente delle lingue proprie del campo di ricerca (Teologia Biblica, Patristica, Fondamentale, Dogmatica, Morale).

Gli studenti dovranno risiedere a Roma per almeno due anni, in modo da avere una continuità nel rapporto personale con il moderatore della dissertazione, dedicarsi pienamente alla ricerca e partecipare alle iniziative della Facoltà a loro dedicate. Col consenso scritto del Decano, sentito il moderatore della dissertazione, potranno assentarsi per un periodo più o meno prolungato, se l'argomento stesso della dissertazione richiede un soggiorno altrove.

### Presentazione dell'Argomento

Durante il *Cursus ad doctoratum* ogni studente sceglie, con il consenso del Decano, un moderatore della dissertazione, che lo aiuterà anzitutto nella presentazione dell'argomento.

Può essere moderatore della dissertazione un professore della Facoltà. Il Decano può concedere che il moderatore sia un docente Aggregato o Incaricato associato della Facoltà, un professore di un'altra Facoltà del Consorzio, un professore Invitato, un professore di una Istituzione con la quale la PUG abbia una Convenzione Accademica o un professore di un'altra Università che abbia una comprovata competenza specifica nella materia oggetto della ricerca<sup>4</sup>.

<sup>4</sup> In ogni caso almeno uno tra il moderatore e il censore deve appartenere alla PUG (cfr. Regolamento Generale dell'Università, art. 77, §2.).

Un singolo docente non può moderare più di 12 dissertazioni contemporaneamente, in casi eccezionali e con il consenso del Decano, sentiti i suoi Consiglieri, tale limite può essere esteso fino a un massimo di 15. Il docente è considerato formalmente moderatore di una dissertazione dal momento dell'approvazione dell'argomento e fino alla consegna della dissertazione all'Ufficio dottorati.

Al momento della consegna dell'argomento, si dovrà presentare il modulo (presente online) accompagnato da una descrizione del contenuto e della struttura della dissertazione di 5-8 pagine, più una bibliografia essenziale, il tutto in duplice copia va presentato al Decano entro la fine del *cursus ad doctoratum*. Se la presentazione non avviene entro tale termine, il Decano può concedere, sentiti i suoi Consiglieri, una dilazione.

Una commissione composta dal Decano o da un suo delegato, dal moderatore e da un docente della Facoltà nominato dal Decano, valuterà sia i risultati ottenuti nel *cursus ad doctoratum*, sia la presentazione dell'argomento.

Sulla base di una valutazione positiva, l'argomento sarà sottoposto alla prima approvazione da parte del Vicerettore accademico.

## Dissertazione

Ottenuta la prima approvazione da parte del Vicerettore accademico, l'argomento è riservato al dottorando per cinque anni. Per prorogare al massimo per altri tre anni tale riserva, il dottorando dovrà presentare una richiesta motivata per iscritto al Decano, che la concederà o la negherà dopo aver consultato il moderatore della dissertazione e i propri Consiglieri.

Qualora il moderatore non sia in grado di accompagnare adeguatamente la revisione delle parti della dissertazione che il dottorando gli sottopone, costui ha diritto di presentare istanza scritta al Decano (o all'autorità superiore nel caso questi sia il moderatore), il quale ha facoltà di respingerla o di accettarla, e nel caso di imporre al moderatore un termine temporale per la revisione.

Se il moderatore della dissertazione, per una qualunque ragione, non fosse più in grado di portare a termine la propria opera, spetta al Decano approvare o assegnare, per quanto possibile, un nuovo moderatore.

Approvazione del progetto: almeno sei mesi prima della Difesa<sup>5</sup>, il dottorando dovrà consegnare in duplice copia, il progetto completo della

<sup>5</sup> Nel computo non si considerano i 2 mesi che decorrono dal 1 luglio al 31 agosto.

dissertazione, tra 10-15 pagine di descrizione del lavoro, più l'indice, un capitolo intero e la bibliografia. La valutazione del materiale consegnato sarà affidata dal Decano a un professore che – in linea di massima – sarà il censore definitivo della dissertazione. Tale valutazione dovrà essere consegnata entro due mesi per iscritto al Decano che la trasmetterà al dottorando e al moderatore. In base alla valutazione del progetto, il Decano darà o meno la sua approvazione affinché la dissertazione proceda verso la Difesa.

Può essere censore della dissertazione un professore della Facoltà. Il Decano può concedere che il censore sia un docente Aggregato o Incaricato associato della Facoltà, un professore di un'altra Facoltà del Consorzio, un professore Invitato o, qualora nessuno di questi sia adatto, un esperto di un'altra istituzione accademica<sup>6</sup>.

Se il moderatore non ritiene necessaria una ricerca più ampia, sarebbe bene che la dissertazione non superasse le 400 pagine.

La consegna della dissertazione (quattro copie del testo) insieme alla versione elettronica e il sommario, vanno consegnate all'Ufficio dottorati almeno due mesi prima della Difesa. Per i dettagli della Presentazione della dissertazione consultare il sito dell'Università.

La Difesa è un solenne atto accademico pubblico che si svolge in presenza di una commissione composta da almeno tre docenti: presidente, moderatore, censore. La Difesa assume la forma di un dibattito tra il dottorando e la commissione, e si conclude con il pronunciamento del presidente sull'esito della stessa. Per le norme e lo svolgimento dettagliato della Difesa consultare il sito dell'Università.

## Titolo di Dottore

Il titolo di "Dottore" è concesso dopo la Difesa pubblica della dissertazione e l'approvazione della pubblicazione, almeno parziale, di essa. Il dottorando, insieme al voto, riceverà il giudizio del moderatore e dei censori, uno o più, secondo quanto stabilito nel Regolamento della Facoltà, l'indicazione delle eventuali correzioni da apportare, con le condizioni per la pubblicazione (integrale o parziale, sottoposta a nuova censura previa oppure no). Per i dettagli sulla pubblicazione consultare il sito dell'Università.

---

<sup>6</sup> In ogni caso almeno uno tra il moderatore e il censore deve appartenere alla PUG (cfr. Regolamento Generale dell'Università, art. 77, §2.)

Il calcolo del grado accademico viene effettuato tenendo conto dei seguenti coefficienti: 80% per la dissertazione, 20% per la difesa della dissertazione.

Per le norme che regolano la partecipazione e il conferimento del Premio Bellarmino, consultare il sito dell'Università..



## III. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

28

### IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

27 luglio	Inizio iscrizione on-line
3 settembre	Inizio immatricolazione on-line
18 sett. - 3 ottobre	Consegna immatricolazione/iscrizione
18 dicembre	Inizio immatricolazione/iscrizione on-line
21 genn. - 1 febbraio	Consegna immatricolazione/iscrizione al 2° semestre
26 luglio	Inizio iscrizione on-line A.A. 2019-2020

### TERZO CICLO

18 sett. - 15 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre Facoltà di Diritto Canonico, Storia e Beni Culturali della Chiesa
18 sett. - 30 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre Facoltà di Teologia, Filosofia, Missiologia e Scienze Sociali
21 genn. - 28 febbraio	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre

### PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

15 gennaio	termine per la presentazione delle candidature
15 febbraio	termine per la consegna delle dissertazioni dottorali

### EVENTUALI CAMBIAMENTI NEL PIANO STUDI

22-31 ottobre	Per il 1° semestre
25 febr. - 1 marzo	Per il 2° semestre

### TEST DI LINGUA ITALIANA

12-16 novembre	(solo pomeriggio)
18-20 marzo	(solo pomeriggio)

### VALUTAZIONE CORSI ONLINE

14-18 gennaio	1° semestre
13-17 maggio	2° semestre e annuali

### PRENOTAZIONI ESAMI

4-7 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2017-2018
4-14 dicembre	per la sessione invernale
2-8 maggio	per la sessione estiva
4-9 settembre	per la sessione autunnale

**ESAMI**

18-28 settembre	sessione autunnale A.A. 2017-2018
29 genn. - 13 febbraio	sessione invernale
5-28 giugno	sessione estiva
19-30 settembre	sessione autunnale

**CORSI E SEMINARI**

8 ottobre	inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
15 ottobre	inizio dei corsi opzionali, propri, comuni, seminari, workshops e letture guidate
21 dic. - 6 gennaio	<i>vacanze natalizie</i>
7 gennaio	ripresa dei corsi
25 gennaio	ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
18 febbraio	inizio di tutti i corsi e seminari del 2° semestre
13-28 aprile	<i>vacanze pasquali</i>
29 aprile	ripresa dei corsi
31 maggio	ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

**RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE**

13 luglio Termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione

Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

**BORSE DI STUDIO**

15 marzo - 30 aprile consegna delle richieste di Borse di studio 2019-2020

Entro la fine di giugno 2019 presentazione esito delle richieste.

### Esami

26 settembre 2018	esame finale di Licenza
27 settembre 2018	qualificazione Greco biblico
28 settembre 2018	qualificazione Ebraico
12 ottobre 2018	esame Cultura Biblica <sup>7</sup>
11 - 12 ottobre 2018	esame d'ammissione al Secondo Ciclo (scritto/orale)
31 gennaio 2019	qualificazione Greco Biblico
4 febbraio 2019	qualificazione Ebraico biblico
15 febbraio 2019	esame Cultura biblica <sup>8</sup>
12 febbraio 2019	esame finale di Licenza
26 giugno 2019	esame finale di Licenza
27 settembre 2019	esame finale di Licenza

### Consegna delle tesi di Licenza<sup>9</sup>

5 giugno 2018	per l'esame finale del 26 settembre 2018 (sess. aut.)
12 dicembre 2018	per l'esame finale del 12 febbraio 2019 (sess. inv.)
30 aprile 2019	per l'esame finale del 26 giugno 2019 (sess. est.)
5 luglio 2019	per l'esame finale del 27 settembre 2019 (sess. aut.)

### Consegna elaborato finale di Primo Ciclo

13 luglio 2018	per chi intende conseguire il baccellierato nell'ottobre 2018
18 gennaio 2019	per chi intende conseguire il baccellierato nel febbraio 2019
31 maggio 2019	per chi intende conseguire il baccellierato nel luglio 2019
12 luglio 2019	per chi intende conseguire il baccellierato nell'ottobre 2019

<sup>7</sup> Dalle ore 11.00 alle ore 13.00 circa.

<sup>8</sup> Dalle ore 9.00 alle ore 11.00 circa.

<sup>9</sup> La prenotazione e la consegna della tesi di Licenza in Segreteria Generale è la condizione per poter presentare l'esame finale di Licenza. Tuttavia, la sola prenotazione/consegna della tesi di Licenza non obbliga lo studente a prenotarsi nello stesso momento all'esame finale di Licenza.

**Tabella delle ore dei corsi**

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15

V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

## Primo Ciclo - Anno Accademico 2018-2019

## CORSI PRESCRITTI

## Anno I

## 1° semestre

<b>TP1004</b>	Teologia Fondamentale I (4 ECTS)	<i>Aparicio</i>
<b>TP1006</b>	Storia della Chiesa I (3 ECTS)	<i>Grignani</i>
<b>TP1007</b>	Pentateuco e libri storici (6 ECTS)	<i>Sonnet</i>
<b>TP1008</b>	Cristologia e Soteriologia (6 ECTS)	<i>Begasse</i>
<b>TP1035</b>	Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS)	<i>Grilli</i>
<b>TP1036</b>	Introduzione alla storia della teologia	<i>Bonanni</i>
<b>GR1001</b>	Greco 1 (4 ECTS)	<i>Henriquez/Babota</i>
<b>GR1E01</b>	Greek I (4 ECTS)	<i>Paladino/Herrera</i>
<b>TST...</b>	Un seminario tematico (4 ECTS)	N.N.

## 2° semestre

<b>TP1002</b>	Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS)	<i>Grilli</i>
<b>TP1003</b>	Teologia Fondamentale II (4 ECTS)	<i>Steeves</i>
<b>TP1009</b>	Il mistero del Dio Uno e Trino (6 ECTS)	<i>Kowalczyk</i>
<b>TP1011</b>	Patrologia (5 ECTS)	<i>Carola</i>
<b>TP1022</b>	Teologia morale fondamentale (3 ECTS)	<i>Micallef</i>
<b>TP1036</b>	Introduzione alla storia della teologia (3 ECTS)	<i>Bonanni</i>
<b>TST...</b>	Un seminario tematico (4 ECTS)	N.N.
<b>TO...</b>	Un corso opzionale (3 ECTS)	N.N.

**ANNO I***1° semestre***Lunedì**

I-II	TP1007	Sonnet
III-IV	TP1006	Grignani
V-VI	GR1E01	Paladino
	TST136	Cush
VI-VII	TST131	Andereggen
VII-VIII	TST106	Pangallo

**Martedì**

I	TP1008	Begasse
II	TP1004	Aparicio
III	GR1001	Henriquez/Babota
IV	_____	
V-VI	TST115	Xalxo
	TST133	Cush
	TST134	Rodrigue
VI-VII	TST107	Zanoni
	TST109	Millea

**Mercoledì**

I-II	TP1007	Sonnet
III	TP1004	Aparicio
IV	_____	
V-VI	TST128	Sánchez
VI-VII	TST102	Insero

**Giovedì**

I-II	TP1008	Begasse
III	GR1001	Henriquez/Babota
IV	_____	
V-VI	TST116	Whelan
	TST121	Rouille
	TST132	Putti
VII-VIII	TST135	Rossi

**Venerdì**

I-II	TP1035	Grilli
III	TP1036	Bonanni
IV	_____	

*2° semestre***Lunedì**

I-II	TP1002	Grilli
III	TP1011	Carola
IV	_____	
V-VI	TST236	Cush
VII-VIII	TST206	Pangallo

**Martedì**

I-II	TP1009	Kowalczyk
III-IV	Corsi opzionali	
V-VI	TST215	Xalxo
	TST233	Cush
	TST234	Rodrigue
VI-VII	TST207	Zanoni
	TST209	Millea

**Mercoledì**

I-II	TP1002	Grilli
III-IV	TP1022	Micallef
V-VI	TST228	Sánchez
VI-VII	TST202	Insero
	TST235	Zimmermann

**Giovedì**

I-II	TP1003	Steeves
III	TP1011	Carola
IV	_____	
V-VI	TST216	Whelan
	TST221	Rouille
	TST230	Putti
	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>10</sup>	

**Venerdì**

I	TP1009	Kowalczyk
II	TP1011	Carola
III	TP1036	Bonanni
IV	_____	

<sup>10</sup> Cfr. programmi delle Facoltà.**N.B.:** Tutti i seminari del Primo Ciclo iniziano a partire dal 15 ottobre 2018.

**Anno II***1° semestre*

<b>TP1010</b>	Liturgia (4 ECTS)	<i>Pecklers</i>
<b>TP1012</b>	Corpo paolino (6 ECTS)	<i>Brodeur</i>
<b>TP1013</b>	Ecclesiologia (5 ECTS)	<i>Vitali</i>
<b>TP1015</b>	Sacramenti I: battesimo, cresima, eucaristia (5 ECTS)	<i>Bonfrate</i>
<b>TP1017</b>	Il Diritto nel mistero della Chiesa I (3 ECTS)	<i>Astigueta</i>
<b>TP1037</b>	Morale speciale I: Morale teologale (3 ECTS)	<i>Yáñez</i>
<b>EB1000</b>	Introduzione all'Ebraico biblico (4 ECTS)	<i>Henriquez</i>
<b>EB1E01</b>	Introduction to Biblical Hebrew (4 ECTS)	<i>Paladino/Soto</i>
<b>TS...</b>	Un seminario biblico AT/NT (4 ECTS)	N.N.
<b>TO...</b>	Un corso opzionale (3 ECTS)	N.N.

*2° semestre*

<b>TP1017</b>	Il Diritto nel mistero della Chiesa II (3 ECTS)	<i>Astigueta</i>
<b>TP1019</b>	Profezia e apocalittica (5 ECTS)	<i>Calduch</i>
<b>TP1020</b>	Sacramenti II: riconciliazione, unzione, ordine, matrimonio (5 ECTS)	<i>Körner</i>
<b>TP1023</b>	Storia della Chiesa II (3 ECTS)	<i>Mikrut</i>
<b>TP1027</b>	Morale speciale II: Morale sessuale, coniugale e familiare (3 ECTS)	<i>Benanti</i>
<b>TP1028</b>	Teologia pastorale (1,5 ECTS)	<i>Asolan</i>
<b>TS...</b>	Un seminario biblico AT/NT (4 ECTS)	N.N.
<b>TO...</b>	Un corso opzionale (3 ECTS)	N.N.

**ANNO II***1° semestre***Lunedì**

I-II	TP1012	Brodeur
III-IV	TP1013	Vitali
V-VI	TSA046	Zurli
	TSA045	Babota
	TSN020	Pulcinelli
VI-VII	TSN057	Cesarale

**Martedì**

I-II	TP1037	Yáñez
III-IV	Corsi opzionali	
V-VI	EB1E01	Paladino
	TSN001	Martignani
	TSN060	Soto

**Mercoledì**

I-II	TP1017	Astigueta
III-IV	TP1015	Bonfrate
V-VI	TL1011	Nocoñ
	TSA040	Ficco

**Giovedì**

I-II	TP1010	Pecklers
III	TP1013	Vitali
IV	EB1000	Henriquez
V-VI	TSA044	Nguyen
	TSA049	Settembrini
	TSA050	Pinto
	TSN053	Manes
	TSN054	Palma
	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>11</sup>	

**Venerdì**

I-II	TP1012	Brodeur
III	TP1015	Bonfrate
IV	EB1000	Henriquez

*2° semestre***Lunedì**

I-II	TP1019	Calduch
III	TP1020	Körner
IV	<hr/>	
V-VI	TSA047	Babota
	TSA055	Zurli
	TSA057	Soto
	TSN062	Pulcinelli
VI-VII	TSN045	Cesarale

**Martedì**

I-II	TP1027	Benanti
III-IV	Corsi opzionali	
V-VI	TSA056	Graziano
	TSA053	Markl
	TSN008	Martignani
	TSN035	Guidi

**Mercoledì**

I-II	TP1017	Astigueta
III	TP1019	Calduch
IV	TP1020	Körner
V-VI	TL1012	Nocoñ
	TSA030	Ficco
	TSN055	Guidi
VI-VII	TSN038	Jojko

**Giovedì**

I	TP1028	Asolan
II-III	TP1023	Mikrut
IV	TP1020	Körner
V-VI	TSA052	Pinto
	TSA054	Nguyen
	TSN061	Manes
	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>12</sup>	

**Venerdì**<sup>11</sup> Cfr. programmi delle Facoltà.**N.B.:** Tutti i seminari del Primo Ciclo iniziano a partire dal 15 ottobre 2018.<sup>12</sup> Cfr. programmi delle Facoltà.

**Anno III***1° semestre*

<b>TP1024</b>	Salmi e scritti sapienziali (5 ECTS)	<i>Costacurta</i>
<b>TP1025</b>	Fondamenti di antropologia teologica (5 ECTS)	<i>Vetö</i>
<b>TP1033</b>	Storia della Chiesa III (3 ECTS)	<i>Regoli</i>
<b>TP1034</b>	Morale speciale III: Bioetica (3 ECTS)	<i>Benanti</i>
<b>TP1040</b>	Teologia del dialogo interreligioso (1,5 ECTS)	<i>Körner</i>
<b>TSS...</b>	Un seminario sistematico (4 ECTS)	N.N.
<b>TO...</b>	Un corso opzionale (3 ECTS)	N.N.

*2° semestre*

<b>TP1014</b>	Mariologia (3 ECTS)	<i>Capizzi</i>
<b>TP1026</b>	Escatologia (5 ECTS)	<i>Nitrola</i>
<b>TP1029</b>	Corpo giovanneo (6 ECTS)	<i>López</i>
<b>TP1030</b>	Teologia della Grazia (5 ECTS)	<i>Renczes</i>
<b>TP1032</b>	Morale speciale IV: Morale sociale (3 ECTS)	<i>Alonso-Lasberas</i>
<b>TP1038</b>	Teologia spirituale (1,5 ECTS)	<i>Tenace</i>
<b>TP1039</b>	Teologia del dialogo ecumenico (1,5 ECTS)	<i>Vetö</i>
<b>TS...</b>	Un seminario tutoriale (2 ECTS)	N.N.
<b>TE1002</b>	Elaborato finale (6 ECTS)	

## CORSI DI LINGUA LATINA

<b>TL1011</b>	Latino 1 (1° semestre, merc. V-VI) <sup>13</sup>	<i>Nocoñ</i>
<b>TL1012</b>	Latino 2 (2° semestre, merc. V-VI)	<i>Nocoñ</i>
<b>JP2G23</b>	Latin language I (lun. e ven. 15:15-16:45) <sup>14</sup>	<i>Marpicati</i>

<sup>13</sup> Inizia il 10 ottobre 2018.

<sup>14</sup> Rivolgersi alla Segreteria della Facoltà di Diritto Canonico.

**ANNO III***1° semestre***Lunedì**

I-II	TP1033	Regoli
III	TP1040	Körner
IV	_____	
VI-VII	TSS047	Insero

**Martedì**

I-II	TP1025	Vetö
III-IV	Corsi opzionali	
V-VI	TSS002	Haffner
	TSS044	Skeb

**Mercoledì**

I-II	TP1034	Benanti
III-IV	TP1024	Costacurta
V-VI	TSS019	Carola
	TSS033	Morra
	TSS036	Đačok
	TSS046	Xalxo
VI-VII	TSS038	Curbelié

**Giovedì**

I	TP1025	Vetö
II	TP1024	Costacurta
III	_____	
IV	_____	
V-VI	TSS045	Rossi
	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>15</sup>	
VII-VIII	TSS037	Putti

**Venerdì**

\_\_\_\_\_

*2° semestre***Lunedì**

I-II	TP1029	López
III-IV	TP1026	Nitrola

**Martedì**

I-II	TP1014	Capizzi
III	TP1038	Tenace
IV	TP1039	Vetö

**Mercoledì**

I-II	TP1032	Alonso-Lasheras
III-IV	TP1030	Renczes

**Giovedì**

I-II	TP1029	López
III	TP1026	Nitrola
IV	TP1030	Renczes
V-VI	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>16</sup>	

**Venerdì**

\_\_\_\_\_

<sup>15</sup> Cfr. programmi delle Facoltà.

**N.B.:** Tutti i seminari del Primo Ciclo iniziano a partire dal 15 ottobre 2018, Per consentire la scelta dei seminari tutoriali, gli orari saranno esposti in bacheca di Teologia – Primo Ciclo nei mesi di novembre/dicembre.

<sup>16</sup> Cfr. programmi delle Facoltà.

## DIPLOMA IN TEOLOGIA PRATICA CON SPECIALIZZAZIONE IN PASTORALE FAMILIARE

Gli studenti del Primo Ciclo di Teologia, potranno inserire nel percorso di formazione del Baccellierato di Teologia, seminari del Diploma in Teologia Pratica con specializzazione in pastorale familiare, per i quali riceveranno un certificato dei crediti ottenuti. La partecipazione sarà concordata con il Moderatore del I Ciclo e il responsabile del Diploma in Teologia Pratica. Per il programma del Diploma cfr. pag. 75.

### SEMINARI

Durante il triennio è obbligatorio seguire per ogni semestre un seminario: un seminario tematico per ciascun semestre del primo anno, un seminario biblico (uno deve essere dell'AT e l'altro del NT) per ciascun semestre del secondo anno, un seminario sistematico nel primo semestre e un seminario tutoriale nel secondo semestre del terzo anno. Il numero di partecipanti per ogni gruppo non deve superare i 15 studenti.

Al momento dell'iscrizione (di ogni semestre) deve essere presentata l'apposita scheda precedentemente compilata online, in cui si indicano le 3 preferenze. Sulla base dei seminari disponibili e del numero di studenti, tenendo conto della data d'iscrizione, il Moderatore del Primo Ciclo assegna i seminari ad ogni semestre ai singoli studenti, cominciando dalla loro prima scelta e passando poi alle seguenti. Se uno studente indica un solo seminario, si procede d'ufficio ad assegnargli un altro seminario, se occorre. Una volta assegnato, il seminario non può essere cambiato. L'iscrizione ai seminari si effettua nella Segreteria della Facoltà di Teologia. I seminari sono riservati agli studenti ordinari del Primo Ciclo della Facoltà di Teologia.

I seminari del primo semestre iniziano a partire dal 15 ottobre 2018 e hanno complessivamente 12 sedute, ciascuna di due ore a cadenza settimanale. I seminari del secondo semestre iniziano il 18 febbraio 2019 e hanno complessivamente 12 sedute, ciascuna di due ore a cadenza settimanale. Le sedute si tengono nel pomeriggio: ora V = 15.00, VI = 16.00, VII = 17.00, VIII = 18.00.

Ogni seminario ha 4 ECTS, tranne il seminario tutoriale che ha 2 ECTS, in quanto esso è legato all'Elaborato finale di baccellierato che ha 6 ECTS. La frequenza è strettamente obbligatoria. Con assenze pari a un terzo delle lezioni lo studente perde il diritto a presentare l'elaborato. Gli elaborati scritti devono essere presentati al Docente del seminario entro il primo

giorno degli esami dei corsi prescritti del rispettivo semestre, quindi nel 1° semestre entro il 29 gennaio 2019, nel 2° semestre entro il 5 giugno 2019, per l'Elaborato finale dei seminari tutoriali, cfr. pag. 42).

### Seminari tematici - Anno I (4 ECTS)

I seguenti seminari sono riservati agli studenti dei rispettivi collegi: TST106+206/Pangallo, TST107+TST207 Zanoni, TST109+209/Millea, TST121/221 Rouille, TST134+234/Rodrigue, TST133+233/Cush.

#### 1° semestre

<b>TST102</b>	Fede, ragione e teologia in alcuni scritti di Joseph Ratzinger. (merc. VI-VII)	<i>Insero</i>
<b>TST106</b>	La teologia della rivelazione ( <i>Seminario Romano</i> , lun. VII-VIII)	<i>Pangallo</i>
<b>TST107</b>	Il metodo teologico: una breve introduzione ( <i>Seminario Redemptoris Mater</i> , mart. VI-VII)	<i>Zanoni</i>
<b>TST109</b>	Faith, Reason, Theology (NAC, mart. VI-VII)	<i>Millea</i>
<b>TST115</b>	<i>Gesù il Cristo</i> : La riflessione cristologica di Walter Kasper (mart. V-VI)	<i>Xalxo</i>
<b>TST116</b>	The Craft of Theology (giov. V-VI)	<i>Whelan</i>
<b>TST121</b>	Révélation divine, Tradition, Ecriture, Magistère ( <i>Seminario Francese</i> , giov. V-V)	<i>Rouille</i>
<b>TST128</b>	Cos'è teologia? Metodo e contenuti della teologia lungo i secoli (merc. V-VI)	<i>Sánchez de Toca</i>
<b>TST131</b>	Introduzione alla <i>Somma di Teologia</i> di San Tommaso d'Aquino (lun. VI-VII)	<i>Andereggen</i>
<b>TST132</b>	Fare teologia nell'età contemporanea (giov. V-VI)	<i>Putti</i>
<b>TST133</b>	Introduction to Theological Method I: Fundamental Theology (NAC, mart. V-VI)	<i>Cush</i>
<b>TST134</b>	Foundations of the Catholic Faith I: Fundamental Theology (NAC, mart. V-VI)	<i>Rodrigue</i>
<b>TST135</b>	Temi di "teologia fondamentale" a partire dal XIX secolo: protagonisti, sviluppo e prospettive (giov. VII-VIII)	<i>Rossi</i>
<b>TST136</b>	Selected Themes in Fundamental Theology: Fonts of Divine Revelation (lun. V-VI)	<i>Cush</i>

## 2° semestre

<b>TST202</b>	La riflessione cristologica di Walter Kasper (merc. VI-VII)	<i>Insero</i>
<b>TST206</b>	Cristo e la Chiesa segni di salvezza ( <i>Seminario Romano</i> , lun. VII-VIII)	<i>Pangallo</i>
<b>TST207</b>	Fede e ragione: le due ali dello spirito ( <i>Seminario Redemptoris Mater</i> , mart. VI-VII)	<i>Zanoni</i>
<b>TST209</b>	Christology and Trinity ( <i>NAC</i> , mart. VI-VII)	<i>Millea</i>
<b>TST215</b>	Le strutture fondamentali della fede cristiana nel pensiero di Joseph Ratzinger (mart. V-VI)	<i>Xalxo</i>
<b>TST216</b>	Jesus Christ in Scripture, Culture and Theology (giov. V-VI)	<i>Whelan</i>
<b>TST221</b>	Le Fils de Dieu, Un de la Trinité, s'est vraiment fait homme pour nous sauver ( <i>Seminario Francese</i> , giov. V-VI)	<i>Rouille</i>
<b>TST228</b>	Il dialogo fede e cultura nel magistero e nella teologia contemporanea (merc. V-VI)	<i>Sánchez de Toca</i>
<b>TST230</b>	La teologia nel XX secolo: definizione e metodo in alcune figure di teologi (giov. V-VI)	<i>Putti</i>
<b>TST233</b>	Introduction to Theological Method II: Dogmatic Theology ( <i>NAC</i> , mart. V-VI)	<i>Cush</i>
<b>TST234</b>	Foundations of the Catholic Faith II: Dogmatic Theology ( <i>NAC</i> , mart. V-VI)	<i>Rodrigue</i>
<b>TST235</b>	L'esistenza cristiana secondo Romano Guardini (merc. VI-VII)	<i>Zimmermann</i>
<b>TST236</b>	Selected Themes in Dogmatic Theology: Cristology and Trinity (lun. V-VI)	<i>Cush</i>

**Seminari biblici - Anno II** (4 ECTS)

## 1° semestre

<b>TSA040</b>	Il libro dell'Esodo. Il racconto della liberazione (merc. V-VI)	<i>Ficco</i>
<b>TSA044</b>	The Fear of God and Wisdom in the Old Testament Traditions (giov. V-VI)	<i>Nguyen</i>
<b>TSA045</b>	Theophanies in the Old Testament (lun. V-VI)	<i>Babota</i>
<b>TSA046</b>	Le storie uniche ed universali di Abramo, Isacco e Giacobbe (lun. V-VI)	<i>Zurli</i>

<b>TSA049</b>	Salvezza e creazione nell'Antico Testamento (giov. V-VI)	<i>Settembrini</i>
<b>TSA050</b>	Il Dio violento nell'Antico Testamento (giov. V-VI)	<i>Pinto</i>
<b>TSN001</b>	Temi fondamentali dell'epistolario paolino (mart. V-VI)	<i>Martignani</i>
<b>TSN020</b>	Analisi di testi paolini sulla morte di Gesù <i>pro nobis</i> (lun. V-VI)	<i>Pulcinelli</i>
<b>TSN053</b>	«Andate e fate discepoli» (Mt 28,19). La missione nel Nuovo Testamento (giov. V-VI)	<i>Manes</i>
<b>TSN054</b>	L'immagini di Dio nella Lettera ai Romani (giov. V-VI)	<i>Palma</i>
<b>TSN057</b>	Cristo agnello e l'assemblea liturgica nel libro dell'Apocalisse (lun. VI-VII)	<i>Cesarale</i>
<b>TSN060</b>	The Priesthood of Jesus Christ in Hebrews (mart. V-VI)	<i>Soto</i>

*2° semestre*

<b>TSA030</b>	I Salmi. La preghiera di Israele e della Chiesa (merc. V-VI)	<i>Ficco</i>
<b>TSA047</b>	The Priesthood in the Old Testament (lun. V-VI)	<i>Babota</i>
<b>TSA052</b>	Lecture fondamentaliste dell'Antico Testamento (giov. V-VI)	<i>Pinto</i>
<b>TSA053</b>	“Holy Resilience”: Transformationen traumatischer Erfahrungen in der Bibel (mart. V-VI)	<i>Markl</i>
<b>TSA054</b>	The fear of God and Wisdom in the Old Testament (giov. V-VI)	<i>Nguyen</i>
<b>TSA055</b>	Giuseppe e l'impegnativo cammino verso la fratellanza (lun. V-VI)	<i>Zurli</i>
<b>TSA056</b>	I Canti del Servo del Signore nel Libro di Isaia (mart. V-VI)	<i>Graziano</i>
<b>TSA057</b>	Aspects of Old Testament Sacrifice (lun. V-VI)	<i>Soto</i>
<b>TSN008</b>	I simboli cristologici del quarto vangelo (mart. V-VI)	<i>Martignani</i>
<b>TSN035</b>	Il Messia, il popolo, la fede. Lettura pragmatica di Mt 8-9 (mart. V-VI)	<i>Guidi</i>
<b>TSN038</b>	«It is the Spirit that Gives Life» (Jn 6:63) (merc. VI-VII)	<i>Joško</i>

<b>TSN045</b>	Il “Giorno del Signore” e l’escatologia qualitativa verticale nell’epistolario paolino (lun. VI-VII)	<i>Cesarale</i>
<b>TSN055</b>	Fraternità e comunità nel Vangelo di Matteo (merc. V-VI)	<i>Guidi</i>
<b>TSN061</b>	Dio Padre nei Vangeli (giov. V-VI)	<i>Manes</i>
<b>TSN062</b>	Le parabole di Gesù nei Sinottici (lun. V-VI)	<i>Pulcinelli</i>

### Seminari sistematici - Anno III (4 ECTS)

#### 1° semestre

<b>TSS002</b>	Creation, Incarnation, Eschatology (mart. V-VI)	<i>Haffner</i>
<b>TSS019</b>	A Patristic Synthesis of Theology (merc. V-VI)	<i>Carola</i>
<b>TSS033</b>	Un sistema teologico: questioni aperte (merc. V-VI)	<i>Morra</i>
<b>TSS036</b>	Questioni scelte di etica sociale e bioetica (merc. V-VI)	<i>Đačok</i>
<b>TSS037</b>	Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà vita (giov. VII-VIII)	<i>Putti</i>
<b>TSS038</b>	Dibattiti teologici contemporanei e vigilanza magisteriale (merc. VI-VII)	<i>Curbelié</i>
<b>TSS044</b>	L’apologetica patristica come difesa di posizioni essenziali della fede cristiana (mart. V-VI)	<i>Skeb</i>
<b>TSS045</b>	<i>Ecclesiologia trinitaria e antropologia mariana: una teologia misterico-sacramentale nel cuore del XIX secolo</i> (giov. V-VI)	<i>Rossi</i>
<b>TSS046</b>	Synthesis of Theology and Ethics in <i>Amo Ergo Sum</i> (merc. V-VI)	<i>Xalxo</i>
<b>TSS047</b>	Chiesa <i>ad intra</i> e <i>ad extra</i> : ermeneutica e attualità del Vaticano II (lun. VI-VII)	<i>Insero</i>

### Seminari tutoriali - Anno III (2 ECTS)

#### 2° semestre

Lo scopo principale del seminario tutoriale è la direzione e preparazione dell’Elaborato finale di baccellierato. I seminari tutoriali si svolgono secondo le modalità indicate dal Docente che lo dirige, si possono prevedere le sedute obbligatorie o soltanto degli incontri individuali. Il seminario dovrà essere prenotato nella rispettiva sessione. L’impegno della ricerca sarà decisivo per il voto (che è distinto dal voto dell’elaborato). Lo stu-

dente potrà scegliere il Docente del seminario tutoriale tra quelli sotto elencati. Con l'autorizzazione del Moderatore del I Ciclo, sarà possibile scegliere un Docente non presente nell'elenco purché appartenente alla Facoltà. Il numero dei partecipanti per ogni gruppo non deve superare i 15 studenti. La modalità dello svolgimento e l'orario verrà esposto in bacheca di Teologia (Primo Ciclo) al II piano di palazzo centrale durante il mese di novembre (prima dell'apertura "selezione seminari online").

**TS012T** Haffner  
**TS019T** Carola  
**TS033T** Morra  
**TS036T** Ďačok  
**TS037T** Putti  
**TS038T** Curbelié  
**TS042T** Insero  
**TS043T** Pangallo  
**TS045T** Xalxo  
**TS046T** Babota  
**TS048T** Obara  
**TS050T** Jojko  
**TS051T** Cesarale  
**TS053T** Guidi  
**TS054T** Martignani  
**TS055T** Pulcinelli  
**TS056T** Settembrini  
**TS057T** Zanoni  
**TS058T** Zurli  
**TS059T** Whelan  
**TS060T** Skeb  
**TS064T** Benanti  
**TS066T** Cush  
**TS067T** Corkery  
**TS068T** Rossi  
**TS069T** Pinto  
**TS070T** Manes  
**TS071T** Micallef  
**TS072T** Pecklers  
**TS073T** Rouille  
**TS074T** Regoli

**TS075T** Nguyen  
**TS076T** Rodrigue  
**TS077T** Soto

#### ELABORATO FINALE DEL PRIMO CICLO

L'Elaborato finale di baccellierato deve manifestare una reale capacità di affrontare un tema teologico con coerenza di metodo e una buona capacità di espressione scritta. In particolare, dal punto di vista del metodo (comprensione del metodo, rigore nell'applicazione, precisione nell'espressione), l'Elaborato finale sarà un elemento decisivo per indicare una reale attitudine ad affrontare il Secondo Ciclo. L'Elaborato finale viene diretto dal Docente che tiene il seminario tutoriale. Il testo deve avere 10.000 parole circa, ossia 25 pagine, senza contare le note e la bibliografia. Il candidato deve consegnare due copie rilegate dell'Elaborato insieme al CD in Segreteria Generale. Successivamente una delle copie va consegnata al Moderatore, tutto secondo quanto stabilito nella sezione "Procedure di elaborazione e consegna delle Tesi di Licenza, Diploma ed Elaborati finali di Primo Ciclo" nell'*Ordo Anni Academici*. I moduli necessari sono disponibili in Internet cliccando su: [www.unigre.it](http://www.unigre.it)>Studenti>Modulistica online.

La consegna dell'Elaborato deve essere comunque sempre accompagnata dalla prenotazione online che va effettuata nel periodo di prenotazione corrispondente alle diverse sessioni d'esame: ad aprile/maggio, per avere il voto nella sessione estiva, a settembre, per avere il voto nella sessione autunnale, a dicembre, per avere il voto nella sessione invernale (cf. scadenze importanti della Facoltà, consegna Elaborato finale di Primo Ciclo).

**TE1002** Elaborato finale (6 ECTS)

#### CORSI OPZIONALI

Chi si iscrive al primo anno dall'A.A. 2018/2019 è tenuto a frequentare e sostenere l'esame di un solo corso opzionale, e sarà possibile frequentarlo a partire dal II semestre del 1° anno e fino al I semestre del 3° anno del triennio. Questo corso ha lo scopo di integrare in qualche punto il programma dei corsi prescritti e hanno tutti 3 ECTS. Deve essere scelto tra quelli proposti dalla Facoltà. Per frequentare un corso non presente nell'elenco indicato dalla Facoltà occorre il permesso del Moderatore del Primo Ciclo prima dell'iscrizione al corso.

Gli studenti del 2° e del 3° anno sono tenuti, come era previsto, a frequentare due corsi opzionali.

*1° semestre*

<b>TO1004</b>	The History of th Catholic Church in the United States of Americ: A Thematic and Theological Study	<i>Cush</i>
<b>TO1113</b>	Teologia della musica (giov. V-VI)	<i>Militello</i>
<b>TO1117</b>	Introduzione alla teologia dello Spirito Santo, l'Altro Paraclito	<i>Putti</i>
<b>TO1118</b>	San Tommaso d'Aquino: Somma di Teologia, Seconda parte	<i>Andereggen</i>
<b>EB1001</b>	Ebraico 1 <sup>17</sup>	<i>Pagliari</i>

*2° semestre*

<b>TO1085</b>	La normativa della Chiesa sul matrimonio ed alcuni altri sacramenti	<i>Kowal</i>
<b>TO1112</b>	La persona di Sant'Ignazio di Loyola nell'Autobiografia	<i>Pinto/Michael</i>
<b>TO1119</b>	Dalla benedizione delle origini alla benedizione della Croce: un percorso dall'Antico al Nuovo Testamento	<i>Zurli</i>
<b>EB1002</b>	Ebraico 2	<i>Pagliari</i>
<b>GR1002</b>	Greco 2	<i>Babota</i>

---

<sup>17</sup> Inizio: 9 ottobre 2018.

### Spezialseminare in deutscher Sprache (4 ECTS)

Studenten die sich im Rahmen des sogenannten Freisemester bzw. *Externitas* an der Gregoriana immatrikulieren, bietet die Theologische Fakultät das Studienprogramm Freisemester an. Dieses umfasst eigens für deutschsprachige Studenten ausgerichtete Semestralseminare sowie sämtliche Vorlesungen des *Primo Ciclo* der Theologischen Fakultät, des Weiteren ein interdisziplinäres Seminar des *Centre for Child Protection*. Darüber hinaus ist die Belegung von Kursen aus dem Programm anderer Fakultäten der Gregoriana, des Biblicum und des Orientale möglich.

Studenten des Programms Freisemester erstellen in Begleitung eines Assistenten einen persönlichen Studienplan, die Einschreibung erfolgt entweder als außerordentlicher Student (*studente straordinario Freisemester*) oder als Gasthörer (*Freisemester ospite*). Weitere Einzelheiten, insbesondere bzgl. der Voraussetzungen für die Immatrikulation als Freisemesterstudent an der Gregoriana, können der Homepage der Gregoriana entnommen werden:

([http://www.unigre.it/struttura\\_didattica/Teologia/Freisemester/home\\_it.php](http://www.unigre.it/struttura_didattica/Teologia/Freisemester/home_it.php))

#### 1. Semester

- |               |   |                    |
|---------------|---|--------------------|
| <b>TSD019</b> | Ökumene im Gespräch. Erarbeitung ökumenischer Konsentexte (Donnerstag, VII-VIII)                        | <i>Türk</i>        |
| <b>TSD043</b> | Reizthemen der Theologie im Dialog mit Joseph Ratzingers „Einführung in das Christentum“ (Montag, V-VI) | <i>Buckenmaier</i> |
| <b>TSD047</b> | Evangelisches und katholisches Kirchenrecht im Vergleich (Dienstag, V-VI)                               | <i>Rhode</i>       |

#### 2. Semester

- |               |   |                   |
|---------------|---|-------------------|
| <b>TSD038</b> | Christliche Denkbilder. Zur Rolle des Bildes in der christlichen Tradition (Mittwoch, V-VI)           | <i>De Santis</i>  |
| <b>TSD048</b> | “Holy Resilience”: Transformationen traumatischer Erfahrungen in der Bibel (Dienstag, V-VI)           | <i>Markl</i>      |
| <b>TSD049</b> | Glaubensvermittlung in gesellschaftlichen und kirchlichen Transformationsprozessen (Donnerstag, V-VI) | <i>Zimmermann</i> |

## Secondo Ciclo – Anno Accademico 2018-2019

Tutti i corsi della licenza hanno 3 ECTS, tranne quelli indicati diversamente. Quando è prevista la possibilità di scegliere corsi del Primo Ciclo, anche a questi vengono attribuiti 3 ECTS.

### CORSI COMUNI ALLE DIVERSE SPECIALIZZAZIONI

*Si consiglia che i corsi comuni vengano scelti al di fuori della propria Licenza.*

#### 1° semestre

<b>TBC024</b>	Lettura liturgica della Bibbia nei Lezionari: ermeneutica e metodologia per il ciclo di Quaresima, anno A	<i>De Zan</i>
<b>TDC011</b>	La Tradizione come fonte della teologia sistematica	<i>Henn</i>
<b>TFC018</b>	Una teologia della “parola di Dio”	<i>Steeves</i>
<b>TMC012</b>	Postumano: considerazioni antropologiche e sfide etiche	<i>Benanti</i>
<b>TPC004</b>	Il risveglio patristico nel XIX secolo: storia e metodo	<i>Carola</i>

#### 2° semestre

<b>TBC025</b>	Vedere l’invisibile	<i>Costacurta</i>
<b>TDC031</b>	Fare teologia oggi: provocazioni e prospettive (II)	<i>Nitrola e altri</i>
<b>TDC032</b>	Il dogma e l’elaborazione dell’antropologia cristiana tra il primo concilio di Nicea e il concilio di Calcedonia	<i>Tenace</i>
<b>TFC019</b>	Abitare le culture: interrogazioni a partire da Gaudium et Spes	<i>Morra</i>
<b>TMC017</b>	La condizione tecnologica: questioni antropologiche, sociali ed etiche	<i>Benanti</i>

*I corsi comuni sono indicati nell’orario con un asterisco.*

### Corso rivolto agli studenti di tutte le Facoltà (giov. V-VI)

#### 1° semestre

<b>TMC012</b>	Postumano: considerazioni antropologiche e sfide etiche	<i>Benanti</i>
---------------	---	----------------

**LICENZA IN TEOLOGIA BIBLICA**

Direttore: P. Scott Brodeur

Per la descrizione della Licenza in Teologia Biblica, si veda il documento “Licenza” sul sito del Dipartimento. Vi sono indicate anche le specifiche condizioni di ammissione, le esigenze linguistiche e le modalità degli esami di qualificazione in greco, ebraico e cultura biblica. Tutti i corsi della Licenza hanno 3 ECTS, tranne quelli indicati diversamente.

**Corsi Propri (3 ECTS)***1° semestre*

<b>TB0000</b>	Cultura biblica <sup>#</sup>	<i>Brodeur</i>
<b>TB2002</b>	Metodologia Biblica <sup>18</sup> (2 ECTS)	<i>Graziano</i>
<b>TB2006</b>	Teologia Biblica <sup>19</sup> (2 ECTS)	<i>Sonnet/Grilli</i>
<b>TBC024</b>	Lettura liturgica della Bibbia nei Lezionari: ermeneutica e metodologia per il ciclo di Quaresima, anno A	<i>De Zan</i>
<b>TBA149</b>	Le istituzioni dell’Israele biblico	<i>Babota</i>
<b>TBA162</b>	Il libro della Sapienza e le religioni del mondo ellenistico	<i>Mazzinghi</i>
<b>TBA163</b>	Il cammino nel deserto e il Sinai (Es 15,22-24,18)	<i>Ficco</i>
<b>TBA164</b>	Vocazione, corpo e nuova alleanza. Testi e temi del libro di Geremia	<i>Cucca</i>
<b>TBN130</b>	La figura di Gesù nel Vangelo di Marco	<i>Manicardi</i>
<b>TBN134</b>	Crede e testimoniare. Ruolo esemplare di alcuni personaggi del IV Vangelo	<i>Javier López</i>
<b>TBN145</b>	Paolo e la Legge	<i>Pitta</i>
<b>TBN150</b>	Lo Spirito nel Vangelo di Luca e negli Atti degli Apostoli	<i>Rocca</i>
<b>EB2012</b>	Ebraico 1-2 <sup>#</sup>	<i>Obara</i>
<b>EB2004</b>	Ebraico 4	<i>Obara</i>
<b>GR2012</b>	Greco1-2 <sup>#</sup>	<i>Poggi</i>
<b>GR2004</b>	Greco 4	<i>Poggi</i>

<sup>#</sup> Prerequisito, senza ECTS per la Licenza.

<sup>18</sup> Obbligatorio per tutti gli studenti del I anno, con esame alla fine del corso.

<sup>19</sup> Obbligatorio per tutti gli studenti del II anno, con esame alla fine del corso.

*2° semestre*

<b>TB0005</b>	Introduzione alla critica testuale dell'AT e del NT <sup>20</sup> (2 ECTS)	<i>Babota</i>
<b>TBC025</b>	Vedere l'invisibile	<i>Costacurta</i>
<b>TBA165</b>	Giacobbe il lottatore (Genesi 25-35): una lettura narrativa	<i>Sonnet</i>
<b>TBA166</b>	Il percorso della "giustizia" divina nell'opera di Isaia	<i>Obara</i>
<b>TBAN10</b>	La sapienza e Gesù Cristo	<i>Mazzinghi</i>
<b>TBN140</b>	Paolo e il suo ambiente <sup>21</sup>	<i>Brodeur</i>
<b>TBN151</b>	Lo scandalo messianico. Egesi e Teologia di 8-9	<i>Grilli</i>
<b>TBN152</b>	L'antropologia paolina in Galati	<i>Palma</i>
<b>TBN153</b>	L'analogia nuziale nel Corpo giovanneo	<i>Pedroli</i>
<b>EB2003</b>	Ebraico 3	<i>Obara</i>
<b>GR2003</b>	Greco 3	<i>Poggi</i>

**Corsi Opzionali** (3 ECTS)

(Per le descrizioni dei corsi del PIB e delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi).

In sostituzione di due Corsi Propri, lo studente può scegliere fino a due corsi dal programma del Pontificio Istituto Biblico o dall'elenco di seguito riportato.

*1° semestre*

<b>EC2032</b>	Midrashic Reading of the Book of Psalms	<i>Meyer</i>
<b>ARB204</b>	L'esperienza spiritual secondo san Paolo: un'analisi teologica	<i>Pieri</i>
<b>TF2128</b>	Bibbia, Teologia e l'Arte dell'Interpretazione	<i>Whelan/De Vito</i>
<b>PUU004</b>	Contemporary Theory and Practice of Bible Translation (Sede: Pont. Univ. Urbaniana 1-5 Ottobre 2018)	<i>Geniusz</i>

*2° semestre*

<b>PIB265</b>	EV2243 - Diluvio Gen 6-9	<i>Giuntoli</i>
<b>PIB266</b>	EV3240 - Acab ed Elia: il re scaltro sfida un profeta santo: 1Re 16-22	<i>Dubovsky</i>

<sup>20</sup> Obbligatorio per tutti gli studenti del I anno, con esame alla fine del corso.

<sup>21</sup> Si svolge in Grecia nel mese di settembre 2019.

**Seminari (4 ECTS)**

Gli studenti iscritti a partire dall'A.A. 2018-19 dovranno scegliere tre seminari, uno dell'Antico Testamento, il secondo del Nuovo Testamento e il terzo a scelta.

Come i Corsi Propri, anche i Seminari richiedono almeno il livello 2 della lingua propria del Seminario.

*1° semestre*

<b>TBS070</b>	Lo Spirito Santo nel Vangelo di Giovanni	<i>Jojko</i>
<b>TBS071</b>	Testi profetici e approccio comunicativo (intensivo)*	<i>Obara</i>
<b>TBS072</b>	Il libro dei Proverbi: la teologia del quotidiano	<i>Mazzinghi</i>
<b>TBS073</b>	Il Ciclo di Abramo	<i>Ficco</i>
<b>TBS074</b>	Testi sinottici e pragmatica (intensivo)*	<i>Grilli</i>
<b>TBS075</b>	Analisi retorico-letteraria della lettera ai Filippesi	<i>Brodeur</i>
<b>TBS076</b>	Seminario di apprendimento dell'analisi retorica semitica (intensivo)**	<i>Graziano</i>

*2° semestre*

<b>TBS077</b>	Sapienza e preghiera	<i>Calduch</i>
<b>TBS078</b>	Il Libro dei Salmi	<i>Ficco</i>
<b>TBS079</b>	Il Libro del profeta Ezechiele	<i>Settembrini</i>
<b>TBS080</b>	La Chiesa nell'Apocalisse di Giovanni	<i>López Javier</i>
<b>TBS081</b>	Retorica e stilistica paolina	<i>Pitta</i>
<b>TBS082</b>	La teologia del Tempio	<i>Babota</i>
<b>TBS083</b>	L'infanzia di Gesù secondo Matteo (Mt 1-2)	<i>Rocca</i>

**Esami finali**

- TEB000** Tesi per la Licenza (30 ECTS)  
**TEB001** Esame finale per la Licenza (30 ECTS)

\* I due seminari si terranno regolarmente durante il semestre, ma saranno preceduti da una sessione intensiva dal 18 al 21 settembre 2018.

\*\* Il seminario si terrà dal 24 al 26 settembre 2018.

**ORARIO***1° semestre***Lunedì**

I-II	TBA163	Ficco
III-IV	TBA149	Babota
	TDC011	Henn*
VI-VII	GR2012	Poggi <sup>22</sup>

**Martedì**

I-II	EB2012	Obara <sup>23</sup>
	TBS073	Ficco
III-IV	TBN134	López
V-VI	TBS070	Jojko
	TBS072	Mazzinghi

**Mercoledì**

I-II	TB2002	Graziano <sup>24</sup>
	EB2004	Obara
	TFC018	Steeves*
III-IV	TBA162	Mazzinghi
	TBN130	Manicardi
V-VI	TBS075	Brodeur
	TBS071	Obara

**Giovedì**

I-II	TB2006	Sonnet/Grilli <sup>25</sup>
	TPC004	Carola*
III-IV	TBN145	Pitta
V-VI	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>26</sup>	
	TBS074	Grilli
	TBC024	De Zan*
	TMC012	Benanti*
VI-VII	GR2012	Poggi

**Venerdì**

I-II	EB2012	Obara <sup>23</sup>
	TBA164	Cucca
III-IV	TBN150	Rocca
VI-VII	GR2004	Poggi

*2° semestre***Lunedì**

I-II	TBA165	Sonnet
III-IV	TB0005	Babota
V-VI	TBS077	Calduch
	TBS081	Pitta

**Martedì**

I-II	TBN152	Palma
III-IV	TBC025	Costacurta*
	TFC019	Morra*
V-VI	TBS082	Babota
VI-VII	TBS080	López

**Mercoledì**

I-II	TBA166	Obara
	TDC031	Nitrola*
III-IV	TBAN10	Mazzinghi
	TBN153	Pedroli
V-VI	TBS079	Settembrini

**Giovedì**

I-II	EB2003	Obara
	TDC032	Tenace*
III-IV	TBN151	Grilli
V-VI	TBS083	Rocca
	TMC017	Benanti*

**Venerdì**

I-II	TBS078	Ficco
VI-VII	GR2003	Poggi

<sup>22</sup> Inizia l'8 ottobre.<sup>23</sup> Inizia il 16 ottobre.<sup>24</sup> C.so obbligatorio per il I anno.<sup>25</sup> C.so obbligatorio per il II anno.<sup>26</sup> Cf. programmi delle Facoltà.

**LICENZA IN TEOLOGIA PATRISTICA E TRADIZIONE DEI PADRI**

Direttore: P. Philipp Renczes

La Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri richiede una conoscenza del Latino e del Greco pari al livello dei corsi *Latino 2* e *Greco 2* della PUG. Chi non ne fosse provvisto al momento dell'iscrizione, ha la possibilità di apprendere le due lingue durante gli anni della Licenza.

Per conseguire il grado accademico, lo studente deve completare 120 ECTS, metà dei quali ottenuti con la frequenza e il superamento dei Corsi e Seminari, per un totale di 16 Corsi (3 ECTS ciascuno) e 3 Seminari (4 ECTS ciascuno), nell'arco di un biennio (4 semestri), l'altra metà con la consegna della Tesi e il superamento dell'Esame di Licenza.

Il programma del Dipartimento consiste in seminari e corsi distinti in: Corsi Comuni, Corsi Propri, Corsi di Lettura e Corsi Opzionali.

Il piano di studio dello studente, oltre ai 3 Seminari, deve comprendere almeno:

- 2 Corsi Comuni, di cui uno del Dipartimento di Patristica,
  - 8 Corsi Propri,
  - 3 Corsi di Lettura,
- e può comprendere fino a 3 Corsi Opzionali.

Con il permesso del Direttore del Dipartimento, è possibile scegliere come Corsi Opzionali corsi degli altri Dipartimenti della Facoltà di Teologia (PUG), delle altre Facoltà, Istituti e Centri (PUG), del Pontificio Istituto Orientale e corsi dell'Istituto Patristico "Augustinianum".

La Tesi di Licenza viene scritta sotto la direzione di un professore del Dipartimento, previo consenso del Direttore del Dipartimento, è possibile scegliere come moderatore della Tesi un professore non appartenente al Dipartimento.

**Corsi Propri (3 ECTS)***1° semestre*

<b>TPC004</b>	Il risveglio patristico nel XIX secolo: storia e metodo	<i>Carola</i>
<b>TP2046</b>	<i>Augustinus interpres</i> : Metodo esegetico ed ermeneutica teologica di Agostino d'Ippona	<i>Skeb</i>
<b>TP2051</b>	Dio Creatore e Salvatore II (da Nicea (325) fino al Concilio Costantinopolitano II)	<i>Pietras</i>
<b>TP2052</b>	San Tommaso discepolo di Sant'Agostino: Trinità, Cristo, grazia	<i>Andereggen</i>

**PIO209** La teologia antiochena dalle origini al V secolo *Pampaloni*

2° semestre

**TP2053** Dibattiti attuali intorno al pensiero Agostiniano  
sulla Libertà e la Grazia *Renczes*

**PIO210** Le controversie cristologiche in lingua siriana (V-VII sec.) *Paša*

**TP2045** L'escatologia patristica degli scritti giudaici  
fino al IV sec. *Pietras*

**TP2048** *Imago Dei*: Lineamenti dell'antropologia patristica *Skeb*

### Corsi di Lettura (3 ECTS)

1° semestre

**TPG005** Lettura e commento di *La Trinità* di Ilario di Poitiers *Narvaja*

2° semestre

**TPG006** Gregorio Nazianzeno, letture selezionate  
dai *Discorsi* 27-31 *Grappone*

### Corsi Opzionali (3 ECTS)

(Per le descrizioni e orari dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi).

1° semestre

**EC2018** Egesesi rabbinica ed esegesi patristica nell'ambiente  
ellenistico: formazione, incontro e influssi reciproci *Gargiulo*

**TD2246** *Unitas in Trinitate*. Problemi e prospettive  
di teologia trinitaria *Bonanni*

2° semestre

**WHO238** Storia dei concili ecumenici. Antichità e Medioevo *Grobe*

**WP1011** Storia dell'Arte Cristiana Antica *Proverbio*

### Seminari (4 ECTS)

1° semestre

**TPS004** Teologia Patristica e Tradizione  
dei Padri (I): la fondazione *Genovese*

**TPS006** Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (III): il risveglio patristico nella teologia dell'Ottocento e il Novecento

*Carola*

*2° semestre*

**TPS005** Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (II): dalla teologia medievale alla scolastica barocca

*Bonanni*

### **Esami finali**

**TEP000** Tesi per la Licenza (30 ECTS).

**TEP001** Esame finale per la Licenza (30 ECTS).

**ORARIO***1° semestre***Lunedì**

I-II	TP2046	Skeb
III-IV	TP2052	Anderegggen
	TDC011	Henn*
V-VI	TPS006	Carola

**Martedì**

I-II	TP2051	Pietras
III-IV	PIO209	Pampaloni

**Mercoledì**

I-II	TFC018	Steeves*
III-IV	_____	
V-VI	_____	
VII-VIII	TPS004	Genovese

**Giovedì**

I-II	TPC004	Carola*
III-IV	TPG005	Narvaja
V-VI	TBC024	De Zan*
	TMC012	Benanti*

**Venerdì**

\_\_\_\_\_

*2° semestre***Lunedì**

I-II	_____	
III-IV	TP2053	Renczes
V-VI	TP2045	Pietras

**Martedì**

I-II	PIO210	Pasa**
III-IV	TPG006	Grappone**
	TFC019	Morra*
	TBC025	Costacurta*

**Mercoledì**

I-II	TDC031	Nitrola
------	--------	---------

**Giovedì**

I-II	TP2045	Pietras <sup>27</sup>
	TDC032	Tenace*
III-IV	TP2048	Skeb
V-VI	TMC017	Benanti*
VI-VII	TPS005	Bonanni

**Venerdì**

\_\_\_\_\_

<sup>27</sup> Il Corso inizia il 18 febbraio 2019 e termina il 28 marzo 2019.

\*\* I corsi PIO210 e TPG006 saranno tenuti al P.I.O.

**LICENZA IN TEOLOGIA FONDAMENTALE**

Direttore: P. Ferenc Patsch

Per conseguire il grado accademico, lo studente deve frequentare e sostenere l'esame di un minimo di 15 Corsi (8 Propri, 3 Comuni e un massimo di 4 Opzionali), più 3 Seminari e il corso TF2000, deve inoltre presentare una Tesi e sostenere l'Esame finale.

Per poter sostenere l'Esame finale è necessario aver completato tutto il *curriculum* dei Corsi e Seminari sopra menzionato ed aver consegnato la Tesi di Licenza.

I tre Seminari previsti nel piano di studio, devono essere frequentati uno a semestre nel corso dei primi tre semestri, con un valore di 4 ECTS ciascuno.

Il corso TF2000 "Temi scelti di Teologia Fondamentale", obbligatorio per gli studenti della specializzazione, ha lo scopo di introdurre gli studenti alla tematica e alla bibliografia del tesario per la preparazione dell'Esame finale. Il caricamento nel piano di studio va fatto in automatico per gli studenti del secondo anno di Licenza, invece la prenotazione va fatta contestualmente con la prenotazione dell'Esame di Licenza. Le lezioni avranno luogo tutti i lunedì mattina, nel secondo semestre del secondo anno. Il calendario e le tematiche possono essere consultati in [www.unigre.it](http://www.unigre.it)>Unità accademiche>Facoltà di Teologia>Dip. Fondamentale> Corso TF2000 oppure nella bacheca del Dipartimento.

La Tesi di Licenza viene fatta sotto la direzione di un professore del Dipartimento. Per la scelta deve essere consegnata, durante il secondo semestre del primo anno, l'apposita scheda al Direttore del Dipartimento che farà l'assegnazione definitiva.

**Corsi Propri (3 ECTS)***1° semestre*

<b>TFC018</b>	Una teologia della "Parola di Dio"	<i>Steeves</i>
<b>TF2039</b>	Teologia e postmodernità	<i>Dotolo</i>
<b>TF2123</b>	Grandi sfide della Teologia Fondamentale	<i>Patsch</i>
<b>TF2124</b>	La luce della fede e il suo dinamismo nella vita del credente	<i>Xavier</i>
<b>TF2125</b>	La sfida delle Neuroscienze: la credibilità della fede nel confronto con i nuovi paradigmi di comprensione	<i>Barone</i>
<b>TF2126</b>	I movimenti del rinnovamento teologico prima	

	del Vaticano II	<i>Aparicio</i>
<b>TF2127</b>	Da <i>Aeterni Patris</i> a <i>Veritatis Gaudium</i> : la teologia e i suoi interlocutori	<i>Morra</i>
<b>TF2128</b>	Bibbia, Teologia e l'Arte dell'Interpretazione	<i>Whelan/De Vito</i>
<b>TD2205</b>	The Resurrection in Contemporary Theological Discussion	<i>Corkery</i>

*2° semestre*

<b>TF2000</b>	Temi scelti di Teologia Fondamentale	<i>Proff. Dipart.</i>
<b>TFC019</b>	Abitare le culture: interrogazioni a partire da <i>Gaudium et Spes</i>	<i>Morra</i>
<b>TF2059</b>	Dalla teologia trascendentale alla teologia politica: una ricerca per una teologia fondamentale pratica	<i>Xavier</i>
<b>TF2068</b>	La singolarità di Gesù di Nazaret	<i>Dotolo</i>
<b>TF2099</b>	Integrare l'immaginazione in teologia fondamentale	<i>Steeves</i>
<b>TF2116</b>	La Sacra Scrittura nella vita della Chiesa	<i>Aparicio</i>
<b>TF2119</b>	The Fundamental Theology of Joseph Ratering	<i>Corkery</i>
<b>TF2129</b>	Incredulità. Prospettive teologiche	<i>Cosentino</i>
<b>TF2130</b>	Insight di Lonergan	<i>Whelan/De Vito</i>
<b>TF2131</b>	Teologia Fondamentale nell'era post-industriale	<i>Patsch</i>

**Corsi Opzionali (3 ECTS)**

(Per le descrizioni e orari dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi).

*1° semestre*

<b>MC2007</b>	L'arte luogo della missione della Chiesa	<i>Rupnik</i>
<b>TO2035</b>	Dio, il tempo, l'uomo (lun. III-IV)	<i>Finamore</i>

*2° semestre*

<b>IT1002</b>	Il politico secondo il cristianesimo e l'islam	<i>Basanese</i>
<b>MC2019</b>	La terra sacra dell'altro. La sfida dell'alterità	<i>Manes</i>
<b>TD2229</b>	Parola, Spirito, Chiesa	<i>Henn</i>

**Seminari (4 ECTS)***Primo anno**1° semestre*

<b>TFS007</b>	La specificità della Teologia Fondamentale	<i>Aparicio</i>
---------------	--	-----------------

- TFS010** Il crocevia della Teologia Fondamentale:  
verità, culture e ragione *Morra*
- TFS023** Il compito della Teologia Fondamentale:  
la secolarizzazione come questione teologica *Barone*

*2° semestre*

- TFS025** Romano Guardini e l'essenza del cristianesimo *Aparicio*
- TFS027** Questioni di Ecologia e Teologia Fondamentale *Whelan*
- TFS028** Paradigmi in teologia: rivelazione, ecclesiologia  
e apologetica in Avery Dulles *Patsch*

*Secondo anno*

*1° semestre*

- TFS020** Esistenza cristiana e prassi della fede *Xavier*
- TFS021** Il ruolo dell'esperienza nella teologia. Letture di  
K. Rahner, G. O'Collins e D.A. Lane *Corkery*
- TFS024** La teologia del Novecento dinanzi alle sfide  
della modernità *Cosentino*

**Esami finali**

- TEF000** Tesi per la licenza (30 ECTS).
- TEF001** Esame finale per la licenza (30 ECTS).

**ORARIO***1° semestre***Lunedì**

I-II	TD2205	Corkery
III-IV	TF2128	Whelan/De Vito
	TDC011	Henn*
V-VI	TFS023	Barone (I anno)
VII-VIII	TFS024	Cosentino (II anno)

**Martedì**

I-II	TF2039	Dotolo
III-IV	TF2124	Xavier
	TF2125	Barone
V-VI	TFS010	Morra (I anno)
VII-VIII	TFS021	Corkery (II anno)

**Mercoledì**

I-II	TFC018	Steeves*
III-IV	TF2123	Patsch
V-VI	TFS007	Aparicio (I anno)
VI-VII	TFS020	Xavier (II anno)

**Giovedì**

I-II	TF2127	Morra
	TPC004	Carola*
III-IV	TF2126	Aparicio*
V-VI	TBC024	De Zan*
	TMC012	Benanti*

**Venerdì**


---

*2° semestre***Lunedì**

I-II	TF2000	Proff. Dipart.
III-IV	TF2059	Xavier
V-VI	TFS028	Patsch

**Martedì**

I-II	TF2068	Dotolo
III-IV	TFC019	Morra*
	TBC025	Costacurta*
V-VI	TFS025	Aparicio

**Mercoledì**

I-II	TF2099	Steeves
	TDC031	Nitrola*
III-IV	TF2116	Aparicio
V-VI	TFS027	Whelan

**Giovedì**

I-II	TF2129	Cosentino
	TDC032	Tenace*
III-IV	TF2119	Corkery
V-VI	TMC017	Benanti*
	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà	

**Venerdì**

I-II	TF2130	Whelan/De Vito
III-IV	TF2131	Patsch

**DOTTORATO IN TEOLOGIA FONDAMENTALE**

Il Terzo Ciclo si svolge secondo un percorso che prevede tre tempi:

- 1) il *Cursus ad doctoratum* che si conclude con l'approvazione dell'argomento,
- 2) la presentazione dell'approvazione del progetto, quando il lavoro di ricerca e di scrittura della dissertazione sia quasi concluso,
- 3) la consegna della tesi dattiloscritta, seguita dalla difesa pubblica.

Agli studenti che si iscrivono al *Cursus ad doctoratum*, sarà chiesto di seguire un seminario che si svolge secondo le seguenti modalità: al primo semestre il seminario è *settimanale*, successivamente diventerà *mensile* fino all'approvazione dell'argomento. Anche se non ha crediti, è obbligatorio e va prenotato nella rispettiva sessione, tranne eccezioni con l'accordo del direttore di Dipartimento.

Al primo semestre, il seminario ha lo scopo di introdurre ad un'adeguata metodologia di ricerca, di abbreviare i tempi della scelta di un tema, al fine di formulare correttamente la proposta dell'argomento della dissertazione necessaria per l'*approvazione dell'argomento*. Al secondo semestre, gli studenti saranno invitati a condividere con gli altri il proprio progetto, mediante una breve presentazione orale per aiutarsi a vicenda a migliorare la ricerca e per offrire la possibilità ad una critica costruttiva.

**TFS300** Seminario *ad doctoratum*

*Xavier*

## LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

Direttore: Rev. Dario Vitali

Il Dipartimento di Teologia Dogmatica, nella linea della grande tradizione teologica del Collegio Romano e della Scuola Romana, e nella scia dei grandi professori che prima e dopo il Concilio Vaticano II hanno formato schiere di alunni, ha ripensato il suo *programma di studi*.

Il fatto che la Licenza sia in Teologia Dogmatica, e non solo in una delle sue discipline, permette di offrire una proposta unica nel suo genere per ampiezza di contenuti e possibilità di percorsi. La Licenza, infatti, è articolata in tre aree:

- *Area cristologico-trinitaria*: Cristologia, Soteriologia, Teologia trinitaria, Pneumatologia, Mariologia,
- *Area ecclesiologicalo-sacramentale*: Ecclesiologia, Sacramentaria, Ecumenismo, Dialogo interreligioso,
- *Area antropologico-escatologica*: Antropologia, Teologia della Grazia, Escatologia.

Ogni studente potrà scegliere tra un doppio indirizzo:

- a) generale, nel quale organizza il piano di studi secondo i criteri generali,
- b) di area, nel quale può privilegiare un'area, con un piano di studi che preveda una prevalenza di corsi e seminari dell'area scelta.

Al termine del biennio, lo studente potrà scegliere, d'accordo con il Direttore, se sostenere l'esame finale generale o di area<sup>28</sup>.

Lo studente potrà scegliere come Direttore della tesi di Licenza uno tra i professori del Dipartimento.

Al termine del ciclo di studi, sostenendo l'esame finale, lo studente otterrà sempre la *Licenza in Teologia Dogmatica*.

Per conseguire il **grado accademico**, lo studente deve cumulare 120 ECTS, metà dei quali è ottenuto con la frequenza di Corsi e Seminari, per un totale di 16 Corsi (3 ECTS) e tre Seminari (4 ECTS) nell'arco minimo di un biennio (4 semestri). I Corsi sono di tre tipi: comuni, propri, opzionali.

---

<sup>28</sup> La descrizione dettagliata dell'esame finale è pubblicata sul sito dell'Università.

Per raggiungere tale quota, bisogna che lo studente inserisca nel suo piano di studi:

- almeno 3 Corsi comuni alle diverse specializzazioni, di cui 2 TDC,
- almeno 8 Corsi propri, oltre i due obbligatori (TD0001 e TD0002),
- 3 seminari (uno a semestre).

I Corsi TD0001 (3 ECTS): “La Teologia dogmatica: il metodo”, e TD0002 (3 ECTS): “La Teologia dogmatica: i contenuti” (3 ECTS), per il loro carattere di preparazione all’esame finale di Licenza, sono obbligatori (il caricamento avviene in automatico per gli iscritti del I anno), anche se non prevedono prova di esame<sup>29</sup> la prenotazione è obbligatoria nella rispettiva sessione. Di norma la frequenza del TD0001 è prevista al 2° semestre del I anno, del TD0002 al I° semestre del II anno.

Tra i Corsi propri si possono inserire anche i Corsi Prescritti del I Ciclo qui di seguito menzionati: Cristologia e Soteriologia, Il mistero di Dio Uno e Trino, Mariologia per l’area cristologico trinitaria, Ecclesiologia, Sacramentaria I e Sacramentaria II per l’area ecclesiologico-sacramentaria, Fondamenti di Antropologia teologica, Teologia della Grazia, Escatologia per l’area antropologico-escatologica (questi corsi verranno computati come propri (3 ECTS).

I Corsi opzionali non possono superare il numero di 3. Con il consenso del Direttore del Dipartimento, lo studente potrà scegliere come Corsi opzionali anche Corsi offerti dalla Pontifica Università s. Tommaso d’Aquino, dal Pontificio Ateneo Sant’Anselmo e dal Pontificio Istituto Orientale.

### **Corsi Propri (3 ECTS)**

#### *1° semestre*

<b>TD0002</b>	La Teologia Dogmatica: i contenuti	<i>Proff. Dipart.</i>
<b>TDC011</b>	La Tradizione come fonte della teologia sistematica	<i>Henn</i>
<b>TD2228</b>	Religione e Politica	<i>Körner</i>

#### *Area cristologico-trinitaria*

<b>TD2246</b>	<i>Unitas in Trinitate</i> . Prolemi e prospettive in teologia trinitaria	<i>Bonanni</i>
<b>TD2212</b>	Prospettive e problematiche di soteriologia contemporanea	<i>Begasse</i>

<sup>29</sup> Per gli studenti di altri Dipartimenti o Facoltà è prevista una prova di esame nella forma di elaborato, valutato da uno dei docenti dei corsi. (con le rispettive sigle TD001V e TD002V).

- TD2209** Verso una cristologia trinitaria: San Tommaso d'Aquino precursore? *Vetö*
- TD2205** The Resurrection in Contemporary Theological Discussion *Corkery*

*Area ecclesiologicalo-sacramentaria*

- TD2208** Vatican II: whose interpretation? *Mmassi*
- TD2247** Toward a theology of "popular religion"? *Francisco*
- TD2248** Questioni attuali sui sacramenti del battesimo e della confermazione *Bua*
- TD2174** Il ministero ordinato alla luce del Vaticano II *Vitali*
- MC2017** La Diaconia per riscoprire la natura missionaria della Chiesa *Marani*
- MC2007** L'arte, luogo della missione della Chiesa *Rupnik*

*Area antropologico-escatologica*

- AO2259** Spiritualità dell'Oriente cristiano *Tenace*
- TP2051** Dio Creatore e Salvatore II (da Nicea (325) fino al Concilio Costantinopolitano II) *Pietras*
- TD2064** Globalizzazione, antropologia, escatologia *Nitrola*

*2° semestre*

- TD0001**<sup>30</sup> La Teologia Dogmatica: il metodo *Proff. Dipart.*
- TDC031** Fare teologia oggi: provocazioni e prospettive (II) *Nitrola e altri*
- TD2230** Interpretation and Theology *Mmassi*
- TD2249** Quale futuro alla fede in una società secolare? A proposito di un classico di Charles Taylor *Schroffner*

*Area cristologico-trinitaria*

- TD2163** La *memoria Jesu* principio e *krisis* della Chiesa *Capizzi*
- TD2218** Lo Spirito Santo: questioni scelte nella teologia del XX secolo *Putti*

*Area ecclesiologicalo-sacramentaria*

- TD2215** Maria e la Chiesa *Insero*
- TD2229** Parola, Spirito, Chiesa *Henn*
- TD2251** Carismi e discernimento ecclesiale *Vitali*
- TD2252** Riforma o sviluppo della Chiesa? *Vitali e altri*

<sup>30</sup> Per gli studenti di altri Dipartimenti o Facoltà la sigla del Corso è TD001V.

- TD2061** Teologia dell'inculturazione liturgica:  
verso una nuova evangelizzazione *Pecklers*
- TD2250** Sacramentalità, fede, cultura, Chiesa sacramento  
e Sacramenti della Chiesa *Bonfrate*
- TDA004** The Eucharist and Ecumenism (Atelier ecumenico) *Hunsinger*
- Area antropologico-escatologica*
- TDC032** Il dogma e l'elaborazione dell'antropologia cristiana  
tra il primo concilio di Nicea e il concilio di Calcedonia *Tenace*
- TP2053** Dibattiti attuali intorno al pensiero Agostiniano  
sulla Libertà e la Grazia *Renczes*
- TP2048** *Imago Dei*: Lineamenti dell'antropologia patristica *Skeb*
- TP2045** L'escatologia patristica degli scritti giudaici  
fino al IV sec. *Pietras*

### Corsi Opzionali (3 ECTS)

Oltre ai corsi proposti dai Dipartimenti della Facoltà di Teologia, si possono prendere in considerazione anche corsi di altre Facoltà e Istituti. (Per gli orari e descrizioni dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi).

#### 1° semestre

- IT1004** I "Libri sacri": Bibbia, Corano e Veda  
e la loro trasmissione *Pieri/Basanese/Kujur*
- ARS201** Lo Spirito Santo nella vita spirituale *Jojko*
- TO2035** Dio, il tempo, l'uomo (lun. III-IV) *Finamore*
- TO1113** La teologia della musica (giov. V-VI) *Militello*
- TM2098** Matrimonio tra natura e cultura *Balcus*
- TF2127** *Da Aeterni Patris a Evangelii Gaudium*:  
la teologia e i suoi interlocutori *Morra*

#### 2° semestre

- ARS202** La santità cristiana: fondamenti scritturistici  
e cristologici *Pieri/Rotundo*
- MC2018** La grazia: chiamata all'amicizia con Dio nel battesimo *Morali*
- ITW118** L'uomo karmico e l'uomo capax Dei: antropologia  
buddhista e antropologia cristiana a confronto *De Giorgi*
- TF2068** La singolarità di Gesù di Nazaret *Dotolo*
- FP2A03** Essere e persona *Lucas Lucas*

**Seminari**<sup>31</sup> (4 ECTS)*1° semestre**Area generale*

- TDS053** L'uomo davanti al mistero di Dio – le fondamenta della teologia di Karl Rahner *Schroffner*
- TDS001** Temi scelti di Ecclesiologia: la Chiesa locale *Henn*
- TDS052** Critique of Black Reason: Turning Point in African Theology? *Mmassi*

*Area cristologico-trinitaria*

- TDS006** Intorno a Calcedonia: problemi e prospettive di cristologia dogmatica *Bonanni*
- TDS032** Cristologia e cristocentrismo di Bonaventura da Bagnoregio *Begasse*
- TDS054** Lo Spirito santo nella teologia di Sergej Bulgakov *Kowalczyk*
- TDS056** Lo Spirito Santo nella teologia dei Movimenti spirituali medievali: similitudini, dipendenze e attualità della loro posterità *Putti*

*Area ecclesiologicalo-sacramentaria*

- TDS055** “La Chiesa è per sua natura missionaria” (AG 2). Origine, significato e recezione dell’affermazione conciliare *Insero*
- TDS058** Riforma liturgica ed ecclesiologia nel XX secolo *Bua*
- TDS057** Teologia dei libri liturgici *Midili*

*Area antropologico-escatologica*

- TDS003** Nicea II, un concilio di sintesi dogmatica per l’antropologia<sup>32</sup> *Tenace*
- TDS040** Momenti fondamentali della teologia del XX sec. *Nitrola*

*2° semestre**Area generale*

- TDS060** Loci theologici e segni dei tempi *Bonfrate*

<sup>31</sup> Gli studenti possono frequentare i seminari TPS, con il consenso del Direttore e solo a condizione di posti liberi dopo l’iscrizione degli studenti del Dipartimento di Teologia Patristica e Tradizione dei Padri.

<sup>32</sup> Consigliato per gli studenti del II anno.

*Area cristologico-trinitaria*

- TDS035** *Mysterium caritatis*. La teologia trinitaria fra tradizione e rinnovamento *Bonanni*
- TDS042** «La donna sotto la croce è indistintamente Maria e la Chiesa» (H. U. von Balthasar). Maria e la Chiesa nel mistero della redenzione *Capizzi*

*Area ecclesiologicalo-sacramentaria*

- TDS038** Johann Adam Möhler e l'ecclesiologia moderna *Mmassi*
- TDS059** The Creed as Expressive of Christian Faith *Henn*
- TDS002** Teologia della Celebrazione Eucaristica dei sacramenti *Pecklers*

*Area antropologico-escatologica*

- TDS007** La risurrezione dei morti alla luce di 1Cor 15 *Nitrola*

**Esami finali**

- TED000** Tesi per la Licenza (30 ECTS).
- TED001** Esame finale per la Licenza (30 ECTS).

**ORARIO***1° semestre*

<b>Lunedì</b>		
I-II	TD2205	Corkery
III-IV	TDC011	Henn*
	MC2017	Marani
V		
VI-VII	TDS006	Bonanni
<b>Martedì</b>		
I-II	TD2246	Bonanni
	TP2051	Pietras
	TD2247	Francisco <sup>33</sup>
	TD2248	Bua
III-IV	TD2174	Vitali
V-VI	TDS053	Schroffner
VI-VII	TDS055	Insero
<b>Mercoledì</b>		
I-II	TD2208	Mmassi
	TD2212	Begasse
	TFC018	Steeves*
III-IV	TD2064	Nitrola
	TD2228	Körner
V-VI	TDS058	Bua
	TDS052	Mmassi
	TDS054	Kowalczyk
<b>Giovedì</b>		
I-II	ARS201	Jojko
	MC2007	Rupnik
	TPC004	Carola*
	TD2247	Francisco
III-IV	TD2209	Vetö
	AO2259	Tenace
V-VI	TDS057	Midili
	TBC024	De Zan*
	TMC012	Benanti*
<b>Venerdì</b>		
I-II	TD0002	Proff. Dipart. <sup>34</sup>
III-IV	TDS001	Henn
	TDS032	Begasse
	TDS003	Tenace
	TDS040	Nitrola
	TDS056	Putti

*2° semestre*

<b>Lunedì</b>		
I-II	TD2163	Capizzi
III-IV	TD2229	Henn
	TP2053	Renczes
V-VI	TP2045	Pietras
VI-VII	TDS035	Bonanni
<b>Martedì</b>		
I-II	TD2215	Insero
III-IV	TD2252	Vitali e altri
	TFC019	Morra*
	TBC025	Costacurta*
V-VI	TDS060	Bonfrate
<b>Mercoledì</b>		
I-II	TDC031	Nitrola*
	TD2230	Mmassi
III-IV	TDA004	Hunsinger
	TD2218	Putti
	TD2249	Schroffner
	TD2250	Bonfrate
V-VI	TDS038	Mmassi
	TDS042	Capizzi
<b>Giovedì</b>		
I-II	TP2045	Pietras <sup>35</sup>
	TDC032	Tenace*
	TD2061	Pecklers
III-IV	TDA004	Hunsinger <sup>36</sup>
	TD2251	Vitali
	TP2048	Skeb
V-VI	TMC017	Benanti*
<b>Venerdì</b>		
I-II	TD0001	Proff. Dipart. <sup>34</sup>
III-IV	TDS007	Nitrola
	TDS002	Pecklers
	TDS059	Henn

<sup>33</sup> Corso intensivo si terrà dal 16 ottobre al 22 novembre 2018.

<sup>34</sup> Per il calendario consultare [www.unigre.it](http://www.unigre.it)>Unità accademiche> Facoltà di Teologia> Dip. Teologia Dogmatica>Corso TD0002/TD0001, oppure la bacheca del Dipartimento.

<sup>35</sup> Il corso si terrà dal 18 febbraio al 28 marzo 2019.

<sup>36</sup> Il corso si terrà dal 18 febbraio al 5 aprile 2019.

**LICENZA IN TEOLOGIA MORALE**

Direttore: P. Diego Alonso-Lasheras

Coordinatore: P. René Micallef

Per conseguire il grado accademico, lo studente deve frequentare e superare l'esame di un minimo di:

- 15 Corsi (tra Propri, Comuni e Opzionali):
- dai 3 ai 5 devono essere scelti tra i Corsi Comuni,
- fino a 4 possono essere scelti tra i Corsi Opzionali,
- 3 Seminari (uno a semestre nei primi tre semestri),
- i corsi seminariali TM0001 e TM0002.

I restanti (in ogni caso, un minimo di 9) devono essere scelti tra i Corsi Propri, alcuni Corsi Propri di Morale fondamentale saranno prescritti.

Inoltre, lo studente deve presentare la Tesi di Licenza, il cui Moderatore dovrà essere un Docente della specializzazione, scelto tra quelli che offrono i seminari. Infine è necessario il superamento dell'Esame finale di Licenza.

Per poter essere ammessi ai corsi del primo semestre, è necessario frequentare il Corso propedeutico TM0000 (mirato ad orientare il candidato nello studio della Teologia Morale e per avviarlo alla conoscenza del Dipartimento). Questo Corso (che non prevede ECTS), si svolgerà durante la prima settimana del I° semestre e include l'esame di ammissione. Per conoscere l'orario consultare la bacheca online di Teologia morale e/o la bacheca del Dipartimento al 2° piano del Palazzo Centrale.

**L'offerta formativa:**

I Corsi Propri forniscono delle conoscenze fondamentali che aprono ai principali problemi dell'etica teologica contemporanea, offrendo una visione integrale della Teologia morale, anche se non esaustiva. I Corsi Comuni affrontano problematiche negli altri campi della teologia che interessano anche la Teologia morale. I Corsi Opzionali possono essere scelti a completamento della propria formazione anche dai programmi delle altre Facoltà e Istituti del Consorzio (il nostro programma offre già una selezione per aiutare alla scelta dello studente). Possono essere scelti come corsi opzionali i seminari del Diploma in Teologia pratica con specializzazione in pastorale familiare e il Programma Didattico TJ1001 (Joint Diploma in Ecologia Integrale). A chi ha già ottenuto qualcuno di questi diplomi, il Direttore del Dipartimento potrà riconoscere i corsi/seminari come parte della Licenza.

I Seminari sono di due tipi: uno introduttivo e due tematici (4 ECTS ciascuno). Il seminario introduttivo (TMS001) è prescritto per tutti gli studenti del primo anno e si offre nel primo semestre di ogni anno accademico. I seminari tematici si potranno scegliere e si svolgeranno nel secondo semestre del primo anno e nel primo semestre del secondo anno. Il Direttore del Dipartimento ha il compito di bilanciare il numero dei partecipanti nei Seminari.

I corsi seminariali TM0001 “Elaborazione della Tesi” e TM0002 “Visione organica della Teologia morale”, sono ambedue prescritti per gli studenti del secondo anno della specializzazione. Il primo, ha lo scopo di accompagnare gli studenti alla stesura della Tesi, attraverso il confronto tra di loro e con i professori del Dipartimento, il secondo, prepara all’Esame finale tramite una serie di incontri seminariali. Questi corsi verranno inseriti automaticamente nel piano di studio e dovranno essere prenotati nella rispettiva sessione. Gli incontri/lezioni del TM0001 avranno luogo durante il primo semestre e il TM0002 durante il secondo semestre, e sarà requisito indispensabile per poter sostenere l’Esame finale. Il calendario e le tematiche possono essere consultate in [www.unigre.it](http://www.unigre.it)> Unità accademiche> Facoltà di Teologia>Dip. Morale>Corso TM0001/2, oppure nella bacheca del Dipartimento.

Coloro che non hanno frequentato il Primo Ciclo alla PUG possono scegliere i corsi TP1022, TP1027, TP1032, TP1034, TP1037 (che verranno computati come Corsi Propri 3 ECTS) con l’approvazione del Direttore del Dipartimento.

### **Corsi Propri (3 ECTS)**

#### *1° semestre*

<b>TM0001</b>	Elaborazione della Tesi	<i>Proff. Dipart.</i>
<b>TMC012</b>	Postumano: considerazioni antropologiche e sfide etiche	<i>Benanti</i>
<b>TM2082</b>	Fondamenti e valori dell’ecologia integrale	<i>Bignami</i>
<b>TM2074</b>	Etica della comunicazione nel contesto dello scontro di civiltà	<i>Xalxo</i>
<b>TM2088</b>	Epistemologia della morale 2: La “natura” nella morale cattolica e nell’etica contemporanea <sup>37</sup>	<i>Micallef</i>

<sup>37</sup> Obbligatorio per tutti gli studenti del I anno, raccomandato al II anno.

<b>TM2089</b>	Sviluppo e maturazione della Teologia morale: Dalla scolastica a sant'Alfonso Maria di Liguori <sup>38</sup>	<i>Alonso-Lasberas</i>
<b>TM2097</b>	<i>Evangelii gaudium</i> : pensare la Teologia morale all'interno di una Chiesa di Popolo <sup>39</sup>	<i>Yáñez/Bonfrate</i>
<b>TM2098</b>	Matrimonio: fra natura e cultura	<i>Balčius</i>
<b>TM2099</b>	Giovani e comportamenti a rischio	<i>Del Missier</i>
<b>SOC002</b>	Il futuro dei diritti umani (conferenza annuale) <sup>*</sup>	<i>D'Ambrosio/Micallef</i>

### 2° semestre

<b>TM0002</b>	Visione organica della Teologia morale	<i>Proff. Dipart.</i>
<b>TMC017</b>	La condizione tecnologica: questioni antropologiche, sociali ed etiche	<i>Benanti</i>
<b>TM2079</b>	Postmodernità e bioetica	<i>Đačok</i>
<b>TM2085</b>	L'uomo interiore: virtù e opzione fondamentale <sup>40</sup>	<i>Balčius</i>
<b>TM2124</b>	Spiritualità e morale coniugale in <i>Amoris laetitia</i>	<i>Cruciani</i>
<b>TM2126</b>	L'etica cristiana delle virtù nel mondo contemporaneo	<i>Keenan</i>
<b>TM2127</b>	Il corpo umano tra tecnoscienza ed etica	<i>Casalone</i>

### Corsi Opzionali (3 ECTS)

(Per gli orari e descrizioni dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi).

### 1° semestre

<b>SS0003</b>	I rifugiati: una sfida per la Chiesa e per la società (corso intensivo)	<i>Micallef/collab. Centro Astalli</i>
<b>TBA162</b>	Il libro della Sapienza e le religioni del mondo ellenistico	<i>Mazzinghi</i>
<b>TBA164</b>	Vocazione, corpo e nuova alleanza. Testi e temi del libro di Geremia	<i>Cucca</i>
<b>TBN145</b>	Paolo e la Legge	<i>Pitta</i>
<b>TF2124</b>	La luce della fede e il suo dinamismo nella vita del credente	<i>Xavier</i>

<sup>38</sup> Obbligatorio per tutti gli studenti del I anno, raccomandato al II anno.

<sup>39</sup> Obbligatorio per tutti gli studenti del I anno, raccomandato al II anno.

<sup>40</sup> Obbligatorio per tutti gli studenti del I anno, raccomandato al II anno.

\* Calendario: 18 ott., 15 nov., 13 dic., 10 genn., 21 febb., 14 marzo., 11 aprile,  
2, 23 maggio.

<b>TF2125</b>	La sfida delle neuroscienze: la credibilità della fede nel confronto con i nuovi paradigmi di comprensione	<i>Barone</i>
<b>TF2127</b>	Da <i>Aeterni Patris</i> a <i>Veritatis Gaudium</i> : la teologia e i suoi interlocutori	<i>Morra</i>
<b>SPS235</b>	Teorie sociali e politiche contemporanee	<i>Selva</i>
<b>SPD204</b>	Etica della famiglia e condizione femminile	<i>Palladino</i>
<b>SPP210</b>	Cattolici e politica: principi, attori e sfide	<i>D'Ambrosio</i>
<b>SPP213</b>	Sostenibilità ambientale: aspetti scientifici ed etici	<i>Pasini/Conversi</i>
<b>SPS226</b>	Teorie e pratiche della cittadinanza attiva	<i>Moro</i>
<b>SPD235</b>	Il religioso come critica socio-politica nei contesti post-coloniali	<i>Tonelli</i>
<b>WHS256</b>	Le prescrizioni sinodali della Chiesa antica sul matrimonio, il divorzio, e le seconde nozze	<i>Pietras</i>
<b>JO2112</b>	Mancanza di fede, nullità di matrimonio e giurisprudenza della Rota Romana	<i>Salvatori</i>
<b>ARP205</b>	Accompagnamento spirituale e discernimento vocazionale dei giovani	<i>González Magaña</i>

## 2° semestre

<b>TBA166</b>	Il percorso della "giustizia" divina nell'opera di Isaia	<i>Obara</i>
<b>TBAN10</b>	La sapienza e Gesù Cristo	<i>Mazzinghi</i>
<b>TBN152</b>	L'antropologia paolina in Galati	<i>Palma</i>
<b>TBN153</b>	L'analogia nuziale nel Corpo giovanneo	<i>Pedroli</i>
<b>TD2208</b>	Vatican II: whose interpretation?	<i>Mmassi</i>
<b>TD2228</b>	Religione e politica	<i>Körner</i>
<b>TD2247</b>	Toward a theology of "popular religion"	<i>Francisco</i>
<b>TD2249</b>	Quale futuro alla fede in una società secolare? – A proposito di un classico di Charles Taylor	<i>Schroffner</i>
<b>TD2250</b>	Sacramentalità, fede, cultura, Chiesa sacramento e Sacramenti della Chiesa	<i>Bonfrate</i>
<b>TD2251</b>	Carismi e discernimento ecclesiale	<i>Vitali</i>
<b>TF2059</b>	Dalla teologia trascendentale alla teologia politica: una ricerca per una teologia fondamentale pratica	<i>Xavier</i>
<b>TF2130</b>	Insight di Lonergan	<i>Whelan</i>
<b>SPP201</b>	Media e società	<i>De Blasio</i>
<b>SPD226</b>	Il cristianesimo davanti alla povertà e alla ricchezza	<i>de la Iglesia</i>
<b>SPD227</b>	Pensiero cristiano e analisi sociale	<i>Morra/Palladino</i>

<b>SPS241</b>	Secolarizzazione e post-secolarismo	<i>Rosito</i>
<b>SPS242</b>	Sofferenza sociale	<i>Azetsop</i>

**Seminari** (4 ECTS)*1° semestre*

<b>TMS001</b>	Introduzione alla Teologia morale	<i>Benanti/Micallef</i>
<b>TMS012</b>	Fonti patristiche e Teologia morale	<i>Alonso-Lasberas</i>
<b>TMS014</b>	Matrimonio e famiglia nel magistero e la teologia a partire dal Concilio Vaticano II	<i>Yáñez</i>

*2° semestre*

<b>TMS009</b>	Morale e discernimento sociale	<i>Alonso-Lasberas</i>
<b>TMS010</b>	Il futuro della bioetica: temi di frontiera in Teologia morale	<i>Benanti</i>

**Esami finali**

<b>TEM000</b>	Tesi per la Licenza (30 ECTS).
<b>TEM001</b>	Esame finale per la Licenza (30 ECTS).

**ORARIO***1° semestre***Lunedì**

I-II	_____	
III-IV	TM2074	Xalxo
	TDC011	Henn*
V-VI	TMS014	Yáñez

**Martedì**

I-II	TP1037	Yáñez
III-IV	TM2098	Balčius
V-VI	TMS001	Benanti/Micallef
VI-VII	TMS012	Alonso-Lasheras

**Mercoledì**

I-II	TP1034	Benanti
	TFC018	Steeves*
III-IV	TM2088	Micallef
V-VI	TM0001	Proff. Dipart. <sup>41</sup>

**Giovedì**

I-II	TM2082	Bignami
	TPC004	Carola*
III-IV	TM2099	Del Missier
V-VI	TMC012	Benanti*
	TBC024	De Zan*

**Venerdì**

I-II	TM2089	Alonso-Lasheras
III-IV	TM2097	Bonfrate/Yáñez

*2° semestre***Lunedì**

I-II	_____	
III-IV	_____	
V-VI	TM2124	Cruciani

**Martedì**

I-II	TP1027	Benanti
III-IV	TM2085	Balčius
	TFC019	Morra*
	TBC025	Costacurta*
V-VI	TMS010	Benanti
VI-VII	TMS009	Alonso-Lasheras

**Mercoledì**

I-II	TP1032	Alonso-Lasheras
	TDC031	Nitrola*
III-IV	TP1022	Micallef
V-VI	TM0002	Proff. Dipart. <sup>41</sup>

**Giovedì**

I-II	TM2126	Keenan
	TDC032	Tenace*
III-IV	TM2127	Casalone
V-VI	TMC017	Benanti*
VII-VIII	Scuola dottorale	
	Proff. Dipart.	

**Venerdì**

I-II	_____	
III-IV	TM2079	Đačok

<sup>41</sup> Per il calendario consultare [www.unigre.it](http://www.unigre.it)>Unità accademiche>Facoltà di Teologia>Dip. Teologia Morale>Corso TM2001 (2), oppure la bacheca del Dipartimento.

**DOTTORATO IN TEOLOGIA MORALE**

Direttore: P. Diego Alonso-Lasheras

Coordinatore: P. Paolo Benanti

Il Terzo Ciclo si svolge in un ambiente di rigorosa indagine scientifica all'interno di una comunità di ricerca e sotto la guida competente di un Professore.

Nel *Cursus ad doctoratum* gli studenti iniziano un processo in cui i corsi integrativi e la competenza dei Professori consentono al candidato di precisare una tematica e di scegliere un Moderatore. L'Università offre le ricche risorse della Biblioteca e un ambiente di concentrazione per favorire l'approfondimento dell'argomento preso in considerazione e in tal modo contribuire al progresso della scienza teologica.

La *Scuola dottorale* propone a tutti i dottorandi seminari e incontri riguardanti diverse tematiche per orientare la ricerca scientifica e garantire una solida formazione intellettuale.

Gli incontri sono previsti nel I semestre, il giovedì VII-VIII e nel II semestre, il giovedì V-VI (da verificare a inizio semestre).

**TMS300** Dimensione interdisciplinare della Teologia  
morale<sup>42</sup> (3 ECTS)

*Proff. Dipart*

---

<sup>42</sup> Obbligatorio per coloro che non hanno fatto la Licenza in Gregoriana.

## DIPLOMA IN TEOLOGIA PRATICA CON SPECIALIZZAZIONE IN PASTORALE FAMILIARE

Direttore: P. Miguel Yáñez

L'Esortazione Apostolica di papa Francesco *Amoris laetitia* (AL) rivolge alla Chiesa l'invito ad aprire gli occhi, la mente e il cuore per rinnovare l'annuncio della buona notizia riguardante il matrimonio e la famiglia al mondo di oggi.

Il Dipartimento di Teologia Morale offre un percorso formativo per animatori pastorali e professionisti dell'area del matrimonio e della famiglia mettendo in campo docenti laici, religiosi e presbiteri, per rispondere alle attese, alle sfide, alle incertezze del matrimonio e della famiglia oggi. Si tratta di studiosi della famiglia dalle diverse competenze scientifiche abituati a un esercizio di ascolto della realtà coniugale e familiare, nel rispetto dell'autonomia delle realtà create. Infatti, seguendo il metodo delineato da *Gaudium et spes* 46, la dinamica della coppia e della famiglia può far convergere dato naturale e dato rivelato.

Il percorso formativo offrirà uno sguardo sulla famiglia con attenzioni teologiche, spirituali, antropologiche, sociologiche, psicologiche e della terapia familiare.

Particolare attenzione verrà dedicata a formare al discernimento e all'accompagnamento valorizzando gli strumenti idonei a una comprensione della complessità e delle differenze.

Questa proposta formativa è rivolta a:

- Professionisti di Centri di Terapia Familiare.
- Chi svolge un servizio ecclesiale nell'ambito della pastorale familiare.
- Chi svolge volontariato con risvolti nell'ambito familiare (assistenza ammalati, senza fissa dimora, ecc.).
- Studenti di Teologia (dopo il Baccellierato) che vogliono completare la loro formazione pastorale.

I seminari si svolgeranno in lingua italiana. Per l'ammissione al Diploma, si richiede un grado accademico di primo livello (ad. Baccellierato in Teologia, in Scienze religiose o altro corso di laurea civile), oltre alla formazione religiosa di base, o Corsi di Formazione per i Laici (da attestare dall'autorità religiosa).

Per il completamento del Diploma, lo studente ha un termine di un anno (due semestri). L'inizio del corso sarà il venerdì 19 ottobre 2018. Il

corso ha una disponibilità di 25 posti e verrà attivato se si raggiunge un minimo di 10 iscritti.

### Titolo

Al termine del curriculum di studi, acquisiti i crediti previsti verrà rilasciato il Titolo di *Diploma in Teologia pratica con specializzazione in pastorale familiare*.

### Programma Didattico

- 28 ECTS<sup>43</sup> (per quanto riguarda i seminari proposti, 20 ore si svolgeranno in aula, il resto saranno ore di studio svolte in proprio dallo studente).
- 6 *seminari* ogni tre settimane (10 fine settimana all'anno: venerdì pomeriggio e sabato tutto il giorno, cfr. orario on-line). Ogni seminario equivale a 3 ECTS.
  - **TE0001** *Elaborato finale* (5 ECTS).  
(Prof.ssa S. Morra, P. M. Yáñez, Prof.ssa E. Palladino, P.P. Benanti, Rev. G. Bonfrate, Dott.ssa M. Cruciani).
  - **TE0002** *Esame finale orale* alla fine di giugno (5 ECTS).  
(P. M. Yáñez, Rev. G. Bonfrate, P. P. Benanti).

Lo studente potrà scegliere un *Corso opzionale* (3 ECTS) dai programmi di Teologia, Scienze Sociali o Diritto Canonico, oppure il *Seminario Introduttivo alla fede*. Gli ECTS del *Corso opzionale* non saranno considerati per il conseguimento del Diploma.

### Modalità

L'offerta formativa avverrà in una modalità seminariale. Il docente offrirà delle letture integrative sul tema proposto. Lo studente lavorerà autonomamente sulle letture offerte presentando ad ogni lezione un compito scritto e integrando nelle ore di lezione quanto appreso. Si richiede la presentazione di un breve elaborato finale per ogni seminario.

### Seminari

**KHS009**<sup>\*44</sup> Seminario introduttivo alla fede  
(consultare il programmadel Centro Alberto Hurtado) *Morra*

<sup>43</sup> Un ECTS equivale a ca. 25 ore di impegno dello studente durante un semestre.

<sup>44</sup> Prerequisito obbligatorio, senza ECTS, per coloro che devono completare la formazione religiosa

- TSPF01** La famiglia specchio dei tempi: società e cultura, emancipazione femminile e cambiamento nelle relazioni *Romeo/Palladino*
- TSPF02** Dinamismo sacramentario e psicodinamica dei legami familiari *Bartolomei/Bonfrate*
- TSPF03** Il corpo come identità sessuale e relazionale: antropologia, etica e terapia *Benanti/Salonia*
- TSPF04** La famiglia tra corpi e parole: l'ordo amoris che genera vita *Benanti/Salonia*
- TSPF05** Etica e spiritualità della relazione coniugale *Cruciani*
- TSPF06** Moralità personale, discernimento e accompagnamento pastorale *Parnofiello/H.M. Yáñez*



**ORARIO***1° semestre*

<b>Corso</b>	<b>Professore</b>	<b>Giorno - ore</b>
<b>TSPF01</b> La famiglia specchio dei tempi	Romeo - Palladino	venerdì - ore VI-VII
<b>TSPF02</b> Dinamismo sacramentario e psico-dinamica dei legami familiari	Bartolomei - Bonfrate	venerdì - ore VIII-IX
<b>TSPF05</b> Etica e spiritualità della relazione coniugale	Cruciani	sabato - ore I-II
<b>TSPF03</b> Il corpo come identità sessuale e relazionale	Salonia - Benanti	sabato - ore III-IV
<b>TSPF04</b> La famiglia tra corpi e parole	Salonia - Benanti	sabato - ore V-VI
<b>TSPF06</b> Moralità personale, discernimento e accompagnamento pastorale	Yáñez - Parnofiello	sabato - ore VII-VIII

**L'orario si ripropone nelle seguenti date**

*1° semestre*

venerdì 19 /sabato 20 ottobre 2018  
venerdì 9 /sabato 10 novembre 2018  
venerdì 30 novembre/sabato 1° dicembre 2018  
venerdì 21 /sabato 22 dicembre 2018  
venerdì 11/sabato 12 gennaio 2019

*2° semestre*

venerdì 22/sabato 23 febbraio 2019  
venerdì 15/sabato 16 marzo 2019  
venerdì 5/sabato 6 aprile 2019  
venerdì 3/sabato 4 maggio 2019  
venerdì 24/sabato 25 maggio 2019



## DIPLOMA IN ECOLOGIA INTEGRALE A PARTIRE DA *LAUDATO SI'*

Coordinatore: P. Prem Xalxo

In risposta alla forte richiesta che papa Francesco rivolge a tutte le persone di buona volontà nell'enciclica *Laudato si'*, dove afferma che “ci troviamo davanti ad una sfida educativa” (*Laudato si'*, n. 209), le Università e gli Atenei Pontifici di Roma si sono sentiti interpellati. Dopo un processo di analisi e valutazione, hanno deciso di dare origine a un percorso formativo chiamato *L'alleanza per la cura della casa comune*. Questo itinerario ha una durata quinquennale, ed è diviso in diplomi annuali. L'obbiettivo principale è diffondere la visione e la missione che *Laudato si'* affida alla Chiesa tramite la formazione: in questo modo si potrà far fronte con profonda cognizione di causa alle urgenti richieste contenute nella predetta Enciclica.

Questa proposta formativa è rivolta a:

- Studenti delle varie facoltà pontificie e degli istituti superiori di scienze religiose.
- Sacerdoti e membri dei vari ordini religiosi e congregazioni.
- Professionisti delle diverse aree, operatori pastorali e sociali.

Tutte le attività accademiche saranno offerte in lingua italiana.

Per l'ammissione al Diploma si richiede preferibilmente una laurea di primo livello (o almeno il diploma di scuola superiore).

L'iscrizione al Joint Diploma deve effettuarsi presso la Segreteria Generale della Pontificia Università Gregoriana.

### **Titolo**

Al termine del curriculum di studi, acquisiti i crediti previsti verrà rilasciato il **JOINT DIPLOMA IN ECOLOGIA INTEGRALE**.

### **Programma Didattico**

Il Diploma si svilupperà in sei moduli (corrispondenti ai sei capitoli in cui si articola l'enciclica *Laudato si'*) e ogni modulo si articolerà in due lezioni (di due ore ciascuna).

### **Modalità**

Per il completamento del Diploma, lo studente ha a disposizione un anno (due semestri). L'inizio del corso sarà nel mese di novembre con le

lezioni frontali e si concluderà nel mese di giugno con l'esame finale. Le lezioni frontali si terranno ogni secondo giovedì del mese (cfr. calendario). Si richiede che oltre alle lezioni gli studenti partecipino al convegno e ai laboratori previsti.

### **Modulo 1: Cosa sta succedendo alla nostra casa comune?**

(Coordinamento: prof. Joshtrom Isaac Kureethadam, Università Pontificia Salesiana, Sede delle lezioni: Pontificia Università San Tommaso, Angelicum)

1. L'invito di papa Francesco a prendersi cura di "una casa in rovina".  
(prof. Joshtrom Isaac Kureethadam, Università Pontificia Salesiana, prof. Antonello Pasini, Consiglio Nazionale delle Ricerche e Università Roma Tre)
2. Eco-giustizia: ascoltare il grido della Terra e dei poveri.  
(prof.ssa Helen Alford, Angelicum, Università Pont. S. Tommaso d'Aquino)

### **Modulo 2: Il Vangelo della Creazione**

(Coordinamento: prof. Prem Xalxo, Pontificia Università Gregoriana, Sede delle lezioni: Pontificia Università della Santa Croce)

1. La visione biblica del creato in *Laudato si'*.  
(prof. Prem Xalxo, Pontificia Università Gregoriana)
2. Peccato ecologico – conversione ecologica.  
(prof. António Porras, Pontificia Università della Santa Croce)

### **Modulo 3: La radice umana della crisi ecologica**

(Coordinamento: prof.ssa Giulia Lombardi, Pontificia Università Urbaniana, Sede delle lezioni: Pontificia Università Urbaniana)

1. Il paradigma tecnocratico dominante della Modernità.  
(prof.ssa Giulia Lombardi, Pontificia Università Urbaniana)
2. L'antropocentrismo moderno e la visione meccanicistica della natura.  
(prof.ssa Lorella Congiunti, Pontificia Università Urbaniana)

### **Modulo 4: L'ecologia integrale**

(Coordinamento: prof. Massimo Losito, Pontificio Ateneo Regina Apostolorum, Sede delle lezioni: Pontificio Ateneo Regina Apostolorum)

1. L'ecologia umana al cuore dell'ecologia integrale.  
(prof. Massimo Losito, Pontificio Ateneo Regina Apostolorum)

2. La tutela del bene comune della famiglia umana.  
(dott. Tebaldo Vinciguerra, Dicastero per lo Sviluppo Umano Integrale)

### **Modulo 5: Linee d'azione**

(Coordinamento: Dr. Tomás Insua, The Global Catholic Climate Movement, Sede delle lezioni: Pontificia Università Lateranense)

1. Uno sguardo panoramico alle iniziative nazionali e internazionali.  
(Dr. Tomás Insua, The Global Catholic Climate Movement, Washington D.C./ Roma – prof. Vincenzo Buonomo, Pont. Università Lateranense e FAO)
2. La sfida di un nuovo paradigma economico e politico a livello planetario e locale.  
(dott.ssa Lorna Gold, Trócaire, Irlanda)

### **Modulo 6: Educazione e spiritualità ecologica**

(Coordinamento: prof. Ivan Colagé, Università Pontificia Antonianum, Sede delle lezioni: Pontificia Università Antonianum)

1. Spiritualità del creato in *Laudato si'*.  
(prof. Ivan Colagé, Università Pontificia Antonianum)
2. La sfida dell'educazione ecologica per la cura della casa comune.  
(prof. Stefano Visintin, Pontificio Ateneo Sant'Anselmo)

### **Convegno annuale 2018-2019**

Tema: *Educare alla cura della Casa Comune*

Coordinamento: Pontificia Università Lateranense (prof.ssa Claudia Caneva) e Università Pontificia Salesiana (prof. Joshtrom I. Kureethadam)

### **Laboratori “Segni di Speranza”:**

Immersione diretta in alcune concrete esperienze di rinnovamento ecologico.

(Coordinamento: Cecilia Dall'Oglio, Global Catholic Climate Movement, Roma)

I partecipanti dovranno scegliere almeno due esperienze tra le seguenti “best practices”:

1. Eco-giustizia: comprendere il nesso tra l'immigrazione e i cambiamenti climatici (in collaborazione con Caritas Internationalis, Jesuit Refugee Services, ecc.),

2. Economia sostenibile: visita ad una o più realtà per ascoltare il grido dei poveri e della terra ed incontrare testimoni di speranza impegnati ad invertire la rotta nella direzione dell'ecologia integrale,
3. Educazione ecologica: tirocinio su come integrare il tema della cura del creato nella catechesi o nel cammino di fede di una comunità/gruppo,
4. Spiritualità ecologica e il contatto con la natura: pellegrinaggio ai luoghi francescani d'Assisi o altrove.

#### **Distribuzione degli ECTS del Diploma:**

TJ1001	Approfondimento di <i>Laudato si</i> <sup>45</sup>	5 ECTS
TJW101	Laboratori	1 ECTS
TJO101	Convegno	1 ECTS
TEJ101	Tesina finale	3 ECTS
TEJ102	Esame finale <sup>46</sup>	2 ECTS
Totale:		12 ECTS

#### **Date e orari delle lezioni\*:**

Le lezioni del Joint Diploma si terranno il secondo giovedì di ogni mese durante i due semestri dell'anno accademico.

**Per l'anno accademico 2018-2019**, le date delle lezioni saranno le seguenti:

Inaugurazione: 8 novembre 2018  
 2018: 15 novembre, 13 dicembre,  
 2019: 10 gennaio, 14 marzo, 11 aprile, 9 maggio

Gli orari delle lezioni saranno:  
 dalle ore 15.00 alle ore 16.30  
 (pausa)  
 dalle ore 16.45 alle ore 18.15

\* Le date dei laboratori e dei convegni verranno indicate successivamente

L'ultimo giorno per consegnare la Tesi finale sarà il 13 giugno 2019.

La data dell'esame finale davanti ad una commissione di due docenti del Joint Diploma sarà il 20 giugno 2019.

<sup>45</sup> Sono previsti 6 moduli di lezioni che corrispondono a 24 ore di lezioni frontali. Questa parte del Diploma potrà valere come un corso opzionale TJ101V (5 ECTS) per gli studenti già iscritti nelle varie facoltà pontificie.

<sup>46</sup> Discussione della Tesi finale e delle questioni inerenti ai moduli.

## Istituto di Psicologia

### Diploma in Safeguarding of Minors

Si propone il Diploma in *Safeguarding of Minors*, della durata di un semestre (offerto anche come prima tappa per l'ottenimento della Licenza in *Safeguarding of Minors*).

Per ulteriori informazioni si veda <http://childprotection.unigre.it> e <http://ccpblog.unigre.it>, e si contatti il Centro per la Protezione Minori.

Per gli studenti della Licenza in Teologia morale che desiderino conseguire il **Diploma in Safeguarding of Minors**, esso potrà essere considerato come equivalente ad almeno 15 crediti ECTS di corsi della Licenza, in accordo con il Direttore del Dipartimento.

**John E. Blewett**

- TD2208** Vatican II: whose interpretation? *Mmassi*
- TD2246** *Unitas in Trinitate*. Prolemi e prospettive  
in teologia trinitaria *Bonanni*
- TD2247** Toward a theology of “popular religion”? *Francisco*
- TF2119** The Fundamental Theology of Joseph Ratzinger *Corkery*
- TF2130** Insight di Lonergan *Whelan*
- TM2079** Postmodernità e bioetica *Đačok*
- TM2097** *Evangelii gaudium*: pensare la Teologia morale  
all'interno di una Chiesa di Popolo *Yáñez/Bonfrate*
- TP2045** L'escatologia patristica degli scritti giudaici  
fino al IV sec. *Pietras*
- TPC004** Il risveglio patristico nel XIX secolo: storia e metodo *Carola*
- TBC025** Vedere l'invisibile *Costacurta*

## VII. DESCRIZIONE DEI CORSI E SEMINARI

86

### Primo Ciclo

#### CORSI PRESCRITTI

#### TP1002 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

**Contenuti:** In maniera graduale e sistematica, il corso intende affrontare la complessa problematica che interessa i tre Vangeli Sinottici e il libro degli Atti, nel contesto degli scritti neotestamentari. La prima parte verte su alcune questioni introduttive, ma suppone che lo studente abbia assimilato i fondamenti offerti nel corso di *Introduzione alla Sacra Scrittura*. La seconda parte, più ampia e articolata, affronta i singoli scritti separatamente e in sinossi, ponendo attenzione soprattutto all'articolazione narrativa, all'esegesi di alcuni brani specifici, ai motivi teologici e alle coordinate storico-letterarie proprie di ciascuno.

**Obiettivi:** Il corso si prefigge non solo di introdurre lo studente nella complessa ricchezza della letteratura sinottica, ma anche di offrire criteri di discernimento e di ricerca per orientarsi nella molteplicità delle proposte e nella varietà dei metodi. Il fine ultimo è di acquisire una formazione integrale, che tenga conto della Parola eterna di Dio e della sua incarnazione in categorie e linguaggi umani, e adeguati principi ermeneutici per una corretta lettura dei testi.

**Modalità:** Le lezioni saranno frontali con l'obbligo di uno studio personale supplementivo.

**Bibliografia:** GRILLI, M., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Fondamenta, Bologna 2016, RAYMOND E. BROWN, *An Introduction to the New Testament*, New York 1997 (trad. italiana, francese, spagnola), R. AGUIRRE MONASTERIO - A. RODRÍGUEZ CARMONA, *Evangelios sinópticos y Hechos de los Apóstoles*, Introducción al estudio de la Biblia 006, Estella (Navarra) 1992 (trad. italiana), M. LACONI et al., *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Torino 2002<sup>2</sup>, R. MEYNET, *Une nouvelle introduction aux évangiles synoptiques*. Rhétorique sémitique 6, Paris 2009 (ediz. italiana).

Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

*Rev. Massimo Grilli*

### TP1003 Teologia Fondamentale II

Come uditori della Rivelazione divina, siamo chiamati a credere. Per compiere l'atto di fede, bisogna però assicurarci che l'oggetto di fede sia credibile, cioè degno di fede. Il Dio che ci parla attraverso la Tradizione, la Scrittura e il Magistero è credibile? In mezzo alle diverse culture e religioni, di fronte alle domande della ragione (filosofia e scienza), davanti a tutto ciò che nelle nostre culture tocca la nostra immaginazione, dobbiamo «con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza», «rispondere a chiunque» ci «domandi ragione della speranza che è in» noi (1Pt 3,15...16). Dobbiamo dialogare con colui che crede diversamente o pensa di non credere, immaginando al più la forma e i contenuti di una «nuova apologetica». Lezioni frontali con pausa estetica. Esame orale.

**Bibliografia:** A. DULLES, *Il fondamento delle cose sperate: teologia della fede cristiana*, Brescia 1997, orig. ingl. 1994, M.P. GALLAGHER, *Mappe della fede: dieci grandi esploratori cristiani*, Milano 2011, orig. ingl. 2010, vers. port. 2015, sp. 2012, R. LATOURELLE – R. FISICHELLA, edd., *Dizionario di Teologia Fondamentale*, Assisi 1990, fr. 1993, ingl. 1994, port. 1994, vers. sp. ampliata 2010<sup>3</sup>, S. PIÉ-NINOT, *La Teologia Fondamentale*, Brescia 2007<sup>3</sup>; P. SEQUERI, *L'idea della fede*, Brescia 2007<sup>3</sup>, N. STEEVES, *Grâce à l'imagination: intégrer l'imagination en théologie fondamentale*, Parigi 2016, it. 2018.

P. Nicolas Steeves

### TP1004 Teologia Fondamentale I

Il corso, dopo una introduzione sulla teologia e il metodo teologico e la particolarità della Teologia Fondamentale, approfondisce il significato della rivelazione cristiana e della fede.

A partire dalla Rivelazione tratta della sua trasmissione nella Chiesa attraverso la Scrittura e la Tradizione, approfondendo il loro significato così come la relazione tra di esse e la loro relazione con il Magistero che è al servizio della Parola di Dio, dando attenzione alla relazione teologia-magistero.

In tutto il percorso il Vaticano II sarà un punto di riferimento.

**Obiettivi:**

Il corso vuole fornire:

1. Una comprensione della teologia come scienza della fede,

2. una nozione biblica, storica e sistematica dell'«economia della rivelazione»,
3. una nozione della *Dei verbum scriptum*, cioè della sacra Scrittura, in particolare di quello che significa la sua ispirazione, canonicità ed ermeneutica,
4. una nozione del *Dei verbum traditum*, cioè della Tradizione, nonché della mutua relazione con la Scrittura, dato che Tradizione e Scrittura costituiscono un unico *sacrum depositum* della parola di Dio affidato alla Chiesa,
5. una nozione del «Magistero vivo della Chiesa» che serve il *Verbum Dei*, in particolare delle sue modalità di pronunciarsi e delle qualificazioni teologiche di tali pronunciamenti.

**Valutazione del corso:**

- Esame orale o scritto sul contenuto del corso e le letture obbligatorie.
- Recensioni delle letture fatte (non più di 2000 caratteri con spazi): idee centrali e giudizio personale, da consegnare man mano che si fanno, indicando la data.

**Bibliografia:** APARICIO VALLS, M.C., *Ispirazione*, Assisi 2014, HERCSIK, D., *Elementi di teologia fondamentale: concetti, contenuti, metodi*, Bologna 2006, LATOURELLE R., “Rivelazione”, in *Dizionario di Teologia Fondamentale*, a cura di R. Latourelle e R. Fisichella, Assisi 1990, O'COLLINS G., *Revelation: towards a Christian interpretation of God's self-revelation in Jesus Christ*, Oxford 2016, WICKS, J., *Introduzione al metodo teologico*, Introduzione alle discipline teologiche 1, Casale Monferrato (AL) 1994.

*Prof.ssa Carmen M. Aparicio Valls*

## TP1006 Storia della Chiesa I

**Contenuti:** Introduzione allo studio della “storia della Chiesa”. Periodizzazioni. Cristianesimo e giudaismo. Cristianesimo e impero romano. Cristianesimo ed ellenismo. Controversie dottrinali e disciplinari. Concili ecumenici. Costituzione ecclesiastica, culto, catechesi, carità. Invasioni. Monachesimo e missione. Medioevo. Scisma d'Oriente. Papato e Impero. Riforma gregoriana e sviluppi. Pellegrinaggi e crociate. Ordini mendicanti. Teologia, cultura, spiritualità.

**Obiettivi:** Il corso intende introdurre allo studio della storia della Chiesa dalle origini al giubileo del 1300. Ci si propone di conoscere il concetto di “storia della Chiesa” e di studiare lo sviluppo della storia ecclesiale

considerandone le problematiche e gli aspetti principali, anche attraverso la lettura in classe di fonti storiche.

**Bibliografia:** A. FRANZEN, *Kleine Kirchengeschichte*, Freiburg im Breisgau 2006 / *Breve storia della Chiesa*, Brescia 2007, H. JEDIN (dir.), *Handbuch der Kirchengeschichte*, I-III, Freiburg im Breisgau 1965-1979 / *Storia della Chiesa*, I-V, Milano 1992-1995<sup>2</sup>, C.H. LAWRENCE, *Medieval Monasticism. Forms of Religious Life in Western Europe in the Middle Ages*, London 1989 / *Il monachesimo medievale*, Cinisello Balsamo (MI) 1993, F.P. RIZZO, *La Chiesa dei primi secoli. Lineamenti storici*, Bari 1999, P. ZERBI – A. AMBROSIONI, *Problemi di storia medievale*, Milano 1998. Altri testi verranno indicati dal docente durante il corso.

*Rev. Mario Luigi Grignani, fscb*

### TP1007 Pentateuco e libri storici

Leggere il Pentateuco oggi è rinnovare l'alleanza della lettura che si conclude nei primi versetti della Genesi. Il corso introdurrà alla lettura narrativa della Torah, dal prologo della Genesi alla storia fondatrice d'Israele, dalla nascita alla morte di Mosè. Leggere il Pentateuco oggi significa altrettanto iscriversi nell'indagine critica della modernità. Lo studente verrà introdotto nell'inchiesta sulla redazione del Pentateuco e sul suo rapporto alla Storia, sullo sfondo della cultura del Vicino Oriente antico. Procedere con i Libri storici è scoprire la storia della recezione della Torah oltre Mosè, nelle alterne vicende della prima storia d'Israele. Verrà interrogato anche qui il rapporto del racconto alla Storia, ma verrà soprattutto evidenziata l'arte narrativa della Bibbia: per raccontare teologicamente la storia, tante storie sono necessarie, in modo di coinvolgere il lettore.

**Bibliografia:** J. BLENKINSOPP, *The Pentateuch*, New York 1992, F. GARCÍA LÓPEZ, *El Pentateuco*, Estella 2003, J.L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, Bologna 2000, T. RÖMER, *The So-called Deuteronomistic History*, London 2006.

*P. Jean-Pierre Sonnet*

### TP1008 Cristologia e Soteriologia

**Contenuti:** All'inizio si presenterà l'impostazione del corso e s'introdurrà alle problematiche odierne. Poi si scoprirà come l'identità di Cristo e

la sua azione salvifica si rivelano nella Scrittura. In seguito vedremo come il dato scritturistico sia stato interpretato lungo la Tradizione della Chiesa, con un accento sui primi sette concili ecumenici. Infine si proporrà una riflessione sistematica sulla persona di Cristo e sul suo ruolo di Salvatore del mondo, tenendo conto delle questioni attuali.

**Obiettivi:** “Ma voi, chi dite che io sia?” (Mc 8,29). Il corso intende aiutare a rispondere a questa domanda, mirando a favorire una “conoscenza interiore” di Cristo.

**Metodo d'insegnamento e modalità dell'esame:** Il corso, frontale, offre la possibilità di dialogo e d'esercitazioni. L'esame è orale.

**Bibliografia:** O. GONZÁLEZ DE CARDEDAL, *Cristologia*, 2004, A. GRILLMEIER, *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, 1982, W. KASPER, *Gesù il Cristo*, 2010, B. SESBOÜÉ, *Gesù Cristo nella tradizione della Chiesa*, 1987, *Gesù Cristo, l'unico mediatore*, 1991.

*P. Amaury Begasse de Dhaem*

## TP1009 Il mistero del Dio Uno e Trino

**Contenuti:** Il mistero della realtà – l'Amore trinitario. Le tracce trinitarie nell'A.T. La rivelazione della Trinità nella vita di Gesù e negli scritti del N.T. Il mistero pasquale: culmine della rivelazione trinitaria. Gli attributi divini. Il mistero trinitario nella Chiesa dei primi tre secoli. La controversia ariana e il Concilio di Nicea. I Padri Cappadoci e il Credo niceno-costantinopolitano. La teologia trinitaria in S. Agostino, Riccardo di S. Vittore e Gioacchino da Fiore. La dottrina trinitaria di S. Tommaso. La teologia orientale della Trinità. Gregorio Palamas. La controversia del Filioque. L'assioma fondamentale di Karl Rahner. Le moderne controversie del concetto di “persona” e di “relazione” in Dio. Il Mistero in Maria e in noi – inabitazione trinitaria.

**Obiettivi:** La capacità di dimostrare la centralità della fede nel Dio uno e trino e la comprensione delle tensioni tra il mistero trinitario e il linguaggio della dottrina trinitaria.

**Modalità dell'esame:** Orale oppure scritto.

**Bibliografia:** P. CODA, *Dalla Trinità*, Roma 2011, D. KOWALCZYK, *La personalità in Dio*, Roma 1999, L. LADARIA, *Il Dio vivo e vero*, Cinisello Balsamo 2012, B. MONDIN, *La Trinità, mistero d'amore*, Bologna 1993, J. O'DONNELL, *Il mistero della Trinità*, Roma 1989.

*P. Dariusz Kowalczyk*

## TP1010 Liturgia

Questo corso diviso è in tre parti: si propone di introdurre gli studenti alla tradizione liturgica storica, teologica, e pastorale della chiesa cattolica con appropriate chiavi di letture. Nella prima parte sarà presentata una visione generale della storia liturgica dall'epoca del Nuovo Testamento fino al Vaticano II. La seconda parte del corso intende studiare la teologia liturgica a partire dalla *Sacrosanctum Concilium* e la riforma liturgica del Vaticano II (il fondamento *lex orandi, lex credendi*, la centralità del mistero pasquale di Cristo, liturgia ed ecclesiologia ecc.). Poi, alla luce della storia e teologia liturgica, il corso si conclude trattando diverse domande liturgiche della chiesa post-conciliare (inculturazione, ecumenismo, liturgia e *diakonia*, ecc.).

Il corso sarà svolto seguendo lo schema quotidiano distribuito agli studenti all'inizio del corso, sempre lasciando spazio per le domande sia durante le lezioni che durante la pausa.

**Bibliografia:** M. METZGER, *Histoire de la liturgie. Les grandes étapes*, Paris 1994 (trad. inglese: *History of the liturgy, the major stages*, Collegeville 1997, trad. italiana: *Storia della liturgia. Le grandi tappe*, Cinisello Balsamo 1996), K. PECKLERS, *Dynamic equivalence: the living language of christian worship*, Collegeville 2003, ID., *Worship*, London 2003 (trad. italiana: *Liturgia: la dimensione storica e teologica del culto cristiano e le sfide del domani*, Brescia 2007, trad. spagnola: *Liturgia en contexto*, Caracas 2006).

*P. Keith Pecklers*

## TP1011 Patrologia

**Contenuti:** (1) patrologia, patristica e letteratura cristiana antica, (2) gli Apocrifi Biblici e la canonizzazione del Nuovo Testamento, (3) i Padri Apostolici, (4) Ignazio di Antiochia, (5) il martirio, (6) Giustino Martire e la letteratura apologetica greca, (7) Ireneo di Lione, (8) lo gnosticismo, (9) l'ambiente alessandrino tra II e III secolo: Clemente ed Origene, (10) esegesi patristica, (11) Tertulliano e Cipriano, (12) Atanasio, (13) i Padri Capadoci: Basilio, Gregorio di Nazianzo, Gregorio di Nissa, (14) Agostino.

**Obiettivi:** Provvedere un'introduzione ai Padri della Chiesa, alle loro vite ed alla loro teologia.

**Bibliografia:** G. BOSIO – E. DAL COVOLO – M. MARITANO, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, 5 v., Torino 1990-1996, H. DROBNER, *Patro-*

logia, Casale Monferrato 1998, A. DI BERARDINO, ed., *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 3 v., Milano 2006-2008, S. A. HARVEY – D. G. HUNTER, edd., *The Oxford Handbook of Early Christian Studies*, Oxford 2008.

*P. Joseph Carola*

### **EB1000 Introduzione all'Ebraico biblico**

**Contenuti:** 1) L'alfabeto e la vocalizzazione masoretica. 2) Traslitterazione. 3) Nozioni essenziali di morfologia nominale e verbale nonché rudimenti di sintassi.

**Obiettivi:** 1) Essere in grado di leggere, analizzare e comprendere frasi elementari in ebraico come pure versetti scelti dell'AT. 2) Acquisire un vocabolario di base.

**Metodo di insegnamento:** 1) Lezioni frontali in cui si spiega la grammatica. 2) Revisione e commento degli esercizi settimanali.

**Modalità di valutazione:** Ci sono tre test scritti lungo il semestre. L'esame finale, scritto, è obbligatorio soltanto per chi non ha superato i test parziali.

**Bibliografia:** Tutti gli studenti riceveranno una dispensa con gli argomenti del corso. Per eventuali approfondimenti si suggerisce: DEIANA, G. – SPREAFICO, A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Roma: Società Biblica Britannica e Forestiera, 1997), LAMBDIN, T. O., *Introduction to Biblical Hebrew* (London: Darton, Longman & Todd, 1973). Di entrambi i manuali esistono traduzioni in diverse lingue moderne.

*Dott. Sergio Henriquez*

### **EB1E01 Introduction to Biblical Hebrew**

**Contents:** A general introduction to ancient Hebrew: alphabet, vowel points and Masoretic vocalization, useful vocabulary, basic nominal and verbal morphology, rudiments of syntax.

**Aims:** Being able to read, analyze, comprehend and translate elementary Hebrew phrases as well as selected verses from the AT. Acquire an elementary vocabulary.

**Method:** Lectures, exercises in class.

**Final exam:** Written test.

**Bibliography:** G. DEIANA – A. SPREAFICO, *Guida allo studio dell'Ebraico Biblico*, Roma 1997 (English version: 2001), T. O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew*, London 1973.

Dott.ssa Laura Paladino

## EB1E01 Introduction to Biblical Hebrew

**Course Description:** The student will learn the basic Hebrew Grammar and Syntax to be able to engage in Old Testament Exegetical Classes during the Triennium of Theological Formation. On completing the course, the student will have the basic tools for reading biblical Hebrew with the exception of the irregular verbs.

**Course Objectives:** As the original language of most of the Old Testament, Biblical Hebrew is indispensable for anyone undertaking a critical reading of Sacred Scripture. “A knowledge of [...] the biblical languages is foundational and should be given the emphasis that Church teaching accords it” (PPF Fifth Edition, 189).

Seminarian is able to read Hebrew and knows basic morphology and Syntax of the Biblical texts with the help of Hebrew Lexica and Exegetical and Theological Dictionaries.

Seminarian is able to identify important terms of the OT and is able to discern their inherence for the NT.

**Course Requirements:** A. *Prerequisites.* There are no specific requirements for this introductory class on Biblical Hebrew. However, students who have had Greek or Latin are most likely to do better in this class.

B. *Homeworks.* There will be weekly assignments from the Hebrew grammar book. These assignments are important for they keep the students the learning process by doing translations from the BHS. All Homeworks represent 50% of the final grade.

C. *Drills/Quizzes.* There will be three vocabulary drills during the semester. Each one is worth 5% for 15% of the final grade.

D. *Test.* There will be a final examination. It is 35% of the final grade.

**Methodology:** Our class will engage learning Hebrew *per viam* deductive and inductive method of learning. Students must learn conjugations, declensions and vocabulary using the anamnestic method for *repetitio mater studiorum est*.

**Bibliography:** Will be presented during the course.

Rev. Randy de Jesús Soto

## GR1001 Greco I

**Contenuti:** Alfabeto, pronuncia, lettura. Traslitterazione. Nomi, aggettivi e pronomi personali: le tre declinazioni, nozioni basilari sul loro uso sintattico e sul significato dei casi. Articolo e preposizioni, congiunzioni e avverbi frequenti. La funzione delle diatesi del verbo. Verbi della coniugazione tematica: al presente (indicativo, imperativo, infinito, participio), imperfetto (indicativo), futuro sigmatico (indicativo, infinito, participio), aoristo debole sigmatico (indicativo, imperativo, infinito, participio), aoristo forte (indicativo, imperativo, infinito, participio), il verbo contratto in *-e*, il verbo *eimi*, i principali verbi deponenti.

**Obiettivi:** Acquisire la capacità di leggere il testo greco del NT, di analizzare le componenti grammaticali e di comprendere/tradurre brani del NT di difficoltà bassa.

**Metodo di insegnamento:** 1) lezioni frontali in cui si spiega la grammatica, 2) analisi degli esercizi settimanali.

**Modalità di valutazione:** Un test scritto a metà semestre (20%) e un esame finale scritto (80%).

**Bibliografia:** F. SERAFINI, *Corso di Greco del nuovo Testamento. Con un'introduzione generale sulla Grammatica e sulla Sintassi a cura di Flaminio Poggi* (Cinisello Balsamo [Milano]: San Paolo, 2009), K. ALAND – M. BLACK – C.M. MARTINI – B.M. METZGER – A. WIGGREN, *The Greek New Testament* (Stuttgart, 2014), include *A Concise Greek-English Dictionary of the New Testament* (edizione rivista da B.M. Newman nel 2010 e corretta nel 2014).

Dott. Vasile Babota/Dott. Sergio Henriquez

## GR1E01 Greek I

**Contents:** A general introduction to Koinè Greek: alphabet e pronunciation, useful vocabulary, basic nominal and verbal morphology, rudiments of syntax.

**Aims:** Being able to read the Greek version of the NT, to analyze its grammar, and to translate texts of low difficulty from the Gospels. Acquire a basic vocabulary.

**Method:** Lectures, exercises in class.

**Final exam:** Written test.

**Bibliography:** The adopted manual grammar will be announced during the class. Optional: A. WIGGREN, *The Greek New Testament*, London

1966 (it includes *A Concise Greek-English Dictionary of the New Testament*).

*Dott.ssa Laura Paladino*

## GR1E01 Greek I

**Contents:** Use of ROBINSON before approximately 15 chapters per semester of PORTER, reading linguistic and PBI texts. Training in library resources, technology and BibleWorks 9.

**Aims:** Read N.T. Greek as basis for exegesis and to pass propaedeutic exams.

**Method:** Lecture also using technology.

**Prerequisites:** No prerequisite, but Latin is highly recommended as the course is a Linguistic approach.

**Assessment Methods:** Quizzes, Midterm, Final Exam. Also, 5 page word study paper 2<sup>nd</sup> semester.

**Bibliography:** PORTER, STANLEY E., REED, JEFFREY T., O'DONNELL, MATTHEW BROOK, *Fundamentals of New Testament Greek* Wm. B. Eerdmans Publishing 2010, PORTER, STANLEY E., REED, JEFFREY T., *Fundamentals of New Testament Greek: Workbook*, Wm. B. Eerdmans Publishing 2010, ROBINSON, THOMAS A., *Mastering New Testament Greek: Essential Tools for Students with CD*, Paperback Hendrickson Publishers 2006.

*P. Lawrence Herrera*

## TP1012 Corpo paolino

**Contenuti:** 1. Introduzione alla figura di Paolo di Tarso. 2. Occasione, destinatari, luogo e data di composizione delle singole lettere con analisi della loro unità, integrità, autenticità e messaggio teologico, lettura esegetica veloce di brani scelti dalle sette lettere protopaoline, presentazione generale delle tematiche più significative delle lettere deuteropaoline, tritopaoline e Ebrei. 3. Quadro sincronico del Vangelo paolino nei suoi temi centrali: Dio e il suo progetto salvifico, il Vangelo che è Cristo, Spirito Santo, fede in Cristo Gesù, giustizia di Dio e giustificazione gratuita *sola fide*, Chiesa e escatologia. 4. Attualizzazione ermeneutica.

**Obiettivi:** Offrire uno studio critico dell'epistolario paolino alla luce dell'esegesi cattolica contemporanea, comprendere i temi rilevanti del

Vangelo paolino, apprezzare l'importanza del corpo paolino per la teologia contemporanea e per la vita pastorale della Chiesa di oggi.

**Bibliografia:** S.N. BRODEUR, *Il cuore di Paolo è il cuore di Cristo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, I, Theologia 2, Roma 2014, ID., *Il cuore di Cristo è il cuore di Paolo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, II, Theologia 11, Roma 2014, R.E. BROWN, *An Introduction to the New Testament*, New York 1997, R. FABRIS – S. ROMANELLO, *Introduzione alla lettura di Paolo*, Roma 2006, 2009<sup>2</sup>, A. PITTA, *L'Evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Graphé 7, Leumann (TO) 2013.

*P. Scott Brodeur*

### TP1013 Ecclesiologia

Il corso di Ecclesiologia intende offrire allo studente un primo approccio alla realtà della Chiesa, per raggiungere tale obiettivo svilupperà i contenuti della disciplina in tre parti:

**Storia:** a) La Chiesa come soggetto storico, b) la Chiesa nel I millennio: il modello della *communio*, c) la Chiesa nel II millennio: il modello piramidale, d) la Chiesa del Vaticano II: la realtà una e complessa della Chiesa.

**Sacra Scrittura:** a) la questione della fondazione della Chiesa, b) la Chiesa nel Nuovo Testamento: indagine e interpretazione dei testi, b) c) la Chiesa e Israele, d) la Chiesa nel mistero di Dio.

**Teologia:** a) perché la Chiesa: le dimensioni fondamentali della comunità di salvezza, b) dov'è la Chiesa: il rapporto costitutivo tra Chiesa universale e Chiese particolari, c) com'è la Chiesa: le strutture e le funzioni della comunità di salvezza alla luce dell'Eucarestia e della carità, d) chi è la Chiesa: Maria, figura e modello della Chiesa.

**Bibliografia:** D. VITALI, *Mater Ecclesia*, Dispense del professore, D. VITALI, *Lumen Gentium. Storia, Commento, Recezione*, Roma 2012, R. SCHNACKENBURG, *La Chiesa nel Nuovo Testamento*, Brescia 1966, G. PHILIPS, *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della "Lumen Gentium"*, Milano 1975, D. VITALI, *Il Popolo di Dio*, Assisi 2013, un manuale di ecclesiologia a scelta dello studente.

*Rev. Dario Vitali*

## TP1014 Mariologia

**Contenuti:** Nella prospettiva del Vaticano II, che ha considerato la Madre di Dio nel «divino mistero della salvezza» (LG 52), e nel confronto con le istanze del contesto culturale postmoderno, il corso intende consentire una conoscenza teologica di Maria, nella consapevolezza che Ella è «compendio di sue verità» (inno *Akathistos*).

I contenuti saranno approfonditi in tre parti:

- a) *biblica*, riservata ad ascoltare quanto l'evento della Rivelazione comunica sulla Madre del Signore,
- b) *storico-dogmatica*, inerente la comprensione ecclesiale di Maria, dall'epoca patristica a quella moderna, dal punto di vista dei dogmi mariani,
- c) *sistemica*, dedicata a pensare la missione di Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, in dialogo con la teologia contemporanea.

**Obiettivi:** Mostrare l'indole interdisciplinare della mariologia, «luogo di convergenza» dello studio della teologia, e far risaltare il *nexus mysteriorum*, secondo cui ogni elemento del piano salvifico di Dio è legato con gli altri.

**Bibliografia:** D. CERBELAUD, *Marie. Un parcours dogmatique*, Paris 2003, G. COLZANI, *Maria. Mistero di grazia e di fede*, Cinisello Balsamo 2014<sup>5</sup>, G. GRESHAKE, *Maria – Ecclesia. Prospettive di una teologia e una prassi ecclesiale fondata in senso mariano*, Brescia 2017 (originale tedesco: 2014), E. SCHILLEBEECKX, *Maria madre della redenzione*, Catania 1965 (originale neerlandese: 1957<sup>2</sup>), N. CAPIZZI, «Vergine», in S. DE FIORES, V. FERRARI SCHIEFER, S.M. PERRELLA, edd., *Mariologia*, Cinisello Balsamo 2009, 1255-1264.

*Rev. Nunzio Capizzi*

## TP1015 Sacramenti I: battesimo, cresima, eucaristia

I sacramenti si possono comprendere nell'esperienza della fede celebrata come itinerario che rivela e introduce alla relazione con Dio secondo una prospettiva salvifica aperta nella storia e oltre la storia.

**Obiettivi:** Il corso introdurrà la dimensione simbolica, illustrerà il valore dei segni e delle parole rituali nella lunga riflessione teologico-liturgica che ce li consegna (memoria e Tradizione). Presenterà i sacramenti dell'iniziazione secondo l'analisi teologica che ripercorre la grande strada delle tradizioni oranti in dialogo con gli apporti teologici e dottrinali.

**Bibliografia:** L.M. CHAUVET, *I sacramenti. Aspetti teologici e pastorali*, Ancora, 1997, A. GRILLO – M. PERRONI – P.-R. TREAGAN (edd.), *Corso di teologia sacramentaria*, 2 voll., Queriniana, 2000, F.-J. NOCKE, *Dottrina dei Sacramenti*, Queriniana 2010.

Rev. Giuseppe Bonfrate

### TP1017 Il Diritto nel mistero della Chiesa I

**Contenuti:** Nel primo corso si presenterà il fondamento teologico del diritto ecclesiale così come le sue caratteristiche specifiche. Alcuni temi scelti delle norme generali, le persone, fedeli e laici, ministri sacri (diritti e doveri), e religiosi.

Quanto esposto in classe dev'essere integrato con lo studio personale sui libri di testo per l'esame. L'esame sarà unico alla fine del secondo semestre.

**Obiettivi:** Offrire un contatto diretto con la legge della Chiesa nei suoi fondamenti teologici e le sue formulazioni giuridiche in genere e sulla disciplina riguardante la configurazione della struttura visibile in modo che il corso nella sua totalità (I e II) si inserisca armonicamente nel ciclo di studi teologici, con speciale riferimento alle norme generali, lo stato delle persone.

**Bibliografia:** Libro di testo per l'esame: Codice di Diritto Canonico 1983 (con le ultime modifiche). G. GHIRLANDA, *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale*, Ed. G&BP, Roma 2017<sup>1</sup>. Testo complementare consigliato: ID., *Introduzione al diritto ecclesiale. Lineamenti per una teologia del diritto nella Chiesa*, Ed. G&BP, Roma 2013<sup>2</sup>.

P. Damian Astigueta

### TP1017 Il Diritto nel mistero della Chiesa II

**Contenuti:** Sono esposti gli elementi fondamentali riguardanti la struttura gerarchica della Chiesa, la missione di insegnamento, e le sanzioni nella Chiesa.

Quanto esposto in classe dev'essere integrato con lo studio personale sui libri di testo per l'esame. L'esame sarà unico alla fine del secondo semestre.

**Obiettivi:** Offrire un contatto diretto con la legge della Chiesa nei suoi fondamenti teologici e le sue formulazioni giuridiche in genere e sulla

disciplina riguardante la configurazione della struttura visibile in modo che il corso nella sua totalità (I e II) si inserisca armonicamente nel ciclo di studi teologici, con speciale riferimento alle norme generali, lo stato delle persone.

**Bibliografia:** Libro di testo per l'esame: Codice di Diritto Canonico 1983 (con le ultime modifiche). G. GHIRLANDA, *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale*, Ed. G&BP, Roma 2015<sup>6</sup>. Testo complementare consigliato: ID., *Introduzione al diritto ecclesiale. Lineamenti per una teologia del diritto nella Chiesa*, Ed. G&BP, Roma 2013<sup>2</sup>.

P. Damian Astigueta

### TP1019 Profezia e apocalittica

**Questioni introduttive:** 1) Situazione nel canone, terminologia, identità, profeti e profetesse. 2) Introduzione letteraria: la parola profetica e i libri profetici. 3) Profetismo extrabiblico. 4) Profezia pre-classica.

**I singoli profeti:** Isaia, Geremia, Ezechiele e i dodici profeti: 1) Introduzioni speciali: ambientazione storica e sociale dei profeti, sommario del contenuto, struttura e storia redazionale dei libri scelti. 2) Lettura di alcuni brani significativi e discussione dei temi teologici.

**Letteratura apocalittica:** 1) caratteristiche e origine dell'apocalittica. 2) Il libro di Daniele: introduzione al libro.

Il corso si prefigge di offrire una visione generale della letteratura profetica e apocalittica dell'Antico Testamento, a livello di introduzione speciale e di lettura di testi scelti.

**Bibliografia:** N. CALDUCH-BENAGES, *I profeti, messaggeri di Dio*, Bologna 2013, J.R. LUNDBOM, *The Hebrew Prophets*, Minneapolis, 2010, P.L. REDDITT, *Introduction to the Prophets*, Grand Rapids 2008, P. ROTA SCALABRINI, *Sedotti dalla parola*, Bologna 2017, J.L. SICRE, *Introducción al profetismo bíblico*, Estella 2011, M. A. SWEENEY, *The Prophetic Literature*, Nashville 2005.

Rev. da Nuria Calduch Benages, msfn

### TP1020 Sacramenti II: riconciliazione, unzione, ordine, matrimonio

**Contenuti:** Il corso studia la teologia sacramentaria in genere, e i sacramenti della Riconciliazione, dell'Ordine, dell'Unzione e del Matrimonio in particolare. Punti di partenza sono la vita della Chiesa nella celebra-

zione dei misteri e nell'esperienza umana, la Scrittura e la discussione teologica lungo la storia. la teologia sacramentaria special. Ogni sacramento viene presentato nel suo sviluppo storico in prassi e dogma, e nella riflessione sistematica, sempre alla luce della Parola di Dio. – Il corso mira alla comprensione della vita della Chiesa come sacramento. – L'insegnamento incorpora corsi frontali e incontri in piccoli gruppi di condivisione. – La valutazione consiste di un esame orale e un elaborato scritto.

**Bibliografia:** C. ROCCHETTA, *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, Roma 1999, A. GRILLO – M. PERRONI – P.-R. TRAGAN (edd.), *Corso di teologia sacramentaria*, 2 voll. 2, Brescia 2000, C. SCORDATO, *Il Settenario sacramentale*, vol. 4, Trapani, 2008, A.-G. MARTIMORT, *The Church at Prayer*, vol. 3, The Sacraments, Collegeville, MN, 1997.

*P. Felix Körner*

## TP1022 Teologia morale fondamentale

**Contenuti:** 1) Il contesto: La TM alla luce del Vaticano II e del magistero postconciliare, 2) Le fonti principali: Sacra Scrittura e Tradizione, 3) Il destinatario: Interiorità, moralità e sviluppo personale dell'agente, 4) Le fonti esperienziali: Coscienza, legge morale naturale, principi tradizionali, 5) Le fonti autorevoli: Norme morali e magistero ecclesiale.

**Obiettivi:** Avviare un discorso fondativo per la teologia morale per comprendere l'agire morale del credente.

**Didattica:** Lezioni frontali e dispense fornite dal docente.

**Valutazione:** Esame orale o scritto, le domande saranno (a) tratte da un tesario fornito dal docente, e/o (b) fatte sulla base di schede di lettura (o mappe mentali) di un manuale, che ricopriranno i contenuti sopraindicati, e che saranno fornite dallo studente durante l'esame orale (o una settimana prima dell'esame scritto).

**Bibliografia:** S. BASTIANEL, *Teologia morale fondamentale. Moralità personale, Ethos, Etica cristiana*, Roma 2005, J. T. BRETZKE, *A morally complex world: engaging contemporary moral theology*, Collegeville, 2004. K. DEMMER, *Fondamenti di Etica Teologica*, Assisi 2004, E. LÓPEZ AZPITARTE, *Hacia una nueva visión de la ética cristiana*, Santander 2003, A. THOMASSET, *Interpréter et agir. Jalons pour une étique chrétienne*, Paris 2011.

Altri manuali in diverse lingue saranno indicati dal Professore.

*P. René Micallef*

## TP1023 Storia della Chiesa II

**Contenuti:** Il corso verterà sul periodo storico compreso tra la fine del Medioevo e la Rivoluzione francese. Si analizzerà l'influsso dell'Umanesimo e del Rinascimento sulla visione del mondo. I temi trattati saranno, tra gli altri: la Riforma protestante, il Concilio di Trento e la Riforma cattolica, l'influenza della diffusione della stampa, l'evangelizzazione delle Americhe, la guerra dei Trent'anni, la definitiva sconfitta dei Turchi e i fenomeni migratori. L'influenza della teologia, liturgia, devozione popolare, spiritualità, vita consacrata, formazione del clero e confraternite laicali sulla vita della Chiesa e della società.

**Obiettivi:** Offrire gli strumenti per una valutazione critica del periodo storico.

**Bibliografia:** A. M. ERBA, P. L. GUIDUCCI, *La Chiesa nella storia. Duemila anni di Cristianesimo*, Roma 2008, H. GUTSCHERA, *Storia delle Chiese in prospettiva ecumenica*, Brescia 2007, H. JEDIN (ed.), *Storia della Chiesa*, (ted., ingl., spagn.), J. M. MAYEUR – et al., *Storia del Cristianesimo* (franc., ted.), M. JUNG, *Reformation und konfessionelles Zeitalter 1517-1648*, Göttingen 2012.

*Rev. Jan Mikrut*

## TP1024 Salmi e scritti sapienziali

1. La letteratura sapienziale di Israele: generi e motivi letterari, temi teologici. 2. Introduzione ai singoli libri sapienziali ed esegesi di brani scelti (con particolare riguardo al libro di Giobbe). 3. Introduzione al libro dei Salmi. Egesi di Salmi scelti.

Scopo del corso è di consentire allo studente una visione globale della letteratura sapienziale biblica e del Salterio, approfondendo alcuni libri e alcune tematiche attraverso la lettura e lo studio esegetico di brani particolarmente significativi.

**Bibliografia:** R.E. MURPHY, *The Tree of Life*, New York 1990 (trad. ital.), V. MORLA ASENSIO, *Libros sapienciales y otros escritos*, Estella 1994 (trad. ital.), M. GILBERT, *Les cinq livres des Sages*, Paris 2003 (trad. ital.), L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale*, Bologna 2012, P. BEAUCHAMP, *Psaumes nuit et jour*, Paris 1980 (trad. ital.), A. WÉNIN, *Le livre des Louanges. Entrer dans les Psaumes*, Bruxelles 2001 (trad. ital.).

*Prof.ssa Bruna Costacurta*

**TP1025 Fondamenti di antropologia teologica**

**Contenuti:** Il corso presenterà gli elementi fondamentali dell'antropologia teologica, cioè della comprensione dell'uomo rivelata nella Bibbia ed elaborata dalla tradizione cristiana. Il tema essenziale è l'essere umano come immagine di Dio e la nozione di persona libera e in relazione. Nonostante questo, se si tratta della rivelazione, allora bisogna affrontare anche il mistero del male e in particolare, la complessità del peccato dell'uomo che segna la storia della salvezza. Infine, si esaminerà la creazione dell'uomo nel quadro della creazione del mondo e della salvezza.

**Obiettivi:** Il corso intende mostrare che l'uomo è un mistero (nel senso teologico del termine) compreso solo in Gesù Cristo e in relazione al Dio trinitario.

**Modalità:** Le lezioni saranno frontali con l'obbligo di uno studio personale suppletivo. Gli studenti potranno scegliere di conseguire l'esame in forma scritta o orale.

**Bibliografia:** L. F. LADARIA, *Antropologia teologica*, ristampa Roma 2012, M. TENACE, *Dire l'uomo*. Vol. II, *Dall'immagine alla somiglianza. La salvezza come divinizzazione*, ristampa Roma 2014. I., COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Comunione e servizio. La persona umana creata a immagine di Dio*, Città del Vaticano 2005.

P. Etienne Vetö

**TP1026 Escatologia**

Il corso vuole presentare l'escatologia non solo come una delle discipline della teologia sistematica, ma, sulla base del profondo rinnovamento del secolo XX, anche come una vera e propria prospettiva della *teologia* e della *vita*. Nel fare questo seguirà il criterio ermeneutico fondamentale che è quello cristologico, il quale, applicato ai dati della Scrittura, della Tradizione e del Magistero, porterà a considerare l'escatologia come una parusalogia, ossia come il discorso della venuta del Signore che viene pensata nelle sue tre dimensioni della vita, del compimento e del giudizio.

**Bibliografia:** Consultare gli schemi on line.

Mons. Antonio Nitrola

### TP1027 **Morale speciale II: Morale sessuale, coniugale e familiare**

**Contenuti:** Si indicheranno le condizioni per una vita morale che sia riflesso nella persona della somiglianza divina approfondendo i seguenti temi: la dualità uomo donna, sessualità come rivelazione della vocazione all'amore, la norma morale nella sfera sessuale, l'ideologia gender, l'autocerotismo, l'omosessualità, la pedofilia, la sessualità nell'adolescenza, nella giovinezza e nel fidanzamento, i rapporti prematrimoniali, amore coniugale, fedeltà e fecondità, la procreazione responsabile alla luce di *Gaudium et spes*, *Humanae vitae* e del successivo magistero della Chiesa.

**Obiettivi:** Offrire una comprensione adeguata della sessualità umana e del suo significato antropologico teologico evidenziandone l'intrinseca vocazione all'amore per comunicare efficacemente principi e valori dell'insegnamento della Chiesa.

**Metodo insegnamento e modalità di esame:** Lo studente dovrà integrare le lezioni frontali con la lettura di un testo da scegliere tra quelli indicati durante le lezioni sapendo fornire una sintesi appropriata e valutare le differenze di approcci possibili, l'esame sarà orale e verterà sui temi delle lezioni.

**Bibliografia:** Si farà ricorso a testi biblici, patristici e magisteriali fondanti per la morale della vita fisica e la bioetica. Bibliografia indispensabile saranno i testi chiave del magistero in questi ambiti. Una bibliografia specifica verrà segnalata nel corso delle lezioni sui singoli temi.

*P. Paolo Benanti, tor*

### TP1028 **Teologia pastorale**

**Contenuti:** 1. Radici bibliche. Sviluppi storici dai Padri all'età illuministica, 2. Configurazione accademica. Tra manualistica e Concilio Vaticano II. Sviluppi contemporanei, 3. Il metodo del *discernimento pastorale*, 4. Ontologia, morfologia, antropologia, fenomenologia.

**Obiettivi:** Introdurre all'identità e al metodo della disciplina che va sotto il nome di Teologia pastorale, non prescindendo dalla specifica teologicità sia dell'oggetto della materia (l'agire umano-divino della Chiesa) sia del metodo da usare ai fini della progettazione e azione pastorale. Identità e specificità date dall'oggetto: la *fides qua* e l'agire ecclesiale, e dal metodo: il *discernimento evangelico* (o *pastorale*).

**Metodo di insegnamento e modalità d'esame:** Lezioni frontali ed in lingua italiana. Esame orale.

**Bibliografia:** P. ASOLAN, *Giona convertito*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013, P. ASOLAN, *Il tacchino induttivista*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009.

*Rev. Paolo Asolan*

### TP1029 Corpo giovanneo

**Contenuti:** I. L'unità del corpo giovanneo: somiglianze e differenze dei suoi componenti, questione della «scuola giovannea». II. Quarto Vangelo. Sull'autore: dati della tradizione e contributi dell'esegesi moderna. Sul libro: tempo e luogo di composizione, rapporto con i sinottici, struttura. Dimensione teologica dei termini caratteristici. Analisi esegetica di testi scelti. III. La Prima Lettera. Questioni introduttive. Studio di testi scelti. IV. Apocalisse. Circostanza storica, genere letterario, composizione. Aspetti comuni con gli altri scritti giovannei. Studio di testi scelti.

**Obiettivi:** Introdurre nella complessità e ricchezza della letteratura giovannea. Offrire una visione globale di tematiche rilevanti e un loro approfondimento tramite lo studio esegetico di testi particolarmente significativi, che rispetti la loro unità compositiva.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di esame:** Orale o scritto alla fine del semestre.

**Bibliografia:** R.E. BROWN, *An Introduction to the Gospel of John*, (F.J. Moloney, ed.), New York 2003 (trad. italiana, Brescia 2007), A. CASA-LEGGNO, «*Perché contemplino la mia gloria*» (*Gv 17,24*). *Introduzione alla teologia del Vangelo di Giovanni*, Milano 2006, G. GHIBERTI, ed., *Opera giovannea*, Logos 7, Torino 2003, J. ONISZCZUK, *La Prima Lettera di Giovanni. La giustizia dei figli*, Bologna 2009 (trad. francese, Pendé 2013), U. VANNI, *Apocalisse, libro della Rivelazione. Esegesi biblico-teologica e implicazioni pastorali*, Bologna 2009.

*P. Javier López*

### TP1030 Teologia della Grazia

La dottrina della grazia riflette sulle condizioni, modalità e finalità della relazione personale di Dio Uno e Trino con l'uomo. In questo corso si incontrano i temi classici e odierni che riguardano tale relazione: la libertà umana di fronte all'onnipotenza divina, la natura umana in relazione

al “soprannaturale”, la giustificazione, la santificazione e la divinizzazione dell’uomo, la predestinazione, i meriti.

**Obiettivi:** Offrire una conoscenza del fondamento vetero e neotestamentario della dottrina sulla grazia, una conoscenza dello sviluppo storico della dottrina della grazia in epoca patristica, scolastica e moderna, in particolare la conoscenza della dottrina assunta dal Magistero della Chiesa, un’introduzione ai dibattiti della teologia contemporanea circa statuto e contenuto della dottrina della grazia.

**Bibliografia:** L.F. LADARIA, *Antropologia Teologica*, Casale Monferrato 1995, 313-487, PH.G. RENCZES, *Agir de Dieu et liberté de l’homme*, Paris 2003.

P. Philipp G. Renczes

#### TP1032 Morale speciale IV: Morale sociale

**Contenuti:** La prima parte del corso fa riferimento alle origini, ai *loci theologici* del discernimento cristiano del sociale e alla specificità metodologica della disciplina. La seconda parte del corso affronta la socialità della persona umana e la questione dei diritti e delle obbligazioni che essa suscita, per presentare in questa cornice i principali problemi della vita sociale: democrazia e pluralismo politico, libertà religiosa, rapporto etica ed economia, lavoro, proprietà e costruzione della pace.

**Obiettivi:** Il corso è orientato a fornire allo studente le radici profonde dell’annuncio cristiano sul sociale, in modo tale da permettergli di affrontare una riflessione personale sui dibattiti odierni e un discernimento cristiano del sociale.

**Bibliografia:** G. WILHEMS, *Christliche Sozialethik*, Schöningh: Paderborn, 2010, E. COMBI ED E. MONTI, *Fede e società. Introduzione all’etica sociale*, Centro Ambrosiano: Milano, 2011, R. COSTE, *Les dimensions sociales de la foi, pour une théologie sociale*, éd. du Cerf: Paris 2000, L. GONZÁLEZ-CARVAJAL, *Entre la utopía y la realidad. Curso de moral social*, Ed. San Terrae: Santander, 2ª ed., 2008, T. MASSARO, *Living Justice. Catholic Social Teaching in Action*, Rowan and Littlefield Publishers: Plymouth, 2011.

P. Diego Alonso-Lasberas

**TP1033 Storia della Chiesa III**

**Contenuti:** A partire dall'evento della Rivoluzione francese, il Corso approfondirà il rapporto tra Chiesa e mondo circostante (politica, scienza, società, ecc.). Si darà rilievo ai fenomeni di lunga durata e alle introduzioni di novità. Particolarmente ci si occuperà della relazione Chiesa-mondo (Rivoluzione francese, liberalismo, democrazia, totalitarismi), degli eventi della Chiesa universale quali il Concilio Vaticano I e il Concilio Vaticano II, della vita interna della Chiesa (teologia, missioni, liturgia, ecc.) e degli apporti del Centro romano (Curia romana, Collegio cardinalizio, diplomazia pontificia, papi, ecc.). Il corso ruota intorno al rapporto tra la Chiesa e la modernità nelle sue diverse declinazioni temporali (ad esempio in relazione alla tematica della libertà religiosa).

**Obiettivi:** Il corso intende introdurre alla storia della Chiesa in epoca contemporanea (1789-oggi), privilegiando le dinamiche ecclesiali generali e gli apporti centrali (Santa Sede). Si affronterà particolarmente la relazione Chiesa-mondo sulla cifra della "modernità".

**Bibliografia:** M. CHAPPIN, *Storia ecclesiastica moderna e contemporanea*, dispensa dattiloscritta, 2014, J.-R. ARMOGATHE – Y.-M. HILAIRE, *Histoire générale du christianisme*, vol. 2, *du XVIIe siècle à nos jours*, PUF, Paris 2010.

Sono utili i manuali: H. JEDIN, ed., *Storia della Chiesa*, (ted., ingl., spagn.) e J.M. MAYEUR – *et al.*, *Storia del Cristianesimo* (franc., ted.), Roberto Regoli, *Oltre la crisi della Chiesa. Il pontificato di Benedetto XVI*, Lindau, Torino 2016.

*Rev. Roberto Regoli*

**TP1034 Morale speciale III: Bioetica**

**Contenuti:** La comprensione della vita: interpretazioni filosofiche e teologiche. Criteri di discernimento e principi in ambito dell'etica bio-medica. Lo statuto legale ed etico degli embrioni umani e il dramma dell'aborto. Le tecniche artificiali della riproduzione umana. Il Progetto Genoma Umano, l'eugenetica, la clonazione, le cellule staminali, la manipolazione genetica (con particolare riferimento alla CRISPR). La chirurgia, la sterilizzazione, il trapianto degli organi, gli stati intersessuali e la transessualità. Le tecniche migliorative (enhancement), la cibernetica e il cyborg. La morte e il morire nell'uomo, il suicidio, l'eutanasia, cure palliative, direttive anticipate, living will e il cosiddetto testamento biologico.

**Obiettivi:** Offrire una comprensione adeguata della vita umana per fondare adeguatamente una morale della vita fisica e una bioetica che mostri la cura che si deve avere della persona e le ripercussioni etico-sociali di queste al fine di comunicare efficacemente principi e valori dell'insegnamento della Chiesa.

**Metodo insegnamento e modalità di esame:** Lo studente dovrà integrare le lezioni frontali con la lettura di un testo da scegliere tra quelli indicati durante le lezioni sapendo fornire una sintesi appropriata e valutare le differenze di approcci possibili, l'esame sarà orale e verterà sui temi delle lezioni.

**Bibliografia:** Si farà ricorso a testi biblici, patristici e magisteriali fondanti per la morale sessuale. Bibliografia indispensabile saranno i testi chiave del magistero in ambito sessuale. Una bibliografia specifica verrà segnalata nel corso delle lezioni sui singoli temi.

*P. Paolo Benanti, tor*

## TP1035 Introduzione alla Sacra Scrittura

**Contenuti:** Una lettura rispettosa della Sacra Scrittura incontra notevoli difficoltà, perché la Bibbia è un libro unico nel suo genere: essa è, contemporaneamente, rivelazione, letteratura, storia, e altro ancora. Apprendendola, l'uomo si rende conto della vicinanza del messaggio, ma sperimenta anche la distanza, a più livelli. Lessico, categorie culturali e sociali, credenze e precomprensioni appartengono a un mondo diverso da quello attuale. Come imparare, dunque, a leggere e interpretare la Bibbia, ponendo domande «giuste», senza imboccare scorciatoie facili, ma suicide, come il fondamentalismo?

**Obiettivi:** Il corso si propone di offrire una panoramica articolata delle questioni di natura storico-geografica, letteraria ed ermeneutica, insieme a una serie di parametri che aiutino lo studente ad orientarsi nel ginepraio delle diverse opinioni, in vista di una corretta interpretazione.

**Modalità:** Il corso si articola in tre parti: a) la storia di Israele, b) la formazione della letteratura biblica nella sua genesi e nel successivo sviluppo, fino alla redazione finale, c) problemi di ermeneutica. L'insegnamento verrà impartito mediante lezioni frontali e uno studio personale di testi e articoli di diverso genere.

**Bibliografia:** R. FABRIS (e COLL.), *Introduzione generale alla Bibbia*, Logos 1, Leumann (To) 2006<sup>2</sup>, J. A. SOGGIN, *An Introduction to the Hi-*

*story of Israel and Judah*, London 1999<sup>3</sup> (anche in it., fr. e sp.), V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Brescia 2016<sup>21</sup>, L. ALONSO SCHÖKEL (e collaboratori), *La Biblia en su entorno*, Estella (Navarra) 1990 (tr. it. *La Bibbia nel suo contesto*), J.-L. SKA, *La Parola di Dio nei racconti degli uomini*, Assisi 2010<sup>3</sup>.

Rev. Massimo Grilli

### TP1036 Introduzione alla storia della teologia

**Contenuti:** Per quel che riguarda l'articolazione dei contenuti trattati, dopo la presentazione di alcuni paradigmi teologici emblematici dell'epoca patristica, quello di Agostino in particolare, ci soffermeremo sulla scolastica medievale e sulla *theologia* di Tommaso d'Aquino. A seguire, lo sguardo cadrà sulla seconda scolastica e sull'inizio della modernità. Infine, l'attenzione verrà focalizzata sul ventesimo secolo e sulla tensione al rinnovamento che segna tanta parte del '900 teologico.

Quanto al metodo, la presentazione dei differenti modelli speculativi affioranti nelle diverse epoche sarà caratterizzata dall'approccio diretto ai testi dei maestri che più hanno influito sullo sviluppo dell'*intellectus fidei*.

**Obiettivi:** L'introduzione che intendiamo offrire si sviluppa come un'indagine intorno ai più rilevanti modelli teologici che si sono avvicinati nella storia secolare del pensiero credente. Lo scopo è quello di proporre agli studenti un quadro sintetico in cui collocare autori e temi, con i quali saranno chiamati a confrontarsi lungo tutto l'arco del loro cammino di formazione teologica.

**Bibliografia:** L'opera di riferimento è la *Storia della Teologia* pubblicata dal 1993 al 2001 per i tipi della Piemme (Casale Monferrato) in una serie di volumi editi sotto la direzione di studiosi specializzati nel campo della ricerca storica e teologica, aggiungiamo *La teologia del XX secolo* di R. GIBELLINI (Queriniana, Brescia 1992) e la *Histoire de la theologie* di J.-Y. LACOSTE (Seuil, Paris 2009, in italiano: Queriniana, Brescia 2011).

Rev. Sergio Bonanni

### TP1037 Morale speciale I: Morale teologale

**Contenuti:** 1) Chiamata e risposta nell'esperienza cristiana: discernimento etico personale, peccato personale e strutture di peccato, conver-

sione morale nella fede. 2) La sequela di Cristo: unità di coscienza nel dinamismo di fede, speranza e carità. 3) Preghiera e vita morale nella comunità ecclesiale per la vita del mondo. 4) Liturgia e morale: la santificazione del tempo e la consacrazione del mondo. 5) I sacramenti nella vita ecclesiale e nell'impegno sociale.

**Obiettivi:** Affrontare il rapporto con Dio in Gesù Cristo come problema morale e come fondamento dell'agire interpersonale e sociale.

**Bibliografia:** J. ALFARO, *Esistenza Cristiana*. Temi biblici. Sviluppo Teologico-storico. Magistero, Roma 1987, M. BADALAMENTI, *Liturgia & Vita*, Roma 2014, S. BASTIANEL, *Vita morale nella fede in Gesù Cristo*, Ciniello Balsamo 2005, T. GOFFI – G. PIANA (ed.), *Corso di Morale, 5. Liturgia* (Etica della religiosità), Brescia 1995, D. VITALI, *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità*, Brescia 2001.

P. Miguel Yáñez

### TP1038 Teologia spirituale

**Contenuti:** Il corso si propone di presentare la teologia spirituale considerando i seguenti aspetti: le questioni di impostazione proprie della materia, le dimensioni costitutive della vita cristiana, gli aspetti della crescita nella vita spirituale, la testimonianza della santità in ordine alla trasformazione del mondo. Si darà molta importanza alle letture proposte che accompagneranno le lezioni.

**Bibliografia:** Ch. BERNARD, *Teologia spirituale*, ed. San Paolo 1993, M. RUPNIK, *Nel fuoco del rovine ardente. Iniziazione alla vita spirituale*, ed. Lipa, Roma 1997.

Prof.ssa Michelina Tenace

### TP1039 Teologia del dialogo ecumenico

**Contenuti:** Il corso inizia con la presentazione dei fondamenti, metodi e scopi del movimento ecumenico. Poi offrirà una panoramica della diversità delle chiese e comunità cristiane, con la storia degli allontanamenti e delle separazioni, ma anche dei recenti incontri e della stesura di testi di accordo o di ravvicinamento. Conclude con una valutazione dei passi fatti e uno sguardo prospettivo sui cammini possibili verso una piena unità della Chiesa.

**Obiettivi:** Il corso intende chiarire il legame intimo fra la natura della Chiesa, “una” e “cattolica” (Simbolo di Nicea-Costantinopoli) e l’impegno ecumenico, ma anche vuole presentare i principi e dei criteri per la sua giusta messa in pratica.

**Bibliografia:** E. CLAPSIS, *Orthodoxy in Conversation: Orthodox Ecumenical Engagements*, Brookline (MA) 2000, W. KASPER, *Harvesting the Fruits. Basic Aspects of Christian Faith in Ecumenical Dialogue*, New York 2012, F. NÜSSEL – D. SATTLER, *Einführung in die ökumenische Theologie*, Darmstadt 2008, J. VERCROYSE, *Introduzione alla teologia ecumenica*, Casale Monferrato 1992.

*P. Etienne Vetö*

#### **TP1040 Teologia del dialogo interreligioso**

**Contenuti:** Nel dialogo interreligioso, “mediante l’ascolto dell’altro, ambedue le parti possono trovare purificazione e arricchimento” (Benedetto XVI). Il corso studia il concetto di religione riflette teologicamente i rapporti fra Chiesa e i non-Cristiani e introduce alla storia delle religioni. L’insegnamento mira alla capacità di un discernimento su diverse attuali teologie delle religioni e sull’agenda del dialogo interreligioso così che a una capacità personale della testimonianza interreligiosa. – L’insegnamento incorpora corsi frontali e incontri in piccoli gruppi di condivisione. – La valutazione consiste di un esame orale e un elaborato scritto.

**Bibliografia:** Il dialogo interreligioso nell’insegnamento ufficiale della Chiesa Cattolica (1963-2013), Vaticano 2013, G. D’COSTA, *The Catholic Church and the World Religions*, London 2012, *The Oxford Handbook of Religious Diversity*, Oxford 2011.

*P. Felix Körner*

#### CORSI OPZIONALI

#### **TO1004 The History of the Catholic Church in the United States of America: A Thematic and Theological Study**

This class intends to serve as an introduction to the rich history of the Catholic Church in the United States of America. Beginning with a general

introduction to the field of U.S. Roman Catholic Church history, it will proceed to offer an overview of the status of the Church in the U.S.A., demographically, in 2017-2018. From this point, beginning with the Spanish and French missionaries, the class will explore Church history in the U.S.A. until the immediate post-Vatican II period. Special attention will be paid to issues of Catholic education in the formation of the Church in the U.S., historical patterns of immigration in the U.S., secularism and accommodation as a constant theme for the U.S., the concepts of "Trusteeism" and "Americanism," as well as discussing key figures like John Carroll, John England, Dorothy Day, John Courtney Murray, Fulton Sheen, Francis Spellman, John Ireland "Dagger John" Hughes, and many others.

**Bibliography:** S. AVELLA & E. MCKEOWN (Eds), *Public Voices: Catholics in the American Context*, New York, 1999, J.P. DOLAN, *The Immigrant Church: New York's Irish and German Catholics 1815-1865*, Notre Dame, IN, 1983, J. HENNESEY, *American Catholics: A History of the Roman Catholic Community in the United States*, New York, 1981, M. MASSA, *Anti-Catholicism: The Last Acceptable Prejudice?* New York, 2003, M. MASSA, *The American Catholic Revolution: How the Sixties Changed the Church Forever*, Oxford, 2010.

*Rev. John Patrick Cush*

## **TO1085 La normativa della Chiesa sul matrimonio ed alcuni altri sacramenti**

**Contenuti:** Lo studio della normativa della Chiesa circa alcuni sacramenti, prima in genere (il diritto ai sacramenti e questioni ecumeniche), e poi in specie: sacramenti dell'iniziazione cristiana e sacramenti della guarigione. La maggior parte del corso, però, viene dedicata al matrimonio canonico: descrizione del patto m., beni e fini del m., il consenso m. e la sua causalità nella creazione del vincolo m., l'identità e l'inseparabilità tra contratto e sacramento, il sistema degli impedimenti, tutela della integrità del consenso, forma canonica della celebrazione del m., questioni ecumeniche circa i m. misti e m. con non battezzati.

**Obiettivi:** Offrire una conoscenza della normativa canonica ca. matrimonio ed altri sacramenti, per una retta interpretazione ed applicazione di essa nella vita quotidiana e specialmente nella pastorale.

**Modalità:** Lezioni frontali, discussione.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** *Codice di Diritto Canonico Commentato*, ed. Redazione di Quaderni di Diritto Ecclesiale, IV ediz. Milano 2017, A. LONGHITANO, *I Sacramenti della Chiesa*, Bologna 1989, *Nuevo derecho parroquial*, B.A.C. 501, Madrid 2016, J. KOWAL – M. KOVAC ed., *Matrimonio e famiglia in una società multireligiosa e multiculturale*, Roma 2012, J. HENDRIKS, *Diritto matrimoniale*, Milano 1998, e la bibl. indicata durante il corso.

P. Janusz Kowal

### TO1112 La persona di Sant'Ignazio di Loyola nell'Autobiografia

**Contenuti:** La ricerca della persona di sant'Ignazio ci apre il mondo vasto della spiritualità ignaziana. Lo studio della “*Autobiografia*” è la fonte primaria per entrare nella intimità della persona di sant'Ignazio. L'avvicinamento alla persona di sant'Ignazio avverrà attraverso lo studio del testo della “*Autobiografia*”. Lo sviluppo del corso percorrerà un accompagnamento della persona d'Ignazio da Ignazio gentil uomo al Ignazio fondatore della compagnia di Gesù (Santo). Questo cammino vedrà i diversi fasi della vita d'Ignazio, cioè, Ignazio pellegrino, Ignazio studente, Ignazio amico e finalmente Ignazio fondatore. Tuttavia lui non smette di essere un pellegrino costante della volontà d'Dio durante tutta la sua vita.

**Obiettivi formativi:** 1. far vedere allo studente l'agire di Dio nella vita di Sant'Ignazio. 2. Studiare la spiritualità ignaziana di cui la storia della persona di Sant'Ignazio fa parte.

**Metodo di insegnamento:** Lettura esegetica del testo dell'*Autobiografia* nell'aula insieme con i studenti, con commenti e riflessioni. Gli studenti saranno incoraggiati di condividere le riflessioni, persino i movimenti spirituali, che il testo dell'*Autobiografia* suscita in loro.

**Modalità di valutazione:** Un elaborato di 10 pagine (26,000 battute, spazi inclusi) su un tema ignaziano che emerge dall'*Autobiografia*. Il tema si sceglie in consulta con uno dei docenti.

**Bibliografia:** DALMASES CANDIDO DE, *Il Padre Maestro Ignazio. La vita e l'opera di sant'Ignazio di Loyola*, Jaca Book, Milano, 1984 (DALMASES, CÁNDIDO DE, *El padre maestro Ignacio: breve biografía ignaciana*, Biblioteca de autores cristianos, Madrid, 1982), ENDEAN, PHILIP, “Who Do You Say Ignatius Is? Jesuit Fundamentalism and Beyond”, *Studies in the Spirituality of Jesuits* 19/5 (1987), 1-53, RAMBLA BLANCH, JOSEP M. (ed.), *El peregrino: autobiografía de San Ignacio de Loyola*, Mensajero-Sal Terrae, Bilbao-Santander, 1990, MCMANAMON, JOHN M., *The Text and Contexts of*

*Ignatius Loyola's Autobiography*, Fordham University Press, New York, 2013, TELLECHEA IDÍGORAS, Jose Ignacio, *Ignazio di Loyola, solo e a piedi*, Borla, Roma, 1990.

*P. Pavultaj Michael/P. Paul R. Pinto*

### TO1113 Teologia della musica

**Contenuti:** Ricerca ed espressione del fondamento teologico della Musica a partire dalle radici bibliche fino ad evincere un'antropologia del "discorso musicale" e dell'espressione artistica legata al Logos. Trattati teologici e filosofici negli scritti dei Padri della Chiesa, nella Tradizione e nella modernità contemporanea, attraverso le maggiori testimonianze di autori e di opere.

**Obiettivi:** Prendere consapevolezza del naturale bisogno del senso religioso di esprimersi nel linguaggio alto della Musica che nella sfera del sacro trova mirabile sintesi, costituendo (per sua vocazione e natura) un'esperienza strutturante, tramite la quale l'uomo può arrivare ad una maggior conoscenza ed esperienza di Dio e di se stesso. Si indicano criteri di giudizio sulla produzione musicale antica e moderna.

**Bibliografia:** BALTHASAR VON H. U., *Lo sviluppo dell'idea musicale – Testimonianza per Mozart*, Glossa, Milano 1995, MILITELLO S., *Fammi voce del Creato – Canto e Musica nella Liturgia*, Portalupi Editore, Alessandria 2003, MILITELLO S., *La gioia del canto*, Effatà Editrice, Cantalupa 2007, RATZINGER J., *Cantate al Signore un canto nuovo*, tr. it., Jaca Book, Milano 1996, SEQUERI P., *Musica e mistica. Percorsi nella storia occidentale delle pratiche estetiche e religiose*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2005.

*Dott. Sergio Militello*

### TO1117 Introduzione alla teologia dello Spirito Santo, l'Altro Paraclito

«Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito di verità che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché egli dimora presso di voi e sarà in voi» (Gv 14,16-17). Il corso si sviluppa nell'ambito della teologia dogmatica, con particolare riferimento alla questione antropologico-ecclesiologica. Intende affrontare i temi fondamentali

della teologia pneumatologica, che appartengono alla tradizione cristiana dalla prima confessione di fede. Gesù promise la venuta dello Spirito Santo dal momento della sua glorificazione: Egli stesso lo inviò – quando era presso il Padre – perché dimorasse per sempre in coloro che credono in lui: “la missione dello Spirito di adozione sarà di unirli a Cristo e di farli vivere in lui” (CCC 690).

I temi introduttivi alla teologia dello Spirito che prenderemo in esame sono: il nome e i titoli dello Spirito Santo, le immagini simboliche che lo rappresentano e le teofanie in cui si è rivelato, il suo essere Dono e datore di tutti i doni. Quindi il proprio dello Spirito per il suo “dimorare” nella chiesa e nel cuore dei credenti. La valutazione avverrà, attraverso una prova d’esame orale o elaborato, sui contenuti proposti durante le lezioni e in base alla bibliografia scelta.

**Bibliography:** BULGÀKOV S., *Il Paràclito*, Dehoniane, Bologna 1972. CONGAR Y., *La parola e il soffio*, Borla, Roma 1985, ID., *Spirito dell'uomo, spirito di Dio*, Queriniana, Brescia 1987. DURRWELL F.X., *Lo Spirito Santo alla luce del mistero pasquale*, Paoline, Roma 1985. EVDOKIMOV P., *Lo Spirito Santo nella tradizione ortodossa*, Paoline, Roma 1971. SPIDLÍK T., *Conosci lo Spirito?*, Lipa, Roma 1997.

*Dott.ssa Alberta Maria Putti*

## TO1118 San Tommaso d’Aquino: Somma di Teologia, Seconda parte

**Contenuti:** Intendiamo approfondire, con l’aiuto dell’esegesi diretta dei testi tommasiani, i principi teologici dell’Aquinata, in connessione con la tradizione, in campo assieme cristologico e trinitario. Sarà necessario di avere presente la prospettiva relazionale, che trascende il suo rapporto immediato con gli uomini e con la Chiesa, e s’innesta nella sua Vita divina di relazione col Padre e con lo Spirito Santo. Questa vita illumina le perfezioni naturali e soprannaturali del suo unico Essere. La sua grazia, conoscenza e potenza appaiono in luce nuova se considerate dalla profondità della Unione ipostatica come l’Aquinata la tratta nella q.2 della terza parte della *Summa Theologiae*, nei commenti scritturistici e nelle sue opere sistematiche maggiori.

**Obiettivi:** Introdurre alla conoscenza della *Somma di Teologia* di San Tommaso per mezzo di un’analisi diretta e tranquilla dei testi stessi. Aiutare gli alunni a comprendere l’importanza del riferimento teologico all’Aquinata nella nostra epoca seguendo le indicazioni del magistero, e specialmente del Concilio Vaticano II.

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni magistrali e dialogo con gli studenti.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** S. THOMAS, *Summa Theologiae*, III pars e luoghi paralleli. I. ANDEREGGEN, *Introducción a la Teología de Tomás de Aquino*, Buenos Aires 1992, *Introduzione alla teologia di S. Tommaso*, Roma 1996. ID., *Antropología profunda, el hombre ante Dios en el pensamiento moderno y en Santo Tomás de Aquino*, Buenos Aires 2008. ID., *Teoría del conocimiento moral, lecciones de gnoseología*, Buenos Aires 2006.

Rev. Ignacio E. Andereggen

### TO1119 Dalla benedizione delle origini alla benedizione della Croce: un percorso dall'Antico al Nuovo Testamento

**Contenuti:** “In principio”, quando creò, Dio benedisse ogni forma di vita (Gen 1,22s.). Per le scelte di morte compiute dall'uomo entrò però nel mondo anche la maledizione. Ad essa Dio diede diverse risposte tra le quali l'elezione di Abramo perché, a partire dall'impegno dell'electo – benedetto e portatore di benedizione – e di quanti lo benedicono, la benedizione si diffondesse nuovamente sulla terra (Gen 12,2-3). Mentre le infelici scelte umane si perpetuavano, giunta la “pienezza del tempo” (Gal 4,4) Dio Padre inviò Suo Figlio “perché in Cristo Gesù la benedizione di Abramo passasse alle genti e noi ricevessimo la promessa dello Spirito mediante la fede” (Gal 3,14, cf. At 3,26). Nella croce di Gesù Cristo la benedizione è nuovamente e definitivamente elargita con sovrabbondanza di grazia su tutta la creazione e attende che i “Figli di Dio” la scoprano e, vivendola, contribuiscano a diffonderla.

**Obiettivi formativi:** Far emergere che – con l'offerta di Sé sulla croce – Gesù Cristo ha realizzato ed elargito, oltre ogni misura, la pienezza di vita progettata da Dio sin dalla creazione, e che la Croce Gloriosa è fonte perenne di benedizione della quale tutti i credenti sono chiamati ad essere parte attiva.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali basate sull'esegesi di testi chiave dell'AT e del NT nella prospettiva unitaria della benedizione.

**Modalità di valutazione:** Esame orale (o, su richiesta, scritto) sui contenuti trattati durante le lezioni.

**Bibliografia:** G. FISCHER, *Teologie dell'Antico Testamento*, Milano – Roma 2015 (orig. ted.), A. PITTA, *Il paradosso della croce. Saggi di teologia paolina*, Casale Monferrato (Al) 1998, A. VANHOYE, *Lettera ai Galati*.

*Nuova versione, introduzione e commento*, Milano 2000, A. WÉNIN, *Da Adamo ad Abramo o l'errare dell'uomo. Lettura narrativa e antropologica della Genesi, I, Gen 1,1-12,4*, Bologna 2008 (orig. fr.). La bibliografia specifica per l'analisi delle singole pericopi verrà fornita nel corso delle lezioni.

Dott.ssa Emanuela Zurli

## TO1120 Dio, il tempo, l'uomo

**Contenuti:** Con accenti del tutto originali S. Agostino investigò sulla natura del tempo, sul tempo della storia personalmente vissuta, sulla storia degli uomini e del mondo, con riflessioni razionali che rinviavano costantemente all'esperienza di fede, giungendo ad affrontare e risolvere l'antinomia tempo e eternità. Nel corso dei secoli, influssi agostiniani si alternano ad autonome elaborazioni di pensiero, in età contemporanea si delinea il tempo come durata, come permanenza e costante cambiamento, in stretta connessione con la coscienza del soggetto umano, intesa anche come coscienza temporale e coscienza del mondo. Una specifica consapevolezza del tempo che si apre all'invocazione, che accoglie il dono degli altri e il Mistero di Dio nel tempo viene proposta da E. Levinas, che approfondisce la natura relazionale del tempo con una riflessione religiosamente ispirata.

**Obiettivi:** Comprendere la dimensione soggettiva e la dimensione oggettiva dell'interpretazione del tempo in S. Agostino, teologicamente contrassegnate, analizzare il rapporto tra tempo e coscienza, valutare le modalità dell'interrogare e dell'invocare a livello esistenziale e religioso in Levinas.

**Metodo e modalità dell'esame:** Le lezioni frontali solleciteranno il dialogo in aula sui contenuti e potranno favorire personali piste di documentazione bibliografica. L'esame sarà orale.

**Bibliografia:** S. AGOSTINO, *Confessioni*, Roma 1982, passi scelti dal Libro XI, ID., *La Città di Dio*, Roma 1988, passi scelti dal Libro XI. Nel corso saranno selezionate alcune parti delle seguenti opere: H. BERGSON, *L'evoluzione creatrice*, Milano 2002, E. HUSSERL, *Per la fenomenologia della coscienza interna del tempo*, Milano 2009, E. LEVINAS, *Il tempo e l'Altro*, Genova 1997, E. SCOGNAMIGLIO, *"Ecco, io faccio nuove tutte le cose": avvento di Dio, futuro dell'uomo e destino del mondo*, Padova 2002.

Prof.ssa Rosanna Finamore

**EB1001 Ebraico 1**

**Contenuti:** Il corso fornisce gli elementi di fonetica, ortografia, morfologia e sintassi della lingua ebraica. Nello specifico si studieranno: alfabeto e segni masoretici, sostantivo, articolo, preposizioni, aggettivi, participi, pronomi e perfetto Qal del verbo.

**Obiettivi:** Offrire gli elementi indispensabili per la lettura, la composizione e la comprensione dei testi brevi nella lingua ebraica.

**Svolgimento del corso:** Durante ogni lezione verranno espone le nozioni della grammatica ebraica illustrate attraverso vari esercizi. Allo studente verrà richiesto di consolidare i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale.

**Modalità di valutazione:** L'esame sarà scritto e consisterà in esercizi di traslitterazione, vocabolario, analisi e traduzione.

**Bibliografia:** T.O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew*, London 1973. Esiste traduzione in italiano, spagnolo, portoghese, tedesco, francese, coreano, russo.

*Rev. Alessandro Pagliari*

**EB1002 Ebraico 2**

**Contenuti:** Il corso fornisce elementi più complessi del verbo e della sintassi ebraica. Nello specifico si studieranno le forme Nifal, Piel, Hifil e Hitpael del verbo. Per la sintassi si affronteranno diversi tipi di frasi (temporale, relativa, causale).

**Obiettivi:** Offrire la possibilità di leggere e tradurre i testi della Bibbia Ebraica esaminandone le componenti grammaticali e sintattiche.

**Svolgimento del corso:** Durante ogni lezione verranno espone le nozioni della grammatica ebraica illustrate attraverso vari esercizi. Allo studente verrà richiesto di consolidare i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale.

**Modalità di valutazione:** L'esame sarà scritto e consisterà in esercizi di traslitterazione, vocabolario, analisi e traduzione.

**Bibliografia:** T.O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew*, London 1973. Esistono traduzioni in italiano, spagnolo, portoghese, tedesco, francese, coreano, russo.

*Rev. Alessandro Pagliari*

**GR1002 Greco 2**

**Contenuti:** *Parte prima:* Aggettivi: comparativo e superlativo. Pronome riflessivo, relativo e proposizioni relative. I verbi: futuro asigmatico, aoristo passivo (indicativo, imperativo, infinito, participio), presente ed aoristo (congiuntivo), perfetto (indicativo, imperativo, infinito, participio, congiuntivo), piuccheperfetto (indicativo), i verbi contratti in *-a* ed *-o*, i verbi in *-mi*, e politematici. *Parte seconda:* Lettura, analisi morfosintattica e traduzione di testi tratti dal Vangelo di Marco e Giovanni.

**Obiettivi:** Tradurre testi tratti da Marco e Giovanni (senza l'uso del dizionario di greco).

**Prerequisiti:** Aver superato l'esame del corso GR1001 (o essere dispensato dal corso), oppure aver superato il livello 1 dell'esame di qualificazione.

**Metodo di insegnamento:** 1) lezioni frontali in cui si spiega la grammatica, 2) traduzione di testi dei Vangeli in classe.

**Modalità di valutazione:** Un test scritto a metà semestre (20%) e un esame finale scritto (80%).

**Bibliografia:** F. SERAFINI, *Corso di Greco del nuovo Testamento. Con un'introduzione generale sulla Grammatica e sulla Sintassi a cura di Flaminio Poggi* (Cinisello Balsamo [Milano]: San Paolo, 2009), K. ALAND – M. BLACK – C.M. MARTINI – B.M. METZGER – A. WIKGREN, *The Greek New Testament* (Stuttgart 2014), include *A Concise Greek-English Dictionary of the New Testament* (edizione rivista da B.M. Newman nel 2010 e corretta nel 2014).

Dott. Vasile Babota

## CORSI DI LINGUA LATINA

**TL1011 Latino 1**

**Contenuti:** Alfabeto e pronuncia, sostantivo: le cinque declinazioni, aggettivo: le due classi, verbo: modi e tempi delle quattro coniugazioni nella diatesi attiva, parti invariabili del discorso: avverbi, congiunzioni, preposizioni, cenni elementari di sintassi.

**Obiettivi:** Apprendere gli elementi fondamentali della grammatica latina, impostare correttamente l'analisi e la traduzione di frasi semplici e articolate, uso del dizionario.

**Svolgimento:** Si richiede la presenza ai 2/3 delle lezioni per l'accesso all'esame finale.

**Bibliografia:** Dispense del docente, F. CUPAIOLO, *Corso di lingua latina. Teoria*. Napoli 1991, V. TANTUCCI, *Urbis et orbis lingua*. Parte teorica, Bologna 2005, V. TANTUCCI – T. RIMONDI, *Urbis et orbis lingua*. Parte pratica, I, Bologna 2005.

*Rev. Arkadiusz Nocoń*

## TL1012 Latino 2

**Contenuti:** Aggettivo: comparativo e superlativo, pronomi e aggettivi pronominali: flessione e uso sintattico, verbo: modi e tempi delle quattro coniugazioni nella diatesi passiva, verbi deponenti, verbi irregolari, cenni di analisi del periodo.

**Obiettivi:** Comprensione di testi latini dalla sintassi articolata.

**Prerequisiti:** Si richiede il superamento dell'esame del corso TL1011.

**Svolgimento:** Si richiede la presenza ai 2/3 delle lezioni per l'accesso all'esame finale.

**Bibliografia:** Dispense del docente, F. CUPAIOLO, *Corso di lingua latina. Teoria*. Napoli 1991, V. TANTUCCI, *Urbis et orbis lingua*. Parte teorica, Bologna 2005, V. TANTUCCI – T. RIMONDI, *Urbis et orbis lingua*. Parte pratica, I, Bologna 2005.

*Rev. Arkadiusz Nocoń*

## SEMINARI TEMATICI

### TST102 **Fede, ragione e teologia in alcuni scritti di Joseph Ratzinger**

Il seminario intende approfondire il rapporto fra fede e ragione nella riflessione teologica. Prendendo in considerazione i tratti essenziali dell'esperienza della fede cristiana in un Dio personale, seguendo la proposta dell'autore, si metterà in luce il primato del *Logos*, mostrando come la Chiesa primitiva ha optato per il Dio dei filosofi rifiutando gli dèi delle religioni e dei miti. Si analizzerà, inoltre, il binomio fede e cultura nell'ambito della religione, denunciano la nociva separazione fra ragione e fede.

Il seminario prevede la lettura critica di testi scelti, la presentazione di una breve relazione da parte di ogni studente e la partecipazione di tutti

alla discussione successiva all'esposizione, elementi molto importanti per la valutazione. Si richiede infine la redazione di un breve elaborato finale.

**Bibliografia:** J. RATZINGER, *Introduzione al Cristianesimo*, Brescia 2005<sup>13</sup>, ID., *Fede, verità, tolleranza. Il Cristianesimo e le religioni del mondo*, Siena 2005<sup>2</sup>.

*Rev. Walter Insero*

### TST106 La teologia della rivelazione

**Obiettivi:** Introduzione allo studio della teologia attraverso l'acquisizione di un metodo di indagine dei principali temi riguardanti la rivelazione cristiana. Capacità di leggere ed analizzare un testo di teologia. La prova finale consisterà nella recensione di uno dei testi indicati nella bibliografia, o di un altro testo, scelto dallo studente in accordo col Direttore.

Natura e metodo della teologia. Il concetto biblico di rivelazione. Sviluppo storico del tema della rivelazione nella storia della teologia. La rivelazione nel Magistero della Chiesa, in particolare nel Concilio Vaticano I e nel Concilio Vaticano II (Cost. *Dei Verbum*). La rivelazione come Parola scritta e Parola trasmessa. Modelli teologici di comprensione della rivelazione.

**Bibliografia:** R. LATOURELLE, *La Teologia scienza della salvezza*, Assisi 1980, ID., *Teologia della Rivelazione*, Assisi 1980, G. O'COLLINS, *Teologia fondamentale*, Brescia 1982, ID., *Il recupero della teologia fondamentale*, Città del Vaticano 1996, R. FISICHELLA, *Introduzione alla teologia fondamentale*, Casale Monferrato 1994, R. FISICHELLA, ed., *La teologia fondamentale. Convergenze per il terzo millennio*, Casale Monferrato 1997, J. WICKS, *La divina rivelazione e la sua trasmissione*, PUG, Roma 1995, D. HERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale*, Bologna 2006.

*Mons. Mario Pangallo*

### TST107 Il metodo teologico: una breve introduzione

**Contenuti:** Il corso si propone di essere una breve introduzione allo studio della Teologia, consiste in un lavoro su un dizionarietto teologico, con voci relative alla Teologia, alla Parola di Dio, alla Tradizione e al Magistero, breve ripasso degli elementi della metodologia generale. Introduzione ai vari ambiti della Teologia: Maria, immagine della Teologia, Cristo, vera Teologia, funzione e limiti della Teologia, la problematica cristologica, scritturistica, trinitaria, antropologica, ecclesiologica, sacramentale, escato-

logica. L'esame richiede un elaborato che, partendo dalle voci del dizionario, approfondisca qualche aspetto delle fonti proprie della Teologia.

**Bibliografia:** J. WICKS, *Introduzione al metodo teologico*, Casale Monferrato (AL) 1994, J.P. TORREL, *La Teologia Cattolica*, Milano 1998, J. RATZINGER, *Natura e compito della Teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Milano 1993.

Rev. Francesco Zanoni

### TST109 Faith, Reason, Theology

An introduction to the nature and method of Catholic theology, with emphasis on the act of faith, the relation between faith and reason, and the use of theology's "sources" in scripture, tradition and the magisterium.

**Bibliografia:** A. NICHOLS, *The Shape of Catholic Theology*, Collegeville 1991.

Mons. William Millea

### TST115 Gesù il Cristo: La riflessione cristologica di Walter Kasper

Il seminario su Gesù il Cristo offre una possibilità di una riflessione approfondita sul fondamento della fede cristiana e delinea la tradizione cristologica nel contesto del pensiero odierno. Partendo dalle questioni storiche e religiose su Gesù Cristo, il libro descrive la sua storia e il suo destino fino alla sua morte e risurrezione. L'analisi del mistero di Gesù Cristo come figlio di Dio e figlio dell'uomo mette in luce il suo essere "vero Dio" e "vero uomo".

**Obiettivi:** Approfondire il fondamento cristologico della fede cristiana.

**Metodo:** Si richiede ad ogni studente l'esposizione di un capitolo del libro, inoltre, come prova finale, si richiede un elaborato su uno dei temi trattati.

**Bibliografia:** W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Brescia 2004, G. IAMMARONE – al., *Gesù Cristo: volto di Dio e volto dell'uomo*, Napoli 1992, R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo*, vol. 1, Cinisello Balsamo 1996, J. RATZINGER, *Gesù di Nazaret*, Milano 2007.

La bibliografia sussidiaria verrà indicata durante le sedute del Seminario.

P. Prem Xalxo

### TST116 The Craft of Theology

In this seminar, with Dulles and Lonergan as principle guides, we begin by asking: “What is theology?” We go on to explore the diverse sources of theology: revelation, reason, experience, the *sensus fidelium* and the cultural situation of the today. We also explore the relationship between theology and other disciplines such as the humanities and social sciences. The main aim is to acquire a good understanding of how important is the question of what method we are employing when we do theology.

**Bibliografia:** A. DULLES, *The Craft of Theology*, New York 1995, B. LONERGAN, *Method in Theology*, London 1972, G. WHELAN, *Redeeming History: Social Concern in Bernard Lonergan and Robert Doran*.

*P. Gerard Whelan*

### TST121 Révélation divine, Tradition, Ecriture, Magistère

Ce séminaire propose de lire la constitution dogmatique *Dei Verbum* pour découvrir la nature de la révélation divine et comment sa transmission se poursuit aujourd’hui dans l’Eglise. Une attention particulière sera donnée à l’analyse du texte et à la cohérence de sa doctrine dans l’ensemble des documents conciliaires. Les étudiants feront un exposé semestriel qui donnera lieu à un *elaborato* final, ils devront également rendre chaque semaine, en une page, une synthèse personnelle sur le paragraphe exposé.

**Bibliografia:** F.G. HELLÍN, *Constitutio Dogmatica De Divina Revelatione Dei Verbum, Concilii Vaticani II Synopsis in ordinem redigens schemata cum relationibus necnon Patrum orationes atque animadversiones*, Libreria Editrice Vaticana, Vatican, 1993, B.D. DUPUY (sous la direction de), *Vatican II – La Révélation divine*, Tomes I et II, Unam Sanctam 70 a – 70 b, le Cerf, Paris, 1968.

*Rev. Matthieu Rouille d’Orfeuille*

### TST128 Cos’è teologia? Metodo e contenuti della teologia lungo i secoli

Analogamente alla domanda “Cos’è filosofia?”, si pone la domanda circa la natura, il metodo e i contenuti della teologia, anche in rapporto ad

altre discipline e scienze e secondo una prospettiva storica. Si esaminerà in che modo autori di diverse epoche hanno compreso l'esercizio e il metodo della teologia.

**Bibliografia:** J. RATZINGER, *Natura e compito della Teologia*, Milano 2005, R. LATOURELLE SJ, *La teologia, scienza della salvezza*, Assisi 2005, R. FISICHELLA – M. SECKLER, «Teologia», in *Dizionario di Teologia Fondamentale*, Y. CONGAR, *La fede e la teologia*, Desclée 1967, K. RAHNER – H. VORGLIMMER, *Dizionario di teologia*, ad vocem

*Mons. Melchor José Sánchez de Toca y Alameda*

### TST131 Introduzione alla *Somma di Teologia* di San Tommaso d'Aquino

**Contenuti:** Vedremo dei testi su Dio Uno e Trino, la creazione, la morale e la grazia, Cristo e i sacramenti, cercando di cogliere la loro importanza per l'interpretazione della realtà attuale alla luce della fede e il loro influsso nel magistero della Chiesa, specialmente nel Concilio Vaticano II. Considereremo le ragioni, alla luce dei testi, per le quali la teologia di San Tommaso è stata proposta dai documenti ecclesiali dei Sommi Pontefici e del Vaticano II come guida di tutta la formazione teologica nel contesto della cultura moderna e contemporanea.

**Obiettivi:** Percorreremo le tre parti dell'opera capitale dell'Angelico Dottore in vista dello sviluppo di un abito di familiarità col suo metodo teologico, e di conoscenza delle dottrine fondamentali che appoggiano l'architettura della sua sintesi.

**Bibliografia:** SANCTI THOMAE AQUINATIS *Summa Theologiae*. I. ANDEREGGEN, *Introduzione alla Teologia di San Tommaso*, Roma 1996, ID. *Introducción a la teología de Tomás de Aquino*, Buenos Aires 1992. ID., *El estudio de la filosofía y la teología de S. Tomás según la Lumen Ecclesiae de Pablo VI*, in *Sapientia* 235 (2014) 5-28.

*Rev. Ignacio Andereggen*

### TST132 Fare teologia nell'età contemporanea

Il seminario intende riflettere sulla natura e il compito della teologia. Si studieranno i contenuti fenomenologici ed ermeneutici che radicano la teologia nel deposito della fede, poiché essa non può prescindere dalla Rivelazione e dalla Tradizione ecclesiale. Si prenderà in esame la funzione

della teologia nella vita della Chiesa rispondendo ad alcune questioni: l'attualità della ricerca teologica e la sua libertà, la teologia tra storia e dogma, il suo fondamento spirituale ed il suo sviluppo liturgico-ecclesiale, la questione della pluralità e del pluralismo, infine: la teologia come scienza integrale. L'obiettivo che si intende raggiungere è acquisire una visione organica della teologia e della funzione del teologo nella disputa contemporanea. Nella valutazione si terrà conto della capacità di sintesi dei contenuti esaminati e della partecipazione agli incontri con domande ed interventi.

**Bibliografia:** Z. ALSZEGHY – M. FLICK, *Come si fa la teologia, Introduzione allo studio della teologia dogmatica*, Paoline, Alba (TO) 1974, J. RATZINGER, *Natura e compito della Teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Jaca Book, Milano 1993, D. HERCSIK, “La teologia è una ‘scienza’. Riflessioni sullo statuto epistemologico della teologia”, in M.C. APARICIO VALLS – C. DOTOLO – G. PASQUALE, *Sapere teologico e unità della fede*, PUG Roma 2004, 35-54.

*Dott.ssa Alberta Maria Putti*

### TST133 Introduction to Theological Method I: Fundamental Theology

This class intends to introduce students to the formal study of theology through an investigation and discussion of the concept and sources of Divine Revelation, namely Sacred Scripture and Sacred Tradition, as well as discussing the credibility of Divine Revelation and the distinct nature of the discipline of fundamental theology, as opposed to dogmatic theology.

**Bibliografia:** A. NICHOLS, *The Shape of Catholic Theology*, Edinburgh, 1991, J.P. TORREL, *Saint Thomas Aquinas, vol. 2: Spiritual Master*, Washington, D.C., 2003, T. ROWLAND, *Catholic Theology*, London, 2017, Y. CONGAR, *The Meaning of Tradition*, San Francisco, 2004. H. de LUBAC, *Medieval Exegesis: The Four Senses of Scripture*, Grand Rapids, 1998.

*Rev. John Patrick Cush*

### TST134 Foundations of the Catholic Faith I: Fundamental Theology

This seminar intends to explore some of the major themes encountered in fundamental theology- the nature of the unique discipline and Divine Revelation, its sources, transmission and credibility.

**Bibliografia:** A. NICHOLS, *The Shape of Catholic Theology* (Edinburg: T & T Clark, 1992), J. WICKS, *Introduction to Theological Method*.

Rev. Joshua John Rodrigue

### TST135 Temi di “teologia fondamentale” a partire dal XIX secolo: protagonisti, sviluppo e prospettive

Partendo da alcuni tra i temi teologici più significativi del XIX secolo, il seminario vuole mostrare il loro progressivo sviluppo, cercando così di cogliere la vivacità e il pluralismo teologico di un periodo troppo spesso considerato come *neoscolastico*.

Il seminario perseguirà un duplice obiettivo. Da una parte offrire un percorso sulla teologia del XIX secolo a partire da alcuni importanti temi teologici: *il rapporto fede-ragione, il concetto dello sviluppo della dottrina, e la Chiesa*. Dall'altra cogliere alcune linee guida che, seppur con alterne vicende, verranno riprese e sviluppate nel corso del XX secolo, confluendo così nel Concilio Vaticano II (in particolar modo in *Dei Verbum* e *Lumen Gentium*).

Il percorso si snoderà attraverso le “scuole” teologiche più influenti dell'epoca (*Tübingen Schule, Oxford Movement, Scuola Romana*).

Gli studenti nel corso del seminario saranno chiamati a confrontarsi direttamente con i testi dei teologi più importanti di questo periodo (*Johann Adam Möhler, John Henry Newman, Carlo Passaglia, Matthias Joseph Scheeben*) e con i documenti magisteriali più significativi (*Pastor aeternus, Dei Filius, Aeterni Patris*). Inoltre, settimanalmente, dovranno redigere dei brevi elaborati (2-3 pagine) a partire dalle letture proposte.

**Bibliografia:** DREY, J.S., *Lo Spirito e l'essenza del cattolicesimo e altri saggi*, Città del Vaticano 2007, MÖHLER, J.A., *L'unità nella Chiesa cioè il principio del cattolicesimo nello spirito dei Padri della Chiesa dei primi tre secoli*, Roma 1969, NEWMAN, J.H., *Lo sviluppo della dottrina cristiana*, Milano 2003, PASSAGLIA C., «Del necessario concedere alla ragione toltane la regola dell'analisi di fede. Dissertazione letta all'Accademia di Religione Cattolica il 19 agosto 1851», *Annali delle Scienze Religiose* 9 (1851) 194-250, SCHEEBEN, M.J., *I misteri del cristianesimo*, Brescia 1949.

Una bibliografia più dettagliata verrà proposta nel corso del seminario.

Rev. Valfredo Maria Rossi

### TST136 Selected Themes in Fundamental Theology: Fonts of Divine Revelation

This seminar, offered in the English language, is designed to help the student, beginning his or her study of theology, learn a clear theological method: pursuing a theological question through an exploration of the fonts of Divine Revelation: Sacred Scripture and Sacred Tradition, as well as through positive theology. The transmission and credibility of Divine Revelation will be discussed through assigned class readings and student-led presentations.

**Bibliography:** Y. CONGAR, *The Meaning of Tradition* (San Francisco: Ignatius, 2004), R. LATOURELLE, *Theology of Revelation*, (Wipf & Stock, 2009) A. NICHOLS, *The Shape of Catholic Theology* (Edinburgh: T & T Clark, 1991).

*Rev. John Patrick Cusb*

### TST202 La riflessione cristologica di Walter Kasper

Il seminario prende in esame, dopo una breve presentazione del metodo dell'autore, la questione cristologica odierna all'interno della quale si iscrive il suo prezioso contributo. Partendo dall'analisi del messaggio del Dio di Gesù Cristo, rivelatosi come Padre e dall'interpretazione teologica della figliolanza, sarà presentato il mistero della persona di Cristo, delineando l'identità del Figlio di Dio. Si approfondirà, in seguito, lo sviluppo relativo a Gesù Cristo come figlio dell'uomo, mettendo in luce il suo essere «vero uomo», il carattere umano e la concretezza della salvezza, la prospettiva escatologica e soteriologica della morte di Gesù, per poi analizzare il fondamento e il contenuto della fede nella risurrezione. Il seminario prevede la lettura critica di testi scelti, la presentazione di una breve relazione da parte di ogni studente e la partecipazione di tutti alla discussione successiva all'esposizione, elementi molto importanti per la valutazione. Si richiede infine la redazione di un breve elaborato finale.

**Bibliografia:** W. KASPER, *Per un rinnovamento del metodo teologico*, Brescia 1992<sup>3</sup>, ID., *Gesù il Cristo*, Brescia, 1996<sup>8</sup>, ID., *Il Dio di Gesù Cristo*, Brescia 2003, 183-267.

*Rev. Walter Insero*

**TST206 Cristo e la Chiesa segni di salvezza**

**Obiettivi:** Acquisizione della capacità di riflettere su un tema teologico e di elaborare una trattazione scritta nel merito. Si richiederà come prova finale un breve saggio su uno dei temi trattati.

La credibilità di Gesù di Nazareth. L'accesso a Gesù attraverso i Vangeli. La predicazione di Gesù. I miracoli. La Risurrezione di Gesù, oggetto e motivo di credibilità. La credibilità della Chiesa. La testimonianza ecclesiale, segno credibile della salvezza.

**Bibliografia:** R. LATOURELLE, *A Gesù attraverso i Vangeli*, Assisi 1982, ID., *Cristo e la chiesa segni di salvezza*, Assisi 1971, S. PIÉ-NINOT, *La teologia fondamentale*, Brescia 2002 (capitoli III e IV).

Mons. Mario Pangallo

**TST207 Fede e ragione: le due ali dello spirito**

Alla luce dell'Enciclica *Fides et Ratio* di Giovanni Paolo II e del "Discorso di *Regensburg*" di Benedetto XVI e di "Introduzione al Cristianesimo" di J. Ratzinger, si svilupperà una riflessione sull'urgenza, nel contesto attuale, di recuperare un rapporto solido tra fede, teologia e ragione. Il corso si propone come un avvio al Seminario di ricerca. L'esame finale consiste in un elaborato di circa 15 pagine sul tema presentato in classe.

**Bibliografia:** GIOVANNI PAOLO II, *lettera Enciclica "Fides et Ratio"*, Città del Vaticano 1998, J. RATZINGER, *Introduzione al Cristianesimo*, Brescia 2003, J. COLLANTES, *La fede della Chiesa Cattolica. Le idee e gli uomini nei documenti dottrinali del magistero*, Città del Vaticano 1993.

Rev. Francesco Zanoni

**TST209 Christology and Trinity**

A study of the development of the Church's christological and trinitarian doctrine, concentrating on the study of primary sources and questions of theological method.

**Bibliografia:** W. KASPER, *The God of Jesus Christ*, London 1984.

Mons. William Millea

### TST215 Le strutture fondamentali della fede cristiana nel pensiero di Joseph Ratzinger

Il seminario tematico su Introduzione al cristianesimo: lezioni sul simbolo apostolico è una apertura per uno studio profondo della teologia di Joseph Ratzinger. Per un tempo caratterizzato da una crescente secolarizzazione e irreligiosità, l'analisi della professione di fede offre la possibilità di comprendere le diverse forme della fede cristiana nel mondo attuale e la sua rilevanza.

**Obiettivi:** Approfondire la conoscenza delle strutture della fede cristiana attraverso l'analisi della professione di fede.

**Metodo:** Si richiede ad ogni studente l'esposizione di un capitolo del libro, inoltre, come prova finale, si richiede un elaborato su uno dei temi trattati.

**Bibliografia:** J. RATZINGER, *Introduzione al cristianesimo: lezioni sul simbolo apostolico*, Brescia 2005, ID., *Fede, verità, tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Siena 2005, U. CASALE, ed., *Fede, ragione, verità e amore: La teologia di J. Ratzinger*, Città del Vaticano 2009, S. SABUGAL, *Credo: la fede della chiesa*, Città del Vaticano 2009.

La bibliografia sussidiaria verrà indicata durante le sedute del Seminario.

P. Prem Xalxo

### TST216 Jesus Christ in Scripture, Culture and Theology

This seminar builds on a formal course that the students had already taken in Christology. It seeks to deepen their understanding of certain traditional themes in Christology and explores links between Christology and other branches of systematic theology. It explores the significance of Vatican II for Christology and reflects on how to preach Christ in the cultures today that are diverse and globalizing.

**Bibliografia:** G. O'COLLINS, *Jesus Risen*, New Jersey, 1987, K. BECKER & I. MORALI, *Catholic Engagement with World Religions*, New York, 2010, D. STINTON, *Jesus of Africa: Voices of Contemporary African Christology*.

P. Gerard Whelan

### **TST221 Le Fils de Dieu, Un de la Trinité, s'est vraiment fait homme pour nous sauver**

Ce séminaire se penchera sur la Tradition patristique et médiévale, de Tertullien à Bonaventure, pour mettre en évidence les étapes et les arguments du développement de la théologie trinitaire et de la christologie. Une attention particulière sera donnée à la manière dont ces textes sont intégrés à la théologie et reçus dans le magistère actuel (Concile Vatican II, *Catéchisme de l'Eglise Catholique*). Les étudiants feront un exposé semestriel qui donnera lieu à un *elaborato* final, ils devront également rendre chaque semaine, en une page, une synthèse personnelle sur le texte exposé

**Bibliographie:** Sera donnée tout au long du séminaire.

*Rev. Matthieu Rouille d'Orfeuille*

### **TST228 Il dialogo fede e cultura nel magistero e nella teologia contemporanea**

La fede esiste sempre e solo in un contesto e in categorie culturali determinate. Si cercherà di esaminare qual è la natura peculiare della fede, sia del atto di fede (*fides qua*), sia dei contenuti della fede (*fides quae*) con la cultura e le culture, alla luce del Magistero recente, in particolare dal Concilio Vaticano II (GS) fino ai nostri giorni.

**Bibliografia:** PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA, *Fede e cultura. Antologia di testi del Magistero Pontificio da Leone XIII a Giovanni Paolo II*, H. CARRIER SJ, *Lexique de la culture. Dictionnaire pour l'analyse culturel et l'inculturation*, H. CARRIER, SJ, *Évangile et cultures. De Léon XIII à Jean Paul II*, J. RATZINGER, *Fede, verità, tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Cantagalli, Siena 2003.

*Mons. Melchor José Sánchez de Toca y Alameda*

### **TST230 La teologia nel pensiero di alcuni teologi del XX secolo**

La teologia contemporanea è stata preparata dalla ricerca di significativi teologi dello scorso secolo. Durante il seminario esamineremo il concetto di teologia seguendo i profili e le prospettive di pensiero di alcuni teologi e le metteremo a confronto con il tempo presente. L'obiettivo è acquisire una formazione più ampia sul concetto di teologia cristiana.

Alcuni dei temi che prenderemo in esame sono: necessità e definizioni, oggetto e soggetto della teologia, la realtà plurale dell'età contemporanea e la sua frammentarietà, il teologo e la sua funzione ecclesiale, la teologia rispetto alle altre scienze. Infine vedremo le sfide: l'uomo libero dinanzi all'auto comunicazione di Dio, conoscenza e responsabilità di accogliere e testimoniare la fede, e dunque, la teologia come espressione estetica. Nella valutazione si terrà conto della capacità di sintesi dei contenuti esaminati e della partecipazione attiva agli incontri.

**Bibliografia:** Y. M.-J. CONGAR, *Théologie*, in Dictionnaire de Théologie catholique, tomo XV, coll.341-502, Letouzei & Ané, 1946-2006 Paris, tr. it: *Teologia. Una riflessione storica e speculativa sul concetto di teologia cristiana*, Città del Vaticano 2011, J. RATZINGER, *Natura e compito della Teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Jaca Book, Milano 1993, H.U. VON BALTHASAR, *La verità è sinfonica*, Jaca Book, Milano 1991<sup>3</sup>, K. RAHNER, *Corso fondamentale sulla fede*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI), 1990<sup>5</sup>, ŠPIDLÍK T., RUPNIK M.I., *Una conoscenza integrale: la via del simbolo*, Lipa, Roma 2010.

Dott.ssa Alberta Maria Putti

### TST233 Introduction to Theological Method II: Dogmatic Theology

This class, building on the foundations of the first semester seminar, intends to explore selected themes in Trinity and Doctrine of God, through Sacred Scripture, Sacred Tradition, and positive theology with special attention given to Saint Augustine and Saint Thomas Aquinas as well as discussing biblical, historical, and systematic Christology and Soteriology.

**Bibliografia:** G. EMERY, *The Trinity: An Introduction to Catholic Doctrine and the Triune God*, Washington, D.C., 2011, Y. CONGAR, *I Believe in the Holy Spirit, Vol. 1*, New York, 1997, R. IMBELL, *Rekindling the Christic Imagination*, Minnesota, 2014, J. RATZINGER, *Introduction to Christianity*, San Francisco, 2004, R. KERESZTY, *Jesus Christ: Fundamentals of Christology*, Staten Island, 1991.

Rev. John Patrick Cusb

### TST234 Foundations of the Catholic Faith II: Dogmatic Theology

This seminar intends to explore some of the major themes in encountered in Christology, Soteriology, and Trinity.

**Bibliografia:** W. KASPER, *The God of Jesus Christ* (New York: Crossroads, 1984), AG. O'COLLINS, *Christology* (Oxford: Oxford University Press, 1995).

*Rev. Joshua John Rodrigue*

### **TST235 L'esistenza cristiana secondo Romano Guardini**

I partecipanti al seminario devono ricevere una chiara conoscenza dell'esistenza cristiana secondo Romano Guardini. L'obiettivo sarà perseguito attraverso letture, riflessioni e conversazioni sui testi originali. L'esistenza cristiana concerne, secondo Guardini, l'intera vita in tutti i suoi ambiti, e costituisce una sfida a sé stessi, alla Chiesa e alla società. Prima di ogni sessione in aula i partecipanti riceveranno un testo per leggerlo e riflettervi, altre cognizioni preliminari non sono necessarie. Dopo una introduzione del moderatore, un partecipante presenterà il testo che sarà analizzato e discusso assieme agli altri partecipanti. Tutti i partecipanti riceveranno una valutazione in conformità alla qualità del lavoro svolto in aula e dell'elaborato finale.

**Bibliografia:** ROMANO GUARDINI, *Il Signore. Riflessioni sulla persona e sulla vita di Gesù Christo*, Morcelliana, Brescia 2005 (anche 1988, 1970, 1950).

ROMANO GUARDINI, *Opera Omnia II/1: Filosofia della religione. Esperienza religiosa e fede* (Morcelliana, Brescia 2008), pp. 65-185 (La visione cattolica del mondo, Pensieri sul rapporto tra cristianesimo e cultura, L'essenza del cristianesimo) (Opera Omnia v.: Mag. 40 NG 215), ROMANO GUARDINI, *Mondo e persona*, Morcelliana, Brescia 2002, ROMANO GUARDINI, *Libertá – Grazia – Destino*, Morcelliana, Brescia 2000 (anche 1968), HANNA-BARBARA GERL-FALKOVITZ, *Romano Guardini. La vita e l'opera*, Morcelliana, Brescia 1988.

*Rev. Markus Zimmermann*

### **TST236 Selected Themes in Dogmatic Theology: Cristology and Trinity**

This seminar, offered in the English language, builds on the first semester study of fundamental theology, and explores select issues in dogmatic theology, namely Doctrine of God and Trinity as well as Christology, through assigned class readings and student-led presentations.

**Bibliography:** Y. CONGAR, *I Believe in the Holy Spirit* (New York: Crossroad, 1998), G. EEMERY, *The Trinity: An Introduction to Catholic Doctrine on the Triune God* (Washington, D.C.: Catholic University of America, 2012), R. KERESZTY, *Jesus Christ: Fundamentals of Christology* (New York: Alba House, 2002).

Rev. John Patrick Cusb

#### SEMINARI BIBLICI

### TSA030 I Salmi. La preghiera di Israele e della Chiesa

Il Salterio si presenta come il repertorio più caratteristico della preghiera biblica ed è un libro essenziale per la teologia e l'antropologia dell'Antico Testamento. Nei salmi è l'esistenza umana, nelle sue molteplici sfaccettature (dolore, paura, gioia), a divenire un luogo di rivelazione e di incontro con Dio. Il seminario intende quindi analizzare alcuni salmi decisivi per la tradizione orante di Israele al fine di condurre i partecipanti all'elaborazione di un breve studio su un testo scelto.

Le sedute hanno come scopo principale quello di favorire una prima conoscenza del procedere esegetico. Visto il carattere lirico del Libro dei Salmi, si riserverà una speciale attenzione a quegli aspetti metodologici più utili alla lettura di testi poetici.

**Bibliografia:** P. BEAUCHAMP, *Psaumes nuit et jour*, Paris 1980 (tr. it.), R. ALTER, *The Art of Biblical Poetry*, New York 2011 (tr. it.), K. SEYBOLD, *Poetik der Psalmen*, Stuttgart 2003 (tr. it.), G. BARBIERO, *Il regno di JHWH e del suo Messia: salmi scelti dal primo libro del Salterio*, Roma 2008.

Rev. Fabrizio Ficco

### TSA040 Il libro dell'Esodo. Il racconto della liberazione

Il libro dell'Esodo è un testo cruciale per la teologia biblica poiché offre al fedele il racconto fondatore della liberazione. L'evento dell'uscita dall'Egitto, infatti, è decisivo per la Rivelazione del Signore e rappresenta quindi il nucleo centrale della fede di Israele. Nelle sedute di seminario saranno analizzati alcuni testi significativi della prima sezione dell'Esodo per

condurre i partecipanti all'elaborazione di un breve studio personale.

Gli incontri avranno lo scopo principale di presentare alcune operazioni esegetiche basilari. Nel corso del seminario sarà riservata una speciale attenzione all'analisi narrativa e allo studio lessicografico.

**Bibliografia:** B.S. CHILDS, *The Book of Exodus. A Critical, Theological Commentary*, OTL, London 1974 (tr. it.), R. ALTER, *The Art of Biblical Narrative*, Philadelphia, PA 1981, <sup>2</sup>2011, J.L. SKA, «I nostri padri ci hanno raccontato». *Introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento*, Bologna 2012, M. PRIOTTO, *Esodo. Nuova versione, introduzione e commento*, I libri biblici. Primo Testamento 2, Milano 2014.

*Rev. Fabrizio Ficco*

#### **TSA044 The Fear of God and Wisdom in the Old Testament Traditions**

The seminar explores fundamental aspects of the fear of God and Wisdom, as well as their mutual relationship, through a critical and scientific analysis of selected OT texts with a particular focus on the Wisdom tradition. The participants will learn the main techniques of exegesis of a biblical passage, as well as the most important symbols and forms of Hebrew poetry.

Besides research and exegetical skills, the seminar aims to offer a deeper appreciation of the multiform richness of biblical Wisdom and a more accurate understanding of the multifaceted concept of "fear of God", which cannot be reduced to something like human fear nor, on the other side, to a simplistic love towards God.

**Bibliografia:** G. VON RAD, *Wisdom in Israel* (London: SCM Press, 1985), N. CALDUCH-BENAGES, "Timore di Dio," in R. PENNA *et al.* (ed.), *Temi teologici della Bibbia* (Cinisello Balsamo: Edizioni San Paolo, 2010), 1423-1431, D.A.N. NGUYEN, "An Evolution of Wisdom Teaching at Home? Comparing the Parental Discourses in Prov 23:15-28 and 2:1-22," *Australian Biblical Review* 59 (2011) 31-52, Idem, "Figlio mio, se il tuo cuore è saggio." *Studio esegetico-teologico del discorso paterno in Pro 23,15-28* (Analecta Gregoriana 299, Roma: GBPress, 2006), D.F. MORGAN, *Wisdom in the Old Testament Traditions* (Atlanta: John Knox Press, 1981).

*P. Dinh Anh Nhue Nguyen, ofmconv*

**TSA045 Theophanies in the Pentateuch and in the Historical Books**

**Description:** Theophanies are those moments in which the deity ‘encounters’ the human being(s) in a particular way. There are many texts in the Pentateuch and in the historical books which describe God’s revelation to human being(s). As a rule, a theophany has deep impact on the subsequent life of humans as well as on the place where it takes place. Questions: In what way God reveals Himself to human being(s)? What are the effects of such revelations?

**Methodology:** Narrative and comparative study of selected theophany texts.

**Aim:** Enable the participants to: 1) get acquainted with the basic principles of the narrative methods, 2) grasp the theological messages hidden within the theophany stories.

**Bibliography:** J.L. SKA, «*Our Fathers Have Told Us*». *Introduction to the Analysis of Biblical Narratives*, Roma 1990, G.W. SAVRAN, *Encountering the Divine: Theophany in Biblical Narrative*, JSOT.SS 420, London – New York 2005.

Dott. Vasile Babota

**TSA046 Le storie uniche ed universali di Abramo, Isacco e Giacobbe**

**Contenuti:** Tra le storie bibliche svolgono un ruolo particolare quelle di Abramo, Isacco e Giacobbe, i patriarchi del popolo scelto da Dio per realizzare – dopo il fallimento dell’umanità dei primordi – il progetto di vita contenuto nella benedizione delle origini. Abramo, «il padre della fede» e primo chiamato da Dio a compiere un percorso di crescita, suo figlio Isacco, «l’erede della promessa» e primo sopravvissuto della storia, Giacobbe-Israele, «l’epónimo del popolo eletto» e primo lottatore: a partire dalle loro vicende esemplari, credenti e non di ogni epoca possono interrogarsi sul mistero della propria esistenza.

**Obiettivi e metodo:** Verificare, attraverso una puntuale analisi narrativa dei testi, lo straordinario spessore antropologico di alcuni personaggi biblici e la loro capacità di coinvolgere il lettore orientandone, eventualmente, il cammino di fede.

**Modalità di valutazione:** Partecipazione attiva agli incontri, preparazione di una breve relazione orale e/o stesura di un elaborato scritto tra le 7 e le 10 pagine.

**Bibliografia:** R. ALTER, *L'arte della narrativa biblica*, Brescia 1990 (orig. ingl.), P. BEAUCHAMP, *Cinquanta ritratti biblici*, Assisi 2004 (orig. fr.), R.W.L. MOBERLY, *The Theology of the Book of Genesis*, Cambridge 2009, J.-P. SONNET, «Piccola fenomenologia dei personaggi biblici», in ID., *L'alleanza della lettura. Questioni di poetica narrativa nella Bibbia ebraica*, Roma – Milano 2011, A. WÉNIN, *Abramo e l'educazione divina. Lettura narrativa e antropologica della Genesi, II, Gen 11,27–25,18*, Bologna 2017 (orig. fr.).

Dott.ssa Emanuela Zurli

#### TSA047 The Priesthood in the Old Testament

**Description:** The priesthood functioned as an Israelite institution until the destruction of the Temple in 70 AD. This seminar seeks to study the various priestly traditions in the OT. *First*, we shall analyze the identity of the “Levites”, “Levite priests”, “sons of Zadok”, “sons of Aaron”, and others. *Second*, we shall analyze the various functions that each priestly class had to perform. Guiding questions: What were the differences between the priestly classes and their functions? Why these differences?

**Methodology:** Comparative study of selected texts on priests and priestly traditions.

**Aim:** Enable the participants to: 1) distinguish between the various literary traditions regarding priests and their historical contexts, 2) grasp the main theological message of each literary tradition.

**Bibliography:** M. BAUKS – CH. NIHAN, *Manuale di esegesi dell'Antico Testamento*, Bologna 2010 (orig. French), A. CODY, *A History of Old Testament Priesthood*, AnBib 35, Rome 1969, L. SABOURIN, *Priesthood: A Comparative Study*, StHR 25, Leiden 1973.

Dott. Vasile Babota

#### TSA049 Salvezza e creazione nell'Antico Testamento

**Contenuti:** Ripercorrendo importanti passi del Pentateuco, dei Profeti, degli Scritti e dei deuterocanonici si osserveranno le modalità in cui Israele testimonia la propria esperienza di salvezza. Il Signore interviene quando il peccato e la devastazione hanno prevalso, concede la sapienza, dona una sua parola capace di riaprire alla vita. La solidità della creazione

è segno che Dio vuole la vita, la salvezza matura nel popolo la fede nel Creatore.

**Obiettivi:** Lo studente è introdotto alla pratica della ricerca biblica ed è stimolato a presentare in modo organico un tema di teologia biblica, mediante la consultazione dei principali strumenti di approfondimento.

**Metodo:** Il docente illustrerà l'argomento e il metodo del seminario e quindi ciascuno studente presenterà un testo biblico. Per ogni incontro si dovrà preparare un breve contributo.

**Modalità di valutazione:** Il voto valuta la partecipazione al seminario, il progresso compiuto, la presentazione orale offerta e l'elaborato scritto finale.

**Bibliografia:** B.F. BATTO, *In the Beginning. Essays on Creation Motifs in the Ancient Near East and the Bible* (Siphrut 9), Winona Lake 2013, J. BLENKINSOPP, *Creation, Un-Creation, Re-Creation. A Discursive Commentary on Genesis 1–11*, London 2011, W.P. BROWN – S.D. MCBRIDE JR. (edd.), *God Who Creates*, Fs. W.S. Towner, Grand Rapids 2000, M.V. FABRI – M. TABET (edd.), *Creazione e salvezza nella Bibbia: atti dell'XI Convegno internazionale della Facoltà di teologia, Roma, 8-9 marzo 2007*, Roma 2009, A. LACOCQUE – P. RICOEUR, *Penser la Bible*, Paris 1989, K. LÖNING – E. ZENGER, *In principio Dio creò. Teologie bibliche della creazione*, Brescia 2006.

*Rev. Marco Settembrini*

## TSA050 Il Dio violento nell'Antico Testamento

**Contenuti:** L'idea di un Dio buono e misericordioso è posta seriamente in discussione da alcuni testi biblici, perché è innegabile che l'intransigenza e la violenza, segnano esplicitamente le manifestazioni della fede israelitica e, in particolare, il monoteismo. Nelle pagine dell'Antico Testamento si segnala, in particolare, la violenza contro il paganesimo (Dt 20, 1Re 18) e in genere contro i "pagani" interni al gruppo (Nm 25). Inoltre, la presenza dei cosiddetti Salmi "imprecatori" (57, 82 e 108) solleva la questione della vendetta, così come la sofferenza del giusto chiama in causa l'idea del "bullismo" di Dio? Obiettivi. Comprendere il senso complessivo della violenza biblica (contesto e fenomenologia) e inquadrarla nel percorso della graduale rivelazione del mistero divino.

**Bibliografia:** J. ASSMANN *Non avrai altro Dio. Il monoteismo e il linguaggio della violenza*, Mulino, Bologna 2007, P. BEAUCHAMP, «Violenza

nella Bibbia», ID., *Testamento biblico*, Edizioni Qiqajon, Magnano [BI] 2007, 141-158, N. TRENTACOSTE (ed.), *Quando il male ci interroga*, Cittadella, Assisi 2015, PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Ispirazione e verità della Sacra Scrittura*, LEV, Città del Vaticano 2014, COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Dio Trinità, unità degli uomini. La fede cristiana contro la violenza*, EDB, Bologna 2014.

*Rev. Sebastiano Pinto*

### TSA052 **Lecture fondamentaliste dell'Antico Testamento**

**Contenuti:** La natura del fondamentalismo biblico: nascita, dinamiche, sviluppo in seno ad alcuni gruppi religiosi (sette) e il suo legame con i disturbi della persona. Saranno approfonditi i limiti/pericoli della lettura fondamentalistica e il legame con i diversi fondamentalismi (dogmatismo, scientismo, populismo). Obiettivi. Fornire gli strumenti ermeneutici necessari per comprendere e interpretare categorie (“votare allo sterminio”, “guerra santa”), temi (il creazionismo, la soggezione della donna, l’infallibilità della Scrittura) e testi (Gn 6: i “giganti”, Gs 10: “fermati o sole!”) dell’Antico Testamento che, essendo particolarmente problematici, hanno avallato le letture fondamentalistiche.

**Bibliografia:** J. ASSMAN, *Il Dio totale. Origine e natura della violenza religiosa*, EDB, Bologna 2015, G. MURA (ed.), *Il fondamentalismo religioso: Contributi per il discernimento*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2003, S. PINTO, «Lecture fondamentaliste della Bibbia. Ovvero come negare Dio e l’uomo», in *Crede Oggi* 4 (2012), 51-61, ID., *Quando la Bibbia sbaglia?*, Messaggero, Padova 2015, F.J. TIPLER, *La fisica del cristianesimo. Dio, i misteri della fede e le leggi scientifiche*, Mondadori, Milano 2008, ID., *In nome di Dio. Dai fondamenti al fondamentalismo*, Messaggero, Padova 2018.

*Rev. Sebastiano Pinto*

### TSA053 **“Holy Resilience”: Transformationen traumatischer Erfahrungen in der Bibel**

**Obiettivi:** Stärkung methodischer Fähigkeiten für die Auslegung biblischer Texte, hermeneutische Sensibilisierung für die Transformation traumatischer Erfahrungen in biblischen Texten.

**Contenuti:** Auf der Basis traumatheoretischer Grundlagen werden exemplarische biblische Texte (z. B. aus Kgl, Jer, Ps) in ihrem historischen Kontext (z. B. Zerstörung Jerusalems, Exil) mit Hilfe literarischer Analysemethoden untersucht und auf ihre transformativen Potentiale hin befragt. Theologische Implikationen werden reflektiert.

**Metodologia:** Der Seminarleiter präsentiert theoretische und methodische Grundlagen sowie historische Hintergründe. Jede/jeder Studierende hält einen Kurzvortrag (15 Minuten), Diskussion.

**Modalità di valutazione:** Regelmäßige Vorbereitung, Präsenz, Diskussionsbeiträge (30%), Kurzvortrag (20%), Seminararbeit (50%).

**Bibliografia:** CARR, D. M., *Holy Resilience: The Bible's Traumatic Origins*, New Haven 2014, BECKER, E.-M. et al. (eds.), *Trauma and Traumatization in Individual and Collective Dimensions: Insights from Biblical Studies and Beyond* (SANt2), Göttingen 2014, BOASE, E. / FRECHETTE, C. G. (eds.), *Bible through the Lens of Trauma* (Semeia Studies 86), Atlanta, GA 2016, SONNET, J.-P., "Writing the Disaster: Trauma, Resilience, and Fortschreibung", in: P. Dubovský / D. Markl / J.-P. Sonnet (eds.), *The Fall of Jerusalem and the Rise of the Torah* (FAT 107), Tübingen 2016, 349–357, FISCHER, G., *Wege in die Bibel. Leitfaden zur Auslegung*. Unter Mitarbeit von B. Repschinski und A. Vonach, Stuttgart 2008.

P. Dominik Markl

#### TSA054 The Fear of God and Wisdom in the Old Testament Traditions

The seminar explores fundamental aspects of the fear of God and Wisdom, as well as their mutual relationship, through a critical and scientific analysis of selected OT texts with a particular focus on the Wisdom tradition. The participants will learn the main techniques of exegesis of a biblical passage, as well as the most important symbols and forms of Hebrew poetry.

Besides research and exegetical skills, the seminar aims to offer a deeper appreciation of the multiform richness of biblical Wisdom and a more accurate understanding of the multifaceted concept of "fear of God", which cannot be reduced to something like human fear nor, on the other side, to a simplistic love towards God.

**Bibliografia:** G. VON RAD, *Wisdom in Israel* (London: SCM Press, 1985), N. CALDUCH-BENAGES, "Timore di Dio," in R. PENNA et al. (ed.), *Temi teologici della Bibbia* (Cinisello Balsamo: Edizioni San Paolo, 2010),

1423-1431, D.A.N. NGUYEN, "An Evolution of Wisdom Teaching at Home? Comparing the Parental Discourses in Prov 23:15-28 and 2:1-22," *Australian Biblical Review* 59 (2011) 31-52, Idem, "Figlio mio, se il tuo cuore è saggio." *Studio esegetico-teologico del discorso paterno in Pro 23,15-28* (Analecta Gregoriana 299, Roma: GBPress, 2006), D.F. MORGAN, *Wisdom in the Old Testament Traditions* (Atlanta: John Knox Press, 1981).

*P. Dinh Anh Nhue Nguyen, ofmconv*

### **TSA055 Giuseppe e l'impegnativo cammino verso la fratellanza**

**Contenuti:** Giuseppe, il figlio prediletto di Giacobbe, suscita l'invidia devastante dei fratelli, che progettano di ucciderlo. Venduto poi a mercanti, approda in Egitto dove, tra avversità degli uomini e sostegno di Dio, si consolida ai vertici del potere. Anni dopo, sospinti dalla carestia, arrivano in Egitto i suoi fratelli, che inizialmente non lo riconoscono. Lì, al culmine di una tensione accresciutasi di incontro in incontro, prende il via un processo di riunificazione che trasformerà una situazione di morte in luogo di vita. Nel ciclo di Giuseppe, vero gioiello di arte narrativa, convergono le principali tematiche antropologiche e teologiche della Genesi, prima tra tutte il drammatico percorso di realizzazione della benedizione di Dio.

**Obiettivi formativi e metodo:** Verificare, attraverso una puntuale analisi narrativa di scene cruciali del ciclo (una storia la si comprende innanzitutto rinarrandola), che la fratellanza non è uno scontato punto di partenza ma il risultato di un impegnativo cammino di riconciliazione, con se stessi e con l'«Altro».

**Modalità di valutazione:** Partecipazione attiva agli incontri, preparazione di una breve relazione orale e/o stesura di un elaborato scritto tra le 7 e le 10 pagine.

**Bibliografia:** L. ALONSO SCHÖKEL, *Dov'è tuo fratello? Pagine di fraternità nel libro della Genesi*, Brescia 1987 (orig. spagn.), T.L. HETTEMA, *Reading for Good. Narrative Theology and Ethics in the Joseph Story from the Perspective of Ricoeur's Hermeneutics*, Kampen 1996, J.-P. SONNET, «"I loro occhi si aprirono e lo riconobbero". Il "dramma" del riconoscimento»», in ID., *L'alleanza della lettura. Questioni di poetica narrativa nella Bibbia ebraica*, Roma – Milano 2011, A. WÉNIN, *Giuseppe o l'invenzione della fratellanza. Lettura narrativa e antropologica della Genesi, IV, Gen 37–50*, Bologna 2007.

*Dott.ssa Emanuela Zurli*

### TSA056 I canti del Servo del Signore nel Libro di Isaia

I cosiddetti *Canti del Servo*, all'interno della seconda parte del Libro di Isaia (Is 40–55), sono tra i testi più commentati, ma anche tra i più controversi per la loro storia letteraria e per il loro significato. La figura del Servo è *enigmatica*: di chi si tratta? Che tipo di missione incarna? Preparata e cercata in più volti (Abramo, Mosè, Davide, Geremia, i profeti, Israele stesso), sembra non essere mai definitivamente compiuta.

Il Seminario introdurrà alla lettura dei testi e al peso della figura del Servo nella storia della salvezza, gustandone il significato attraverso la visione della composizione letteraria e la riflessione sugli echi costitutivi. La discussione e la ricerca, premessa una conoscenza dei contesti storici e teologici, saranno occasione per un elaborato personale.

**Bibliografia essenziale:** P. GRELOT, *Les Poèmes du Serviteur. De la lecture critique à l'herméneutique*, LeDiv 103, Paris 1981 (trad. italiana: *I canti del Servo del Signore*, Bologna 1983), B. MARCONCINI, «I Canti del Servo», in B. MARCONCINI et al., ed., *Profeti e Apocalittici*, Logos – Corso di studi biblici 3, Leumann [TO] 2007<sup>2</sup>, 297-317, P. MASSI, «Teologia del Servo di Jahvé e i suoi riflessi nel Nuovo Testamento», in *Il Messianismo. Atti della XVIII Settimana Biblica*, Brescia 1966, 105-134.

Una bibliografia arricchita sarà fornita durante lo svolgimento del seminario.

Dott. Francesco Graziano

### TSA057 Aspects of Old Testament Sacrifice

**Description:** Our seminar is intended to study the sacrificial system of the OT in order help the students grasp that by partaking in the Christ's sacrifice, Christians fulfil the fundamental obligation of latria, thanksgiving and expiation, which the OT sacrifices were already intended to satisfy.

**Objectives:** A. The student is able to recognize the different sacrifices offered by the OT priests.

**Prerequisites:** Introductory Biblical Hebrew

**Class projects:** 30%

**Seminar Paper:** 70%

**Methodology:** In the first module, the professor lectures on the topic of the course and introduces the exegetical work to be conducted by the students. In the second module, students submit their papers to the professor two weeks before they have to present it to the class.

**Bibliography:** DE VAUX ROLAND, *Ancient Israel: its Life and Institutions* (Eerdmans: Grand Rapids, 1997), DOZEMAN, TH.B., *Exodus* (Eerdmans Grand Rapids, 2009), GRABBE, L.L., *Leviticus* (Academic Press: Sheffield, 1993), HAMILTON, V.P., *Exodus: An Exegetical Commentary* (Baker: Grand Rapids, 2011), KNOHL, I., *The Sanctuary of Silence: The Priestly Torah and the Holiness School* (Fortress: Minneapolis, 1995).

Rev. Randy Soto

### TSN001 Temi fondamentali dell'epistolario paolino

**Contenuti:** Il seminario si propone di approfondire alcuni temi centrali dell'epistolario paolino, quali la conversione/vocazione di Paolo, l'annuncio del vangelo, il mistero di Cristo morto e risorto, la giustizia di Dio, il rapporto tra legge e fede, la vita nello Spirito, l'edificazione della Chiesa, il valore della coscienza personale, la morale familiare e sociale, l'escatologia.

**Metodo:** Nella pluralità dei metodi esegetici, ci si concentrerà sullo studio e applicazione dell'analisi retorica semitica. Ogni tematica verrà studiata a partire dall'esegesi di brani scelti di Paolo, nel contesto dell'epistolario paolino, della storia dell'interpretazione e del dibattito attuale.

**Obiettivi:** Che i partecipanti prendano contatto diretto con i testi originali paolini, acquistino familiarità con un metodo esegetico rigoroso e si confrontino con la riflessione teologica e la prassi pastorale.

**Bibliografia:** PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Città del Vaticano 1993, R. MEYNET, *L'analisi retorica*, Biblioteca biblica 8, Brescia 1992, G.F. HAWTHORNE, R.P. MARTIN, D.G. REID (edd.), *Dizionario di Paolo e delle sue lettere*, Cinisello Balsamo (MI) 2000, G. BARBAGLIO, *La teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare*, Bologna 2001, G. PULCINELLI, *La morte di Gesù come espiazione. La concezione paolina*, Cinisello Balsamo – MI 2007.

P. Luigi Martignani, ofmcap

### TSN008 I simboli cristologici del quarto vangelo

**Contenuti:** Il seminario studia i principali simboli cristologici presenti nel quarto vangelo: maestro, agnello, nozze, tempio, acqua, pane,

luce, pastore, vite, via, verità, vita, inquadrandoli nel contesto più generale del linguaggio teologico giovanneo.

**Metodo:** La ricerca si sviluppa attraverso l'analisi esegetica di alcuni testi giovannei in cui queste immagini simboliche, già presenti nella tradizione biblica e nella letteratura intertestamentaria, vengono rielaborate e riferite direttamente alla persona ed all'opera di Gesù di Nazaret.

**Obiettivi:** Che i partecipanti riconoscano la specificità del simbolismo giovanneo, acquistino familiarità con la retorica biblica e si confrontino criticamente con i risultati dell'esegesi in rapporto all'attualità della Chiesa.

**Bibliografia:** X. LÉON-DUFOUR, «Towards a symbolic Reading of the Four Gospels», *New Testament Studies* 27 (1980-1981) 439-456, IDEM, *Lecture de l'Évangile selon Jean*, I-IV, Parole de Dieu, Paris 1988-1996, J. CABA, *Teología joanea. Salvación ofrecida por Dios y acogida por el hombre*, Estudios y Ensayos, BAC Teología 103, Madrid 2007, R. MEYNET, *Trattato di retorica biblica*, Retorica Biblica 10, Bologna 2008.

P. Luigi Martignani, *ofmcap*

## TSN020 Analisi di testi paolini sulla morte di Gesù *pro nobis*

Il seminario si propone di indagare il processo ermeneutico che ha portato le prime comunità cristiane a esprimere attraverso la categoria dell'espiazione il senso della morte di Gesù. L'attenzione specifica viene rivolta all'epistolario paolino, per la ricchezza di categorie utilizzate nel descrivere il senso e la portata salvifica di questa morte *pro nobis*. Dopo aver preso in considerazione le questioni introduttorie (i concetti di espiazione e "vicarietà", la *noble death* nello sfondo greco-ellenistico, l'espiazione in ambito biblico-giudaico), si affronteranno i testi paolini dove emerge particolarmente il concetto di espiazione (1 Cor 15,3b-5, 2 Cor 5,21, Gal 3,13, Rm 3,25, ecc.)

**Bibliografia:** G. BARTH, *Il significato della morte di Gesù Cristo: L'interpretazione del Nuovo Testamento*, Torino 1995 (orig. ted. Neukirchen 1992), M. HENGEL, *Crocifissione ed espiazione*, Brescia 1988, G. PULCINELLI, *La morte di Gesù come espiazione. La concezione paolina*, Cinisello Balsamo (MI) 2007.

Rev. Giuseppe Pulcinelli

### TSN035 Il Messia, il popolo, la fede. Lettura pragmatica di Mt 8-9

Tra le tematiche che più hanno appassionato la ricerca esegetica sul NT quella del messianismo spicca con straordinaria forza, risultando tuttora molto dibattuta. La domanda sulla messianicità di Gesù emerge in modo particolare nei capitoli 8 e 9 del vangelo di Matteo, intersecandosi in modo avvincente con il motivo della fede e con quello del popolo destinatario dell'azione salvifica di Dio.

Il seminario intende introdurre i partecipanti ad una metodologia critica di analisi testuale, far apprezzare le istanze comunicative che emergono nel processo di lettura di un testo biblico, accompagnare gli studenti tra le complessità del tema proposto, facendone apprezzare la particolare visione offerta dal Primo Evangelista.

**Bibliografia:** M. GRILLI, *Scriba dell'Antico e del Nuovo. Il vangelo di Matteo*, Bologna 2011, G. JOSSA, *Gesù Messia? Un dilemma storico*, Roma 2006, A. GUIDA – M. VITELLI, ed., *Gesù e i messia d'Israele. Il giudaismo giudaico e gli inizi della cristologia*, Napoli 2006.

P. Maurizio Guidi, ofmcap

### TSN038 «It is the Spirit that Gives Life» (Jn 6:63)

**Content:** The seminar aims to arrive at a more detailed description of who the Holy Spirit is and what His role is, through reference to the individual passages found in the Gospel of John. It is the Holy Spirit who dwells in the community of believers and creates our participation in the life of the Father and the Son. This union with God requires believers to respond in faith and love.

**Objectives:** These are twofold: *first*, to present the Gospel's teaching on the Holy Spirit and intra-Trinitarian relationships, *second*, to understand the semantic approach and the pragmatic implications it has for believers.

**Methodology:** Use of the semantic approach will be essential for examining the key words in the texts under consideration and will lead into the practical implications for the life of Jesus' post-Easter followers.

**Evaluation criteria:** Each person will be assessed on the basis of: a) their active participation in the seminar (30%), b) their commitment to research, analysis and presentation of the selected text (30%), and c) the final paper (40%).

**Bibliography:** BEUTLER, J., *A Commentary on the Gospel of John*, Grand Rapids, MI 2017, JOJKO, B., *Worshiping the Father in Spirit and*

*Truth*, Rome 2012, KR CIDEO, J., *The Spirit Paraclete and Jesus in the Gospel of John*, Krakow 2007, MARCHESELLI, M., *Studi sul Vangelo di Giovanni*, Roma 2016, KUMBLUMOOTIL, G., *The Christocentric pneumatology of John*, Rome 2009.

Dott.ssa Bernadeta Jojko

#### **TSN045 Il “Giorno del Signore” e l’escatologia qualitativa verticale nell’epistolario paolino**

L’AT utilizza l’espressione «giorno di Jhwh» per esprimere il profondo coinvolgimento divino nella storia di Israele. Nel NT soltanto Paolo parla del «giorno del Signore» per indicare il «giorno del Signore risorto»: nella sua predicazione il «giorno», che vi ricorre 50 volte, viene a identificarsi con il «terzo giorno» della resurrezione del Figlio di Dio che ha reso ogni giorno, anche quello anonimo del lavoro manuale, lavato dal sangue della croce e illuminato dal «giorno ultimo», in cui il battezzato è costituito «figlio della luce e figlio del giorno». Il seminario desidera analizzare la dimensione qualitativa e verticale dell’Escatologia, a partire dal «giorno» di «Cristo morto e risorto *per*», attraverso l’epistolario paolino, incluse le Pastorali, per cogliere i frutti della salvezza.

**Bibliografia:** J.D.G. DUNN, «Il processo della salvezza», in ID., *La teologia dell’apostolo Paolo*, Brescia 1999, 453-487, B. MARCONCINI «Escatologia», in *Temi Teologici della Bibbia*, a cura di R. PENNA, G. PERAGO, G. RAVASI, Cinisello Balsamo (Mi) 2010, 423-431, R. PENNA, «Aspetti originali dell’escatologia paolina: tradizione e novità», in ID., *Vangelo e inculturazione. Studi sul rapporto tra rivelazione e cultura nel NT*, Cinisello Balsamo 2001, 581-611, U. VANNI, «Punti di tensione escatologica del Nuovo Testamento», *RivBib30* (1982) 363-380, U. VANNI, «Salvezza giudaica, salvezza greca, salvezza paolina», in L. PADOVESE, ed., *Atti del II Simposio su san Paolo Apostolo*, Roma 1994, 29-41.

Dott.ssa Enrichetta Cesarale

#### **TSN053 «Andate e fate discepoli» (Mt 28,19). La missione nel Nuovo Testamento**

Il Nuovo Testamento offre un panorama ricco e variegato sulla missione e sulla diffusione del Vangelo. Il seminario intende approfondire alcuni aspetti dell’attività missionaria, come la chiamata, il contenuto del

messaggio ricevuto, le strategie di incontro con i destinatari dell'azione missionaria, il contatto e la trasmissione del messaggio, la tensione tra particolarismo e universalismo, l'esperienza del battesimo.

**Obiettivi formativi:** Mediante l'analisi di pericopi scelte dei Vangeli, degli Atti degli apostoli e delle lettere paoline si cercherà di acquisire un metodo di approccio e comprensione di testi biblici diversi tra loro, specie per genere letterario, e al tempo stesso di cogliere le sfide della missione nel cristianesimo nascente per confrontarle con quelle attuali.

**Metodo:** Dopo le prime sedute, dedicate alla presentazione del tema missionario e all'illustrazione degli strumenti metodologici necessari per lo studio personale, ogni studente presenterà una pericope che sarà al centro del dibattito in aula.

**Modalità di valutazione:** La valutazione terrà conto dei lavori settimanali, della partecipazione durante la seduta seminariale e dell'elaborato finale.

**Bibliografia:** A.F.O.M., *Figures bibliques de la mission: exégèse et théologie de la mission, approches catholiques et protestantes*, Cerf, Paris 2010, G. GHIBERTI (ed.), *La missione nel mondo antico e nella bibbia*, Atti XXX Settimana Biblica Nazionale (Roma 12-16 settembre 1988), (Ricerche Storico Bibliche, II.1.1990), EDB, Bologna 1990, L.J. LIETAERT PEERBOLTE, *Paul the Missionary*, (CBET 34), Peeters, Leuven 2003, tr. it., *Paolo il missionario. Alle origini della missione cristiana*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2006, J. NISSEN, *New Testament and mission: historical and hermeneutical perspectives*, Peter Lang, Frankfurt am Main 2004.

Dott.ssa Rosalba Manes

## TSN054 L'immagine di Dio nella Lettera ai Romani

Una lettura superficiale dei primi tre capitoli della Lettera ai Romani pone in contrasto l'immagine di un Dio terribile (AT), con quella di un Dio amabile (NT). Eppure, in questo testo così significativo lo stesso Paolo passa dal Dio che opera per la salvezza degli uomini a quello che riversa la sua ira sugli empi. Ma allora, qual è il vero Dio? Quello misericordioso o quello che condanna? L'obiettivo del presente seminario è quello di rispondere in maniera credibile a quest'importante interrogativo. E ciò attraverso lo studio delle varie pericopi che compongono Rm 1-3, equamente ripartite tra i partecipanti. Ognuno poi raccoglierà i risultati conseguiti in un elaborato conclusivo che, insieme alle sedute individuali, concorrerà alla determinazione del voto finale.

**Bibliografia:** J.A. FITZMYER, *Romans. A New Translation with Introduction and Commentary*, AncB 33, New York 1993, S. LÉGASSE, *L'épître de Paul aux Romains*, LeDiv.C 10, Paris 2002, D.J. MOO, *The Epistle to the Romans*, NICNT, Grand Rapids MI – Cambridge 1996, E.M. PALMA, *L'immagine di Dio. San Paolo ai cristiani di Roma*, Studi e ricerche: sezione biblica, Assisi 2012, R. PENNA, *Lettera ai Romani. Introduzione, versione, commento*, SOCr 6, Bologna 2010.

Rev. Edoardo Palma

### TSN055 Fraternità e comunità nel Vangelo di Matteo

**Contenuti:** Il termine «discepolo» – a cui si affiancano quello di «figlio» e «fratello» – è elemento caratterizzante l'ecclesiologia mattea. Fin dal suo esordio, Matteo presenta l'Emmanuel come Messia che si radica saldamente nella storia e nella tradizione d'Israele quale figlio e fratello in mezzo al suo popolo. Riprendendo l'idea deuteronomista di Israele come «figlio di Dio», l'evangelista costruisce narrativamente un lettore capace di accogliere la novità inaugurata con l'avvento del Messia d'Israele.

**Obiettivi:** Mediante un approccio pragmatico al racconto biblico, il seminario si propone di esaminare i principali testi matteani relativi al discepolato e alla comunità messianica, nonché di introdurre i partecipanti ad una metodologia critica di analisi testuale secondo le dinamiche del rapporto cooperativo tra testo e lettore.

**Bibliografia:** M. GRILLI, *Scriba dell'Antico e del Nuovo. Il vangelo di Matteo*, Bologna 2011, G. JOSSA, *Gesù Messia? Un dilemma storico*, Roma 2006, D. BOYARIN, *Il Vangelo ebraico. Le vere origini del cristianesimo*, Roma 2012, N. CIOLA – A. PITTA – G. PULCINELLI, *Ricerca storica su Gesù: bilanci e prospettive*, Bologna 2017, GRILLI, M. – GUIDI, M. – OBARA, M.E., *Comunicazione e pragmatica nell'esegesi biblica*, Lectio 10, Roma – Cinisello Balsamo (Mi) 2016.

P. Maurizio Guidi, ofmcap

### TSN057 Cristo agnello e l'assemblea liturgica nel libro dell'Apocalisse

Il seminario intende delineare l'immagine di Chiesa 'rivelata' da Cristo agnello «in piedi come ucciso»: il regno di Cristo *non da questo mondo*,

si realizza di fatto e diviene il *regno del mondo*. La chiesa-assemblea, riunita «nel giorno del Signore», è chiamata a purificarsi *ad intra* per proiettarsi *ad extra*, mediante una lettura sapienziale della storia e una collaborazione attiva con Cristo. Attraverso lo scioglimento dei ‘sette sigilli’ i cristiani prendono atto di una forza messianica vincente che attraversa la storia e sono chiamati a vincere il demoniaco, realizzando la Gerusalemme nuova. Decodificando il linguaggio simbolico complesso utilizzato dall’autore dell’Apocalisse, si potrà applicare e attualizzare il messaggio *domenicale* dello Spirito, che svela il mistero del progetto divino.

**Bibliografia:** U. VANNI, *Dal Quarto Vangelo all’Apocalisse: una comunità cresce nella fede*, Assisi 2011, *L’Apocalisse*, Bologna 1997, «Il “giorno del Signore” in Apoc. 1,10, giorno di purificazione e di discernimento», *RivBib26* (1978) 187-199, -, «Dalla venuta dell’ora alla venuta di Cristo», *StudMiss* 32 (1983) 309-343.

Dott.ssa Enrichetta Cesarale

## TSN060 The Priesthood of Jesus Christ in Hebrews

**Description:** In order to facilitate the study of the Theology of the Priesthood Jesus Christ in the Letter to the Hebrews, our course is structured to present a close reading of the main passages of the Letter to the Hebrews that explain the *esse* and the *agere* of the Priesthood inaugurated by the Lord Jesus Christ.

**Objectives:** A. The students will improve their *knowledge* on priesthood of Jesus Christ in the Letter to the Hebrews through the biblical exegetical method in a series of discussions, reflections, and readings of key passages of the Letter to the Hebrews.

**A. Prerequisites:** Greek and / or Latin.

**B. Class projects** 30%

**C. Seminar Paper** 70%

**Methodology:** In the first module, the professor lectures on the topic of the course and introduces the exegetical work to be conducted by the students. In the second module, students submit their papers to the professor two weeks before they have to present it to the class.

**Bibliography:** ATTRIDGE, H. W., *The Epistle to the Hebrews (Hermeneia)*, Philadelphia, PA: Fortress, 1989), BRUCE, F. F., *The Epistle to the Hebrews (NICNT)*, Grand Rapids, MI: Eerdmans, 1991), LANE, W. L., *Hebrews (WBC 47A, 47B)*, Dallas, TX: Word Books, 1991), LINDARS, B.,

*The Theology of the Letter to the Hebrews* (Cambridge: University Press, 1991), VANHOYE, A., *Structure and Message of the Epistle to the Hebrews* (SubBi 12, Roma: Pontificio Istituto Biblico, 1989), DE VAUX, ROLAND, *Ancient Israel* (Eerdmans : Grand Rapids, 1997).

*Rev. Randy de Jesús Soto*

### **TSN061 Dio Padre nei Vangeli**

**Contenuti:** La nozione di paternità di Dio ha radici profonde che affondano nel contesto culturale e religioso che Gesù ha condiviso. Tuttavia egli ha dato corpo al mistero di Dio in un modo così singolare che il suo dire intorno al Padre è stato conservato e tramandato dalla Chiesa primitiva. Il seminario intende passare in rassegna le pericopi evangeliche che fanno conoscere il Padre: specie quelle relative all'annuncio del regno, quelle in cui la Scrittura è via di accesso al volto e alla volontà di Dio, quelle che contengono alcuni ritratti del Padre, alcune preghiere di Gesù al Padre, e alcuni brani del IV Vangelo che sottolineano l'intima relazione tra il Figlio e il Padre.

**Obiettivi formativi:** Mediante l'analisi di pericopi scelte dei Vangeli, si cercherà di introdurre gli studenti alla pratica della ricerca biblica e al tempo stesso al confronto con la riflessione teologica e la prassi pastorale.

**Metodo:** Dopo le prime sedute, dedicate alla presentazione del tema e all'illustrazione degli strumenti metodologici necessari per lo studio personale, ogni studente presenterà una pericope che sarà al centro del dibattito in aula.

**Modalità di valutazione:** La valutazione terrà conto dei lavori settimanali, della partecipazione durante la seduta seminariale e dell'elaborato finale.

**Bibliografia:** M. BRACCI, *Paterologia. Per una teologia del Padre*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2017, F.-X. DURRWELL, *Il Padre. Dio e il suo mistero*, Città Nuova, Roma 1998<sup>3</sup>, A. LIPPI, *Abbà Padre. Teologia della Croce, teologia del Padre*, EDB, Bologna 1999, M. NICOLACI, *Egli diceva loro il Padre. I discorsi con i Giudei a Gerusalemme in Giovanni 5-12*, Città Nuova, Roma 2007, G. RAVASI, *La paternità divina nella Bibbia*, EDB, Bologna 2000.

*Dott.ssa Rosalba Manes*

### TSN062 Le parabole di Gesù nei sinottici

Il seminario si propone come obiettivo l'apprendimento del metodo esegetico applicato allo studio delle parabole di Gesù nei sinottici. Dopo una presentazione della storia dell'interpretazione delle parabole, e la teoria attuale sulla funzione delle parabole come genere letterario interno ai vangeli, si proporrà l'esegesi di una parabola lucana.

Gli studenti a turno presenteranno lo studio su una parabola a loro scelta.

Per il raggiungimento dell'obiettivo è prevista la pratica del metodo esegetico attraverso il lavoro settimanale svolto a casa, la partecipazione attiva alla discussione in classe e la redazione di un elaborato finale. Su questi elementi si baserà anche la valutazione. Occorre la conoscenza base del greco neotestamentario.

**Bibliografia:** FUSCO, V., *Oltre la parabola. Introduzione alle parabole di Gesù*, Borla, Roma 1983, JEREMIAS, J., *Le parabole di Gesù*, Paideia, Brescia 1973<sup>2</sup> (orig. ted. Göttingen 1965<sup>7</sup>), WEDER, H., *Metafore del regno. Le parabole di Gesù: ricostruzione e interpretazione*, Paideia, Brescia 1991 (orig. ted. Göttingen 1978, 1984<sup>3</sup>, rist. 1989).

*Rev. Giuseppe Pulcinelli*

#### SEMINARI SISTEMATICI

### TSS002 Creation, Incarnation, Eschatology

The aim of the seminar is to give a panoramic view of theology in a Mariological perspective. The seminar will approach the economy of salvation in a synthetic way with particular reference to the following three aspects, under whose heading concrete theological questions will be selected which have a bearing on the whole system.

*Creation:* Meaning and importance of synthesis and method in theology, the nature of man and woman, modern science, creation and ecology.

*Incarnation:* Mariological dimensions of the Incarnation and Redemption

*Eschatology:* The Christian meaning of death, cosmology and the last things, the parusia.

**Bibliography:** P. HAFFNER, *Mystery of Creation* (Leominster, 2010), P. HAFFNER, *The Mystery of Mary* (Leominster, 2004).

*Rev. Paul Haffner*

### TSS019 A Patristic Synthesis of Theology

The seminar considers principal themes in dogmatic, fundamental and moral theology in light of the Church's patristic theological heritage and its posterior development culminating in the Second Vatican Council. The goal of the seminar is to provide an overall synthesis of theology in the context of the Church Fathers' unique, perennially valid contribution. Each week during both the first and second semesters (i.e., the systematic session and the tutorial session of the seminar), the student will be responsible for a set of assigned readings and an obligatory essay (2-3 pages in length). The short papers of the tutorial seminar, moreover, will serve as the basis for the final paper which will conclude the seminar's work.

**Bibliografia:** IRENAEUS, *Adversus Haereses*, ORIGEN, *De Principiis*, GREGORY NAZIANZUS, *The Theological Orations*, AUGUSTINE, *De bono conjugali, De correptione et gratia, De peccatorum et remissione, De Trinitate*, JOHN CHRYSOSTOM, *Six Books on the Priesthood*, JOHN DAMASCENE, *On the Divine Images*.

*P. Joseph Carola*

### TSS033 Un sistema teologico: questioni aperte

Verranno proposti nel seminario, in forma di questioni fondamentali, i nodi tematici del percorso dello studio teologico per cercare di mettere in luce nessi e relazione sistematiche e forme possibili della sintesi necessaria. Con questo tipo di lavoro e nel confronto con gli altri colleghi, ogni studente sarà portato a considerare e affinare il proprio sistema teologico. Per ogni seduta, ogni studente dovrà presentare una risposta scritta alla questione sollevata dal Direttore al termine della seduta precedente. A turno, si sarà chiamati ad esporre il proprio punto di vista.

**Bibliografia:** Z. ALSZEGHY – M. FLICK, *Lo sviluppo del dogma cattolico*, Brescia 1970, Z. ALSZEGHY, «Sistema in teologia?», *Greg* 67(1986), 213-234, COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Teologia oggi. Pro-*

*spettive, principi e criteri*, Roma 2012, COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Sensus Fidei nella vita della Chiesa*, Roma 2014.

*Dott.ssa Stella Morra*

### TSS036 Questioni scelte di etica sociale e bioetica

**Contenuti:** Seminario offre una lettura guidata e mirata ad alcune questioni di grande attualità ed importanza, come ad esempio: famiglia, vita umana, educazione, AIDS, demografia, sviluppo, bioterrorismo, maschere del terrorismo, l'ideologia di genere, nanotecnologie, potenziamento umano.

**Obiettivi:** Analizzare alcuni problemi difficili e scottanti d'oggi dal campo di etica sociale e bioetica, conoscere le loro cause principali, riflettere alla luce del Magistero della Chiesa e cercare di formulare le risposte alle sfide da parte della società contemporanea.

**Metodo di insegnamento:** Prima di ogni seduta, ogni studente consegnerà al Docente una minisintesi (una pagina) della parte studiata degli autori scelti. Nelle sedute saranno presentate e discusse le parti lette da parte di ogni studente. Ogni partecipante elaborerà un elaborato che sarà consegnato alla fine del seminario.

**Modalità di valutazione:** Elaborazione di mini sintesi, presentazione del tema, partecipazione attiva. Inoltre, ogni partecipante elaborerà un elaborato che sarà consegnato alla fine del seminario.

**Bibliografia:** D'AGOSTINO, F., *Bioetica e biopolitica: ventuno voci fondamentali*, G. Giappichelli Editore, Torino 2011, B EBERSTADT, M., *Adam and Eve after the Pill. Paradoxes of the Sexual Revolution*, I Ignatius Press, San Francisco 2012, N NEGRI, L. – CASCIOLI, R., *Perché la Chiesa ha ragione. Su vita, famiglia, educazione, Aids, demografia, sviluppo*, Lindau, Torino 2010, PAPA FRANCESCO, *Laudato si. Enciclica sulla cura della casa comune*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2015, PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Lexicon. Termini ambigui e discussi su famiglia, vita e questioni etiche*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2006<sup>2</sup>.

*P. Ján Ďáčok*

### TSS037 Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà vita

Il seminario propone una sintesi dei grandi temi teologici a partire dalla confessione di fede nello Spirito Santo. Attraverso la lettura delle

principali opere patristiche e delle fonti scritturistiche che parlano dello Spirito Santo, si guarderà allo sviluppo compiuto dalla teologia trinitaria e alle questioni emerse nella storia della separazione fra oriente e occidente cristiano. Sarà dato spazio alla visione teologica del Concilio Vaticano II, in relazione all'importanza della pneumatologia in antropologia e in ecclesio-logia. Obiettivo degli incontri sarà guidare lo studente ad una rinnovata consapevolezza degli studi affrontati, attraverso un itinerario in chiave pneumatologica delle tematiche fondamentali della teologia. Nella valutazione si terrà conto della capacità di sintesi dei contenuti esaminati e della partecipazione agli incontri con domande e interventi.

**Bibliografia:** Y.M.J. CONGAR, *Je crois en l'Esprit Saint*, Cerf, Paris 1979-1980, trad. it. *Credo nello Spirito Santo*, I-III, Queriniana, Brescia 1998.

*Dott.ssa Alberta Maria Putti*

### **TSS038 Dibattiti teologici contemporanei e vigilanza magisteriale**

Una lettura attenta dei documenti della Congregazione per la Dottrina della Fede e della Commissione Teologica Internazionale, nel rispetto della diversità dei loro statuti, offre un riflesso abbastanza preciso dei dibattiti che attraversano, animano e stimolano la teologia contemporanea, a partire dal Concilio Vaticano II.

Questo seminario sistematico persegue un duplice obiettivo: da una parte, vuole aiutare gli studenti a verificare se, alla fine del loro Primo Ciclo di teologia, hanno una precisa e sicura conoscenza dei punti fermi sui quali possono fondare la loro sintesi personale in medio Ecclesiae, d'altra parte, vuole aiutarli a individuare le questioni che rimangono aperte.

**Bibliografia:** CONGREGATIO PRO DOCTRINA FIDEI, Documenta inde a Concilio Vaticano Secundo expleto edita (1966-2005), LEV, Città del Vaticano, 2006, COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, Documenti 1969-2004, ESD, Bologna, 2006. Tutti i documenti della CDF e della CTI si trovano sul sito web della Santa Sede.

*Rev. Philippe Curbelié*

### **TSS044 L'apologetica patristica come difesa di posizioni essenziali della fede cristiana**

**Contenuti:** Il seminario si propone analizzare l'apologetica patristica in vista delle strutture essenziali della fede attraverso l'analisi di testi esem-

plari. Ambiti tematici: I. La vita cristiana come argomento apologetico, II. “Storia” come argomento apologetico (età, novità, estensione del cristianesimo, il cristianesimo come prima filosofia, “incarnazione”), III. La ragionevolezza del cristianesimo e il carattere “dottrinale” della fede, IV. La pretesa universale di verità del cristianesimo. In questo modo introduce anche all’uso dei metodi e strumenti principali del lavoro patristico.

**Obiettivi:** Conoscere contesti, testi, problemi e pensieri centrali dell’apologetica patristica, applicare appropriatamente metodi e strumenti fondamentali del lavoro patrologico, utilizzare criticamente la letteratura secondaria e le fonti (traduzioni) sull’apologetica patristica.

**Bibliografia:** A. BROWN, «The intellectual debate between Christians and pagans», in A. CASIDAY – F.W. NORRIS, ed., *The Cambridge history of Christianity. II. Constantine to c. 600*, Cambridge 2007, 248-278, E.F.OSBORN, *The beginning of Christian philosophy*, Cambridge 1981, B. POUDERON, *Les apologistes grecs du IIe siècle*, Paris 2005, SAFFREY, H.D., «Les débuts de la théologie comme science (III<sup>e</sup>-VI<sup>e</sup> siècle)», *RSPbTh* 80 (1996) 201-220, B. STUDER, «Apologeti-Apologetica», in NDPAC, I, 426-430.

P. Matthias Skeb, *osb*

#### TSS045 ***Ecclesiologia trinitaria e antropologia mariana: una teologia misterico-sacramentale nel cuore del XIX secolo***

Il seminario vuole offrire una lettura organica di alcuni tra i principali temi teologici, quali la Trinità, la Chiesa, Maria e il cristiano, osservati attraverso delle opere di Carlo Passaglia (1812-1887): in particolare il *De ecclesia Christi* e il *De Immaculato Deiparae semper Virginis Conceptu*.

Il seminario perseguirà un duplice obiettivo: far emergere una visione organica e pericoretica tra ecclesiologia, mariologia e antropologia, inquadrare all’interno dell’economia della salvezza, e approfondire, nella logica dell’*ermeneutica della continuità*, il giudizio teologico sul XIX secolo.

Gli studenti nel corso del seminario si confronteranno con le fonti passagliane mediante una lettura diretta. Inoltre, settimanalmente, dovranno redigere dei brevi saggi (2-3 pagine) su alcune questioni dibattute negli incontri.

È richiesta una conoscenza basilare della lingua latina.

**Bibliografia:** C. PASSAGLIA, *De ecclesia Christi. Commentariorum libri quinque*, I-III, Ratisbonae 1853-1856, C. PASSAGLIA, *De Immaculato*

*Deiparae semper Virginis Conceptu. Commentarius*, I-III, Romae 1854-1855, C. PASSAGLIA, *Discorsi sul culto di Maria Santissima*, Roma 1858, C. PASSAGLIA, *La causa di sua eminenza reverendissima il Cardinale Girolamo D'Andrea vescovo suburbicario di Sabina abate ordinario di Subiaco esposta e difesa pel professore Carlo Passaglia con quattro lettere di Erasmo cattolico sullo stesso argomento*, Torino 1867, V.M. ROSSI, *La Chiesa, Maria e il cristiano: un'antropologia mariana a partire da un'ecclesiologia trinitaria. Percorso attraverso il De Ecclesia Christi e il De Immaculato Deiparae semper Virginis conceptu di Carlo Passaglia*, Assisi 2017.

Rev. Valfredo Maria Rossi

#### TSS046 Synthesis of Theology and Ethics in *Amo Ergo Sum*

**Objective:** To analyze and synthesize the fundamentals of theology and ethics in the light of the Commandment of Love.

**Content:** Against the backdrop of Cartesian formula *Cogito ergo sum*, the Seminar aims to focus on love as the essence of human existence, and the foundation of all theological and moral discourses. Being dynamic and fundamentally relational, love defines, sustains and nurtures harmonious three-dimensional relationships with God, with one another and with creation, and thus, becomes the praxis of God's Kingdom and the fulcrum of just and correct living. Theology, seen as the means of learning to love God and one's neighbor, ultimately turns into a perennial fount of the renewal and deepening of faith, religious convictions, values and identity, from which flow forth the discernment and decision *what has to be done and what has to be avoided*.

**Methodology:** Writing a weekly short synthesis of the assigned readings and an individual or group presentation followed by group discussion on the theme of the week.

**Bibliography:** J.M. GUSTAFSON, *Ethics from a Theocentric Perspective*, Chicago 1981, E.C. VACEK, *Love, Human and Divine*, Washington DC 1994, J. MOLTMANN, *Experiences in Theology*, Minneapolis 2000, A. LUCIE-SMITH, *Narrative Theology and Moral Theology*, Hampshire 2007, C.S. STEPHEN, *God & Moral Obligation*, Oxford 2013, T. ROWLAND, *Catholic Theology*, London 2017.

P. Prem Xalxo

**TSS047 Chiesa *ad intra* e *ad extra*: ermeneutica e attualità del Vaticano II**

Il seminario si propone di far ripercorrere l'insieme dei testi del Concilio in prospettiva ecclesiologica seguendo l'indicazione metodologica adottata dai padri conciliari relativa alla Chiesa *ad intra* e *ad extra*. Si intende offrire agli studenti la possibilità di una rilettura critica dei principali documenti dell'assise ecumenica, privilegiando l'approfondimento di alcuni testi accuratamente selezionati, promuovendo una comprensione complessiva dell'insegnamento conciliare e incoraggiando un lavoro personale di sintesi che tenga conto dell'ermeneutica e dell'attualità del Vaticano II.

È prevista una lettura analitica dei testi scelti, la presentazione di una breve relazione da parte di ogni studente e la partecipazione di tutti alla discussione successiva all'esposizione, elementi molto importanti per la valutazione del seminario.

**Bibliografia:** NOCETI S. – REPOLE R., ed., *Lumen gentium*, Commentario ai Documenti del Vaticano II volume 2, Bologna 2015, PALLADINO E., *Gaudium et spes. Storia, commento, recezione*, Roma 2013, BUA P., *Sacrosanctum concilium. Storia, commento, recezione*, Roma 2013, VITALI D., *Lumen gentium. Storia, commento, recezione*, Roma 2014, CAPIZZI N., *Dei Verbum. Storia, commento, recezione*, Roma 2015.

Rev. Walter Insero

SPEZIALSEMINARE IN DEUTSCHER SPRACHE

**TSD019 Ökumene im Gespräch. Erarbeitung ökumenischer Konsentexte**

**Contenuti:** Die gegenwärtige ökumenische Situation ist von einer schon erreichten, aber noch nicht vollkommenen Einheit gekennzeichnet. In dieser Zwischensituation und im Rückblick auf das Reformationsgedenkjahr 2017 gilt es, die derzeitigen Themenbereiche des ökumenischen Dialogs kennen zu lernen und anhand von Textbeispielen dessen Zielsetzungen und Methoden zu erarbeiten. Die Fragestellungen des Seminars stehen in Verbindung mit der aktuellen Arbeit des Päpstlichen Rates zur Förderung der Einheit der Christen.

**Obiettivi:** Kennenlernen der gegenwärtigen theologischen Standpunkte der am ökumenischen Dialog beteiligten Kirchen und kirchlichen

Gemeinschaften vor dem Hintergrund der ekklesiologischen und sakramentaltheologischen Positionen der katholischen Kirche.

Theologische Bewertung von gegenwärtigen bilateralen und multilateralen Abkommen zwischen ökumenischen Partnern mit dem Ziel der Kirchengemeinschaft.

Befähigung zu einem selbstständigen theologischen Urteil bezüglich der im ökumenischen Dialog geführten Argumentation und theologischen Hermeneutik.

**Metodologia:** Referate zu den Texten, die Hause vorbereitend gelesen werden, gemeinsame Diskussionen während des Seminars.

**Modalità di valutazione:** Halten eines Referats und aktive Mitarbeit im Seminar sowie das Verfassen einer abschließenden Seminararbeit.

**Bibliografia:** Unitatis Redintegratio (1965), Ut unum sint (1995), Direktorium zur Ausführung der Prinzipien und Normen über den Ökumenismus (1983), Dominus Iesus (2000), Gemeinsame Erklärung zur Rechtfertigungslehre (1999), Communio Sanctorum. Die Kirche als Gemeinschaft der Heiligen (Paderborn-Frankfurt a. M. 2000), Konkordie reformatorischer Kirchen in Europa (Leuenberger Konkordie, 1973), Meissener Gemeinsame Feststellung (1988), Porvoorer Gemeinsame Feststellung (1992), Kirchengemeinschaft nach evangelischem Verständnis (EKD Text 69), Ökumene nach evangelisch-lutherischem Verständnis (Texte aus der VELKD 123/2004), Das Abendmahl (vorgelegt vom Rat der EKD, 2003), Allgemeines Priestertum, Ordination und Beauftragung nach evangelischem Verständnis (Texte aus der VELKD 130/2004), Dokumente wachsender Übereinstimmung. Sämtliche Berichte und Konsens-texte interkonfessioneller Gespräche auf Weltebene. Bd. I-IV, hg. v. H. MEYER u. a. (Paderborn-Frankfurt a. M. 1983-2012), WALTER KARDINAL KASPER, Die Früchte ernten. Grundlagen christlichen Glaubens im ökumenischen Dialog (Paderborn-Leipzig 2009), Vom Konflikt zur Gemeinschaft. Gemeinsames lutherisch-katholisches Reformationsgedenken im Jahr 2017. Bericht der Lutherisch/Römisch-katholischen Kommission für die Einheit (Paderborn-Leipzig 2013).

*Mons. Matthias Türk*

### **TSD038 Christliche Denkbilder. Zur theoretisch-theologischen Auffassung des Bildes in der christlichen Tradition.**

**Contenuti:** In der christlichen Religion fallen Offenbarung und Menschwerdung Gottes zusammen: Der menschgewordene Gott ist Gott

und Bild Gottes zugleich. Dies führt im Christentum zu einer eigenen Konzeption des Verhältnisses zwischen Urbild und Bild und zu einem besonderen Status des Bildes.

**Obiettivi:** Ziel des Seminars ist es, sich mit der Rolle des Bildes in der christlichen Tradition aus theoretisch-theologischer Sicht zu befassen, die Möglichkeit einer christlichen Perspektive über die Kunst zu erörtern und schließlich über den Vorgang der Wahrnehmung eines Kunstwerkes zu reflektieren und diese Wahrnehmung auch konkret zu üben. Daher sind Besichtigungen in römischen Museen und Ausstellungen vorgesehen.

**Metodologia:** Referate und Präsentationen zu den Texten, die Hause vorbereitend gelesen und erarbeitet werden, sowie die gemeinsame Diskussionen über deren Inhalte im Seminar.

**Modalità di valutazione:** Referat und aktive Mitarbeit im Seminar, abschließende Seminararbeit.

**Bibliografia:** GOTTFRIED BOEHM (Hg.), *Was ist ein Bild?*, Wilhelm Fink Verlag, München 1994, GERNOT BÖHME, *Theorie des Bildes*, Wilhelm Fink Verlag, München 2004, C. DOHMEN/T. STERNBERG, *...kein Bildnis machen. Kunst und Theologie im Gespräch*, Echter, Würzburg 1987, REINHARD HOEPS (Hg.), *Handbuch der Bildtheologie*, Schöningh, Paderborn 2007 (Bd. I) und 2014 (Bd. III), ANDREA DE SANTIS, *Denkbilder. Zum Wechselspiel zwischen Erscheinung und Wahrnehmung*, Schöningh, Paderborn 2013.

Prof. Andrea De Santis

### **TSD043 Reizthemen der Theologie im Dialog mit Joseph Ratzingers „Einführung in das Christentum“**

In seiner 1968 zum erstenmal erschienenen „Einführung ins Christentum“ folgt Joseph Ratzinger dem Glaubensbekenntnis. Innerhalb der Christologie fügte er einen Exkurs mit dem Titel „Strukturen des Christlichen“ ein. Jenseits traditioneller Auseinandersetzungen antwortet Ratzinger hier auf die Frage: Was bedeutet eigentlich Christsein? Das Seminar möchte diese grundlegenden Antworten in Dialog mit Fragen bringen, die heute allgemein diskutiert werden, um von der Grundfrage nach dem Christlichen einen besseren Blick auf die Einzelfragen zu finden: Bewegungen/Pfarreien, Zölibat, Frauenpriestertum, Viri probati, Homosexualität, Pädophilie und Sünde in der Kirche, Leitungsstrukturen in der Kirche, Theologie der Befreiung, neue Sprache der Evangelisierung? Neben diesen Einzelfragen gibt das Seminar Einblick in eines der bedeutendsten

theologischen Bücher des 20. Jahrhunderts, das an Gewicht nichts verloren hat und ein – auch darüberhinaus gehendes – Studium wert ist.

**Bibliografia:** J. RATZINGER, *Einführung ins Christentum* (Auflagen ab 2000), weitere detaillierte Literatur zu den einzelnen Themen.

*Rev. Achim Buckenmaier*

## **TSD047 Evangelisches und katholisches Kirchenrecht im Vergleich**

**Contenuti:** Theologische Begründung des Kirchenrechts, Verfassung der Kirche, Leitung der Diözese bzw. Landeskirche, Pfarrei bzw. Kirchengemeinde, Kirchenmitgliedschaft, Kleriker bzw. Pfarrer, Kirchliches Dienst, und Arbeitsrecht, Taufe, Firmung bzw. Konfirmation, Eucharistie bzw. Abendmahl, Ehe bzw. kirchliche Trauung, Ökumene, Vermögensrecht, Rechtsprechung, Straf, und Disziplinarrecht, z. B. bei sexuellem Missbrauch, Kirche und Staat.

**Obiettivi:** Wenngleich Martin Luther die zu seiner Zeit geltende Sammlung des kanonischen Rechts vor den Toren Wittenbergs dem Feuer übergab, besitzen die evangelischen Kirchen in den deutschsprachigen Ländern heute Rechtssammlungen, die von ihrem Umfang her mit dem Recht der katholischen Kirche durchaus vergleichbar sind. Hinsichtlich der Begründung des Kirchenrechts, der normierten Sachbereiche und der Norminhalte gibt es zwischen dem Kirchenrecht der verschiedenen Konfessionen sowohl Übereinstimmungen als auch Unterschiede. Das Seminar soll einerseits dazu helfen, die Verhältnisse in den verschiedenen Kirchen besser kennenzulernen, andererseits sollen durch den Vergleich die Charakteristika der verschiedenen Rechtsordnungen deutlicher bewusst werden. Welche einzelnen Rechtsbereiche einem Vergleich unterzogen werden, soll sich vor allem nach den Interessen der Teilnehmer/innen des Seminars richten.

**Metodologia:** Jeder/r Teilnehmer/in wählt ein Thema aus (vgl. oben „Contenuti“) und stellt in Form eines Referats auf dem Gebiet dieses Themas die Gemeinsamkeiten und Unterschiede zwischen katholischem und evangelischem Kirchenrecht dar. Was das evangelische Kirchenrecht angeht, kann es sich nahelegen, sich auf das Recht einer bestimmten evangelischen Kirche zu beschränken (z. B. entsprechend der Herkunft des Studierenden). Entsprechendes gilt für das katholische Partikularrecht.

**Modalità di valutazione:** Der Leistungsnachweis wird erworben durch regelmäßige Mitarbeit (20 %), Vortragen eines Referats (40 %) und Abfassen einer Seminararbeit (40 %) über das Thema des Referats.

**Bibliografia:** *Handbuch des evangelischen Kirchenrechts*, hrsg. v. H.U. ANKE u. a., Tübingen 2016, *Handbuch des katholischen Kirchenrechts*, 3. Aufl., hrsg. von S. HAERING u. a., Regensburg 2015, H. DE WALL, *Evangelisches Kirchenrecht*, in: ders./S. MUCKEL, *Kirchenrecht*, München <sup>5</sup>2017, U. RHODE, *Kirchenrecht*, Stuttgart 2015, *Lexikon für Kirchen- und Staatskirchenrecht*, hrsg. von A. VON CAMPENHAUSEN u. a., 3 Bde., Paderborn 2000–2004.

*P. Ulrich Rhode*

#### TSD048 “Holy Resilience”: Transformationen traumatischer Erfahrungen in der Bibel

**Obiettivi:** Stärkung methodischer Fähigkeiten für die Auslegung biblischer Texte, hermeneutische Sensibilisierung für die Transformation traumatischer Erfahrungen in biblischen Texten.

**Contenuti:** Auf der Basis traumatheoretischer Grundlagen werden exemplarische biblische Texte (z. B. aus Kgl, Jer, Ps) in ihrem historischen Kontext (z. B. Zerstörung Jerusalems, Exil) mit Hilfe literarischer Analysemethoden untersucht und auf ihre transformativen Potentiale hin befragt. Theologische Implikationen werden reflektiert.

**Metodologia:** Der Seminarleiter präsentiert theoretische und methodische Grundlagen sowie historische Hintergründe. Jede/jeder Studierende hält einen Kurzvortrag (15 Minuten), Diskussion.

**Modalità di valutazione:** Regelmäßige Vorbereitung, Präsenz, Diskussionsbeiträge (30 %), Kurzvortrag (20 %), Seminararbeit (50 %).

**Bibliografia:** CARR, D. M., *Holy Resilience: The Bible’s Traumatic Origins*, New Haven 2014, BECKER, E.-M. et al. (eds.), *Trauma and Traumatization in Individual and Collective Dimensions: Insights from Biblical Studies and Beyond* (SANt2), Göttingen 2014, BOASE, E. / FRECHETTE, C. G. (eds.), *Bible through the Lens of Trauma* (Semeia Studies 86), Atlanta, GA 2016, SONNET, J.-P., “Writing the Disaster: Trauma, Resilience, and Fortschreibung”, in: P. Dubovský / D. Markl / J.-P. Sonnet (eds.), *The Fall of Jerusalem and the Rise of the Torah* (FAT 107), Tübingen 2016, 349–357, FISCHER, G., *Wege in die Bibel. Leitfaden zur Auslegung*. Unter Mitarbeit von B. Repschinski und A. Vonach, Stuttgart <sup>3</sup>2008.

*P. Dominik Markl*

## TSD049 Glaubensvermittlung in gesellschaftlichen und kirchlichen Transformationsprozessen

**Obiettivi:** Das Seminar soll zum einen dazu dienen, sich mit Herausforderungen und Problemen in der gewärtigen pastoralen Arbeit vertraut zu machen, zum anderen, sich theoretisch und praktisch mit Strategien und Methoden der Glaubensvermittlung auseinanderzusetzen.

**Contenuti:** 1. Gesellschaft – zwischen säkularer Pluralität und instrumenteller Vernunft:

Was ist und wie geschieht politisch-kulturelle Verantwortung?

2. Flüchtlinge und Migrant\*innen – zwischen Bedrohung und Offenheit:

Was ist und wie geschieht integrative Willkommenskultur?

3. Pfarrgemeinde – zwischen Seniorenclub und Glaubensgemeinschaft:

Was ist und wie geschieht lebendiges Kirchesein?

4. Gottesdienst – zwischen Langeweile und Ergriffensein:

Was ist und wie geschieht heilige Liturgie?

5. Mein Glaube – zwischen Zweifel und Überzeugung:

Was ist und wie geschieht authentisches Christsein?

**Metodologia:** Glaubens- und Lebensfragen werden artikuliert und anhand theologischer Texte tiefenreflektiert.

**Modalità di valutazione:** Einführung in Seminarthemen anhand eines theologischen Textes, Problemskizze zum jeweiligen Thema, Beteiligung an der jeweiligen Diskussion.

**Bibliografia:** CHARLES TAYLOR, *Das Unbehagen an der Moderne, Substrat*, Frankfurt/M. 2017, HANS-JOACHIM HÖHN, *Gesellschaft im Umbruch – Religion im Wandel*, Schöningh, Paderborn 2007, MATTHIAS SELLMANN (Hg.), *Gemeinde ohne Zukunft? Theologische Debatte und praktische Modelle*, Herder, Freiburg/Br. 2013, PAPST FRANZISKUS, *Evangelii gaudium*, Apostolisches Schreiben, Rom (24. November) 2013. AUGUSTINUS, *Bekenntnisse*, Patmos/Artemis&Winkler, Düsseldorf/Zürich 2004.

*Rev. Markus Zimmermann*

## Secondo Ciclo

PREREQUISITI (senza ECTS per la Licenza)

### TB0000 Cultura biblica

Non ci sono lezioni e non sono attribuiti ECTS. L'esame è obbligatorio. Il programma si trova nella pagina web ([www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Struttura accademica > Facoltà di Teologia > Dip. Biblica > Esame di Cultura biblica).

*P. Scott Brodeur*

### EB2012 Ebraico 1-2

**Contenuti:** Il corso fornisce gli elementi basilari della fonetica, ortografia, morfologia e sintassi dell'ebraico biblico, insieme al vocabolario fondamentale.

**Obiettivi:** Il corso è finalizzato ad acquisire una solida conoscenza dei fondamenti della grammatica ebraica e del vocabolario di base indispensabili per la lettura, la traslitterazione e la comprensione dei testi biblici in prosa di media difficoltà.

**Bibliografia:** T.O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew*, London 1973. Esistono traduzioni in diverse lingue moderne.

*Dott.ssa Elzbieta Obara*

### GR2012 Greco 1-2

**Contenuti:** Alfabeto e pronuncia. Spiriti, dittonghi e accenti. Verbi: presente, imperfetto, futuro, aoristo, perfetto, piuccheperfecto, congiuntivo e suo uso in proposizioni principali e subordinate. Nomi, aggettivi, pronomi: la flessione, indicazioni essenziali sul loro uso sintattico e sul significato dei casi, aggettivo comparativo e superlativo. Articolo e preposizioni proprie, congiunzioni e avverbi frequenti. Il genitivo assoluto.

**Obiettivi:** Riuscire a comprendere testi tratti da Marco e Giovanni.

**Prerequisiti:** Conoscenza dei concetti e della nomenclatura grammaticale di base.

**Svolgimento:** Per ogni lezione saranno assegnati esercizi, di cui lo studente dovrà dare riscontro nella lezione successiva. Ciò sarà considerato attestato di frequenza, pertanto chi non consegnerà puntualmente i 2/3 degli esercizi richiesti non sarà ammesso all'esame.

**Bibliografia:** F. SERAFINI, *Corso di greco del Nuovo Testamento*, Cinisello Balsamo 2003, F. POGGI – F. SERAFINI, *Esercizi per il corso di greco del Nuovo Testamento*, Cinisello Balsamo 2003, B. CORSANI – C. BUZZETTI (a cura di), *Nuovo Testamento greco-italiano*, Roma 1996 (o un'altra edizione del NT greco).

Dott. Flaminio Poggi

## CORSI PROPRI

### TB0005 Introduzione alla critica testuale dell'AT e del NT

**Contenuti:** Il corso inizierà con una esposizione sull'importanza della critica testuale per l'esegesi biblica, in particolare, il suo rapporto con la critica letteraria. Parte *prima*: 1) Storia della trasmissione dei testi dell'AT. Per la Bibbia ebraica (BE) l'attenzione sarà prestata ai rotoli biblici del Mar Morto e ai codici medievali. Per la Bibbia greca (Settanta) si introdurranno i papiri e i codici più importanti, sempre in rapporto con i manoscritti biblici e parabiblici di Qumran e dintorni. 2) La storia della trasmissione dei testi del NT a partire dai papiri e codici più antichi. 3) Le traduzioni dei testi biblici in latino e in altre lingue del primo millennio. 4) Storia delle edizioni critiche dei testi biblici fino ad oggi. Parte *seconda*: Introduzione ai metodi della critica testuale, la loro rilevanza, e applicazione.

**Obiettivi:** 1) Poter leggere le principali sigle e abbreviazioni nelle edizioni critiche dei testi biblici. 2) Essere in grado di applicare i metodi della critica testuale sui testi scelti per l'esame sia dell'AT (ebraico/aramaico [TM] e greco [LXX]) che del NT (greco).

**Prerequisiti:** Aver superato almeno il secondo livello di ebraico e greco biblici. Inoltre, è auspicabile una conoscenza dell'inglese almeno a livello di lettura.

**Modalità di valutazione:** L'esame finale sarà orale. La parte teorica sarà affiancata da quella pratica. Ogni studente dovrà preparare tre problemi di critica testuale per la BE, tre per la LXX, e tre per il NT. I dettagli saranno spiegati durante il corso.

**Bibliografia:** P.D. WEGNER, *A Student's Guide to Textual Criticism of the Bible: Its History, Methods & Results*, Downers Grove, IL 2006 (& italiano), **AT:** E. TOV, *Textual Criticism of the Hebrew Bible*, Minneapolis, MN – Assen 2012, E. TOV, *The Text-Critical Use of the Septuagint in Biblical Research*. Completely Revised and Expanded Third Edition, Winona Lake, IN 2015, **NT:** K. ALAND – B. ALAND, *Der Text des Neuen Testaments*, Stuttgart 1982 (& italiano, inglese), B.M. METZGER – B.D. EHRMAN, *The Text of the New Testament: Its Transmission, Corruption, and Restoration*, New York - Oxford 2005 (& italiano).

*Dott. Vasile Babota*

## **TB2002 Metodologia Biblica**

È obbligatorio per tutti i nuovi studenti, iscritti al I anno di Licenza in Teologia Biblica, e vale 2 ECTS. Il corso si propone di introdurre lo studente all'apprendimento di un metodo scientifico di lavoro, all'uso degli strumenti fondamentali della ricerca biblica e alla composizione dei lavori scritti in campo biblico secondo le norme tipografiche dell'Università. Una parte del corso sarà dedicata alla problematica relativa alla ricerca tematica e alla preparazione della Bibliografia per l'Esame Finale di Licenza. Oltre alle lezioni frontali, il programma prevede una serie di esercitazioni scritte da effettuare a casa e/o in biblioteca, necessarie per convalidare il corso. L'esame del corso va sostenuto nella sessione di febbraio, secondo le modalità dettate dal professore.

**Bibliografia:** R. MEYNET – J. ONISZCZUK, *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer*, Roma 2017 (12 ed.), J.A. FITZMYER, *An Introductory Bibliography for the Study of Scripture*, Subsidia Biblica 3, Roma 1990 (3 ed.), S. BAZYLSKI, *Guida alla ricerca biblica*, Subsidia Biblica 35, Roma 2016 (4 ed. riveduta e ampliata).

*Dott. Francesco Graziano*

## **TB2006 Teologia Biblica**

**Descrizione:** Il corso intende evidenziare la specificità della teologia biblica e del suo contributo nel concerto delle discipline teologiche. Dopo un'introduzione sull'inizio moderno della disciplina, il corso procederà in due tappe, centrate l'una sull'Antico Testamento, l'altra sul Nuovo, ma en-

trambe attente alla relazione fra i due Testamenti nella prospettiva cristiana. In ciascuna delle tappe, l'attenzione a figure e contributi importanti nel contesto della storia della disciplina (von Rad, Childs, Beauchamp, Brueggemann, Bultmann, Goppelt, Jeremias) si alternerà con delle proposte originali più recenti.

**Obiettivi:** Il corso intende aiutare gli studenti nella loro capacità di articolare l'impresa esegetica e la responsabilità teologica nell'ambito cristiano.

**Modalità:** Il corso verrà svolto in parte mediante lezioni frontali e in parte mediante delle letture personali.

**Bibliografia:** P. BEAUCHAMP, *L'uno e l'altro Testamento*, I, Brescia 1985, II, Milano 2001, B.S. CHILDS, *Teologia dell'Antico Testamento in un contesto canonico*, Cinisello Balsamo 1988, L. GOPPELT, *Teologia del Nuovo Testamento*, I-II, Brescia 1983, G. SEGALLA, *Teologia biblica del Nuovo Testamento. Tra memoria escatologica di Gesù e promessa del futuro Regno di Dio*, Torino 2006, M. GRILLI, *Quale rapporto tra i due Testamenti? Riflessione critica sui modelli ermeneutici classici concernenti l'unità delle Scritture*, Bologna 2007.

*P. Jean-Pierre Sonnet/Rev. Massimo Grilli*

## TBA149 Le istituzioni dell'Israele biblico

**Contenuti:** Le istituzioni erano i pilastri su cui si reggeva la storia dell'Israele biblico e dunque ne determinavano in gran parte la sua identità. La monarchia e il (sommo) sacerdozio erano – nei vari periodi e modi – i principali promotori pubblici della vita socio-politica e religiosa fino all'anno 70 d.C. Tuttavia, il Tempio occupava uno spazio importante in questo contesto. Studiare queste istituzioni significa anche entrare nel mondo in cui si sono formati e tramandati molti testi biblici. Questo corso esegetico-storico intende a rispondere due domande guida: Come sono nate queste istituzioni? E perché erano necessarie?

**Obiettivi:** Capire: 1) il processo della costituzione della monarchia e del (sommo) sacerdozio, 2) i vari compiti affidati a ognuna di queste istituzioni da Dio quale Sovrano assoluto, 3) il rapporto tra di loro ed in relazione con il Tempio.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali con l'uso di Power Point. Discussioni in classe con il coinvolgimento degli studenti i quali saranno incoraggiati a formulare domande. Saranno richieste alcune brevi letture per tutti da discutere sempre in classe.

**Modalità di valutazione:** L'esame finale sarà scritto. Oltre il materiale esposto in classe, ciascun studente dovrà preparare la sintesi di due letture da scegliere tra quelle proposte dal docente. I dettagli saranno spiegati durante il corso.

**Bibliografia:** R. DE VAUX, *Le istituzioni dell'Antico Testamento*, Torino 1964 (= francese [orig.], inglese, olandese, spagnolo e tedesco), H. SIMIAN-YOFRE, (a cura di), *Metodologia dell'Antico Testamento*, Bologna 1994 (= coreano e portoghese), J.A. SOGGIN, *An Introduction to the History of Israel and Judah*, London 1984, <sup>3</sup>1999 (= francese, italiano e spagnolo), E. STERN, (ed.), *The New Encyclopedia of Archaeological Excavations in the Holy Land*. 5 vols., Jerusalem–New York 1992-2008, E. ZENGER, (a cura di), *Introduzione all'Antico Testamento*, Brescia 2005 (= tedesco [orig.]).

Durante il corso verranno indicati dei commentari e altri studi più specifici a seconda dei testi e argomenti trattati.

Dott. Vasile Babota

## TBA162 Il libro della Sapienza e le religioni del mondo ellenistico

**Contenuti:** Il corso si propone di studiare il rapporto tra i testi del libro della Sapienza e il mondo religioso ellenistico, alla fine del I sec. a.C.: la religione classica, i nuovi culti, il culto imperiale, la magia e i culti misterici.

**Obiettivi:** Scoprire come il libro della Sapienza polemizza, ma insieme è in grado di entrare in dialogo con questo mondo.

**Metodo:** Verrà affrontata la lettura (nel testo greco) di alcuni testi della Sapienza che saranno posti a confronto con testi religiosi del mondo ellenistico. Prerequisito è una conoscenza almeno generale del libro della Sapienza e dei suoi aspetti più importanti.

**Modalità di valutazione:** L'esame sarà scritto per tutti e verterà sulla traduzione di uno dei testi della Sapienza studiati in classe, confrontato con testi e temi del mondo religioso ellenistico.

**Bibliografia:** U. BIANCHI, *La religione greca*, UTET, Torino 1975, 239-295. W. BURKERT, *Ancient Mystery Cults*, Harvard 1987 (= *Antichi Culti Misterici*, Laterza, Roma-Bari 1991). M. HENGEL, *Juden, Griechen und Barbaren*, Stuttgart 1976 (= *Ebrei, Greci e Barbari*, Paideia, Brescia 1981). L. MAZZINGHI, «Il libro della Sapienza: elementi culturali», in: R. FABRIS (ed.), *Il confronto tra le diverse culture nella Bibbia da Esdra a Paolo*,

XXXIV Settimana Biblica Nazionale (Roma 9-13 Settembre 1996), *Ricerche Storico Bibliche*, 1-2 (1998) 179-198. J.M. REESE, *Hellenistic Influence on the Book of Wisdom and its Consequences*, *Analecta Biblica* 41, PIB, Roma 1970.

*Rev. Luca Mazzinghi*

### **TBA162 Il libro della Sapienza e le religioni del mondo ellenistico**

Il corso intende offrire una lettura di alcuni passi essenziali del libro dell'Esodo in cui sono narrate le vicende immediatamente successive al racconto della liberazione di Es 14–15. Il viaggio verso la terra promessa è segnato dal passaggio per il deserto, un luogo di solitudine, di sofferenza e di morte. Perché il Signore conduce Israele per questa prova? Gli episodi riferiti in Es 15,22 – 18,27 offriranno diversi elementi per rispondere a questo quesito e per una più profonda comprensione delle tradizioni legate al cammino nel deserto. I capitoli successivi presentano invece il racconto della teofania del Sinai, in cui il Signore proclama la Legge e stipula l'alleanza. La seconda parte del corso sarà dunque dedicata alla lettura di alcuni testi scelti appartenenti all'insieme dei capitoli 19–24, decisivi per la teologia dell'Esodo.

**Metodo e valutazione:** Il corso sarà tenuto mediante lezioni frontali. Si richiede una sufficiente conoscenza dell'ebraico biblico, al termine del corso si prevede un esame orale.

**Bibliografia:** B.S. CHILDS, *The Book of Exodus. A Critical, Theological Commentary*, OTL, London 1974 (tr. it.), G. FISCHER – D. MARKL, *Das Buch Exodus*, Neuer Stuttgarter Kommentar Altes Testament 2, Stuttgart 2009. M. PRIOTTO, *Esodo. Nuova versione, introduzione e commento*, I libri biblici. Primo Testamento 2, Milano 2014.

*Rev. Fabrizio Ficco*

### **TBA164 Vocazione, corpo e nuova alleanza. Testi e temi del libro di Geremia**

Il libro di Geremia presenta alcune caratteristiche di rilievo che gli conferiscono una fisionomia particolare nell'ambito del *corpus* profetico. Il corso porrà in risalto tali peculiarità, intersecando l'analisi esegetica di alcuni testi (in modo particolare il racconto di vocazione: 1,4-19, e l'oracolo

di nuova alleanza: 31,31-34) con la chiave interpretativa offerta della struttura logica dell'approccio tematico veicolato dalla simbolica del *corpo parlante* del profeta. L'obiettivo è quello di far acquisire una conoscenza del libro di Geremia come insieme letterario coerente, e allo stesso tempo introdurre alla consapevolezza di alcuni criteri ermeneutici relativi al libro in esame. L'analisi esegetica verrà condotta sul testo ebraico, si richiede una sufficiente conoscenza della lingua.

**Bibliografia:** CARROLL, R.P., *Jeremiah*, OTG, Sheffield 1989, CUCCA, M., *Il corpo e la città. Studio del rapporto di significazione paradigmatica tra la vicenda di Geremia e il destino di Gerusalemme*, Studi e ricerche. Sezione biblica, Assisi 2010, FISCHER, G., *Jeremia: der Stand der theologischen Diskussion*, Darmstadt 2007, LUNDBOM, J.R., *Jeremiah Closer Up. The Prophet and the Book*, HBM 31, Sheffield 2010, MILLS, M.E., *Jeremiah. Prophecy in a Time of Crisis. An Introduction and Study Guide*, T&T Clark Study Guides to the Old Testament, London – New York 2017.

P. Mario Cucca, ofmcap

### TBA165 **Giacobbe e il lottatore (Genesi 25 – 35): una lettura narrativa**

Si leggerà il ciclo di Giacobbe seguendo il patriarca passo dopo passo – in una lettura narrativa. Fin dalla nascita, Giacobbe si comporta da lottatore, a scapito del fratello gemello. Dopo la primogenitura, gli ruba la benedizione paterna. Se lotta di astuzia con gli uomini, Giacobbe lotta anche con Dio, che riuscirà però a trasformarlo, in particolare in una notte di lotta in cui diventa “Israele”. In un esercizio di lettura ravvicinata, il corso intende introdurre alla narratologia biblica, attraverso le letture frontali, la lettura di opere teoretiche e di articoli afferenti a Gen 25–35. L'esame sarà orale per tutti.

**Bibliografia:** J.P. FOKKELMAN, *Narrative Art in Genesis* (Amsterdam 1975), «Jacob as a Character», in A. WÉNIN, *Analyse narrative et Bible* (Leuven 2005), G. FISCHER, *Der Jakobsweg der Bibel: Gott suchen und finden* (Stuttgart 2010), J.-P. SONNET, «L'analisi narrative dei racconti biblici», in M. BAUKS, *Manuale di esegesi dell'Antico Testamento* (Bologna 2010), Y. ZAKOVITCH, *Jacob: Unexpected Patriarch* (New Haven 2012).

P. Jean-Pierre Sonnet

### TBA166 Il percorso della “giustizia” divina nell’opera di Isaia

**Contenuto:** Nell’Antico Testamento una delle più importanti prerogative di Jhwh è la sua “giustizia”. Il termine *cüdäqäh*, tuttavia, è pluridimensionale e, in riferimento a Dio, assume molte sfaccettature. Nell’opera isaiana si possono identificare varie modulazioni concrete della manifestazione della *cüdäqäh* divina, da quella punitiva a quella incondizionatamente salvifica, da quella universalmente positiva a quella diversificante a seconda delle scelte umane.

**Obiettivi:** Il corso si prefigge di approfondire il potenziale semantico e pragmatico del concetto della *cüdäqäh* divina e di tracciare il percorso della sua multiforme manifestazione attraverso pericopi scelte dalle tre parti del libro di Isaia. In questo modo, gli studenti saranno condotti ad approfondire uno dei temi più suggestivi e importanti dell’opera isaiana in particolare, e della letteratura biblica in generale.

**Bibliografia:** A. HO, *edeq and edaqah in Hebrew Bible* (Theology and Religion 78, New York, NY 1991), H. SIMIAN YOFRE, *Isaías. Texto y Comentario* (El Mensaje del Antiguo Testamento 12, Madrid 1995), U. BERGES, *Isaías. El profeta y el libro* (Estudios Biblicos 44, Estella 2011), J.L. KOOLE, *Isaiah* (HCOT Leuven 1997-2001).

Dott. ssa Elzbieta Obara

### TBAN10 La sapienza e Gesù Cristo

**Contenuti:** Tema del corso è lo studio della traiettoria della sapienza nei due Testamenti. Si cercherà di mettere in luce la continuità tra AT e NT, ma anche lo sviluppo che il NT dà alla figura della sapienza presente nell’AT.

**Metodo:** Dopo una breve introduzione sull’idea biblica di “sapienza”, verranno presentati i testi classici sulla sapienza personificata (Pr 1,20-33, 8, 9,1-6, Gb 28, Sir 24, Bar 3,9-4-4, Sap 9). Si studierà poi come tale figura sia utilizzata nei Sinottici, in Gv, nella letteratura paolina (cf. la sapienza della croce, la sapienza e lo Spirito), per concludere con una breve nota circa gli sviluppi nella teologia patristica.

**Metodo di valutazione:** L’esame sarà scritto per tutti e consisterà nel rispondere a due domande tratte da un tesario consegnato all’inizio del corso.

**Bibliografia:** L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale*. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza, EDB, Bologna 2012. M. GILBERT –

J.N. ALETTI, *La sagesse et Jesus Christ*, Cahiers Evangiles, Paris, Cerf 1980 (= *La Sabiduría y Jesus Cristo*, Estella [Navarra] Verbo Divino 1985, = *La sapienza e Gesù Cristo*, Gribaudi, Torino 2000). N. CALDUCH-BENAGES, «Gesù e la Sapienza», in EAD., *Il profumo del Vangelo*. Gesù incontra le donne (La Parola e la sua ricchezza 11), Milano: Paoline, 2009<sup>2</sup>, 132-172 = «Jesus y la Sabiduría», in EAD., *El perfume del Evangelio*. Jesús se encuentra con las mujeres (El mundo de la Biblia. Horizontes 9), Estella (Navarra): Verbo Divino, 2008, 127-164 = «Jesus and Wisdom», in EAD., *The Perfume of the Gospel: Jesus' Encounters with Women* (Theologia 8), Roma: Gregorian and Biblical Press, 2012, 109-140. Dihn Anh NHUE NGUYEN, *Gesù il saggio di Dio e la Sapienza divina. Indagine biblico-teologica introduttiva per ripensare la cristologia sapienziale nei vangeli sinottici* (Collana di cristologia. NS 3), Roma: Miscellanea Francescana, 2017.

Rev. Luca Mazzinghi

#### **TBC024 Lettura liturgica della Bibbia nei Lezionari: ermeneutica e metodologia per il ciclo di Quaresima anno A**

**Obiettivi:** Il corso intende guidare gli studenti alla lettura liturgica della Bibbia attraverso le tappe fondamentali che mostrano i principi interpretativi della Scrittura nella Liturgia. Mentre lo studente apprende la metodologia, viene guidato alla sua applicazione sui testi delle domeniche di Quaresima, anno A.

**Contenuti:** 1. Il fondamento interpretativo della Liturgia della Parola: la Pasqua ebraica e cristiana, 2. Il fondamento interpretativo della Liturgia della Parola: dalla SC e DV alla *Verbum Domini*, 3. I *Praenotanda* dell'*Ordo Lectionum Missae* del 1969 e del 1981 e il problema della *Nova Vulgata*, 4. I quattro passaggi del metodo: testo, esegesi, contesto letterario, contesto celebrativo, 5. Il ciclo A delle domeniche di Quaresima.

**Metodo:** La docenza si articolerà in lezioni frontali. Dopo una breve illustrazione dell'ermeneutica liturgica, verranno giustificati e spiegati i passaggi di metodo, illustrandoli attraverso l'analisi dei testi delle domeniche di Quaresima, anno A. Lo studente è chiamato a seguire le lezioni e, contemporaneamente, nello studio personale, ad applicare alla domenica assegnatagli dal docente, quanto appreso in classe. Alla fine del corso lo studente dovrebbe aver anche completato l'esame scritto.

**Bibliografia:** Si suggerisce di leggere un'edizione dei *Praenotanda* dell'*Ordo Lectionum Missae* del 1981. Inoltre si consiglia di leggere i se-

guenti titoli: BERMEJO CABRERA E., *La proclamacion de la Escritura en la liturgia de Jerusalem*, Jerusalem 1993, BONNEAU N., *The Sunday Lectionary. Ritual word, Paschal Shape*, Collegeville (Minnesota) 1998 (it EDB, 2009), DE ZAN R., “I molteplici tesori dell’unica Parola”, Padova 2012<sup>2</sup>, GRIFFITHS A., *Celebrating the Christian Year: Prayers and resources for Sunday, Holy Days and Festivals – Years A, B, and C*, vol. 1°, Canterbury Press, Norwich 2004, KLAUSER T., *Das römische Capitulare Evangeliorum. I. Typen*, Münster-Westfalen 1935, MARTIMORT A.G., *Les lectures liturgiques et leurs livres*, Turnhout, 1992, VOGEL C., *Introduction aux sources de l’histoire du culte chrétien au moyen âge*, Spoleto 1981 (per i Lezionari, l’edizione italo-francese è migliore di quella in lingua inglese).

Verrà suggerita altra bibliografia durante le lezioni.

*Mons. Renato De Zan*

### **TBC025 Vedere l’invisibile**

Scopo del corso è riflettere sull’esperienza dell’incontro tra Dio e l’uomo così come viene delineata nella Scrittura. Attraverso l’esame di alcuni testi particolarmente significativi, si cercherà di vedere come il manifestarsi del mistero di Dio e l’esperienza della sua presenza-assenza sono presentati nella storia dei Patriarchi e in quella dell’Esodo, nella letteratura profetica e nell’elaborazione sapienziale fino ad arrivare al compimento neotestamentario. Punto nodale della riflessione sarà la dimensione paradossale della rivelazione di Dio all’uomo, a cui deve rispondere la fede da parte del credente, chiamato ad andare al di là delle apparenze e a “vedere l’invisibile” della presenza di Dio nella sua storia.

**Bibliografia:** Oltre ai commenti ai singoli testi esaminati, che verranno indicati nel corso delle lezioni, si suggerisce la monografia di R. FORNARA, *La visione contraddetta. La dialettica fra visibilità e non-visibilità divina nella Bibbia ebraica*, AnBib 155, Roma 2004.

*Prof.ssa Bruna Costacurta*

### **TBN130 La figura di Gesù nel Vangelo di Marco**

La narrazione marciiana costruisce la “figura” di Gesù con mezzi letterari diversi: interrogativi dei personaggi, dichiarazioni autorevoli provenienti dall’esterno, «epifanie», auto-presentazioni verbali (per es. “il Figlio dell’uomo”), ecc. Lo studio di tale costruzione permette di vedere come

l'Evangelista progressivamente illumina la cristologia, non solo con la luce pasquale che viene dalla risurrezione, ma anche con lo splendore che tra-luce, almeno incipientemente, nel ministero terreno di Gesù. Obiettivo del corso è conoscere più profondamente la narrazione letteraria di Marco e la sua cristologia, inoltre utilizzare tecniche storico-critiche collaudate e più recenti osservazioni narratologiche. Il metodo prevede lezioni frontali e dibattito della bibliografia. Esame orale.

**Bibliografia:** E. MANICARDI, *Il cammino di Gesù nel Vangelo secondo Marco. Schema narrativo e tema cristologico*, Analecta Biblica 96, Biblical Institute Press, Roma 1981, ristampa 2003, R. SCHNACKENBURG, *Die Person Jesu Christi im Spiegel der vier Evangelien*, Freiburg B. 1993, traduzione italiana: *La persona di Gesù Cristo nei quattro vangeli*, Paideia, Brescia 1995, ALETTI, J.-N., «La construction du personnage Jésus dans les récits evangeliques. Le cas de Marc», in: C. FOCANT e A. WÉNIN (a cura di), *Analyse narrative et Bible*, BETL 191, Leuven 2005, 19-42, ROCCA P., *Gesù, messaggero del Signore. Il cammino di Dio dall'Esodo al Vangelo di Marco*, Analecta Biblica 213, G&B Press, Roma 2016, MANICARDI E., «L'auto-designazione di Gesù come "il Figlio dell'uomo" nel Vangelo secondo Marco», in RTE XXI (2017) 42, 249-279.

*Mons. Ermenegildo Manicardi*

#### **TBN134 Credere e testimoniare. Ruolo esemplare di alcuni personaggi del IV Vangelo**

**Contenuti:** L'arte narrativa di Giovanni si mostra precipuamente nella presentazione dei suoi personaggi in relazione a Gesù di Nàzaret. A differenza dei Sinottici, la sua forma tipica di esporre consiste in un crescere ed intrecciarsi degli eventi e dei personaggi con lo scopo di condurre il lettore a credere e testimoniare Cristo, il Figlio di Dio. Il corso si propone di studiare alcuni di questi personaggi paradigmatici, come ad esempio: il Battista, Pietro, il paralitico, il cieco nato, Lazzaro e le sue sorelle, Tommaso ... e la loro rilevanza per il lettore attuale del vangelo.

**Metodologia:** I singoli temi delle lezioni frontali saranno introdotti da uno schema di lavoro messo a disposizione, prima della lezione, nell'ufficio virtuale del corso in modo che lo studente possa avere un'idea previa sulla materia da svilupparsi in aula e si stimoli un eventuale interscambio.

**Criteri di valutazione:** Esame orale. Il tesario includerà parte della bibliografia d'appoggio presentata durante il corso.

**Bibliografia:** HUNT S. A. – TOLMIE D. F. – ZIMMERMANN R., ed., *Character Studies in the Fourth Gospel. Narrative Approaches to Seventy Figures in John*. Tübingen 2013. MARCHEDOUR, A., *Les personnages dans l'évangile de Jean. Miroir per une christologie narrative*, Paris 2004. MARTÍN-MORENO, J.M., *Personajes del Cuarto Evangelio*, Bilbao 2005<sup>2</sup>. BEUTLER, J., «Faith and Confession: The Purpose of John» in J. PAINTER – R.A. CULPEPPER – F.F. SEGOVIA, ed., *Word, Theology and Community in John*. St. Louis 2002, 19-31. VIGNOLO, R., *Personaggi del Quarto Vangelo. Figure della fede in San Giovanni*, Milano, 1998<sup>3</sup>.

P. Javier López

### TBN140 Paolo e il suo ambiente

**Obiettivo:** Scopo del corso è di consentire agli studenti una conoscenza diretta dei luoghi in cui sorsero le prime comunità paoline e di approfondire le principali tematiche e implicazioni teologiche di una parte importante dell'attività apostolica di Paolo, inserendola nel suo contesto storico, geografico e culturale.

**Contenuti:** Il Dipartimento di TB della PUG organizza, ad anni alterni, un viaggio di studio in Macedonia, Acaia e Creta con lezioni frontali e visite archeologiche. Il corso si svolge nel mese di settembre e ha la durata di due settimane circa. Sono previste visite a luoghi particolarmente significativi come ad esempio Tessalonica, Filippi, Atene, Corinto, Delfi, Olimpia, Micene, Epidauro, Eleusi, Knossos ecc., è anche prevista una sosta di alcuni giorni nella “Casa Manresa” dei Padri Gesuiti di Inoi durante la quale le lezioni continueranno ad essere accompagnate da escursioni e visite guidate. Al corso, che includerà almeno 24 ore di lezioni frontali, vengono attribuiti 3 ECTS, al suo termine, è previsto un esame per tutti i partecipanti.

**Bibliografia:** G. BEJOR – M. CASTOLDI – C. LAMBRUGO, *Arte greca. Dal X al I secolo a.C.*, Milano 2008, J. BOARDMANN, *Greek Art*, London 1985, trad. italiana, *Arte Greca*, Santarcangelo di Romagna (RN) 1995, S.N. BRODEUR, *Il cuore di Paolo è il cuore di Cristo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, I, *Theologia* 2, Roma 2013, ID., *Il cuore di Cristo è il cuore di Paolo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, II, *Theologia* 11, Roma 2013, G. UGGERI, *In Turchia sulle orme di Paolo*, Città del Vaticano 2013.

P. Scott Brodeur

### TBN145 Paolo e la legge

Uno dei dibattiti tuttora in corso su Paolo riguarda il suo rapporto con la Legge mosaica. Qual era la sua concezione della Legge prima e dopo l'incontro con il Risorto? Qual è la visione della Legge rispetto alla giustificazione per la fede e alla partecipazione dei gentili in Cristo? L'analisi diacronica di pericopi scelte dalle lettere autoriali (1Cor, 2Cor, Gal, Rm, Fil) e delle sue tradizioni (Col, Ef, 1-2Tm) cercherà di cogliere i principali sistemi argomentativi di cui Paolo si serve per affrontare le questioni sorte nelle prime comunità cristiane sulla Legge, l'evangelo e la Scrittura. La previa conoscenza del greco neotestamentario è necessaria per seguire il corso.

**Bibliografia:** ALETTI J.-N., *Israël et la Loi dans La Lettre aux Romains*, LD 173, Cerf, Paris 1998, BERGMEIER R., *Gerechtigkeit, Gesetz und Glaube bei Paulus: der judenchristliche Heidenapostel im Streit um das Gesetz und seine Werke*, BTS 115, Neukirchener, Neukirchen-Vluyn 2010, DUNN J.D.G., *The new Perspective on Paul*, Eerdmans, Grand Rapids 2008, PITTA A., *Paolo, La Scrittura e la Legge. Antiche e nuove prospettive*, SB 57, EDB, Bologna 2009, SANDERS E.P., *Paolo, la legge e il popolo giudaico*, Paideia, Brescia 1989.

Mons. Antonio Pitta

### TBN150 Lo Spirito nel Vangelo di Luca e negli Atti degli Apostoli

**Contenuti:** «Effonderò il mio spirito sopra ogni uomo» (Gl 3,1): nei suoi due libri a Teofilo, Luca narra il compimento della «promessa del Padre» (Lc 24,49, At 1,4), la storia di Gesù e della sua chiesa è immersa nello Spirito Santo, dal grembo di Maria ai confini della terra.

**Obiettivi formativi:** A partire dallo studio di alcuni testi (Lc 1-2, 3,15-22, 4,14-21, 24, At 1-2, 20,17-38, 28,16-31), il corso intende offrire una chiave di lettura del dittico lucano nel suo insieme e mettere in luce il rapporto originario tra narrazione e teologia.

**Metodo di insegnamento:** Il corso verrà svolto mediante lezioni frontali e la proposta di letture personali.

**Modalità di valutazione:** L'esame sarà orale e richiederà una sintesi personale del corso.

**Bibliografia:** J.-N. ALETTI, *Il racconto come teologia. Studio narrativo del terzo Vangelo e del libro degli Atti degli Apostoli*, Collana biblica, Bologna 1996, 2009<sup>2</sup>, E. MANICARDI, «Il vangelo lucano dell'infanzia di Gesù e la cristologia», RTE 4 (2000) 7-28, L. ROSSI, *Pietro e Paolo testi-*

moni del Crocifisso-Risorto. La *synkrisis* in Atti 12,1-23 e 27,1-28,16: continuità e discontinuità del parallelismo nell'opera lucana, *AnBib* 205, Roma 2014, W.H. SHEPHERD, *The Narrative Function of the Holy Spirit as a Character in Luke-Acts*, SBL.DS 147, Atlanta, GA 1994.

*Rev. Paolo Rocca*

### TBN151 Lo scandalo messianico. Egesi e Teologia di 8 – 9

Il corso monografico riguarda due interessanti e discussi capitoli del Vangelo di Matteo, che seguono immediatamente il discorso della montagna.

**Contenuti:** Affrontando Mt 8-9, molti studiosi hanno rilevato semplicemente una raccolta di miracoli e la presentazione del “messia delle opere” (Mt 8-9) dopo quella del “messia della parola” (Mt 5-7). Questa visuale teologica non è falsa, ma parziale, perché Matteo, in questa sezione, ha voluto offrire non solo l'immagine di Gesù messia, ma il carattere peculiare del suo essere messia: un modello di messianismo paradossale rispetto alle attese del tempo. La sezione non riguarda dunque solo la messianicità di Gesù, ma il carattere peculiare del suo messianismo: lo scandalo provocato dal suo pensiero e dalla sua azione.

**Obiettivi:** Il corso si propone uno studio accurato di tutta la sezione compresa nei capitoli 8-9, con lo scopo è di individuare la strategia del testo e il lettore modello che Matteo intende creare con la sua provocante riletture delle attese messianiche.

**Metodo:** L'approccio seguito nel corso sarà di tipo pragmatico. Le singole pericopi saranno oggetto di un'analisi approfondita, in cui la funzione dialogica tra testo e lettore svolgerà una funzione preminente.

**Bibliografia:** G. BOCCACCINI, *I giudaismi del secondo tempio. Da Ezechiele a Daniele*, Brescia 2008, M. GRILLI – C. LANGNER, *Comentario al Evangelio de Mateo*, Estella (Navarra) 2011, 193-254, U. LUZ, “I miracoli di Gesù in Israele (8,1-9,35)”, in: U. LUZ, *Matteo 2. Commento ai capitoli 8-17*, Brescia 2010 (orig. 2007), 19-102.

*Rev. Massimo Grilli*

### TBN152 L'antropologia paolina in Galati

Il dibattito degli ultimi decenni intorno alla visione antropologica di Paolo, lascia emergere alcune questioni di primaria importanza, riguardo

alla prospettiva di partenza, all'interpretazione della vita nuova in Cristo, ed al fondamento ultimo delle esortazioni etiche dell'Apostolo. Con lezioni frontali, aperte al dialogo, verrà affrontata l'analisi esegetica di alcuni passi selezionati di Galati, la quale permetterà di operare una valutazione critica delle posizioni emerse nel corso degli anni, facendo altresì emergere in tutta evidenza la natura *crisologica* della visione antropologica di Paolo. La valutazione finale consisterà in un esame scritto, che lo studente potrà compilare in una delle seguenti lingue a scelta: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo.

**Bibliografia:** A.M. BUSCEMI, *Lettera ai Galati. Commentario esegetico*, SBFA 63, Jerusalem 2004, R.Y.K. FUNG, *The Epistle to the Galatians* (NICNT, Grand Rapids, MI 1988), S. LÉGASSE, *L'épître de Paul aux Galates*, LeDiv.C 9, Paris 2000, D.J. MOO, *Galatians*, BECNT, Grand Rapids MI 2013, E.M. PALMA, *Trasformati in Cristo. L'antropologia paolina nella Lettera ai Galati*, AnBib – Dissertationes 217, Roma 2016.

*Rev. Edoardo Palma*

### TBN153 *L'analogia nuziale nel Corpo giovanneo*

**Obiettivi:** Il corso si propone di evidenziare come il simbolismo matrimoniale che ricorre con una notevole frequenza nell'AT, dove il rapporto tra Dio e Israele viene spesso descritto con il vocabolario tipico dell'amore coniugale, trovi la sua piena espressione nella Letteratura giovannea, nella quale viene ripreso al fine di evidenziare l'unione di Cristo con la Chiesa. Sarà significativo poi rilevare come questo approccio tipicamente profetico venga qui ad assumere anche una connotazione nuova, come invito a prendere parte al banchetto nuziale, che raffigura l'inaugurazione del regno dei cieli.

**Contenuti:** Anche a chi si accosta al Vangelo di Giovanni per una prima lettura non può sfuggire il fatto che Gesù venga identificato nello «sposo». Gli studi recenti lo hanno messo ulteriormente in luce, deducendo dei risvolti e delle implicazioni nuove, che hanno aiutato a cogliere ancora meglio il carattere sponsale che fa da sfondo al Quarto Vangelo e che traspare specialmente negli snodi della sua narrazione e in alcune delle sue pagine più dense dal punto di vista teologico. Se la figura di Cristo-sposo accompagna sin dall'inizio la narrazione del Quarto Vangelo, scandendo la sua trama in uno scenario tipicamente nuziale, tale prospettiva trova senz'altro il suo compimento nell'esposizione dell'Apocalisse, il che

costituisce uno degli elementi principali di continuità tra questi due testi appartenenti alla Letteratura giovannea.

**Metodo:** Nel corso delle lezioni ci si soffermerà sui testi del Quarto Vangelo e dell'Apocalisse caratterizzati dall'utilizzo specifico della metafora sponsale. Ne conseguirà un itinerario che permetterà di attraversare in modo trasversale i testi del *Corpus Joanneum*, con un'analisi che si delinea nell'orizzonte specifico della teologia biblica.

**Valutazione:** La verifica finale avverrà con una prova scritta o con un breve elaborato, a discrezione dello studente.

**Bibliografia:** Testo di riferimento: MERUZZI, M. – PEDROLI, L., «Venite alle nozze!». *Un percorso biblico sulle orme di Cristo-sposo*, Cantiere coppia, Cittadella Editrice, Assisi 2009. Testi complementari: PEDROLI, L., *Dal fidanzamento alla nuzialità escatologica. La dimensione antropologica del rapporto crescente tra Cristo e la Chiesa nell'Apocalisse*, Studi e Ricerche, Cittadella Editrice, Assisi 2007, VANNI, U., *Il tesoro di Giovanni*, a cura di L. PEDROLI, Orizzonti biblici, Cittadella Editrice, Assisi 2010, VANNI, U., *Dal Quarto Vangelo all'Apocalisse. Una comunità cresce nella fede*, a cura di L. PEDROLI, Orizzonti biblici, Cittadella Editrice, Assisi 2011.

*Rev. Luca Pedrolì*

### EB2003 Ebraico 3

**Contenuti:** Il corso fornisce l'approfondimento della grammatica dell'ebraico biblico, con una particolare attenzione rivolta agli aspetti della sintassi. I principi e le applicazioni saranno esposti nel corso della lettura e dell'analisi di alcuni testi in prosa.

**Obiettivi:** Il corso è finalizzato all'approfondimento della sintassi ebraica, all'acquisizione di un vasto vocabolario, alla pratica della traduzione e dell'interpretazione dei testi in prosa.

**Prerequisiti:** Possono iscriversi al corso soltanto coloro che hanno superato l'esame di EB 2012 oppure il livello 2 dell'esame di qualificazione in ebraico.

**Bibliografia:** *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, T.O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew*, London 1973. Esistono traduzioni in diverse lingue moderne, P. JOÜON – T. MURAOKA, *A Grammar of Biblical Hebrew*, SubBib 27, Roma 2006, B.C. WALTKE – M. O'CONNOR, *An Introduction to Biblical Hebrew Syntax*, Winona Lake, IN 1990.

*Dott.ssa Elzbieta Obara*

**EB2004 Ebraico 4**

**Contenuti:** Il corso fornisce gli elementi più avanzati della grammatica ebraica, insieme alla loro applicazione pratica nell'analisi di alcuni testi narrativi e poetici dell'AT. Un'attenzione particolare verrà dedicata al verbo ebraico nelle sue dimensioni fondamentali di tempo, aspetto e modalità.

**Obiettivi:** Il corso è finalizzato all'approfondimento delle sfumature modali del verbo e all'applicazione pratica delle suddette nozioni nella traduzione, nell'analisi e nell'interpretazione dei testi narrativi e poetici dell'AT.

**Prerequisiti:** Possono iscriversi al corso soltanto coloro che hanno superato l'esame di EB 2003 oppure il livello 3 dell'esame di qualificazione in ebraico.

**Bibliografia:** *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, P. JOÜON – T. MURAOKA, *A Grammar of Biblical Hebrew*, Subsidia Biblica 27, Roma 2006, A. GIANTO, "Mood and Modality in Classical Hebrew", *Israel Oriental Studies* 18 (1998) 183-198.

*Dott.ssa Elzbieta Obara*

**GR2003 Greco 3**

**Contenuti:** La sintassi dei casi: nominativo, vocativo, accusativo, genitivo, dativo. L'uso dei pronomi nel Nuovo Testamento. Il valore aspettuale dei tempi nel sistema verbale greco.

**Obiettivi:** Riuscire a comprendere testi tratti da Luca e Atti. *Prerequisiti:* aver superato l'esame del corso GR1002 o GR2012 o il livello 2 dell'esame di qualificazione.

**Svolgimento:** Per ogni lezione saranno assegnati esercizi, di cui lo studente dovrà dare riscontro nella lezione successiva. Ciò sarà considerato attestato di frequenza, pertanto chi non consegnerà puntualmente i 2/3 degli esercizi richiesti non sarà ammesso all'esame.

**Bibliografia:** F. POGGI, *Corso avanzato di greco neotestamentario*, Cinisello Balsamo 2009, F. POGGI, *Corso avanzato di greco neotestamentario. Esercizi e soluzioni*, Cinisello Balsamo 2009, B. CORSANI – C. BUZZETTI (a cura di), *Nuovo Testamento greco-italiano*, Roma 1996 (o un'altra edizione del NT greco).

*Dott. Flaminio Poggi*

**GR2004 Greco 4**

**Contenuti:** La sintassi del periodo: frasi semplici, composte e complesse, proposizioni interrogative dirette, proposizioni subordinate (proposizione oggettiva, soggettiva, interrogativa indiretta, finale, consecutiva, causale, temporale, condizionale, concessiva, comparativa, modale), i valori del participio avverbiale, l'uso di *an*.

**Obiettivi:** Riuscire a comprendere testi tratti dal corpus paolino. Prerequisiti: aver superato l'esame del corso GR2003 o il livello 3 dell'esame di qualificazione.

**Svolgimento:** Per ogni lezione saranno assegnati esercizi, di cui lo studente dovrà dare riscontro nella lezione successiva. Ciò sarà considerato attestato di frequenza, pertanto chi non consegnerà puntualmente i 2/3 degli esercizi richiesti non sarà ammesso all'esame.

**Bibliografia:** F. POGGI, Corso avanzato di greco neotestamentario, Cinisello Balsamo 2009, F. POGGI, Corso avanzato di greco neotestamentario. Esercizi e soluzioni, Cinisello Balsamo 2009, B. CORSANI – C. BUZZETTI (a cura di), Nuovo Testamento greco-italiano, Roma 1996 (o un'altra edizione del NT greco).

*Dott. Flaminio Poggi*

**TPC004 Il risveglio patristico nel XIX secolo: storia e metodo**

Il corso considererà il risveglio patristico nel secolo XIX (1815-1914). Si tratterà della metodologia patristica dei teologi cattolici dell'Ottocento. Lo studio si svolgerà storicamente, considerando inizialmente l'uso dei padri nella teologia partendo dal medioevo come sottofondo della metodologia ottocentesca. Dopo, si prenderà in considerazione le opere di Johann Adam Möhler, John Henry Newman, Giovanni Perrone, Carlo Passaglia, Clemens Schrader, Johann-Baptist Franzelin e Matthias Joseph Scheeben. Si concluderà con *Aeterni Patris* del Papa Leo XIII e *Pascendi dominici gregis* del Papa Pio X. Si tratterà di quattro temi teologici principali: lo sviluppo della dottrina, il rapporto tra la fede e la ragione, il dogma della Concezione Immacolata, e l'ecclesiologia intorno al Concilio Ecumenico Vaticano Primo. Lo studio della biografia dei nostri teologi, la storia del secolo XIX e la teologia cattolica dell'epoca inquadrerà il corso. Inoltre, si noterà altre riprese sia artistiche che architettoniche dell'Ottocento per collocare culturalmente la ripresa della tradi-

zione ecclesiastica nel secolo XIX. Il metodo del corso stesso consisterà delle lezioni frontali con un esame orale basata sulla lettura di opere scelte.

**Bibliografia:** JOSEPH CAROLA, S.J., “La metodologia patristica nella teologia preconciliare dell’Ottocento,” *Gregorianum* 97:3 (2016) 605-617, ID., “Pre-conciliar Patristic Retrieval”, *Augustinian Studies* 38:2 (2007) 381-405, VALFREDO MARIA ROSSI, *La Chiesa, Maria e il Cristiano: un’antropologia mariana a partire da un’ecclesiologia trinitaria: percorso attraverso il De Ecclesia Christi e il De Immaculato Deiparae semper Virignis Conceptu di Carlo Passaglia* (Assisi: Cittadella Editrice, 2017), C. MICHAEL SHEA, *Newman’s Early Roman Catholic Legacy 1845-1854* (Oxford: Oxford University Press, 2017), ID., “Ressourcement in the Age of Migne: The Jesuit Theologians of the Collegio Romano and the Shape of Modern Catholic Thought” *Nova et Vetera* 15:2 (2017) 579-613.

*P. Joseph Carola*

## TP2045 L’escatologia patristica dagli scritti giudaici fino al IV secolo

**Contenuti:** Verranno presi in considerazione i temi più importanti, cominciando dalle credenze giudaiche nei tempi di Gesù Cristo, soprattutto presenti negli apocrifi detti inter testamentari, quindi i vari millenarismi (spirituale e “materiale”), il significato cristiano della “discesa agli inferi”, i temi origeniani, la salvezza universale secondo Gregorio di Nissa e la salvezza degli eletti secondo san Agostino.

**Obiettivi:** Studiare ed imparare quale era la linea di sviluppo dell’escatologia, quali influssi esterni e quale il background filosofico. Si analizzeranno in aula i testi scelti degli autori più importanti, quelli che hanno contribuito di più allo sviluppo delle idee.

**Prerequisiti:** Non si presuppongono, tranne l’interesse per le materie teologiche.

**Bibliografia:** H. PIETRAS, *L’escatologia della Chiesa dagli scritti giudaici fino al IV secolo*, Roma: IP Augustinianum 2006, B. E. DALEY, *The Hope of the Early Church. A Handbook of Patristic Escatology*, Cambridge University Press, 1991. Altre posizioni specifiche per i singoli autori verranno indicate nell’aula.

*P. Henryk Pietras*

**TP2046 *Augustinus interpres: metodo esegetico ed ermeneutica teologica di Agostino d'Ippona***

I. L'ermeneutica ed esegesi di Agostino d'Ippona nel contesto della sua biografia, II. Lingua, segni, ragione e autorità, III. La prima ermeneutica biblica in *De utilitate credendi* 5-9, IV. Le "Regole per la Scrittura" di Ticonio, V. L'opera principale della ermeneutica agostiniana: *De doctrina christiana*, VI. L'interpretazione della Genesi, VII. La (prima) esegesi di Paolo.

**Obiettivi:** Lo studente:

- conosce i contenuti centrali del corso
- analizza criticamente l'uso che fa della letteratura secondaria dei testi patristici su temi dell'ermeneutica ed esegesi agostiniana.

**Metodi:** Lezioni frontali presentano i fatti, l'analisi di testi centrali fornisce conoscenze approfondite e competenza metodologica nei riguardi di testi patristici.

**Bibliografia:** A. HOFFMANN, *Augustins Schrift „De utilitate credendi“*. Eine Analyse, MBTh 58, Münster 1997, C. KANNENGIESSER, *Handbook of patristic exegesis. The bible in ancient christianity. With special contributions by various scholars*, I-II, Leiden - Boston 2004, 1149-1233, K. POLLMANN, *Doctrina Christiana. Untersuchungen zu den Anfängen der christlichen Hermeneutik unter besonderer Berücksichtigung von Augustinus*, *De doctrina christiana*, Par. 41, Freiburg, Schweiz 1996.

*P. Matthias Skeb, osb*

**TP2048 *Imago Dei: lineamenti dell'antropologia patristica***

Si prenderà in esame la riflessione teologica centralizzata sulla figura di Gesù Cristo adorato come Figlio di Dio e sulla Triade Padre-Figlio-Spirito, partendo dalla riflessione giudeocristiana sul Cristo-Angelo. Si studierà l'influsso di Filone Alessandrino con il suo platonismo e la tradizione posteriore centrata su Giustino, Tertulliano, Ireneo, Origene, Dionigi Alessandrino, fino alla controversia ariana e il concilio di Nicea (325). Verranno messi in evidenza i tentativi eterodossi, come il docetismo, la gnosi e il monarchianismo (modalismo e adozionismo).

**Bibliografia:** H. KARPP, *Probleme altchristlicher Anthropologie*, Bad Godesberg 1950, J. PÉPIN, *Idées grecques sur l'homme et sur Dieu*, Paris 1971, E. PRINZIVALLI – M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani*.

*Secoli I - V*, LeCrAn.NS 26, Brescia 2012, 209-384, N. RUSSELL, *The doctrine of deification in the Greek patristic tradition*, Oxford 2006, M. SKEB, «Der 'Gottmensch' (θεῖος ἀνὴρ). Zur Bedeutung eines religionsgeschichtlichen Deutungsmusters für das Verständnis christlicher Leitfiguren der Spätantike», *Römische Quartalschrift* 108 (2013) 153-170.

P. Matthias Skeb, *osb*

### TP2051 Dio Creatore e Salvatore II (da Nicea (325) fino al Concilio Costantinopolitano II)

**Contenuti:** Dopo il Concilio di Nicea in varie provincie ecclesiastiche fiorirono i concili che cercavano un nuovo simbolo di fede. Solo 30 anni dopo la Nicea, intorno al 355, Atanasio cominciò a difendere e promuovere il *credo* sinodale tentando di presentarlo come il migliore possibile. Alla fine del IV secolo, quando l'imperatore Teodosio impose il credo niceno alla Chiesa intera interrompendo le nuove discussioni, l'accento nelle polemiche si sposta sul campo cristologico, soprattutto con Apollinare di Laodicea, il che ha dato inizio alle controversie note come nestoriana e monofisita, con i concili di Efeso (431) e di Calcedonia (451).

**Obiettivi:** Comprendere il ruolo dei sinodi e degli imperatori nello sviluppo del linguaggio teologico

**Metodo di insegnamento:** L'analisi dei testi fondamentali, teologici e sinodali, Prerequisiti non si presuppongono, tranne l'interesse per le materie teologiche.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** L. I. SCIPIONI, *Nestorio e il Concilio di Efeso. Storia – dogma – critica*, Studia Patristica Mediolanensia 1, Milano: Università Cattolica del Sacro Cuore 1974, M. SIMONETTI, *La crisi ariana nel IV secolo*, SEA 11, Roma: Augustinianum 1975, L. PERRONE, *La chiesa di Palestina e le controversie cristologiche. Dal Concilio di Efeso (431) al secondo Concilio di Costantinopoli (553)*, Paideia 1980, H. VAN LOON, *The Dyophysite Christology of Cyril of Alexandria*, Leiden-Boston: Brill, 2009, H. PIETRAS, *Council of Nicaea (325). Religious and Political Context, Documents, Commentaries*, trad. M. Fijak, Roma: GBPress, 2016, H. PIETRAS, "La guerra di Costantinopoli". *La posizione politico dottrinale dei vescovi alessandrini dopo il Concilio di Calcedonia*, *Orientalia Christiana Periodica* 82 (2016) 307-351.

P. Henryk Pietras

**TP2052 San Tommaso discepolo di Sant'Agostino: Trinità, Cristo, grazia**

La teologia e perfino la filosofia di San Tommaso non sarebbero quelle che sono senza Agostino. E perciò, neanche sarebbero pienamente comprensibili senza la considerazione della presenza strutturale dell'influsso agostiniano che arriva direttamente da tutti suoi testi, e per molteplici altre vie all'Aquinate. Rettamente lo si potrebbe indicare come il discepolo più eccellente di Agostino, che configura la sua presenza operante nella teologia fino ad oggi. Vedremo i testi di Tommaso dove appare principalmente l'assimilazione di Agostino, specialmente riferiti ai temi centrali della teologia nella *Somma*. Considereremo il tipo d'interpretazione che l'Aquinate fa del pensiero agostiniano. Confronteremo questa con una lettura diretta dei testi del grande Padre, vescovo e teologo. Si farà un cenno anche all'influsso di Sant'Agostino su Boezio e di questo su San Tommaso.

**Bibliografia:** SAN TOMMASO D'AQUINO, *Somma di Teologia*. SANT'AGOSTINO, *De Trinitate*, ID., *De correptione et gratia*, ID., *De gratia et libero arbitrio*, I. ANDEREGGEN, *Introduzione alla teologia di San Tommaso*, Roma 1996, ID., *Introducción a la Teología de Tomás de Aquino*, Buenos Aires 1992. A. TRAPÈ, *Agostino. L'uomo, il pastore, il mistico*, Città Nuova, 2001, ID., *Boezio teologo e Agostino*, in: *Att. Congr. studi boeziani*, Roma 1981.

*Rev. Ignacio E. Andereggen*

**PIO209 La teologia antiochena dalle origini al V secolo**

Il corso svolgerà: 1. una presentazione della tradizione teologica antiochena, dalle prime testimonianze in Ignazio di Antiochia fino a Teodoro di Ciro, soffermandosi sui principali autori che compongono tale tradizione, 2. le ripercussioni di questa tradizione a Edessa, fino alla chiusura del "Circolo dei Persiani" avvenuta nel 489, e 3. un breve esame della questione dei Tre Capitoli e la condanna di tre dottori antiocheni durante il Costantinopolitano II del 553.

L'obiettivo è conoscere l'importante tradizione antiochena che, a causa degli esiti delle controversie del V secolo, è stata spesso lasciata di lato in quanto formata da molti "eretici". Lezioni frontali con lettura e commento di testi. La valutazione sarà un colloquio orale su un testo di uno degli autori studiati.

**Bibliografia:** D. S. WALLACE-HADRILL, *Christian Antioch. A study of early Christian thought in the East*, Cambridge-New York-New Rochelle-

Melbourne-Sydney, 1982, A.M.SCHOR, «Theodoret on the “School of Antioch”: A Network Approach», *Journal of Early Christian Studies* 15(2007) 517-62, A.M. SCHOR, *Theodoret's People. Social Networks and Religious Conflict in Late Roman Syria*, Berkeley-Los Angeles-London, 2011, A. GRILLMEIER, *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, v. I/1 e I/2, Brescia, 1982, A.GRILLMEIER-T. HAINTHALER, *Christ in Christian Tradition*, v.2/3: The Churches of Jerusalem and Antioch from 451 to 600.

*P. Massimo Pampaloni*

### **TP2053 Dibattiti attuali intorno al pensiero Agostiniano sulla Libertà e la Grazia**

I dibattiti attuali sulla dottrina della grazia hanno bisogno di fare i conti con il pensiero di S. Agostino e la storia della sua ricezione (“Agostinismo”), sottoponendo l’uno e l’altro ad un esame critico.

Gli obiettivi di questo corso sono: la presentazione di testi centrali di S. Agostino riguardanti la sua dottrina della libertà e della grazia, l’esame di interpretazioni circa la dottrina agostiniana in espressioni principali della teologia del XX secolo, una valutazione dell’impatto della teologia patristica sulla teologia dogmatica odierna.

**Bibliografia:** I testi agostiniani vengono messi a disposizione nell’ufficio virtuale del professore. Per gli autori del XX secolo: E. PRZYWARA, *Agostino informa l’Occidente*, Milano 2007, K. BARTH, *Evangelium und Gesetz*, München 1935, J. RATZINGER, “Originalität und Überlieferung in Augustinus Begriff der Confessio”, *Revue des Etudes Augustininiennes* 3 (1957), 375-392, P. G. RENCZES, “Grace reloaded: *Caritas in Veritate’s* Theological Anthropology”, *Theological Studies* 71/2 (2010), 273-290.

*P. Philipp G. Renczes*

### **PIO210 Le controversie cristologiche in lingua siriana (V-VII sec.) (Il corso si terrà al P.I.O.)**

**Contenuto:** Le controversie cristologiche in lingua siriana si considerano una continuazione della controversia cristologia in lingua greca avvenuta in Bisanzio. Esse, inoltre hanno avuto le loro caratteristiche che le differenziano da quelle contemporanee in lingua greca. Attraverso, dunque, lo studio degli autori più importanti di questo periodo cercheremo di far

emergere la ricezione in campo siriano delle due posizioni cristologiche fondamentali che vennero a formarsi dopo il concilio di Calcedonia (miafisita e diofisita) fino all'arrivo dell'Islam.

**Obiettivi formativi:** Offrire indicazioni generali sullo sviluppo teologico cristologico della cristianità siriana nel suo quadro storico e dottrinale.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali in aula.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** S. BROCK, "The Christology of the Church of the East" in D. Afinogenov-A. Muraviev, ed., *Traditions and Heritage of the Christian East*, Moscow 1996, 159-79, R. CHESNUT, *Three Monophysite Christologies. Severus of Antioch, Philoxenus of Mabbug and Jacob of Sarug*, London 1976, B. EBEID, "Christology and Deification in the Church of the East. Mar Gewargis I, His Synod and His Letter to Mina as a Polemic against Martyrius-Sahdona" in *Cristianesimo nella Storia* (Studies in History, Theology and Exegesis) 38:3 (2017), 729-784, B. EBEID, "The Christology of the Church of the East. An Analysis of the Christological Statements and Professions of Faith of the Official Synods of the Church of the East before A.D. 612" in *OCP* 82 (2016), 353-402.

P. Zeljko Pasa

### TPG005 Lettura e commento di *La Trinità* di Ilario di Poitiers

Durante l'esilio in Oriente, Ilario conosce la teologia origeniana che arricchisce la sua teologia occidentale di stampo stoico, e gli serve per approfondire i concetti usati nella controversia con l'arianesimo. Frutto di questo incontro è il trattato *De Trinitate*, un'opera polemica che contiene però una teologia valida ancora oggi.

**Bibliografia:** ILARIO DI POITIERS: *La Trinità*, introduzione, traduzione e note a cura di Antonio Orazio (Collana di testi patristici 217-218), Roma 2011.

P. Josè Luis Narvaja

### TPG006 Gregorio Nazianzeno, letture selezionate dai *Discorsi* 27-31 (Il corso si terrà al P.I.O.)

**Contenuti:** Saranno lette e commentate alcune sezioni tratte dai "cinque discorsi teologici" di Gregorio di Nazianzo. A livello di metodo, come

affrontare un testo patristico, a livello di contenuti, il metodo teologico e la dottrina trinitaria di Gregorio di Nazianzo e il suo contesto.

**Metodo di insegnamento:** Lettura per lo più in greco, traduzione e commento.

**Prerequisiti:** Una sufficiente conoscenza della lingua greca.

**Modalità di valutazione:** Esame orale con lettura (in italiano) e commento di alcuni testi da parte del candidato.

**Bibliografia:** GREGORIO DI NAZIANZO, *Cinque discorsi teologici sulla Trinità*, a c. di F. Trisoglio, Bologna 2015, GRÉGOIRE DE NAZIANZE, *Discours 27-31 (Discours théologiques)*, a c. di P. Gallay (SCh 250), Paris 1978, GREGORIO DI NAZIANZO, *Tutte le orazioni*, a c. di C. Moreschini, Milano 2000, *Faith Gives Fullness to Reasoning: The Five Theological Orations of Gregory Nazianzen* [Supplements to "Vigiliae Christianae"], edd. F. W. Norris – L. Wickham – F. Williams, Leiden 1991, GREGORIO NACIANCENO, *Los cinco discursos teológicos*, edd. D. Sánchez-Cid-J. Ramón. Madrid 1995.

*Rev. Antonio Grappone*

## TF2000 Temi scelti di teologia fondamentale

Il corso, indirizzato agli studenti del secondo anno della specializzazione in fondamentale, vale 3 ECTS ed ha lo scopo di preparare l'esame finale, offrendo una prospettiva sui temi del tesario. L'iscrizione è fatta in automatico per gli studenti del secondo anno di Licenza. Le lezioni avranno luogo a partire da novembre. Il calendario e le tematiche possono essere consultati in Internet: [www.unigre.it](http://www.unigre.it)>Struttura accademica>Facoltà di Teologia>Dip. Fondamentale>Corso TF2000 oppure nella bacheca del dipartimento.

*Proff. Dipartimento*

## TFC018 Una teologia della "parola di Dio"

Cos'è la "parola di Dio" e cosa farne per rispettarla sia in teologia fondamentale che in teologia biblica? Sull'orizzonte del Magistero recente, il corso esplicherà alcune delle nozioni più feconde e più antiche circa la "parola di Dio". Il corso si articolerà in tre tempi: prima si chiariranno presupposti per interpretare la locuzione "parola di Dio" secondo le sue ampie dimensioni bibliche. Poi si approfondirà il "sacro deposito" della parola di Dio, ovvero la Tradizione e la Scrittura che lo costituiscono e

il Magistero che lo serve. Si esaminerà come si formò il canone biblico e come articolare i diversi sensi che ne fanno emergere esegeti e teologi. Infine si soffermerà sull'importanza della "parola di Dio" come regola suprema della fede, anima della teologia e mezzo privilegiato per il dialogo tra Dio e l'uomo.

**Bibliografia:** D. HERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale*, Dehoniane, Bologna, 2006.

*P. Nicolas Steeves*

### TFC019 **Abitare le culture: interrogazioni a partire da *Gaudium et spes***

**Obiettivo:** mostrare la complessità dell'articolazione attuale del rapporto tra cristianesimo e pluralità delle culture e quali strumenti sono necessari per comprendere che "la grazia suppone la cultura" (EG 115).

Il contenuto si articolerà in tre tappe:

- una analisi dell'impostazione offerta al problema dalla Costituzione *Gaudium et Spes*, il percorso della sua ricezione e l'attuale comprensione della pluralità delle culture,
- l'individuazione di strumenti concettuali per la comprensione delle culture dal contributo delle scienze umane e storiche,
- prospettive e criteri teologici per il discernimento su inculturazione, pluralismo culturale, globalizzazione, sensibilità postmoderna.

Il corso frontale sarà integrato da alcune sedute di lettura in comune di testi.

**Bibliografia:** BOLGIANI F., *Cristianesimo e culture*, Bologna, 2015, BOURDIEU P., *Ragioni pratiche*, Bologna, 1994, GALLAGHER M. P., *Clashing Symbols: an Introduction to Faith and Culture*, London – New York 2003, ROUTHIER G., *Il Concilio Vaticano II. Recezione e ermeneutica*, Milano, 2007.

*Dott.ssa Stella Morra*

### TF2039 **Teologia e postmodernità**

**Obiettivi:** a) offrire chiavi di lettura per leggere e interpretare i fenomeni della cultura contemporanea, b) valutare le differenti dimensioni della proposta post-moderna per un'adeguata metodologia teologica, c) comprendere quali sono le prospettive teologiche per il futuro del cristianesimo.

L'orizzonte socio-culturale post-moderno invita la teologia a un dialogo aperto e critico. Verranno presi in esame alcuni temi quali: il revival

del sacro e la domanda di religiosità, la questione di Dio in un'ottica post-atea, la configurazione della questione antropologica ed etica.

**Bibliografia:** C. DOTOLO, *Teologia e postcristianesimo. Un percorso interdisciplinare*, Queriniana, Brescia 2017.

*Prof. Carmelo Dotolo*

### TF2059 Dalla teologia trascendentale alla teologia politica: una ricerca per una teologia fondamentale pratica

**Contenuti:** Ponendo l'umano al centro della riflessione teologica, Karl Rahner introduce il paradigma trascendentale e si interroga sui modi in cui i trascendentali e le condizioni storiche rendono possibile una eventuale rivelazione categoriale. Essenziale è quindi il concetto di *Seinsfrage* – la questione dell'essere. Nella teologia politica la centralità spetta ancora all'uomo, ma considerato nella sua realtà concreta, marcata della lotta con *Leidensfrage* – la questione della sofferenza. Di conseguenza, un ruolo di primo piano spetta alla teodicea. Nell'ambito del corso, ciò verrà evidenziato considerando alcune tematiche rilevanti della teologia politica, quali la secolarizzazione, la *memoria passionis*, la narrativa, la solidarietà e la relazione tra teoria e praxis

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali, riflessione personale e discussione in aula.

**Modalità di valutazione:** Esame orale o Elaborato scritto.

**Bibliografia:** K. RAHNER, *Uditori della parola*, Torino 1967, ID., *Corso fondamentale sulla fede: introduzione al concetto di cristianesimo*, Cinisello Balsamo 1990, J. B. METZ, *Sulla teologia del mondo*, Brescia 1969, ID., *La fede, nella storia e nella società: studi per una teologia fondamentale pratica*, Brescia 1978, ID., *Mistica degli occhi aperti. Per una spiritualità concreta e responsabile*, Brescia 2013, J. XAVIER, «Rahner's 'Anthropological Turn' in Theology and Doctrine of Revelation», *Asian Horizons*, vol. 68/2, 357-377.

*P. Joseph Xavier*

### TF2068 La singolarità di Gesù di Nazaret

**Obiettivi:** a) offrire alcune chiavi interpretative per un'adeguata lettura del principio messianico, b) comprendere la singolarità di Gesù di Nazaret in dialogo con le culture e le religioni, c) individuare nella persona di Gesù Cristo il paradigma dell'identità cristiana

**Contenuti:** Il corso intende riflettere sulla singolarità rivelativa di Gesù di Nazaret che mostra un volto significativo di Dio, dell'uomo e della storia. In particolare e sulla scia della elaborazione del cristianesimo delle origini, si prenderanno in esame il significato del messianismo, quale orizzonte storico dello stile di Gesù, l'annuncio del Regno e l'evento della *kenosis* come luogo interpretativo, la singolarità di Gesù per una cristologia credibile e in dialogo.

**Bibliografia:** Sul sito [www.carmelodotolo.eu](http://www.carmelodotolo.eu) verrà indicata la bibliografia di riferimento.

*Prof. Carmelo Dotolo*

### TF2099 Integrare l'immaginazione in teologia fondamentale

Il ruolo dell'immaginazione in teologia fondamentale sembra poco sviluppato dalla tradizione, specie a causa di sospetti filosofici e mistici. Tuttavia, sia uno studio preciso della tradizione teologica (dai Padri fino a oggi) che una rivalutazione filosofica e spirituale mostrano quant'è imprescindibile l'immaginazione per ricevere la Rivelazione e realizzare la fede in Gesù Cristo Mediatore, Verbo e Immagine. Dopo alcuni prolegomeni filosofici e biblici, si procederà a una trattazione sistematica dell'immaginazione in teologia fondamentale, poi si indagheranno tre campi concreti dove essa gioca un ruolo centrale per evangelizzare: spiritualità, liturgia ed etica. Esame orale o elaborato.

**Bibliografia:** AA.VV., "Theology and the Religious Imagination", *Louvain Studies*, n° 34, 2009-2010, H. U. VON BALTHASAR, *Gloria, una estetica teologica*, v. 1 "La percezione della forma", Jaca Book, Milano, 1975, M. P. GALLAGHER, "Fede e immaginazione nel pensiero di J. H. Newman", *Rassegna di Teologia*, 42 (2001), 645-658, K. RAHNER, *Spirito nel mondo*, Vita & Pensiero, Milano, 1989, P. SEQUERI, *Il timore di Dio*, Vita & Pensiero, Milano, 2008<sup>2</sup>, N. STEEVES, *Grâce à l'imagination. Intégrer l'imagination en théologie fondamentale*, éd. du Cerf, Paris, 2016.

*P. Nicolas Steeves*

### TF2116 La Sacra Scrittura nella vita della Chiesa

La *Dei Verbum* e l'esortazione apostolica postsinodale *Verbum Domini*, così come il documento della PCB sull'ispirazione e la verità della

Scrittura offrono un insegnamento sulla Sacra Scrittura, ispirata e vera così come le indicazioni per una corretta interpretazione, in modo tale di essere Parola di vita per la chiesa. Il corso approfondirà alcuni concetti e problematiche collegate con la Sacra Scrittura e rivisiterà le tappe dell'evoluzione dottrinale sulla Scrittura nei testi del Vaticano II. La trattazione teologica dei problemi collegati con la Scrittura richiederà una riflessione attenta al ruolo della Scrittura come strumento del colloquio di Dio che si rivela con lettore credente.

**Obiettivi:**

- Approfondire l'importanza della Scrittura nella vita della Chiesa,
- Conoscere i principali documenti della Chiesa che trattano direttamente della Scrittura nella vita della Chiesa,
- Conoscere e approfondire le problematiche collegate con la Scrittura: ispirazione, canone, inerranza, verità per la nostra salvezza,
- Conoscere l'evoluzione dottrinale di questi argomenti.

**Bibliografia:** L. ALONSO SCHÖKEL, *La Palabra inspirada*, Madrid 1986<sup>3</sup>, L. ALONSO SCHÖKEL – A.M. ARTOLA, (edd.), *La Palabra de Dios en la historia de los hombres*, Ed. Deusto, Bilbao 1991, M.C. APARICIO VALLS, *Ispirazione*, Assisi 2014, A.M. ARTOLA – J.M. SÁNCHEZ CARO, *Bibbia e parola di Dio*, Brescia 1994, C. ALVES, *Ispirazione e verità: genesi, sintesi e prospettive della dottrina sull'ispirazione biblica del Concilio Vaticano II (DV 11)*, Roma 2012.

*Prof.ssa Carmen M. Aparicio Valls*

## TF2119 The Fundamental Theology of Joseph Ratzinger

In this course, an initial overview of the 60-year theological output of Joseph Ratzinger (later Pope Benedict XVI) will be presented. A critically-reflective exploration will be undertaken of *some* of the main issues to which Ratzinger as a theologian has devoted attention during his scholarly life, above all to fundamental-theological issues. *Relationships* will be examined – between revelation and faith, Scripture and Tradition, faith and reason, faith and culture, and faith and philosophy. Fundamental issues in ecclesiology and theological anthropology will be considered also, as will the nature and task of Christian theology and its relations with other world-religions.

**Objectives:** To familiarize those attending the course with the distinctive manner in which Joseph Ratzinger practices fundamental theology

and to equip them for discussion of his central ideas with others who approach fundamental theology in a somewhat different way.

**Bibliografia:** J. RATZINGER, *Introduction to Christianity* (New York: Seabury, 1969 and San Francisco: Ignatius Press, 2004), ID, *Principles of Catholic Theology: Building Stones for a Fundamental Theology* (San Francisco: Ignatius, 1987), ID, *The Nature and Mission of Theology: Approaches to Understanding its Role in the Light of the Present Controversy* (San Francisco: Ignatius, 1995), ID, *Truth and Tolerance: Christian Belief and World Religions* (San Francisco: Ignatius, 2004), ID, with Marcello Pera, *Without Roots: The West, Relativism, Christianity, Islam* (New York: Basic Books, 2006).

P. James Corkery

### TF2123 Grandi sfide della Teologia Fondamentale

Come «rendere ragione della speranza» cristiana (1 Pt 3,15) sull'orizzonte socio-culturale e spirituale di oggi? Per rispondere a questa domanda, mai indipendente dal contesto in cui si la pone, la Teologia Fondamentale contemporanea è chiamata a confrontarsi con le correnti moderne della cultura (secolarizzazione, indifferentismo, pluralismo, etc.), con le questioni di sempre (problema del male, *analysis fidei*, miracoli, etc.) e con le domande di oggi emergenti (religioni non cristiane, sincretismo, neopositivismo, etc.) in vista di mostrare, alla luce del Magistero, la credibilità intrinseca della rivelazione cristiana.

**Bibliografia:** R. LATOURELLE – R. FISICHELLA, edd., *Dizionario di Teologia Fondamentale*, Assisi 1990, fr. 1993, ingl. 1994, port. 1994, vers. sp. ampliata 2010<sup>3</sup>, S. PIÉ-NINOT, *La Teologia Fondamentale*, Brescia 2007<sup>3</sup>, CH. BÖTTIGHEIMER, *Comprendere la fede. Una teologia dell'atto di fede*, Queriniana, Brescia 2014. (Altre letture puntuali verranno offerte durante il corso).

P. Ferenc Patsch

### TF2124 La luce della fede e il suo dinamismo nella vita del credente

**Contenuti:** Nella tradizione cristiana la fede è l'unica via attraverso cui l'uomo può avere una relazione salvifica con Dio. Ciò significa che la fede è la risposta adeguata dell'uomo all'invito divino, cioè, la rivelazione

(CCC 142). Però, una fede soltanto intellettuale è solo una «proposta» di fede. Pertanto, come dice Papa Francesco, «una fede che non ci fa crescere è una fede che deve crescere, una fede che non ci interroga è una fede sulla quale dobbiamo interrogarci, una fede che non ci anima è una fede che deve essere animata, una fede che non ci sconvolge è una fede che deve essere sconvolta».

**Obiettivi:** Il corso cerca di approfondire i doni, la ricchezza e il dinamismo della fede cristiana in cui vengono analizzati quali la natura e l'oggetto della fede per un'ulteriore precisazione del discorso teologico come *fides quaerens intellectum* – la fede che cerca l'intelligenza.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali, riflessione personale e discussione in aula.

**Modalità di valutazione:** Esame orale o Elaborato scritto.

**Bibliografia:** FRANCESCO, *Lumen Fidei* (2013), A. DULLES, *Il fondamento delle cose sperate*, Brescia 1997, J. XAVIER, «Journey of faith: Biblical-Ecclesial Trajectory», *Asian Horizons*, vol. 6/1, 151-165, ID., «Faith in Contemporary Theologies», *Vidyajyoti*, vol. 77/5, 360-378. ID., «Dinamiche di fede nel pensiero di Papa Francesco», in M. Tenace (ed), *Da chiodo alla chiave: La teologia fondamentale di Papa Francesco*, Città del Vaticano, 2017, 15-32.

*P. Joseph Xavier*

## TF2125 La sfida delle Neuroscienze: la credibilità della fede nel confronto con i nuovi paradigmi di comprensione

**Contenuti:** In un contesto culturale in cui il sapere scientifico si afferma sempre di più come l'unica narrazione in grado di “dire l'uomo”, la teologia fondamentale è chiamata a servire l'evangelizzazione e a verificare la credibilità del proprio parlare ponendosi in dialogo e accettando le sfide che le vengono dalle nuove proposte teoretiche in campo scientifico.

**Obiettivi:** Il corpo si propone di introdurre gli studenti all'ambito disciplinare delle Neuroscienze, ponendo in luce il modo in cui queste affrontano la criticità di questioni quali il rapporto tra empirico e trascendente, mente e corpo, o l'applicabilità del metodo scientifico alla sfera del religioso. Si tenterà di evidenziare come le neuroscienze possano aiutare a capire la specificità del discorso teologico e quali siano i punti di divergenza.

**Metodologia:** Oltre all'esposizione dei contenuti, il corso prevede il lavoro in aula.

**Bibliografia:** A. OLIVIERO, *Prima lezione di neuroscienze*, Laterza, Bari 2002, R. GALLINARO, *Cervello umano e religione. Le neuroscienze di fronte a Dio e alla teologia*, Cantagalli, Siena 2014, L. VANTINI, *Il sé esposto: teologia e neuroscienze in chiave fenomenologica*, Cittadella, Assisi 2017, L. PARIS, *Teologia e neuroscienze: una sfida possibile*, Queriniana, Brescia 2017.

*Rev. Christian Barone*

## TF2126 I movimenti di rinnovamento teologico prima del Vaticano II

Allo scopo di capire i testi del Vaticano II sulla rivelazione, il corso presenterà un percorso della teologia della rivelazione a partire dal Vaticano I facendo attenzione alle principali correnti teologiche e movimenti di rinnovamento del secolo XX, così come lo studio particolareggiato di alcuni autori significativi.

### **Obiettivi:**

- Conoscere le principali correnti teologiche, con le problematiche e i contributi, sviluppate nella prima metà del secolo XX, che hanno contribuito al rinnovamento del Vaticano II.
- Conoscere la teologia della rivelazione sviluppata da alcuni autori significativi che ha contribuito al rinnovamento del Vaticano II.
- avere una visione complessiva del tema della rivelazione nel Vaticano II.

**Bibliografia:** G. ALBERIGO – J.-P. JOSSUA (ed.), *La réception de Vatican II*, Paris 1985, R. GIBELLINI, *La teologia del XX secolo*, Brescia 1993.

*Prof.ssa Carmen M. Aparicio Valls*

## TF2127 **Da Aeterni Patris a Veritatis Gaudium: la teologia e i suoi interlocutori**

La costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* propone una nuova cornice per gli studi teologici. Ripercorrendo i modelli proposti dal magistero da fine '800 ad oggi ci si propone di approfondire l'autocomprensione della teologia stessa, i suoi dialoghi con le altre scienze, il suo posto nella vita ecclesiale, il suo metodo.

**Obiettivi:** Consentire agli studenti una meta riflessione sugli studi che stanno compiendo e sulla loro finalità.

**Metodo di insegnamento:** Sarà frontale con integrazione di alcune sedute di lettura di testi.

**Bibliografia:** KASPER W., *Teologia e Chiesa*, Queriniana, Brescia 1989, LONERGAN B., *Il metodo in teologia*, Queriniana, Brescia, 1986<sup>2</sup>, PANNENBERG W., *Epistemologia teologica*, Queriniana, Brescia 1975, RATZINGER J., *Natura e compito della teologia*, Jaca Book, Milano 1993, TURNER V., *Antropologia dell'esperienza*, Il Mulino, Bologna, 2014.

Dott.ssa Stella Morra

### TF2128 Bibbia, Teologia e l'Arte dell'Interpretazione

Questo corso favorisce lo studio di un adeguato uso della Bibbia in Teologia, avendo come guida la *Dei Verbum*. Per tale motivo, saranno trattate varie questioni, quali la canonicità, l'ispirazione e l'inerranza della Scrittura. Esso, proporrà, inoltre, un itinerario che mostrerà come, nella prima fase dell'era moderna, i dibattiti sulla interpretazione della Bibbia abbiano, poi, agevolato lo sviluppo di una filosofia ermeneutica, che ha fortemente influenzato la formazione della cultura moderna e post-moderna. Di conseguenza, si rifletterà anche sui "moderni metodi di studio" e l'impatto che questi hanno avuto su alcune nozioni del Concilio Vaticano II, come, ad esempio, *ressourcement*, *aggiornamento* e consapevolezza storica. Il corso si concluderà con uno studio sull'uso della Bibbia in teologia, sia nella più recente teologia cattolica e protestante dei tempi, sia nell'insegnamento di Papa Francesco.

**Bibliografia:** PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella chiesa*, (1993), P. FRANCESCO, *Veritatis Gaudium*. Costituzione apostolica (2018), AA.VV., *L'interpretazione della Bibbia nella chiesa. Atti del Simposio promosso dalla Congregazione per la Dottrina della Fede*, Città del Vaticano 2001, O'COLLINS, G. *The Bible for Theology*, JEANROND W.G., *Theological Hermeneutics: Development and Significance* (New York 1991) (Vers. fr., it., sp.), LONERGAN, B. *Method in Theology* (Roma, 2001) (Vers. fr., it., sp.).

P. Gerard Kevin Whelan/Dott.ssa Stefania De Vito

### TF2129 Incredulità. Prospettive teologiche

Il corso intende approfondire la dimensione dell'incredulità, includendo il passaggio dall'ateismo moderno alle odierne forme di indifferenza religiosa, con particolare attenzione al contesto postmoderno e alla questione dell'immagine di Dio e di Chiesa. Attraverso le riflessioni teologiche

di alcuni autori del Novecento, si offriranno criteri e vie di dialogo con la realtà della non credenza, e saranno messe a fuoco alcune prospettive sulla possibilità di “dire Dio” in modo nuovo.

**Bibliografia:** F. COSENTINO, *Incredulità*, Cittadella, Assisi 2016, A.W.J. HOUTEPEN, *Dio, una domanda aperta. Pensare Dio nell'era della dimenticanza di Dio*, Queriniana, Brescia 2001, J. MOINGT, *Dio che viene all'uomo. Dal lutto allo svelamento di Dio*, Queriniana, Brescia 2005, F. VARONE, *Un Dio assente? Religione, ateismo e fede: tre sguardi sul mistero*, EDB, Bologna 1995.

*Rev. Francesco Cosentino*

### TF2130 Insight di Lonergan

Bernard Lonergan, già professore all'Università Gregoriana, viene considerato uno dei più grandi filosofi e teologia Cattolici del ventesimo secolo. Dopo una breve introduzione biografica, il corso sarà una lettura attenta dell'opera di Lonergan *Insight: A Study of Human Understanding* (1957). Si metterà in rilievo l'importanza, per la teologia, di alcuni temi cari a Lonergan, nell'ambito della epistemologia e della metafisica, cercando di comprendere come questi siano confluiti in *Metodo in Teologia* (1972). Il corso implica lezioni settimanali e, alla stregua di un seminario, si chiederà agli studenti di leggere, settimanalmente, dei capitoli per animare e partecipare ad una discussione di gruppo.

**Bibliografia:** LONERGAN, B. *Insight: uno studio del comprendere umano* (Roma, 2007). (Vers. en. fr., sp.), CROWE, F., *Bernard J.F. Lonergan. Progresso e tappe del suo pensiero* (Roma 1995), DANN, W., *Bernard Lonergan. Verso una integrazione del sapere* (Torino 2005).

*P. Gerard Kevin Whelan*

### TF2131 Teologia Fondamentale nell'era post-industriale

È impossibile non vedere i cambiamenti radicali del mondo contemporaneo. Fenomeni come il progresso scientifico-tecnologico, la svolta interpretativa nelle scienze umane, la globalizzazione, l'esplosione demografica, l'urbanesimo ec. influiscono la vita in genere e la vita della Chiesa in particolare, offrendo un nuovo contesto per il teologare. Seguendo un metodo interdisciplinare, il corso tratterà sei grandi temi attuali: 1. teolo-

gia e cambiamento, 2. teologia e spiritualità, 3. teologia e globalizzazione, 4. teologia e politica/democrazia, 5. teologia e scienza, 6. teologia ed ecologia. Si vuole così tentare di abbozzare, per quanto possibile, alcuni trend prevedibili/sovrastanti del futuro.

**Bibliografia:** DAVID F. FORD, ed., *The modern theologians*, Blackwell, Oxford 1997, AVERY DULLES, *Storia dell'apologetica*, Fede e Cultura, Verona 2010. (Altre letture verranno proposte per i vari temi affrontati.)

*P. Ferenc Patsch*

### **TD0001 La Teologia Dogmatica: il metodo**

Il Corso, obbligatorio per gli studenti del Dipartimento, offre una riflessione ragionata sul metodo teologico, in particolare sui principali *loci theologici* e sul loro uso in teologia dogmatica, in vista di una preparazione più mirata all'esame finale. L'iscrizione viene fatta in automatico all'atto dell'iscrizione alla Licenza. Questi i temi proposti:

- |  |                        |
|--|------------------------|
| 1) Rivelazione, fede e teologia: una introduzione al Corso | <i>Vitali</i>          |
| 2) La Sacra Scrittura, anima della teologia                | <i>Begasse</i>         |
| 3) Liturgia e dogma  | <i>Pecklers</i>        |
| 4) La Tradizione   | <i>Henn</i>            |
| 5) Il <i>sensus fidei</i> del Popolo di Dio                | <i>Vitali</i>          |
| 6) Il Magistero  | <i>Henn</i>            |
| 7) I Padri della Chiesa                                    | <i>Pietras</i>         |
| 8) Lo sviluppo del dogma                                   | <i>Bonanni</i>         |
| 9) Storia e teologia                                       | <i>Renczes</i>         |
| 10) Santità e Mistica                                      | <i>Kowalczyk</i>       |
| 11) Filosofia e teologia                                   | <i>Vetö</i>            |
| 12) Scienza e teologia                                     | <i>Corkery-Caruana</i> |

*Proff. Dipartimento*

### **TD0002 La Teologia Dogmatica: i contenuti**

Il Corso, obbligatorio per gli studenti del Dipartimento, offre una riflessione ragionata sui temi principali della Dogmatica, in vista di una preparazione più mirata all'esame finale, tenendo conto della distinzione del Dipartimento in aree. L'iscrizione viene fatta in automatico all'atto dell'iscrizione alla Licenza. Questi i temi proposti:

*Area cristologico-trinitaria:*

- |   |           |
|---|-----------|
| 1) Cristologia                            | Begasse   |
| 2) Soteriologia                           | Begasse   |
| 3) Trinità I: <i>unitas in Trinitate</i>  | Bonanni   |
| 4) Trinità II: <i>trinitas in unitate</i> | Kowalczyk |

*Area ecclesiologicalo-sacramentale*

- |   |          |
|---|----------|
| 5) Sacramentalità: la Chiesa sacramento e i sacramenti della Chiesa | Bonfrate |
| 6) Popolo sacerdotale, profetico e regale                           | Vitali   |
| 7) Comunione e missione   | Henn     |
| 8) Eucaristia e Chiesa  | Bonfrate |

*Area antropologico-eschatologica*

- |                             |         |
|-----------------------------|---------|
| 9) Teologia della grazia    | Renczes |
| 10) Creazione e peccato     | Tenace  |
| 11) Escatologia             | Nitrola |
| 12) La svolta antropologica | Vetö    |

*Proff. Dipartimento*

#### **TDA004 The Eucharist and Ecumenism (Atelier ecumenico)**

This course will provide an introduction to the the Lord's Supper as understood by the Reformed Protestant theological tradition. At the same time other major Christian traditions will be kept in view: primarily, the Roman Catholic, the Lutheran, and the Eastern Orthodox. The course will examine some of the typical points of divergence and convergence among them, especially regarding real presence, eucharistic sacrifice, and eucharistic ministry. It will also concentrate on how the divergences might be overcome at least at the doctrinal level. Teaching objectives are to provide understanding on how the various traditions might learn from one another and enter into eucharistic sharing where it presently does not exist. Lectures, reading assignments, oral exam.

**Bibliography:** GEORGE HUNSINGER, *The Eucharist and Ecumenism* (Cambridge, UK: University Press, 2008) – BRIAN GERRISH, *Grace and Gratitude* (Eugene, OR: Wipf and Stock, 2002) – EDWARD KILMARTIN, *The Eucharist in the West* (Collegeville, MN, Liturgical Press, 1998) – ALEXANDER SCHMEMANN, *The Eucharist* (St. Vladimir's Press, 1997).

*Rev. George Hunsinger*

### TDC011 La Tradizione come fonte della teologia sistematica

Insieme alle divine Scritture, la chiesa ha sempre considerato la sacra tradizione “come la regola suprema della propria fede” (Vedi *Dei verbum* 21). Il corso approfondirà la metodologia per utilizzare la tradizione (in quanto distinta dalla filosofia, dalle sacre Scritture e dal magistero) nell’elaborazione della teologia sistematica. Prendendo come punto di partenza l’affermazione di Y. Congar che i monumenti della tradizione sono gli scritti dei padri e dei dottori della chiesa, la celebrazione della liturgia e la vita e la spiritualità dei santi, si cercherà di studiare come tali fonti possono offrire un sostanziale contributo all’attuale ricerca teologica.

**Obiettivo:** Approfondire l’importanza teologica della tradizione cristiana come portatrice della rivelazione divina, individuare ed illustrare alcuni principi

**Bibliografia:** CONGAR, Y., *La tradizione e le tradizioni. Saggio storico*, Roma 1964<sup>2</sup>, e *Saggio teologico*, Roma 1965, HENN, W., “The Normativity of Tradition,” in CARMEN APARICIO VALLS – CARMELO DOTOLO – GIANLUIGI PASQUALE (edd.), *Sapere teologico e unità della fede. Studi in onore del Prof. Jared Wicks*, Rome: Editrice Pontificia Università Gregoriana, 2004, 125-148, POTTMEYER, H.J., “Tradizione,” in LATOURELLE, R. – FISICHELLA, R. (a cura di), *Dizionario di teologia fondamentale*, Assisi 1990, 1341-1349, Id., “Normen, Kriterien und Strukturen der Überlieferung,” in W. KERN, H.J. POTTMEYER U. M. SECKLER (Hg.), *Handbuch der Fundamentaltheologie* 4, Freiburg 1988, 124-152 (= *Corso di teologia fondamentale* 4, Brescia 1990, 137-172, WICKS, J., *Introduzione al metodo teologica*, Casale Monferrato 1995<sup>2</sup>.

P. William Henn, ofmcap

### TDC031 Fare teologia oggi: provocazioni e prospettive (II)

La teologia contemporanea, pur nella varietà e nella ricchezza delle posizioni, sembra non avvedersi di alcune decisive questioni che urgono, ma che non sempre sono adeguatamente approfondite e per questo rappresentano altrettante provocazioni e al tempo stesso prospettive per il suo cammino. Il corso, gestito in collaborazione da un gruppo di professori di diverse specializzazioni, vuole riflettere su alcune di queste questioni, secondo due programmi, presentati ad anni alterni. I temi di quest’anno (II) sono: 1) Teologia e dogma (A. Nitrola), 2) Teologia e contesto (F. Patsch), 3) Teologia Morale e Magistero (R. Micallef), 4) Teologia e Tradizione (N.

Capizzi), 5) Teologia e pluralismo (F. Cosentino), 6) Teologia e discernimento (F. Pieri). Ognuna di queste provocazioni/prospettive sarà trattata in due giorni di lezioni (4 ore), secondo un calendario e con l'ausilio di una bibliografia che saranno precisati in seguito.

*Mons. Nitrola e altri*

### **TDC035 Il dogma e l'elaborazione dell'antropologia cristiana tra il primo concilio di Nicea e il concilio di Calcedonia**

Tramite la lettura di testi significativi scritti nel IV e nel V secolo, il corso vuole evidenziare la corrispondenza tra i dogmi così come vengono proposti dalle definizioni dei primi tre concili e l'esperienza riflettuta trasmessa dai Padri della Chiesa, gli stessi, attivi nella preparazione dei concili, ma anche autori di testi che riflettono la novità dell'ethos cristiano in opere destinate ad alimentare la vita delle comunità future. La valutazione si fa sulla lettura dei testi proposti e la sintesi intorno al legame fra dogma trinitario e antropologia.

**Bibliografia:** M. TENACE, *Cristiani si diventa. Dogma e vita intorno ai primi tre concili*, ed. Lipa, Roma 2013. Altra bibliografia verrà indicata secondo ogni concilio e ogni autore trattato.

*Prof.ssa Michelina Tenace*

### **TD2061 Teologia dell'inculturazione liturgica: verso una nuova evangelizzazione**

A partire dal concetto di incarnazione come fondamento teologico, il corso affronta un percorso storico dello sviluppo di inculturazione liturgica lungo i secoli. Verrà studiato il processo di inculturazione: l'editio typica e i modelli culturali assieme con i diversi metodi di inculturazione: assimilazione creativa, equipollenza dinamica, progressione organica. Verrà anche discusso: le sfide liturgiche in un mondo postmoderno e sempre più globalizzato.

**Bibliografia:** CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *La liturgia romana e l'inculturazione*, Città del Vaticano 1994, A.J. CHUPUNGCO, *Liturgical inculturation. Sacramentals, religiosity, and catechesis*, Collegetville, 1992, K.F. PECKLERS, *Liturgia. La dimensione storica e teologica del culto cristiano e le sfide del domani*, Brescia 2007.

*P. Keith F. Pecklers*

## TD2064 Globalizzazione, antropologia, escatologia

Il processo di globalizzazione che caratterizza la situazione contemporanea non è, come comunemente si ritiene, una faccenda innanzi tutto economica, ma filosofica, presentandosi come la deriva della storia occidentale all'insegna del dominio della tecnica. Per questo, più che sottili ragionamenti di politica economica, pone la questione antropologica: che ne è dell'uomo, e più precisamente del soggetto e della sua libertà, in un'epoca in cui ciò che avviene si trova forzato all'interno di una rete sempre più vasta e capillare e i giochi come non mai passano sopra le teste dei singoli e della loro capacità di autodeterminarsi? Il corso vuole presentare l'escatologia come la prospettiva della teologia che, con la sua apertura di fronte alla costrizione del presente, meglio di altre riesce a delineare i tratti di quell'uomo libero voluto dal progetto creatore. Cercherà di farlo dialogando, umilmente ma anche criticamente, con la globalizzazione e la "sua" antropologia.

**Bibliografia:** A. NITROLA, *Pensare l'attualità. Etica come ricerca della casa comune*, Roma 2005, J. MOLTMANN, *Che cos'è oggi la teologia? Due contributi alla sua attualizzazione*, Brescia 1991, J. AUDINET, *Il tempo del meticciano*, Brescia 2001, Z. BAUMAN, *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Roma-Bari 2001, C. DI SANTE, *Lo straniero nella Bibbia. Saggio sull'ospitalità*, Troina 2002, U. GALIMBERTI, *Psiche e techne*, Milano 2002.

Mons. Antonio Nitrola

## TD2163 La memoria Jesu principio e *krisis* della Chiesa

**Contenuto:** il corso si colloca nell'orizzonte della questione classica dell'origine della Chiesa con Gesù di Nazaret, rivisitata e ripensata nella riflessione teologica contemporanea. Basti pensare, ad esempio, ai contributi esegetici di G. Lohfink e di T. Söding o ai contributi teologici di M. Kehl e di S. Pié-Ninot e, prima di questi ultimi, al documento della CTI, *Temi scelti di ecclesiologia* (1985).

**Obiettivi:** (a) considerare, in prospettiva esegetica e teologica, la trasmissione credente della vicenda di Gesù di Nazaret, il Gesù ricordato nella fede, quale origine cronologica e permanente dell'evento Chiesa. (b) Riflettere, nel dialogo con gli esegeti e i teologi, sulla chiamata alla conversione, al cammino autentico sulla via del Maestro, rivolta alla Chiesa dalla

memoria di “questo Gesù” (At 2:32). (c) Mostrare il rilievo del ricordo orante di Gesù, connesso allo stile contemplativo dello studio della teologia, nel contesto dell’attuale esigenza di riguadagnare la dimensione spirituale della Chiesa.

**Bibliografia:** M. KEHL, *La Chiesa*, Cinisello Balsamo 1995 (or. ted.: 1992), G. LOHFINK, *Dio ha bisogno della Chiesa?*, Cinisello Balsamo 1999 (or. ted.: 1998), S. PIÉ-NINOT, *Compendio di teologia fondamentale*, Brescia 2018 (or. sp.: 2016), T. SÖDING, *Gesù e la Chiesa. Che cosa dice il Nuovo Testamento?*, Brescia 2008 (or. ted.: 2007), N. CAPIZZI, «La memoria Jesu, principio e kri/sij della Chiesa», in *Synaxis XV/1* (2007) 7-28, ID., «Pensare la relazione tra Gesù e la Chiesa. Riflessioni sulla recente ricerca di Thomas Söding», in *Rassegna di teologia* 52/1 (2011) 133-145.

*Rev. Nunzio Capizzi*

## TD2174 Il ministero ordinato alla luce del Vaticano II

I documenti del concilio Vaticano II contengono molte affermazioni sul ministero ordinato che vanno a incidere in modo sostanziale sul quadro fissato al concilio di Trento: a) che il sacerdozio comune e il sacerdozio ministeriale sono ordinati l’uno all’altro (LG 10), che con la consacrazione episcopale viene conferita la pienezza del sacramento dell’ordine (LG 21), c) che il ministero viene esercitato in tre ordini (LG 28) con il recupero del diaconato come grado proprio e permanente dell’Ordine (LG 29).

Dopo aver analizzato le questioni implicate in dette affermazioni, il corso si propone di indagare i principi fondanti che stanno a fondamento di un modello di ministero che tenga nel dovuto conto gli elementi di novità introdotti dal concilio, prestando particolare attenzione ai rapporti tra vescovo, presbiteri (presbiterio) e diaconi, per concludere a una prospettiva di sintesi sul ministero ordinato.

**Bibliografia:** E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato*, Brescia 2002, ATI, *Il ministero ordinato. Nodi teologici e prassi ecclesiali*, Cinisello Balsamo (Mi) 2004, G. GRESHAKE, *Essere preti in questo tempo*, Brescia 2008 (orig. tedesco, 2005), D. VITALI, «Sacerdozio, vescovo e presbiterio. Un contributo teologico», in *Rivista Clero Italiano* 2007/5, 381-396, D. VITALI, «Sacerdozio comune e sacerdozio ministeriale o gerarchico: rilettura di una questione controversa», in *Rassegna di Teologia* 52 (2011) 1, 39-60.

*Rev. Dario Vitali*

## TD2205 The Resurrection in Contemporary Theological Discussion

“The sentence *Jesus has risen...* expresses that primitive experience on which all Christian faith is grounded” (J. Ratzinger). Indeed. But how is this experience to be understood? What is its significance for human life and destiny? How can resurrection be spoken of in terms accessible to contemporary postmodern consciousness? What are the ‘false trails’ to be avoided in attempts to grasp the meaning of Christian faith in the ‘resurrection of the body’? And what difference does such faith make to how we live together as a human community in a threatened world? It is to questions such as these that this course will be devoted. It will draw mainly on the writings of Roman Catholic theologians in recent decades.

*Objectives:* to introduce participants to what contemporary Catholic theologians are saying about the resurrection of Jesus Christ and its relationship to Christians’ own hope of resurrection, to identify understandings of the resurrection today that are both consonant with Christian tradition and capable of dialogue with contemporary thought, and to explore the significance of resurrection faith for living a Christian life in the twenty-first century.

*Bibliografia:* P. GALVIN, JOHN, “The Resurrection of Jesus in Contemporary Catholic Systematics,” in: *Heythrop Journal* 20 (1979): 123-145, A. KELLY, *The Resurrection Effect: Transforming Christian Life and Thought* (Maryknoll, New York: Orbis Books, 2008), F.J. MOLONEY, *The Resurrection of the Messiah: A Narrative Commentary on the Resurrection Accounts in the Four Gospels* (New York / Mahwah, NJ: Paulist Press, 2013), G. O’COLLINS, *Believing in the Resurrection: The Meaning and Promise of the Risen Jesus* (New York/Mahwah, NJ: Paulist Press, 2012), B.P. PRUSAK, “Bodily Resurrection in Catholic Perspectives,” in: *Theological Studies* 61:1 (March 2000): 64-105.

P. James Corkery

## TD2208 Vatican II: whose interpretation?

History shows that reception of Church councils is a slow and lengthy process. The Second Vatican Council is not exempted to this observation. Even after fiftieth anniversary of the Council’s official opening behind us, its reception and application are still in their nascent stages. Critical in this process are its various interpretations: how it has been perceived and understood by its diverse stakeholders in time and otherwise.

**Objective:** To study the diversified interpretation of Vatican II.

**Procedure:** The course will consist mainly of lectures and discussions. A final paper of between 10 and 12 pages, focusing on an aspect of the course, will serve as an evaluation.

**Bibliografia:** *The History of Vatican II, Vol. 5: The Council and the Transition, the Fourth Period and the End of the Council, September 1965-December 1965*, ed. G. ALBERIGO – J. KOMONCHAK, New York: Orbis Books, 2006, Y. CONGAR, *My Journal of the Council*. Trans. From the French by Mary John Ronayne and Mary Cecily Boulding Colledgeville, Minnesota: Liturgical Press, 2012, M. FAGGIOLI, *Vatican II: The Battle for Meaning*. New York/Mahwah, N.J.: Paulist Press, 2012, J. O'MALLEY, *What Happened at Vatican II*, Cambridge, Massachusetts: The Belknap Press of Harvard University Press, 2008, O. RUSH, *Still Interpreting Vatican II: Some Hermeneutical Principals*, New York, Mahwah (NJ): Paulist Press, 2004.

*P. Gabriel Mmassi*

#### **TD2209 Verso una cristologia trinitaria: San Tommaso d'Aquino precursore?**

**Contenuti:** San Tommaso avrebbe sviluppato la sua teologia trinitaria collocandola in uno "splendido isolamento": presenterebbe "Dio" fatto uomo piuttosto che il Verbo incarnato, in relazione costante col Padre e lo Spirito. Però questa critica, ormai entrata a far parte della vulgata teologica, non prende sufficientemente in considerazione gli sviluppi tommasiani consacrati ai misteri della vita di Cristo, più esplicitamente trinitari rispetto al resto della sua cristologia.

**Obiettivi:** Il corso inizierà presentando il pensiero del Dottore Angelico su Cristo e la Trinità. Si tratta di determinare quanto esso possa essere compreso come un'anticipazione della rielaborazione della cristologia in chiave trinitaria operata nel XX secolo. In un secondo tempo, più breve, il corso esplorerà alcune di queste realizzazioni contemporanee.

**Metodo di insegnamento:** Le lezioni saranno frontali con l'obbligo di letture personali suppletive.

**Modalità di valutazione:** Gli studenti potranno scegliere di conseguire l'esame in forma orale o di scrivere un elaborato.

*P. Etienne Vetö*

### **TD2212 Prospettive e problematiche di soteriologia contemporanea**

**Contenuto:** Il corso comprende due parti. Nella prima, si presenteranno alcuni aspetti della soteriologia di H. U. von Balthasar. Nella seconda, tratteremo della soteriologia dell'alleanza, della liberazione, della riconciliazione, della comunione, dell'unico mediatore e della nuova creazione.

**Obiettivo:** Valutare una proposta soteriologica contemporanea e confrontarsi criticamente con alcune "questioni disputate" odierne.

**Metodo:** Il corso, frontale, offre la possibilità di dialogo in aula.

**Modalità di valutazione:** L'esame, orale, coprirà l'insieme del corso.

**Bibliografia:** Una bibliografia scelta sarà disponibile dall'inizio. Per la prima parte, il testo base è: H. U. VON BALTHASAR, *Teologia dei tre giorni*, Brescia 1990.

*P. Amaury Begasse de Dhaem*

### **TD2215 Maria e la Chiesa**

Questo corso di ecclesiologia, seguendo l'opzione adottata dai padri conciliari per la redazione del capitolo VIII della *Lumen gentium*, intende illustrare il rapporto esistente fra la Vergine di Nazareth e la Chiesa di Cristo, della quale Ella è «membro sovminente e singolarissimo..., sua figura (*typos*) e modello eccellentissimo nella fede e nella carità» (LG 53). Partendo dall'analisi del testo conciliare, il corso analizzerà il rapporto fra Maria e la Chiesa nascente nella rilettura teologica del Nuovo Testamento e in alcuni scritti dei Padri della Chiesa, nell'esperienza ecclesiale del primo millennio e nei testi di alcuni importanti teologi del secondo millennio. Dopo aver analizzato il titolo «Madre della Chiesa» proclamato da Paolo VI (1964), si affronterà la relazione fra Maria e la Chiesa nel post-concilio, soffermandosi sull'esortazione apostolica *Marialis cultus* (1974) di Papa Montini e l'enciclica *Redemptoris Mater* (1987) di Giovanni Paolo II. Si approfondirà questo rapporto nella riflessioni di alcuni teologi, nell'insegnamento magisteriale, nell'esperienza ecclesiale legata alle apparizioni mariane e nella pietà popolare.

**Bibliografia:** G. PHILIPS, *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della "Lumen gentium"*, Milano 1975, H. RAHNER, *Maria e la Chiesa*, Milano 1991, H. DE LUBAC, *Meditazione sulla Chiesa*, Milano 1993, E. M. TONIOLO, *La Beata Maria Vergine nel Concilio Vaticano II*,

*Cronistoria del Capitolo VIII della Costituzione dogmatica "Lumen gentium" e sinossi di tutte le redazioni*, Roma 2004, S. DE FIORES, *Maria nella teologia contemporanea*, Roma 1991, S.-M. PERRELLA S. M. – G. M. ROGGIO, *Apparizioni e mariofanie*, *Teologia, Storia, Verifica ecclesiale*, Cinisello Balsamo 2012.

*Rev. Walter Insero*

### **TD2218 Lo Spirito Santo: questioni scelte nella teologia del XX secolo**

**Contenuti:** Il corso prenderà in esame le questioni dibattute nella teologia contemporanea sullo Spirito Santo e la sua azione nell'economia della salvezza. Si seguirà un percorso tematico attraverso gli Autori del XX secolo e si entrerà nei campi di indagine connessi a quello pneumatologico, come quelli dell'antropologia, dell'ecclesiologia e della teologia spirituale.

**Obiettivi:** Affrontare la pneumatologia secondo gli interrogativi dell'età contemporanea, nella continuità dello sviluppo teologico della tradizione cristiana. Le lezioni frontali saranno arricchite dell'ausilio di proiezioni visive e dinamiche.

**Modalità di valutazione:** La valutazione avverrà, attraverso una prova d'esame orale o elaborato, sui contenuti proposti durante le lezioni e in base alla bibliografia indicata di volta in volta.

**Bibliografia:** Y.M.J. CONGAR, *La parola e il soffio*, Borla, Roma 1985, F. X. DURRWELL, *Lo Spirito Santo alla luce del mistero pasquale*, Paoline, Roma 1985, P. EVDOKIMOV, *Lo Spirito Santo nella tradizione ortodossa*, Paoline, Roma 1971, S. BULGÀKOV, *Il Paràclito*, Dehoniane, Bologna 1987.

*Dott.ssa Alberta Maria Putti*

### **TD2228 Religione e Politica**

La politica cerca di plasmare il mondo, ma è proprio questo anche un'intenzione della religione. La loro mutua strumentalizzazione è un rischio ben ovvio. Così crescono forme di radicalizzazione militante e clericalismo politico. La Chiesa ha degli strumenti per gestire l'interazione fede-politica e la teologia ha dei concetti e criteri per descrivere e discernere l'interazione teologia-società: l'ecclesiologia. Il corso lascia partire la dogmatica dall'auto-comprensione delle religioni come cultura, identità, ordine, come rappresentazione, critica, ispirazione e riconoscimento.

**Bibliografia:** W. PANNENBERG, *Antropologia in prospettiva teologica*, Queriniana 1987, CH. TAYLOR, *L'età secolare*, Feltrinelli 2009, E. VOEGELIN, *La politica. Dai simboli alle esperienze*, Giuffrè 1993.

P. Felix Körner

### TD2229 Parola, Spirito, Chiesa

L'opera di Dio si attua congiuntamente per mezzo del suo Verbo, il Verbo fatto carne in Gesù e per mezzo dello Spirito Santo. Lo Spirito Santo co-istituisce la Chiesa con la Parola. Sotto queste formule si celano questioni molto concrete della Chiesa d'oggi. Lo Spirito di verità guida il magistero ufficiale nell'interpretazione autorevole della Parola di Dio, il ruolo del *sensus fidei* nella recezione e comprensione della Parola di Dio e il contributo della riflessione scientifica dei teologi. Le note della Chiesa nel simbolo di Nicea (una, santa, cattolica, apostolica) vengono considerate come frutto della attività salvifica della Parola e dello Spirito. La presenza della Parola e dello Spirito nella vita liturgica e sacramentale della Chiesa e nella vita personale dei singoli fedeli sarà considerata, come anche il rapporto Parola-Spirito-Chiesa nella prospettiva del futuro assoluto del regno del Padre.

**Obiettivi:** Applicare il pensiero che è stato chiamato il coronamento dei tre volumi di Yves Congar sullo Spirito Santo e riassunto nel suo libro *La parola e il soffio* a questioni fondamentali, recuperando in tal modo qualcosa del aspetto pneumatologico dell'ecclesiologia che è stato uno dei scopi principali degli ultimi contributi di questo grande teologo del XX secolo.

**Bibliografia:** M. C. APARICIO VALLS – S. PIÉ-NINOT, *Commento alla Verbum Domini*, Roma 2011, Y. CONGAR, *La parola e il soffio*, Città di Castello 1985, Id., *Credo nello Spirito Santo*, Brescia 1998, F. LAMBIASI – D. VITALI, *Lo Spirito santo: mistero e presenza. Per una sintesi di pneumatologia*, Bologna 2005, B. SESBOÛÉ – CH. THEOBALD, *Storia dei dogmi IV: La parola della salvezza*, Casale Monferrato 1998.

P. William Henn, ofmcap

### TD2230 Interpretation and Theology

“The substance of the ancient doctrine of the deposit of faith is one thing, and the way in which is presented is another”. This statement in the opening speech of John XXIII to Vatican II is echoed in Werner Jean-

rond's argument that speaks of division of labor in theology. It is a division that involves exegesis and systematic and practical theologians, he argues. The present course seeks to consider this argument critically in order to show how exegesis and systematics are the backbone for doing theology.

**Objective:** To show how systems and exegesis are central to systematic theology.

**Method:** We shall read and discuss various exegetical and systematic analyses chosen by the instructor for the course.

**Bibliography:** JOHN PAUL II, *The interpretation of the Bible in the Church: Pontifical Biblical Commission* (23 April 1993), R. DORAN, *What is Systematic Theology?* Toronto 2005, W. G. JEANROND, *Text and Interpretation as Categories of Theological Thinking*, London 2010, D. SARISKY, *Scriptural Interpretation. A Theological Exploration*. West Sussex 2013, D. TRACY, *The analogical imagination. Christian theology and the culture of pluralism*. New York 1981.

P. Gabriel Mmassi

#### TD2246 *Unitas in Trinitate. Problemi e prospettive in teologia trinitaria*

“Essenza” è un termine ancora adatto ad esprimere l'unità del Dio che è Padre, Figlio e Spirito Santo? Dopo aver richiamato l'importanza del dibattito maturato attorno a questa domanda nella teologia contemporanea, il corso intende avviare una riflessione sul reciproco rimando fra *unitas essentialis* e *unitas caritatis*. Tale riflessione sarà sviluppata con l'intento di recuperare la ricchezza del dato offerto dalla grande tradizione latina (Agostino, Tommaso, Bonaventura ecc.), senza dimenticare il valore di alcune recenti proposte teologiche impegnate a rispondere all'esigenza di una rilettura comunionale della semplicità del Principio, in vista di una rinnovata intelligenza del suo manifestarsi come vita di relazione e mistero d'amore. Obiettivo delle lezioni sarà quello di mostrare che, per alimentare uno sguardo teologico capace di esprimere il senso profondo della consustanzialità (ὁμοούσιος) affermata a Nicea, è importante osservare il profilo trinitario della dialettica fra *unitas essentialis* e *unitas caritatis* alla luce del volto paterno della Prima Persona, contemplata come *principium totius divinitatis*.

**Bibliografia:** W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Brescia 1984, G. GRESHAKE, *Il Dio unitrino. Teologia trinitaria*, 2000, L. LADARIA, *La Trinità, mistero di comunione*, Milano 2004, ID., *El Dios vivo y verdadero. El misterio de la Trinidad*, Salamanca 2010.

Rev. Sergio Bonanni

### TD2247 Toward a theology of “popular religion”

The course offers a contemporary theology of popular Catholicism based on church documents, theological views and empirical studies of examples from Italy, Latin America and Asia. It corrects the exclusive focus on the need to purify popular religion, and underlines instead its profound nature and significance. Part I examines the concepts — “popular” and “religion” in cultural and theological studies — and their implications. Part II explores elements for a theology of popular religion based on the theology of tradition and *sensus fidei*.

The course methodology involves lectures and discussions. The final requirement for students is a 10-15 page essay that describes and reflects on an example of popular religion chosen by them.

**Bibliography:** T. BAMEY – J.-P. WIEST (eds.), *Popular Catholicism in a world church*, Orbis Books 1999, M.J. CARROLL, *The logic of popular Catholicism in Italy*, Johns Hopkins University Press 1996, Y. CONGAR, *The meaning of tradition*, San Francisco 2004, B.E. HINZE – P.C. PHAN (eds.), *Listening to all the faithful*, Pickwick Publications 2016, M. MCGUIRRE, *Lived religion: faith and practice in everyday life*, Oxford 2008.

P. José Mario Francisco

### TD2248 Questioni attuali sui sacramenti del battesimo e della confermazione

**Contenuti:** Il corso affronterà i seguenti argomenti: 1) la riscoperta contemporanea del concetto di iniziazione cristiana, 2) le scelte teologiche sottese ai nuovi rituali, 3) il rapporto tra fede e battesimo, 4) la plausibilità teologica del battesimo dei bambini, 5) il battesimo e la Chiesa, 6) il battesimo e l'ecumenismo, 7) la necessità del battesimo per la salvezza, 8) il rapporto tra battesimo e confermazione, 9) la confermazione e lo Spirito Santo, 10) la confermazione e la Chiesa, 11) la materia della confermazione, 12) la relazione tra battesimo-confermazione ed eucaristia.

**Obiettivi formativi:** Favorire un approccio critico ai principali dibattiti teologici contemporanei sui primi due sacramenti.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali con l'ausilio di schemi.

**Prerequisiti:** conoscenza della dottrina cattolica sul battesimo e la confermazione, come generalmente offerta nel primo ciclo.

**Modalità di valutazione:** Esame orale o elaborato scritto su un argomento concordato con il docente.

**Bibliografia:** P. BUA, *Battesimo e confermazione*, Queriniana, Brescia 2016, ID., «L'ecclesiologia battesimale di papa Francesco», *La rivista del clero italiano* 98 (2017) 717-729, A. CECCHINATO, *Celebrare la confermazione. Rassegna critica dell'attuale dibattito teologico sul sacramento*, Messaggero – Abbazia di S. Giustina, Padova 1987, CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Sul battesimo. Testi e commenti*, Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 2015.

*Rev. Pasquale Bua*

### **TD2249 Quale futuro alla fede in una società secolare? – A proposito di un classico di Charles Taylor**

L'ampio studio *L'età secolare* (2007) di Charles Taylor in pochi anni è diventato un classico. Con la sua grande narrazione il filosofo canadese non ha soltanto spinto un vivo dibattito sul ruolo della religione nella società pluralista, ma ha anche provocato una serie di critiche pungenti. In questo corso cerchiamo di situare i due poli, la ricerca di autenticità del soggetto e la visione di una laicità critica aperta, nel loro contesto storico-culturale. In una seconda tappa amplieremo la prospettiva e ci chiederemo quale possibilità di futuro potrebbe aprirsi per una fede concepita come opzione sia al livello del soggetto che a quello della sfera pubblica. Per approfondire i dibattiti in modo più personale, i partecipanti saranno invitati a una lettura dei testi a scelta. Un elenco dei testi suggeriti sarà fornito all'inizio del corso.

**Bibliografia:** CH. TAYLOR, *L'età secolare*, Milano 2009, CH. TAYLOR, *Radici dell'io: la costruzione dell'identità moderna*, Milano 1993, H. JOAS, *La fede come opzione: possibilità di futuro per il Cristianesimo*, *Giornale di teologia*, 366, Brescia 2013, J. CASANOVA, *Oltre la secolarizzazione: le religioni alla riconquista della sfera pubblica*, Bologna 2000, F. ZEMMIN – C. JEGGER – G. VANHEESWIJCK, eds., *Working with A secular age: interdisciplinary perspectives on Charles Taylors master narrative*, Berlin – Boston 2016.

*Fr. Paul Schroffner*

### **TD2250 Sacramentalità, fede, cultura, Chiesa Sacramento e Sacramenti della Chiesa**

La sacramentalità manifesta la relazione che Dio stabilisce con la storia e la sua azione di salvezza, e quindi interpellando la fede ne imprime il

segno. Essa esprime anche l'attesa di un compimento, segno di una presenza e di una venuta, nella fedeltà al memoriale del mistero pasquale di Cristo. La Chiesa e i sacramenti partecipano e rinviando, accolgono, annunciano e donano la grazia di Gesù Cristo vero soggetto di ogni agire salvifico. I linguaggi e i temi attinenti la sacramentalità, riferiscono le culture, le azioni e le comunità santificanti che si esprimono e comprendono nel dialogo tra realtà simbolica, dato dogmatico e riflessi antropologici. I sacramenti si radicano nella vita e nella missione di Gesù Cristo e, ogni volta, sono donati nella potenza dello Spirito Santo. Essi costituiscono permanentemente la Chiesa comunità solidale, in missione, e di salvezza escatologica. La Chiesa «sacramento universale di salvezza» (LG 48) rivela il suo essere luogo salvifico (LG 14 e DJ IV) in analogia col Verbo incarnato (LG 8).

**Bibliografia:** K.-H. MENKE, *Sacramentalità. Essenza e ferite del cattolicesimo*, Queriniana, Brescia 2015, L.-M. CHAUVET, *I Sacramenti*, Ancora, Milano 1997, S. BIANCU – A. GRILLO, *Il simbolo. Una sfida per la filosofia e la teologia*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2013, W. KASPER, *La chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, Queriniana, Brescia 2011, F.-J. NOCKE, *Dottrina dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2010, Y. CONGAR, *Un popolo messianico. La Chiesa sacramento di salvezza. La salvezza e la liberazione*, Brescia 1976, J. AUER – J. RATZINGER, *I sacramenti della Chiesa*, Assisi 1972, E. SCHILLEBEECKX, *Cristo, sacramento dell'incontro con Dio*, Brescia 1968, K. RAHNER, *Chiesa e sacramenti*, Brescia 1966.

*Rev. Giuseppe Bonfrate*

## **TD2251 Carismi e discernimento ecclesiale**

Il concilio Vaticano II ha affermato che lo Spirito santo provvede la Chiesa di diversi doni gerarchici e carismatici (LG 4), ha inoltre sottolineato che lo Spirito santifica e guida il popolo di Dio non solo mediante i sacramenti e i ministeri, ma anche mediante i carismi, ma che questi sono sottoposti al discernimento dei pastori della Chiesa (cfr LG 12). La stagione post-conciliare ha conosciuto un moltiplicarsi del riferimento ai carismi, in molti ambiti della teologia e della prassi ecclesiale, ma non ha sviluppato in pari modo il corrispondente richiamo al discernimento ecclesiale.

A oltre cinquant'anni dal concilio, l'orizzonte sinodale che sta maturando nella Chiesa offre il quadro più adatto per sviluppare non solo una corretta teologia dei carismi, nel quadro di una ecclesiologia di carattere

più pneumatologico, ma anche la relativa idea di discernimento ecclesiale. In questa prospettiva il corso intende:

- affrontare la polemica sempre risorgente su carisma e istituzione,
- verificare le ricadute che il recupero dei carismi (e del carisma come principio strutturante la Chiesa) ha sull'impianto dell'ecclesiologia e sulla vita della comunità ecclesiale,
- illustrare la natura del discernimento ecclesiale,
- mostrare il modello di Chiesa che emerge dalla relazione tra carismi e discernimento ecclesiale.

**Bibliografia:** K. RAHNER, *L'elemento dinamico nella Chiesa*, Brescia 1970, A. VANHOYE, *I carismi nel Nuovo Testamento*, (dispense ad uso degli studenti, Roma 1990), F. A. SULLIVAN, *Carismi e Rinnovamento carismatico*, Milano 1990<sup>2</sup>, X. PIKAZA – N. SILANES, (eds.), *Los carismas en la Iglesia*, Salamanca 1998, D. VITALI, «Carisma», in *Dizionario di Ecclesiologia*, Roma 2009, 108-121.

Rev. Dario Vitali

## TD2252 Riforma o sviluppo della Chiesa?

All'ermeneutica della discontinuità e della rottura si oppone «l'ermeneutica della riforma, del rinnovamento nella continuità dell'unico soggetto Chiesa». Queste parole famose di Benedetto XVI sull'ermeneutica del concilio costituiscono un criterio per rileggere anche il tema della Riforma della Chiesa e delle riforme nella Chiesa, emerso con forza nel vissuto ecclesiale e nella riflessione teologica di questi anni.

Contro la tendenza a usare ideologicamente questa categoria sul registro della discontinuità, contrapponendo la Chiesa di Francesco a quella di Benedetto, la Chiesa del Vaticano II a quella di Trento, il corso intende riflettere sul tema a partire dal confronto su due termini, ampiamente documentati in ecclesiologia: riforma e sviluppo. Dopo aver esposto il significato e le implicazioni dei due termini, mostrando differenze e somiglianze, l'intento sarà quello di offrire criteri per comprendere una «vera» riforma della Chiesa, che pensi il suo sviluppo nel solco della Tradizione, in ascolto dei «segni dei tempi».

**Bibliografia:** BENEDETTO XVI, Discorso *Expergiscere homo*, 22. 12. 2005 (AAS 98 [2006] 40-53), Y. M. CONGAR, *Vraie et fausse réforme dans l'Eglise*, Paris 1950 (versioni), ID., *La Tradition et la vie de l'Eglise*, Paris 1963 (versioni), ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Annuncio del Van-*

*gelo*, forma Ecclesiae, Cinisello B. (Mi) 2005, S. DIANICH, *La Chiesa cattolica verso la sua riforma*, Brescia 2014, A. SPADARO – C.M. GALLI, (edd.), *La riforma e le riforme nella Chiesa*, Brescia 2016, J. ILLANA, *El desarrollo de la Iglesia*, Roma 2018.

*Rev. Dario Vitali e altri*

## AO2259 Spiritualità dell'Oriente cristiano

**Obiettivo:** Il corso vuole considerare la tradizione del primo millennio custodita nelle Chiese orientali in quanto radice e tronco unico della spiritualità cristiana.

**Contenuto:** Si percorre in una prima parte la teologia trinitaria nella complessità delle tradizioni dell'oriente cristiano, la spiritualità come esperienza dello Spirito, l'antropologia della divinizzazione, la vita liturgica, l'immagine, la santità, la Madre di Dio. In una seconda parte si percorrono i temi che la tradizione monastica ha saputo trasmettere alla spiritualità: specificità del monachesimo, la Filocalia, l'esicasmò, la paternità spirituale, l'ascesi, la preghiera del cuore.

**Metodo:** Il corso vuole essere un invito alla lettura dei testi della spiritualità dell'oriente cristiano (con riferimenti a tradizioni precise) con lo scopo di cogliere l'unità profonda che c'è fra di loro, la pertinenza di rinnovamento che contengono per la vita cristiana e l'attualità nel cammino di riforma della vita consacrata.

**Criteri di valutazione:** L'esame sarà su due temi, uno per ogni parte del corso, da sapere spiegare sullo sfondo dell'unità della tradizione studiata.

**Bibliografia:** minima che verrà allargata per ogni tema trattato: T. SPIDLIK, *La spiritualità dell'Oriente cristiano. Manuale sistematico*, Orientalia Christiana Analecta, PIO, Roma 1985 (nuova edizione: Milano 1995), O. CLÉMENT, *La Chiesa Ortodossa*, tr. it., Brescia 1989, J. MEYENDORFF, *San Gregorio Palamas e la mistica ortodossa*, tr. it., Torino, 1976 e Milano 1997, R. TAFT, *Oltre l'Oriente e l'Occidente. Per una tradizione liturgica viva*, Roma 1999.

*Prof.ssa Michelina Tenace*

## TMC012 Postumano: considerazioni antropologiche e sfide etiche

**Contenuti:** L'uomo da sempre ha dovuto affrontare la sfida di definire chi e/o che cosa egli fosse. Gli impliciti vissuti o gli espliciti riflessi di

tale ricerca hanno dato luogo a diverse antropologie. Il contesto contemporaneo offre una inedita definizione dell'umano: il postumano. I postumanisti indicano vie di comprensione dell'uomo che cancellino (o nelle forme più mitigate superino) la possibilità di pensare una natura umana.

**Obiettivi:** Il corso vuole evidenziare le radici di questi modi di capire l'uomo, i nuclei argomentativi che vi soggiacciono, i possibili spazi di dialogo e confronto con i postumanisti e le sfide poste alla comprensione della dignità della persona umana.

**Metodologia:** Il corso sarà svolto mediante lezioni frontali e rimando a letture specifiche secondo gli interessi propri dello studente.

La valutazione scaturirà dal dialogo e confronto che lo studente saprà fare tra i temi del corso e il proprio specifico campo di studi.

**Bibliografia:** N. BADMINGTON, *Posthumanism (Readers in Cultural Criticism)*, Palgrave Macmillan, New York (NY), 2000, P. BENANTI, *The Cyborg. Corpo e corporeità nell'epoca del postumano*, Cittadella, Assisi, 2012, N. K. HAYLES, *How We Became Posthuman: Virtual Bodies in Cybernetics, Literature, and Informatics*, University Of Chicago Press, Chicago (IL), 1999, J. THWEATT-BATES, *Cyborg Selves. A Theological Anthropology of the Posthuman*, Ashgate Pub, Burlington (VT), 2012, B. WATERS, *From Human to Posthuman: Christian Theology and Technology in a Postmodern World*, Ashgate Pub., Aldershot (UK), 2006.

P. Paolo Benanti, tor

### TMC017 **La condizione tecnologica: questioni antropologiche, sociali ed etiche**

**Contenuti:** Viviamo in una realtà immersa nella tecnologia: quotidianamente il nostro rapporto con la realtà è mediato da artefatti tecnologici. La tecnologia è divenuto un "luogo" di riflessione chiave per comprendere il presente e l'uomo. Tuttavia una comprensione sistematica della tecnologia non è semplice né banale. Il corso vuole provare a fornire una comprensione filosofica e teologica del fenomeno tecnologico.

**Obiettivi e metodologia:** Nel costruire una visione d'insieme di questo fenomeno, che è sinonimo della cultura occidentale, nelle lezioni si avrà cura di presentare i diversi livelli a cui si può comprendere la tecnologia e i diversi settori che compongono il variegato mondo della tecnologia (agricolo, industriale, informatico). Si proporranno piste di approfondimento personale, con suggerimenti di letture specifiche su le relative sfide che la

persona individualmente e la società si trovano ad affrontare in un mondo tecnologico e su come questo ambito interroghi i diversi ambiti del sapere. La valutazione scaturirà dal dialogo e confronto che lo studente saprà fare tra i temi del corso e il proprio specifico campo di studi.

**Bibliografia:** P. BENANTI, *La condizione tecno-umana. Domande di senso nell'era della tecnologia*, EDB, Bologna, 2016, D. M. KAPLAN, *Readings in the Philosophy of Technology*, Rowman & Littlefield Publishers, Inc., Lanham (MD), 2004, H. ACHTERHUIS, *American Philosophy of Technology: The Empirical Turn*, Indiana University Press, Bloomington (IN), 2001, M. C. ROCO – W. S. BAINBRIDGE, *Converging Technologies for Improving Human Performance. Nanotechnology, Biotechnology, Information Technology and Cognitive Science*, National Science Foundation – Springer, Arlington (VA) – Norwell (MA), 2002.

P. Paolo Benanti, tor

#### TM2074 Etica della comunicazione nel contesto dello scontro di Civiltà

**Contenuto:** Il corso intende riflettere sull'esigenza di ricercare, approfondire e fornire gli strumenti critici e operativi della comunicazione e del dialogo nel contesto della pluralità della fede e delle culture. Questa esigenza prende una forma più urgente, quando l'apparente scontro delle civiltà fa avvertire la ricerca di maggiore cautela nell'espressione e condivisione delle idee con gli interlocutori. Per questo motivo, il corso tenta un passaggio dall'Homo sapiens all'homo comunicans (amo ergo sum) e propone la responsabilità e la sensibilità nell'interagire comunicativo come punti fondamentali che possono aumentare l'efficacia della comunicazione tri-dimensionale – con Dio, "Io" e con gli altri.

**Obiettivo:** Analizzare le diffuse forme di comunicazione e le possibilità di dialogo, fondare l'agire comunicativo sul discorso sociale, teologico e morale.

**Bibliografia:** *Inter mirifica* (1963), J. HABERMAS – C. TAYLOR, ed., *Multiculturalismo: lotte per il riconoscimento*, Milano 1998, S.P. HUTINGTON, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, Milano 2003, G.F. POLI – M. CARDINALI, ed., *La comunicazione in prospettiva teologia*, Torino 1998, F. FIORENZO, *Comunicazione e mass media nella dottrina ufficiale della Chiesa*, Milano 2000, P. XALXO, "Communication Ethics: Toward a New Philanthropy" in *Asian Horizon*, Bangalore 2012, A. SPADARO, *Cyberteologia*, Milano 2012.

P. Prem Xalxo

## TM2079 Postmodernità e bioetica

**Obiettivi:** Si cerca di formulare alcune proposte dal punto di vista della bioetica della dignità e della sacralità della vita. L'enciclica *Fides et Ratio* invita ad “un’adeguata attenzione” alla “post-modernità” (n. 91). Il corso mira all’applicazione del pensiero postmoderno alla bioetica, particolarmente alla vita umana “debole”: quella concepita e non nata, e quella nella fase terminale.

**Contenuti:** Nel contesto attuale di postmodernità, il corso riflette alcune questioni scottanti di bioetica. 1) Le caratteristiche della postmodernità e dell’uomo postmoderno. 2) Bioetica e il suo sviluppo. 3) I concetti di persona, dolore, sofferenza, morte. 4) La fase terminale e la bioetica personalista. 5) Neologismi ideologici. 6) Quale bioetica per la “non-disponibilità della vita” e per il “bene dell’uomo”?

**Metodo:** Lezioni magistrali con spazio aperto al dialogo. La valutazione finale riguarderà un elaborato, completato con un esame orale.

**Bibliografia:** M. FFORDE, *Desocialisation. The crisis of the Post-modern: A spiritual critique*, Rome 2000, E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica*, I, II, Milano 2002, 2007, J. Ďačok, *La postmodernità nel dibattito bioetico*, Trnava 2007, R. ONIGA, *Contro la post-religione. Per un nuovo umanesimo cristiano*, Verona 2009, C. DOTOLO, *Teologia e postcristianesimo. Un percorso interdisciplinare*, Brescia 2017.

P. Ján Ďačok

## TM2082 Fondamenti e valori dell’ecologia integrale

**Contenuti:** Con la pubblicazione dell’enciclica sociale *Laudato si’* l’«ecologia integrale» diviene la categoria con cui leggere i rapporti sociali e quelli ambientali in stretto legame. Nel Corso si cercherà di analizzare le trasformazioni in atto nella nostra epoca per riscrivere l’etica ecologica a partire dai beni comuni.

Per questo nella prima parte si metteranno in luce i fondamenti teorici dell’ecologia credente. La seconda parte, invece, si soffermerà sul valore dei beni comuni.

**Obiettivi:** Proporre una riflessione teologica fondata sul dialogo culturale.

**Metodo di insegnamento:** La didattica, oltre alle lezioni frontali del docente, si avvarrà di presentazioni in powerpoint.

**Metodo di valutazione:** La valutazione finale avverrà tramite esame orale. Terrà conto dell'attiva partecipazione al Corso, dell'atteggiamento costruttivo durante le lezioni e dell'impegno verificato nello studio personale.

**Bibliografia:** B. BIGNAMI, *Terra, aria, acqua e fuoco. Riscrivere l'etica ecologica*, EDB, Bologna 2012, B. BIGNAMI, *Un'arca per la società liquida*, EDB, Bologna 2016, E. CONTI, ed., *La questione ecologica oggi*, Ancora, Milano 2018, FRANCESCO, *Laudato si'. Sulla cura della casa comune*, enciclica sociale (2015), H.M. YÁÑEZ, ed., *Laudato si'. Linee di lettura interdisciplinari per la cura della casa comune*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2017.

Rev. Bruno Bignami

## TM2085 L'uomo interiore: virtù e opzione fondamentale

**Obiettivi:** Alla luce della virtù e dell'opzione fondamentale, presentare la strutturazione interiore del soggetto morale come unificazione continua del suo vivere e agire.

**Contenuto:** Lo strutturarsi dell'interiorità dinamica del soggetto morale alla luce dei due concetti – virtù e opzione morale fondamentale. Una concettualizzazione del rapporto fra loro: apporto della distinzione *bontà – correttezza morale* nell'ambito dell'etica delle virtù, l'unità delle virtù e interrogativo sulla coesistenza delle virtù e dei vizi nel medesimo soggetto, ripensati alla luce dell'opzione fondamentale, grammatica dell'opzione fondamentale nel passaggio dalla profondità atematico-trascendentale al livello tematico-categoriale riletta con la mediazione delle virtù, convertibilità dell'opzione fondamentale cristiana di fede-carità-speranza e delle virtù teologali, biografia morale del credente in termini di conversione continua.

Lezioni frontali con il supporto multimediale e la possibilità d'interagire.

**Bibliografia:** V. BALCIUS, *L'agire. Tra virtù e opzione fondamentale*, Città del Vaticano 2016, J. FUCHS, *Il Verbo si fa Carne*, Casale Monferrato 1996, K. DEMMER, *Fondamenti di etica teologica*, Assisi 2004, S. PINCKAERS, *Le fonti della morale cristiana*, Milano 1992, G. SAMEK LODOVICI, *L'emozione del bene*, Milano 2010.

Rev. Vidas Balcius

**TM2088 Epistemologia della morale 2: la «natura» nella morale cattolica e nell'etica contemporanea**

**Obiettivi e contenuto:** Dai tempi antichi, il concetto di «natura» ha funzionato come fonte e meta di tanti discorsi morali. Il corso proporrà di stabilire un dialogo critico tra la tradizione etica cattolica e alcune proposte di morale transculturale e cosmopolita nella filosofia moderna e contemporanea, passando per la storia del diritto naturale inteso primariamente come tradizione di ricerca plurale e flessibile.

**Didattica:** Lezioni frontali e discussione in aula e/o sul forum sulla base di alcuni testi.

**Valutazione:** Lo studente può scegliere tra esame scritto o orale, nel quale si valuterà la conoscenza critica dei contenuti del corso e delle letture, seguendo un tesario fornito dal docente. Il voto finale integrerà una valutazione della partecipazione dello studente nei dibattiti in aula e/o sul forum.

**Bibliografia:** COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Alla ricerca di un'etica universale: nuovo sguardo sulla legge naturale*, J. RAWLS, *Una teoria della giustizia*, J. HABERMAS, *Fatti e norme*, A. MACINTYRE, *Animali razionali dipendenti*. Altri testi noti (S. Tommaso, Suárez, ecc.) ed articoli forniti dal docente.

P. René Micallef

**TM2089 Sviluppo e maturazione della Teologia morale: Dalla scolastica a sant'Alfonso Maria di Liguori**

La conoscenza dei grandi maestri, che sono stati capaci di custodire il prezioso tesoro della tradizione dedicandosi anche con operosa volontà ad approfondire e presentare la morale cristiana in modo che corrispondesse alle esigenze del suo tempo, è fondamentale per un teologo morale che vuole essere presente nella realtà del proprio tempo. Il corso permette allo studente di entrare in contatto con i grandi maestri che hanno vissuto tra la fine delle grandi sintesi teologiche medioevali (sec. XIII) e la Rivoluzione Francese (sec. XVIII). Si tratta del periodo in cui nasce e si forma la teologia morale come disciplina teologica indipendente. L'obiettivo del corso è quello di far conoscere e comprendere allo studente gli autori nel proprio contesto, per poter riuscire a fare un'ermeneutica attualizzata del loro pensiero.

**Bibliografia:** J. MAHONEY. *The making of moral theology: a study of the Roman Catholic tradition*, Oxford: Claredon Press 1987, L. VEREECKE, *Da Guglielmo D'Ockham a Sant'Alfonso De Liguori. Saggi Di Storia Della Teologia Morale Moderna. 1300-1787*, Cisinello Balsamo, Edizioni Paoline, 1990, S. PINCKAERS, *Les sources de la morale chrétienne : sa méthode, son contenu, son histoire*, Fribourg-Paris, Academic Press-Cerf, 2012, M. VIDAL, *Historia de la teología moral III e IV.1-2*, Madrid, Perpetuo Socorro, 2011-2012.

Il professore fornirà ulteriori riferimenti bibliografici.

P. Diego Alonso-Lasberas

### TM2097 *Evangelii Gaudium*: pensare la Teologia morale all'interno di una Chiesa di Popolo

L'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, a partire da una diagnosi spirituale e morale della comunità cristiana e della cultura contemporanea, stimola a pensare la Teologia morale in continuità con le indicazioni conciliari in ascolto della realtà storica odierna. Il corso si prefigge di accogliere questa sfida integrando il magistero successivo di Papa Francesco nella prospettiva di una riforma integrale della Chiesa.

**Contenuti:** Presentazione di *Evangelii gaudium*: un documento magisteriale atipico. La diagnosi spirituale-morale di Papa Francesco sulla Chiesa e la società odierna. Le radici conciliari e latinoamericane di *Evangelii gaudium*. Evangelizzazione e morale: una «chiesa in uscita». Fede come relazione (Creatore/creatura, padre/figlio/fratello, popolo): la cifra della misericordia. Il dialogo come 'quaestio' morale. Che cosa è la dottrina? La necessità di distinguerla dalle ideologie. Magistero e *sensu fidei*: il necessario dialogo. Una spiritualità di popolo per una morale comunitaria. *Prime-rear*: grazia e dono come fondamento dell'agire. Il riconoscimento dell'altro come punto di partenza dell'agire morale e della fondazione delle norme. L'opzione preferenziale per i poveri: radicalità evangelica e impegno personale. Gerarchia delle verità e delle norme. Il problema dell'inculturazione della fede e della morale. Misericordia e giustizia: oltre le norme?

**Metodo:** Lezioni frontali e letture guidate stimoleranno la discussione in aula e la riflessione personale.

**Valutazione:** Lo studente presenterà un elenco di letture corrispondente a ogni tematica da discutere con il Professore in un colloquio, oppure un elaborato finale guidato dal docente.

**Bibliografia:** AA.VV., *Evangelii gaudium. Raíces culturales y perspectivas morales*, *Gregorianum* (2015) 96/1, ID., *Francisco: la alegría que brota del pueblo. Una reflexión compartida de Evangelii gaudium*, Santa Maria, Buenos Aires 2015, ID., *Instauremos el Reino del Padre y su Justicia. Comentarios a Evangelii gaudium*, Docencia, Buenos Aires 2014, FRANCESCO, *Evangelii gaudium. Testo integrale e commento de «La Civiltà Cattolica»*, Milano 2014, V.M. FERNÁNDEZ, *La iglesia del papa Francisco. Los desafíos desde Evangelii gaudium*, Buenos Aires, 2014, H. M. YAÑEZ (Ed.), *Evangelii gaudium: il testo ci interroga. Chiavi di lettura, testimonianze e prospettive*, Roma 2014.

Durante il corso verrà indicata bibliografia complementare.

P. Miguel Yáñez/P. Paolo Benanti, tor

## TM2098 Matrimonio: fra natura e cultura

**Contenuti:** Matrimonio: natura e/o cultura? I. Matrimonio: fra natura e cultura. 1) Concetto classico del matrimonio: eterosessuale. monogamico. inscindibile, 2) Storia della responsabilità riuscita: realtà etica – scelta irrevocabile di vita, realtà teologica-sacramentale. II. Matrimonio in confronto con la cultura moderna. 1) Storia presente frantumata: problemi intra-matrimoniali. famiglie monoparentali, 2) Spaccature come dopo-storia: separati e divorziati, cattolici divorziati e risposati, vedovato, 3) Storia fraintesa (para-storia): matrimonio civile. convivenze. unioni di fatto omosessuali. III. Excursus. Vita coniugale nella diversità delle culture: forme di matrimonio in Africa. IV. Riflessioni conclusive. Matrimonio tradizionale in dialogo: possibilità di una nuova sintesi fra natura e cultura?

**Obiettivi:** Proporre un approfondimento etico-teologico della realtà matrimoniale. intesa all'interno del rapporto fra natura e cultura. in quanto scelta di vita irrevocabile e storia di responsabilità personale.

**Metodologia:** Lezioni frontali con supporti multimediali.

**Bibliografia:** M.P. FAGGIONI, *Sessualità matrimonio famiglia*, Bologna, 2010, PH. BORDEYNE, *Étique du mariage. La vocation social de l'amour*, Paris 2010, E. LÓPEZ AZPITARTE, *Simbolismo de la sexualidad humana. Criterios para una ética sexual*, Santander, 2001, p. 161-244, S. GOERTZ – C. WITTING, ed., *Amoris laetitia. Un punto di svolta per la teologia morale?*, Cinisello Balsamo, 2017, G. BONFRATE – H.M. YAÑEZ, ed., *'Amoris laetitia'. La Sapienza dell'amore. Fragilità e bellezza della relazione nel matrimonio e nella famiglia*, Studium, Roma 2017.

Rev. Vidas Balcius

### TM2099 **Giovani e comportamenti a rischio**

**Obiettivi:** Approfondire le questioni etiche e pastorali sollevate dai comportamenti a rischio tipici dell'adolescenza.

**Contenuti:** Il fenomeno dei comportamenti a rischio nel contesto dell'identità giovanile contemporanea e dei modelli che caratterizzano l'età evolutiva, i fattori di rischio più significativi per la salute degli adolescenti: musica, miti e droghe, condotte ordaliche, autodistruttive e suicidarie, comportamenti sessuali, bullismo, aggressività e violenza, interventi preventivi e risorse educative: famiglia, gruppo, *peer education*, scuola e servizi sociali.

**Metodo:** Lezioni in modalità interattiva e multimediale, approfondimento, discussione e produzione di materiali condivisi nell'ottica della cultura partecipativa tipica dei *new media*.

**Bibliografia:** ANGELINI G., *Educare si deve, ma si può?*, Vita e Pensiero, Milano 2002, BONINO S., *Adolescenti a rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione*, Giunti, Firenze 2007, GRIMOLDI M., *Adolescenze estreme. I perché dei ragazzi che uccidono*, Feltrinelli, Milano 2006, POMMEREAU X., *Quando un adolescente soffre*, NET, Milano 2002, ROSCI E. (ed.), *Fare male, farsi male. Adolescenti che aggrediscono il mondo e se stessi*, FrancoAngeli, Milano 2003.

Rev. Giovanni Del Missier

### TM2124 **Spiritualità e morale coniugale in *Amoris laetitia***

**Contenuti:** Le strutture della spiritualità coniugale cristiana: inabitazione della Trinità nella relazione di coppia, famiglia come spazio teologale e chiesa domestica, rapporto tra Eucaristia e alleanza sponsale. La spiritualità coniugale come spiritualità della trascendenza nell'esclusività della relazione e spiritualità del generare e del prendersi cura.

**Obiettivi:** Cogliere la stretta connessione tra le categorie spirituali e le indicazioni morali di *Amoris laetitia*, individuare le peculiarità della spiritualità coniugale cristiana.

**Metodo:** La trattazione dei diversi temi è affrontata alla luce del discernimento spirituale della coppia inteso come contemplazione duale dei misteri di Cristo nella storia coniugale e familiare al quale corrisponde, sul piano morale, l'esercizio coniugale della prudenza.

**Valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** R. BONETTI, ed., *Eucaristia e Matrimonio unico mistero nuziale*, Roma 2000, M. CRUCIANI, «Prospettive di teologia dell'affettività coniugale», in ID., *Teologia dell'affettività coniugale. La forma cristica della fedeltà in una prospettiva rinnovata delle virtù*, Assisi 2013, M. CRUCIANI, «Nozze e guarigione sotto le ali di Raffaele. Lettura spirituale del libro di Tobia», in M. STANZIONE – M. CRUCIANI., *Raffaele l'angelo dell'amore sponsale*, Milano 2017, R. FABRIS – E. CASTELLUCCI, edd., *Chiesa domestica. La Chiesa-famiglia nella dinamica della missione cristiana*, Cinisello Balsamo 2009, M.G. PRANDINO – U. BOVANI, *I colori della carne. Praticare il discernimento nella vita di coppia*, Milano 2015.

Dott.ssa Maria Cruciani

## TM2126 L'etica cristiana delle virtù nel mondo contemporaneo

**Contenuti:** Il corso sarà diviso in tre parti. Nella prima parte, porremo le basi per un'etica delle virtù credente per l'oggi, riferendoci ad una serie di testi di Aritotele, Agostino, San Tommaso ed altri autori contemporanei. Nella seconda parte, parleremo dell'etica nella Sacra Scrittura e della nozione di *virtù*. Nella terza parte rifletteremo sul modo in cui l'etica della virtù possa essere applicata nei campi diversi dell'etica.

**Metodo:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*: I.II qq.49-70, II.II, JAMES F. KEENAN, *Virtues for Ordinary Christians* (Kansas City: Sheed and Ward, 1996) [= *Virtudes de un Cristiano*, Bilbao: Mensajero, 1999, = *Les Vertus: Un art de vivre... tout simplement*, Parigi, Les Éditions de l'Atelier, 2002, F. P. JAMES, "Virtue and Identity", nel dossier *Creating Identity: Biographical, Moral, Religious*, H. HÄRING, M. JUNKER-KENNY, e D. MIETH, ed., *Concilium* 2000/2 (Londra: SCM Press, 2000) 69-77. [tradotto nei numeri di *Concilium* corrispondenti, nelle altre lingue, con il titolo di: Virtù e identità / Virtude e identidade / Virtud e Identidad / Tugend e Identität], J. F. KEENAN, "Discernimento Morale nella Storia", in A. MATEO (ed.), *Il discernimento. "Questo tempo non sapete valutarlo?"* (Lc 12,57) (Rome: Urbaniana University Press, 2018) 199-212, [= "Moral Discernment in History", *Theological Studies* (2018).], J. F. KEENAN, "L'Etica delle Virtù: Per una sua promozione fra i teologi moralisti italiani", *Rassegna di Teologia* 44 (2003) 569-590, e "Riscoprire la via delle virtù: giustizia, fedeltà, cura di se stessi, prudenza, misericordia" (Teologia in America del

Nord) in *Credero Oggi*, 28.2 (2008) (Padova: Messaggero di S. Antonio, 2008) 119-134.

*P. James Keenan*

### TM2127 Il corpo umano tra tecnoscienza ed etica

**Contenuti:** Lo sviluppo del sistema tecno-scientifico coinvolge in modo sempre più intenso il corpo umano, che diviene luogo di esercizio di nuovi (bio)poteri. Il corso intende: 1) esaminare come alcuni snodi emblematici riguardanti salute e corporeità nelle diverse fasi della vita – dalla procreazione alla morte – vengono trasformati dagli interventi della tecnoscienza, 2) mettere in luce la portata antropologica di questi mutamenti, che interpellano la riflessione teologica, 3) individuare alcuni criteri etici per la valutazione dei nuovi spazi di responsabilità che si aprono sia sul piano personale sia su quello sociale.

**Metodo:** Il metodo comprenderà lezioni frontali e lettura di testi con discussione in aula, a partire da conoscenze acquisite nel 1° ciclo di teologia, l'esame consisterà in un colloquio sui temi trattati.

**Bibliografia:** L. CAENAZZO – L. MARIANI – R. PEGORARO, (edd.), *Convergence of new emerging technologies. Ethical challenges and new responsibilities*, Piccin, Padova 2017, M. CHIODI – M. REICHLIN, *Morale della vita. Bioetica in prospettiva filosofica e teologica*, Queriniana, Brescia 2017, P. KAKUK, (ed.), *Bioethics and Biopolitics. Theories, Applications and Connections*, Springer, Switzerland 2017, D. LE BRETON, *L'adieu au corps*, Métailié, Paris 2015, P. SEQUERI, (ed.), *La tecnica e il senso. Oltre l'uomo?*, Glossa, Milano 2015.

*P. Carlo Casalone*

### SOC002 Il futuro dei diritti umani

**Obiettivo:** Il ciclo di conferenze intende, da una parte, commemorare l'anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani del 1948 e, dall'altra, offrire delle riflessioni interdisciplinari per rilanciare l'impegno per gli stessi diritti.

**Contenuto:** Il testo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo viene approfondito in due parti: un'introduzione storico, filosofica

e teologica e una parte dove si affrontano sei capisaldi della Dichiarazione, letti con un'ottica continentale e interdisciplinare. La Dichiarazione mostra la sua ricchezza specie quando ispira movimenti e gruppi nel costruire comunità a misura d'uomo.

**Metodo:** Lezioni di due relatori (30 min a testa), con seguente dibattito.

**Bibliografia:** Sarà fornita all'inizio.

*P. René Micallef/Rev. Rocco D'Ambrosio*

SEMINARI DEL 1° SEMESTRE

### TBS070 Lo Spirito Santo nel Vangelo di Giovanni

**Obiettivi:** Lo scopo è duplice: *in primo luogo*, si presenterà l'insegnamento del vangelo sullo Spirito Santo e sulle relazioni intra-trinitarie, *in secondo luogo*, si intende comprendere l'approccio semantico e le implicazioni pragmatiche.

**Contenuti:** Il seminario intende approfondire la descrizione di chi è lo Spirito Santo e qual è il suo ruolo, facendo riferimento a singoli passi che si trovano nel vangelo di Giovanni. È lo Spirito Santo che dimora nella comunità dei credenti, che crea la nostra partecipazione nella vita del Padre e del Figlio. Questa unione con Dio richiede, da parte dei credenti, la risposta di fede e di amore.

**Metodologia:** L'uso dell'approccio semantico sarà essenziale per esaminare le parole-chiave dei testi in esame e introdurrà alle implicazioni pratiche per la vita dei seguaci di Gesù dopo la Pasqua.

**Criteri di valutazione:** A ciascuno verrà chiesto: a) la partecipazione attiva al seminario (30%), b) l'impegno nella ricerca, analisi e presentazione del testo selezionato dal vangelo (30%), c) l'elaborato finale (40%).

**Bibliografia:** J. BEUTLER, *Il Vangelo di Giovanni: commentario*, Roma 2016, G. FERRARO, *Il Paraclito, Cristo, il Padre nel quarto vangelo*, Città del Vaticano 1996, G. KUMBLUMOOTIL, *The Christocentric pneumatology of John*, Rome 2009, B. JOJKO, *Worshipping the Father in Spirit and Truth*, Rome 2012, K. WENGST, *Il vangelo di Giovanni*, Brescia 2005, M. MARCHESELLI, *Studi sul Vangelo di Giovanni*, Roma 2016.

*Dott.ssa Bernadeta Jojko*

### TBS071 Testi profetici e approccio comunicativo

**Contenuto:** Accostare la Bibbia nella sua forma letteraria significa considerarla nella sua valenza caratteristica: quella dell'evento comunicativo. La comunicazione struttura ogni tipo di testo, ma in modo del tutto particolare il messaggio profetico. Questa peculiarità dell'oggetto di studio determina l'assunzione di una metodologia adeguata che permetta di indagare il testo in base alla logica e alle dinamiche che contraddistinguono ogni processo comunicativo.

**Obiettivi:** Il seminario si prefigge anzitutto di esaminare alcuni testi del corpus profetico con l'approccio comunicativo e pragmatico in modo da capire i testi tanto nella loro articolazione, quanto nelle strategie comunicative messe in atto e nei loro intenti persuasivi. In secondo luogo, il seminario ha di mira l'acquisizione di un metodo di lavoro rigoroso e stimolante.

**Bibliografia:** M. GRILLI – M. GUIDI – E.M. OBARA, *Comunicazione e pragmatica nell'esegesi biblica* (Lectio 10, Cinisello Balsamo 2016), F. DOMANESCHI, *Introduzione alla pragmatica* (Studi Superiori 945, Roma 2014), C. BIANCHI, *Pragmatica del linguaggio* (Roma – Bari 2003).

Dott.ssa Elzbieta Obara

### TBS072 Il libro dei Proverbi: la teologia del quotidiano

**Contenuti:** Ci occuperemo di testi tratti dal libro dei Proverbi (in particolare da Pr 10-30) relativi ai diversi aspetti della vita quotidiana e, in particolare, alle virtù umane proprie dei saggi.

**Obiettivi:** Obiettivo del seminario è una miglior conoscenza della sapienza biblica, intesa come arte del vivere.

**Metodo di insegnamento:** Ad ogni partecipante sarà assegnato lo studio di uno o due proverbi da preparare (da preparare sul testo ebraico) per ogni sessione del seminario, verrà anche richiesta, ogni volta, una sintesi di 1-2 pagine, e, al termine del seminario, un breve lavoro scritto di 8-10 pagine.

**Modalità di valutazione:** La valutazione finale sarà basata sia sulla partecipazione assidua alle sedute che sul lavoro scritto conclusivo.

**Bibliografia:** L. ALONSO SCHÖKEL – J. VILCHEZ LÍNDEZ, *Proverbios*, Cristianidad, Madrid 1984 (tr.it. Borla, Roma 1988). M. CIMOSA, *Proverbi*, Paoline, Milano 2007. R.J. CLIFFORD, *Proverbs. A Commentary*, OTL,

Westminster John Knox Press, Louisville 1999. M.V. FOX, *Proverbs 1-9*, Anchor Bible 18A, New York 2000. ID., *Proverbs 10-31*, Anchor Bible 18B, New York 2009. L. MAZZINGHI, *Proverbi*, Città Nuova, Roma 2003.

*Rev. Luca Mazzinghi*

### TBS073 Il Ciclo di Abramo

Il seminario vuole introdurre i partecipanti all'esegesi di carattere scientifico mediante l'apprendimento di alcune operazioni metodologiche essenziali. Tale intento sarà ottenuto a partire dalla lettura di alcuni capitoli del libro della Genesi e in particolar modo del ciclo di racconti dedicato alla figura di Abramo.

Negli incontri verranno affrontate diverse tappe del procedere esegetico per favorire l'apprendimento di alcune operazioni essenziali per l'interpretazione dei testi: traduzione, critica testuale, analisi narrativa, analisi lessicografica. Il carattere tecnico delle sedute non impedirà di elaborare alcune conseguenze teologiche di quanto viene esaminato in classe. Si richiede la stesura di un elaborato scritto. Gli studenti saranno valutati in base a questo lavoro conclusivo e alla partecipazione alle sedute.

**Bibliografia:** G.J. WENHAM, *Genesis 1–15. Genesis 16–50*, WBC 1-2, Waco, TX, 1987, 1994. F. GIUNTOLI, *Genesi 12-50. Introduzione, traduzione e commento*, Nuova Versione della Bibbia dai Testi Antichi, Cinisello Balsamo (MI) 2013. A. WÉNIN, *Abraham ou l'apprentissage du dépouillement (Gn 11,27 – 25,18)*, Lire la Bible, Paris 2016 (tr. it.). R. ALTER, *The Art of Biblical Narrative*, Philadelphia, PA 1981, 2011<sup>2</sup>. M. BAUKS – CH. NIHAN, ed., *Manuale di esegesi dell'Antico Testamento*, Testi e Commenti, Bologna 2010.

*Rev. Fabrizio Ficco*

### TBS074 Testi sinottici e pragmatica

**Contenuti:** Il seminario vuole introdurre gli studenti allo studio di alcuni testi che si presentano come chiave di lettura dei tre Vangeli sinottici. Ci sono, infatti, brani che hanno un'importanza peculiare sia a livello semantico che pragmatico. È su di essi che ci si soffermerà nel lavoro di seminario.

**Obiettivi:** Si vuole introdurre lo studente ad acquisire un metodo di lavoro approfondito e rigoroso. Il pericolo del fondamentalismo, infatti,

è sempre in agguato quando non si possiede un approccio corretto. Le sedute del seminario si prefiggono lo scopo di educare a una corretta ermeneutica biblica.

**Metodo:** Il presupposto ermeneutico da cui parte l'approccio pragmatico è che la lettura di un testo – e soprattutto di un testo biblico – costituisce un evento comunicativo. La *Dei Verbum*, dopo aver ricordato che “nella Sacra Scrittura è Dio che ha parlato”, aggiunge che ha parlato “alla maniera umana” (DV 12)”. Lo studio del linguaggio umano e del processo comunicativo che si instaura tra testo e lettore nell'evento della lettura è, dunque, basilare perché la Parola di Dio possa essere feconda.

**Bibliografia:** U. BERGES, «La *l*éctura pragmática como método de la exégesis bíblica», *RTL* 27 (1993) 64-90. M. GRILLI – M. GUIDI – E.M. OBARA *Comunicazione e pragmática nell'esegesi bíblica*, Cinisello Balsamo 2016, A. NICCACCI, “Dall'aoristo all'imperfetto o dal primo piano allo sfondo. Un paragone tra sintassi greca e sintassi ebraica”, *SBF LA* 42 (1992) 85-108.

*Rev. Massimo Grilli*

### TBS075 Analisi retorico-letteraria della lettera ai Filippesi

**Contenuto:** Nella lettera ai Filippesi l'apostolo Paolo evidenzia una singolare dimensione personale e relazionale. In carcere a causa del Vangelo, l'apostolo rammenta ai destinatari il significato fondamentale del proprio ministero apostolico, alternando narrazioni ed esortazioni alla luce dell'evento Cristo. Alla base del suo messaggio e della sua testimonianza stanno l'incontro e la conoscenza del Figlio di Dio: “Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno” (Fil 1,21), “Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù” (Fil 2,5).

**Finalità:** Approfondire i temi teologici ed etici rilevanti del Vangelo paolino, apprendere l'analisi retorico-letteraria come metodo esegetico per applicarla poi nell'elaborato finale o nella tesi di licenza. Per ogni seduta si richiedono una preparazione personale previa del materiale e la condivisione in classe.

**Bibliografia:** J.-N. ALETTI, *Saint Paul épître aux Philippiens. Introduction, traduction et commentaire*, Études Bibliques 55, Paris 2005, F. BIANCHINI, *L'elogio di sé in Cristo. L'utilizzo della periautologia nel contesto de Filippesi 3,1-4,1*, AnBib 164, Roma 2006, S. BITTASI, *Gli esempi necessari per discernere. Il significato argomentativo della struttura della lettera di*

*Paolo ai Filippesi*, AnBib 153, Roma 2003, S.E. FOWL, *Philippians*, THNTC, Grand Rapids – Cambridge 2005, M.D. HAMM, *Philippians, Colossians, Philemon*, CCSS, Grand Rapids 2013, J. REUMANN, *Philippians. A New Translation with Introduction and Commentary*, AYB 33B, New Haven – London 2008.

*P. Scott Brodeur*

### **TBS076 Seminario di apprendimento dell'analisi retorica semitica**

Organizzato dalla RBS, il seminario è destinato a chi vuole comprendere e praticare l'analisi retorica biblica e semitica. Si svolgerà dal 24 al 26 settembre 2018. Il programma consiste in analisi di testi biblici e in scambi sulla metodologia, con qualche lezione secondo il bisogno. Sono previsti: 1) un tempo di lavoro personale, 2) un tempo di scambi tra partecipanti e di condivisione con il professore. Si deve contare un massimo di otto ore quotidiane di lavoro. Il corso consiste nella: 1) partecipazione attiva a tutte le sedute, 2) redazione di un resoconto dei lavori del corso o l'analisi retorica di un testo biblico con l'accordo del responsabile del corso.

(Le informazioni: <http://www.retoricabiblicaesemitica.org/>)

**Bibliografia:** R. MEYNET, *Traité de rhétorique biblique*, Rhétorique Sémitique 11, Pendé 2013 (2 ed. rivista e corretta, trad. italiana, ed. inglese abbreviata), R. MEYNET – J. ONISZCZUK, *Esercizi di analisi retorica biblica*, Retorica Biblica e Semitica 3, Roma 2013 (ed. francese: *Exercices d'analyse rhétorique biblique*, Rhétorique Sémitique 12, Pendé 2013).

*Dott. Francesco Graziano*

### **TPS004 Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (I): la fondazione**

**Obiettivi/contenuti:** Attraverso la disamina di alcune fondamentali questioni teologiche, il seminario intende analizzare il pensiero e l'opera dei Padri, la loro metodologia e i loro generi letterari, così come il contenuto e la terminologia dei principali dogmi della fede cristiana.

**Metodo:** I partecipanti a questo seminario saranno invitati a familiarizzare con la lettura diretta di brani selezionati (nel testo originale e in traduzione). Specifiche tematiche guideranno la lettura personale e il confronto in gruppo, allo scopo di reperire criteri ermeneutici e metodologici per la comprensione del significato della Teologia dei Padri.

**Bibliografia:** Un dossier bibliografico, composto dai documenti di studio delle singole sessioni, verrà messo a disposizione dei partecipanti all'inizio del seminario.

*P. Philipp G. Renczes/Dott. Ignazio Genovese*

### **TPS006 Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (III): il risveglio patristico nell'Ottocento e il Novecento**

Il seminario considererà il risveglio patristico nella teologia dell'Ottocento e lo sviluppo nel Novecento. A partire dall'uso teologico dei padri nei secoli precedenti, saranno prese in considerazione le opere di Johann Adam Möhler, John Henry Newman, Giovanni Perrone, Carlo Passaglia, Leone XIII, Pio X, Henri de Lubac, Jean Daniélou, Hans Urs von Balthasar, Michel Labourdette, Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI e Benedetto XVI. Il percorso di studio del seminario si concentrerà sul Concilio Ecumenico Vaticano Primo e sulla crisi modernista, focalizzando poi l'attenzione sul ruolo emergente dell'esegesi patristica oggi, sul contributo dei padri all'odierno discorso ecumenico, e sull'importanza dei Padri per l'autentico aggiornamento promosso dal Concilio Vaticano Secondo.

I partecipanti a questo seminario saranno invitati a familiarizzare con la lettura diretta di brani selezionati di opere composte dai più rilevanti autori dell'epoca studiata. Specifiche tematiche guideranno la lettura personale e il confronto in gruppo allo scopo di reperire criteri ermeneutici e metodologici per la comprensione del significato teologico della tradizione dei Padri nel contesto storico e attuale.

**Bibliografia:** Un dossier di bibliografia primaria, che costituisce i documenti di studio delle singole sessioni, verrà messo a disposizione dei partecipanti del seminario. Per la bibliografia ulteriore: J. CAROLA, SJ, "Pre-conciliar Patristic Retrieval", *Augustinian Studies* 38:2 (2007) 381 – 405, H. DE LUBAC, *Catholicisme: les aspects sociaux du dogme* (1938), J. A. MÖHLER, *L'Unità della Chiesa* (1825), J. H. NEWMAN, *Lo sviluppo della dottrina cristiana* (1845), C. PASSAGLIA, *Sulla Dottrina di S. Tommaso secondo L'Enciclica di Leone XIII* (1880), G. PERRONE, *Praelectiones Theologicae* (1842).

*P. Joseph Carola*

**TFS007 La specificità della Teologia Fondamentale**

Il seminario ha lo scopo di individuare la specificità della teologia fondamentale all'interno della teologia, tenendo presente lo sviluppo teologico e i contributi del Vaticano I e del Vaticano II nell'impostazione della teologia della rivelazione, le diverse "scuole" e i temi centrali. Si proporrà lo studio critico e comparato di alcuni temi centrali della teologia fondamentale e di alcuni autori.

**Obiettivi:** Individuare la specificità della Teologia Fondamentale, conoscere lo sviluppo della Teologia fondamentale, individuare i temi centrali della TF e offrire una visione dei problemi della materia, favorire uno scambio della riflessione tra gli studenti, offrire mezzi per una lettura critica dei testi, offrire mezzi per una ricerca scientifica.

**Bibliografia:** Letture proposte durante il seminario.

*Prof.ssa Carmen M. Aparicio Valls*

**TFS010 Il crocevia della Teologia Fondamentale: verità, culture e ragione**

Il seminario intende proporre uno sguardo all'articolazione della Teologia Fondamentale nel punto di incrocio tra diverse istanze e metodi di ricerca: le istanze proprie della fede con i propri principi regolatori (Scrittura, Tradizione e Magistero), sia a livello individuale (la fede come atto personale), sia a livello di dinamiche condivise (ecclesiologia fondamentale), le istanze necessarie a rendere ragione della speranza nel mondo contemporaneo, sia nelle dinamiche delle culture, sia nelle strutture della ragione umana. Si percorreranno autori e modelli che nella recente storia della disciplina hanno disegnato questo delicato equilibrio. Gli studenti saranno invitati ad appropriarsi, con le letture personali e il confronto, di metodi, elementi e grammatica essenziale necessari.

**Bibliografia:** R. TAGLIAFERRI, *Il cristianesimo «pagano» della religiosità popolare*, Padova, 2014, M. SODI, (ed), *Liturgia e pietà popolare: prospettive per la Chiesa e la cultura nel tempo della nuova evangelizzazione*, Città del Vaticano, 2013, CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su pietà popolare e liturgia. Principi e orientamenti*, Città del Vaticano, 2002, U. FABIETTI, *Materia sacra. Corpi, oggetti, immagini, feticci nella pratica religiosa*, Milano, 2014.

*Dott.ssa Stella Morra*

## TFS020 Esistenza cristiana e prassi della fede

**Contenuti:** «La crisi d'identità del cristianesimo è primariamente una crisi non del messaggio, bensì dei suoi soggetti e delle sue istituzioni» (Metz). In questa prospettiva la teologia non può essere considerata come una disciplina che mette in evidenza solo il carattere «dischiusivo» di senso, ma mette in atto la «ragione pratica» della fede che si impegna a scoprire la forza «trasformativa» del cristianesimo. Pertanto alcune scuole teologiche contemporanee sostengono che l'apologia del cristianesimo non può essere guidata solo sul piano astratto, ma deve essere condotta secondo una dialettica di teoria e prassi.

**Obiettivi:** Il seminario cerca di approfondire le proposte delle diverse scuole teologiche della prassi quali la teologia della liberazione e la teologia politica per una migliore comprensione della fede come *sequela Christi*.

**Modalità di valutazione:** Al termine del seminario è previsto un elaborato scritto.

**Bibliografia:** Una bibliografia scelta sarà suggerita all'inizio del seminario.

P. Joseph Xavier

## TFS021 Il ruolo dell'esperienza nella teologia. Letture di Karl Rahner, Gerald O'Collins e Dermot A. Lane

In questo seminario, leggeremo e discuteremo (e disputeremo!) il tema dell'*esperienza* nella teologia fondamentale di tre autori dell'ultimo secolo e del secolo attuale: Karl Rahner (tedesco, 1904-'84), Gerald O'Collins (australiano, professore alla PUG, 1932-) e Dermot A. Lane (irlandese, 1941-). Una lettura specifica dalle opere di uno degli autori menzionati sarà selezionata per ogni incontro settimanale.

Per questo seminario è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

**Bibliografia:** K. RAHNER, *Corso Fondamentale sulla Fede: Introduzione al concetto di Cristianesimo* (Edizioni Paoline, 1990), R. RAHNER, *Teologia dall'esperienza dello Spirito: Nuovi Saggi VI* (Roma: Edizioni Paoline, 1978), G. O'COLLINS, *Il recupero della teologia fondamentale: i tre stili della teologia contemporanea* (Libreria editrice vaticana, 1993), ID., *Rethinking Fundamental Theology: Toward a New Fundamental Theology*

(Oxford, UK: Oxford University Press, 2011), A. LANE DERMOT, *The Experience of God: An Invitation to do Theology*. Revised edition (Dublin: Veritas Publications, 20003).

P. James Corkery

### **TFS023 Il compito della Teologia Fondamentale: la Secolarizzazione come questione teologica**

Il seminario si propone di individuare il compito specifico della teologia fondamentale all'interno del panorama teologico odierno, ponendo attenzione alle mutazioni culturali, alle sfide e ai problemi sollevati dalla Secolarizzazione. L'analisi del rapporto tra fede e istanze della post-modernità, sarà volto a delineare percorsi dialogici con cui "rendere ragione della speranza" nel mondo contemporaneo. Attraverso la lettura critica di testi scelti, gli studenti saranno stimolati alla riflessione e al confronto, al fine di acquisire strumenti utili all'approfondimento personale e alla ricerca scientifica.

**Bibliografia:** H. DE LUBAC, *Le drame de l'humanisme athée*, Paris 1944. (Vers. fr., ingl., it., sp.), A. HOUTEPEN, *Dio, una domanda aperta: pensare Dio nell'era della dimenticanza di Dio*, Brescia 2001, K. RAHNER, "Ateismo e cristianesimo implicito", in *Nuovi Saggi* 3, Roma 1969, 218-248 (Orig. in *Schriften zur Theologie* 8, 1967, 187-212, vers. ingl., *Theological Investigations* 9, 1992, 187-212), G. VATTIMO – P. SEQUERI – G. RUGGERI, *Interrogazioni sul cristianesimo. Cosa possiamo ancora attenderci dal Vangelo?*, Roma 2000.

Rev. Christian Barone

### **TFS024 La teologia del Novecento dinanzi alle sfide della modernità**

Il seminario intende soffermarsi su alcuni tratti tipici della modernità, in particolare quelli riguardanti i cambiamenti dovuti al progresso delle scienze e alla riscoperta dell'uomo come centro dell'universo, a partire dai quali la riflessione teologica è stata invitata a superare l'impostazione classica e cambiare paradigmi e linguaggi. Si analizzerà il tentativo della teologia del Novecento di rispondere alle questioni e alle sfide della modernità, attraverso la lettura di alcuni dei suoi grandi protagonisti come H. de Lubac, D. Bonhoeffer, R. Guardini, K. Rahner e altri.

**Bibliografia:** G. DI PALMA – P. GIUSTINIANI (a cura di), *Teologia e Modernità. Percorsi tra ragione e fede*, Verbum Ferens, Napoli 2002, R. GIBELLINI, *La teologia del XX secolo*, Queriniana, Brescia 2004, R. GIBELLINI (ed.), *Prospettive teologiche per il XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2003.

Altra bibliografia verrà offerta durante lo svolgimento del Seminario

*Rev. Francesco Cosentino*

### TDS001 Temi scelti di Ecclesiologia: la Chiesa locale

**Descrizione:** Questo seminario prende come punto di partenza la rinnovata attenzione del Vaticano II verso la Chiesa locale, come realtà integrata in un'ecclesiologia di comunione. Vengono considerati alcuni temi che hanno ricevuto un'attenzione particolare ed alcuni sviluppi nella teologia post-conciliare sull'argomento, quali: i fondamenti biblici e storici di una teologia della chiesa locale, la dottrina del Vaticano II, la "recezione" come realtà ecclesiale, l'enfasi sulla chiesa locale nell'ecclesiologia ortodossa, l'ecclesiologia eucaristica, il rapporto chiesa locale-chiesa universale, la missione e l'evangelizzazione come inculturazione del vangelo in un luogo particolare, le comunità di base come espressione della chiesa come famiglia.

**Obiettivo:** Introdurre lo studente a diversi saggi sulla chiesa locale presi dalla teologia biblica, storica e contemporanea per arrivare ad una conoscenza approfondita di questa realtà fondamentale della vita ecclesiale.

**Bibliografia:** Diversi articoli scelti dai pastori e teologi quali BENEDETTO XVI, l'EPISCOPATO BRASILIANO, GIOVANNI PAOLO II, AMALADOSS, LANNE, LEGRAND, VALENTINI, VANHOYE, ecc., AA.Vv., *Chiese locali e cattolicità: Atti del Colloquio internazionale di Salamanca 2-7 aprile 1991*, H. LEGRAND – J. MANZANARES – A. GARCÍA Y GARCÍA, ed., Bologna 1994, A. TESSAROLO, ed., *La chiesa locale*, Bologna 1970.

*P. William Henn, ofmcap*

### TDS003 Nicea II, un concilio di sintesi dogmatica in antropologia

La lettura e lo studio degli *Atti* del secondo concilio di Nicea (787) metterà in luce la ricca sintesi di cristologia, antropologia e ecclesiologia scaturita dalla complessa crisi iconoclasta. La valutazione si fa sulla partecipazione al seminario, i fogli settimanali, l'elaborato finale.

**Bibliografia:** *Atti del concilio niceno secondo ecumenico settimo*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004, 3 volumi.

Prof.ssa *Michelina Tenace*

### **TDS006 Intorno a Calcedonia: problemi e prospettive di cristologia dogmatica**

Il seminario si propone di concentrare l'attenzione sugli elementi essenziali della cristologia calcedonese: sarà dunque offerta una panoramica delle tappe decisive che condussero al sinodo del 451, per poi procedere con una riflessione sulla ricezione della formula conciliare nella tradizione successiva. Senza pretendere di delineare un quadro esaustivo, si intende favorire l'approfondimento dei problemi più rilevanti sorti in ambito cristologico a partire dai dibattiti del V secolo, grazie alla lettura criticamente avvertita di alcune pagine scelte. Il privilegio dato al confronto con i testi, sia antichi che moderni, ha lo scopo di aiutare gli studenti a guadagnare più puntuali strumenti di analisi, in vista di un approccio più maturo e consapevole alle fonti.

**Bibliografia:** *Il Cristo. Testi teologici e spirituali*, 4 volumi, Fondazione Valla – Mondadori, Milano 1985-1992.

Rev. *Sergio Bonanni*

### **TDS032 Cristologia e cristocentrismo di Bonaventura da Bagnoregio**

**Contenuto:** Previa lettura della *Leggenda Maior* (1261-1263), iniziando dalle riflessioni dell'autore sul metodo teologico, studieremo prima la sua cristologia "sistematica" nel *Breviloquium* (1257), in collegamento con alcune questioni del *Commento alle Sentenze* (1250-1252), e poi la sua cristologia "narrativa" nel *Lignum Vitae* (1260), mettendo in luce il suo cristocentrismo trinitario, giunto a maturità prima nell'*Itinerarium* (1259) e poi nell'*Hexaëmeron* (1273).

**Obiettivo:** Attraverso la lettura, percepire il cristocentrismo trinitario di Bonaventura.

**Metodo:** Gli studenti saranno invitati a commentare i testi proposti, esercitandosi nella loro lettura complessiva e critica.

**Modalità di valutazione:** Si valuterà la partecipazione globale al seminario (seduta guidata, dibattito, elaborato finale).

**Bibliografia:** Una bibliografia scelta sarà disponibile dall'inizio. I testi base sono: BONAVENTURA DA BAGNOREGIO, *Leg. mai., In Sent.*, q. proem. e III, d.1., a.2, q.1-3, d.16, a.2, q.3, d.22, a.un., q.4-6, *Brev.*, Prol., I, 1 e IV, *Lign. Vit., Itin.*, Prol, VI-VII, *Hex.*, I e III.

*P. Amaury Begasse de Dhaem*

#### TDS040 Momenti fondamentali della teologia del XX secolo

La teologia ha/è una storia, e di questa storia il teologo è chiamato a conoscere soprattutto le tappe a lui più vicine, se vuole essere "attuale" e perciò capace di comunicare.

Il seminario vuole avvicinare le vicende della teologia del sec. XX, soprattutto nella tradizione occidentale, non sempre adeguatamente conosciute nel cammino universitario. Di questa storia recente, perciò, verranno individuati i momenti e le questioni fondamentali, che saranno approfonditi attraverso la lettura critica dei testi dei protagonisti e il dialogo tra i partecipanti.

**Bibliografia:** Sarà presentata durante il seminario.

*Mons. Antonio Nitrola*

#### TDS052 Critique of Black Reason: Turning Point in African Theology?

Tradition, memory, and creation have always been crucial in establishing and thinking Christian faith anywhere. The concrete emergence of African Christian Theology in the 1950s is a good example. Over the years, much has arguably revolved around this focal timeline in the African Christian theology. This seminar re-examines these three poles, namely, tradition, memory, creation, and their role in determining the African theology against the "critique of black reason". Two moments will guide the present itinerary: a nuanced historical review of African Christian thought in the first part, the second part will be more analytical with focus on critique of black reason as an important turn in thinking the African Christian Theological project. Lectures and participants-led discussions are envisaged for the seminar.

**Bibliography:** K. A. APPIAH, *In My Father's House. Africa in the Philosophy of Culture*. New York/Oxford: Oxford University Press 1992), ID.,

*Des prêtres noirs s'interrogent*, Paris: Présence Africaine 1956, F. EBOUSSI BOULAGA, *Christianity without Fetishes: An African Critique and Recapture of Christianity*. Trans. Robert Barr, Maryknoll, NY: Orbis Books 1984.

*P. Gabriel Mmassi*

### **TDS053 L'uomo davanti al mistero di Dio – le fondamenta della teologia di Karl Rahner**

L'impresa teologica di Karl Rahner è fondata sulla ferma convinzione che Dio non sia una semplice ipotesi del soggetto riflettente, ma che l'uomo in quanto *spirito nel mondo e uditore della parola* sia capace di attingere a una conoscenza razionale di Dio. Secondo il teologo gesuita la riflessione teologica dovrebbe dunque partire simultaneamente da Dio e dall'uomo. Questo concetto tanto teocentrico quanto antropocentrico nel corso degli anni viene approfondito fino alla sua forma matura nel *Corso fondamentale sulla fede* in cui Rahner delinea in maniera essenziale il filo che lega l'uomo in modo radicale a Dio. Sulla base di una lettura dei testi scelti cercheremo di comprendere la tensione fra i due poli della teologia rahneriana e di sviluppare una comprensione del suo percorso teologico. I partecipanti dovranno presentare un compito scritto di una pagina prima di ogni seduta, per facilitare la discussione di gruppo. Inoltre ciascuno avrà la responsabilità di una seduta presentando brevemente il punto fondamentale del testo. In terzo luogo ogni partecipante preparerà due sintesi più personali di tre pagine, la prima alla metà e la seconda alla fine del percorso.

**Bibliografia:** K. RAHNER, *Corso fondamentale sulla fede: introduzione al concetto del cristianesimo*, Cinisello Balsamo, MI 1990<sup>3</sup>, K. RAHNER, *Spirito nel mondo*, Milano 1989, K. RAHNER, *Uditori della parola*, Torino 1967, D. MARMION – M.E. HINES, (eds.), *The Cambridge Companion to Karl Rahner*, Cambridge 2005.

*Fr. Paul Schroffner*

### **TDS054 Lo Spirito Santo nella teologia di Sergej Bulgakov**

Il seminario si propone di ripercorrere insieme il libro di Sergej Bulgakov *Il Paraclito*. Si tratta di perseguire un duplice obiettivo: conoscere la pneumatologia di Bulgakov e, tramite essa, entrare nella sua teologia della Trinitarietà.

Per ogni seduta del seminario sarà proposta una parte del libro *Il Paraclito*. Gli studenti dovranno redigere delle brevi riflessioni (circa 2500 di battute) a partire dal testo proposto. Esse saranno uno degli elementi del dibattito moderato dal docente.

La valutazione finale prenderà in considerazione l'attività durante le sedute, le riflessioni brevi e l'elaborato finale del seminario.

**Bibliografia:** S. BULGAKOV, *Il Paraclito*, Bologna 2012, ID., *L'Agnello di Dio*, Roma 1991, ID., *La Sposa dell'Agnello*, Bologna 2013, P. CODA, *Sergej Bulgakov*, Brescia 2003.

*P. Dariusz Kowalczyk*

### **TDS055 «La Chiesa è per sua natura missionaria» (AG 2). Origine, significato e recezione dell'affermazione conciliare**

Il seminario si propone di approfondire in chiave ecclesiological la natura missionaria della Chiesa riconosciuta dal Concilio, come elemento costitutivo della realtà ecclesiale. Si potrà scoprire l'origine e il significato di questa affermazione conciliare partendo dai principali documenti dell'assemblea ecumenica relativi alla missione, per poi analizzare la sua recezione nel dopo concilio. Saranno prese in esame l'esortazione apostolica *Evangelii nuntiandi* di Paolo VI (1975), l'enciclica *Redemptoris Missio* (1990) e l'invito alla «nuova evangelizzazione» di Giovanni Paolo II, il Sinodo dei Vescovi su «La Nuova Evangelizzazione per la trasmissione della fede» indetto da Benedetto XVI nel 2012, la «Nota dottrinale su alcuni aspetti dell'Evangelizzazione» della Congregazione per la Dottrina della Fede del 2007 e l'*Evangelii gaudium* (2013) di Papa Francesco. Il seminario prevede la lettura personale di testi scelti, la presentazione di una breve relazione da parte di ogni studente e la partecipazione di tutti i partecipanti alla discussione successiva all'esposizione, elementi molto importanti per la valutazione.

**Bibliografia:** S. NOCETI – R. REPOLE, ed., *Lumen gentium*, Commentario ai Documenti del Vaticano II, volume 2, Bologna 2015, J. MASSON, *L'attività missionaria della Chiesa*, Torino 1967, G. COLZANI, *La missionarietà della Chiesa. Saggio storico sull'epoca moderna fino al Vaticano II*, Bologna 1975, AA. VV., *L'annuncio del Vangelo oggi. Commento all'esortazione apostolica di Paolo VI «Evangelii nuntiandi»*, Urbaniana University Press 1977, W. INSERO, *La Chiesa è «missionaria per sua natura» (AG 2), Origine e contenuto dell'affermazione conciliare e la sua recezione nel dopo Concilio*, Documenta Missionalia 32, Roma 2007.

*Rev. Walter Insero*

### TDS056 Lo Spirito Santo nella teologia dei Movimenti spirituali medievali: similitudini, dipendenze e attualità della loro posterità

Il seminario intende affrontare le tematiche teologiche ed ereticali sollevate dai movimenti spirituali (XI-XIV sec.) e quindi osservare il loro influsso nella posterità. Si tratta di un passaggio chiave per l'analisi storico-teologica. Infatti, le caratteristiche dei movimenti *spirituali* e *falsi-spirituali* hanno similitudini ed implicazioni che perdurano fino ad oggi. Studieremo la teologia dello Spirito Santo e quelle eresie che si sono sviluppate attorno alla questione pneumatologica del secondo millennio. Infine vedremo quelle forme critiche di religiosità attuale: associazioni e sette, le quali, sebbene alla ricerca di una "salvezza integrale dell'uomo" ripresentano una visione individualista o spiritualista ed intimista della salvezza. Questa propensione della cultura contemporanea impedisce di cogliere il senso dell'Incarnazione del Verbo e di accogliere la novità dello Spirito di Dio (cfr. *Placuit Deo*, 2-3). Nella valutazione si terrà conto della capacità di sintesi dei contenuti esaminati e della partecipazione agli incontri con domande ed interventi.

**Bibliografia:** H. DE LUBAC, *La posterità spirituale di Giocchino da Fiore*, vv. 27-28, Jaca Book, Milano 1981, R. GUARNIERI, *Donne e Chiesa tra mistica e istituzioni (secoli XIII-XV)*, Edizioni di storia e letteratura, Roma 2004, *Chi erano gli spirituali: Atti del III convegno internazionale*, Assisi, 16-18 ottobre 1975, SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI STUDI FRANCESCANI, Porziuncola Assisi 1976, CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Lettera Placuit Deo*, ai Vescovi della Chiesa Cattolica su alcuni aspetti della salvezza cristiana, Città del Vaticano 2018.

*Dott.ssa Alberta Maria Putti*

### TDS057 Teologia dei libri liturgici

Il seminario propone lo studio di alcuni libri liturgici attualmente in uso, offre i criteri per esaminarne la teologia e individuare i contenuti espressi attraverso le preghiere.

**Contenuti:** Il seminario propone un'analisi dei libri liturgici della riforma, con particolare attenzione alle Costituzioni apostoliche, ai *praenotanda* e alle formule eucologiche, e offre allo studente i criteri per analizzare un *Ordo* per la celebrazione (*lex orandi*) e individuare in esso i contenuti teologici espressi (*lex credendi*).

**Obiettivi formativi:** Approfondimento della teologia liturgica a partire dagli *Ordines* promulgati nel periodo post-conciliare. Capacità di analizzare un *Ordo* per la celebrazione (lex orandi) e individuare in esso i contenuti teologici espressi (lex credendi).

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali con uso di slides, indicazioni bibliografiche, esposizione da parte degli studenti.

**Prerequisiti:** Non occorrono prerequisiti, sarebbe bene indicare agli studenti che è assolutamente necessario essere presenti alla prima lezione, in cui viene esposto l'obiettivo e viene suddivisa l'esposizione della materia.

**Modalità di valutazione:** Esposizione in aula dei temi assegnati, stesura di un elaborato scritto.

**Bibliografia:** Sarà indicata in aula.

*P. Giuseppe Midili, O.Carm.*

## TDS058 Riforma liturgica ed ecclesiologica nel XX secolo

**Contenuti:** Il seminario esaminerà le principali istanze ecclesiologiche emergenti dalla riforma liturgica del XX secolo, con particolare riferimento alla costituzione *Sacrosanctum Concilium* del Concilio Vaticano II.

**Obiettivi formativi:** Riconoscere la reciproca implicazione tra riforma rituale e trasformazione dell'immagine di Chiesa nel rinnovamento liturgico dell'ultimo secolo.

**Metodo di insegnamento:** Dopo un'introduzione generale ai temi del seminario, ciascuno studente sarà tenuto a presentare alla classe un elaborato su un argomento concordato con il docente.

**Prerequisiti:** Conoscenza della dottrina cattolica sulla liturgia e la Chiesa, come generalmente offerta nel primo ciclo.

**Modalità di valutazione:** Elaborato scritto e partecipazione al dibattito in aula.

**Bibliografia:** P. BUA, *Sacrosanctum Concilium. Storia / Commento / Recezione*, Studium, Roma 2013, *Ecclesiologia e liturgia. Atti della X Settimana di studio dell'Associazione professori di liturgia*, Marietti, Casale Monferrato 1982, P.D. SCARDILLI, *I nuclei ecclesiologici nella costituzione liturgica del Vaticano II*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 2007, G. TANGORRA, *Dall'assemblea liturgica alla Chiesa. Una prospettiva teologica e spirituale*, Dehoniane, Bologna 1999.

*Rev. Pasquale Bua*

### TMS001 Introduzione alla Teologia morale

**Obiettivo:** Prendere atto delle principali problematiche riguardo alla fondazione del discorso teologico-morale e la sua portata nell'articolazione della Teologia morale contemporanea.

**Contenuti:** Partiremo dalle indicazioni presenti nel Concilio Vaticano II per il rinnovamento teologico, e con l'aiuto degli interpreti del Concilio andremo alla ricerca dell'identità teologica la Morale fondamentale e della sua razionalità propria: una razionalità in dialogo con le scienze, e guidata dalla fede cristiana, che mira ad individuare il bene morale. Prenderemo in considerazione i seguenti nuclei tematici: originarietà del fenomeno morale, valore, norma, coscienza, decisione, morale e fede, morale e ragione, morale e storia.

**Metodologia:** L'esercizio della riflessione verrà condotto, di volta in volta ed in continuità di tematica, sulla base di letture di testi conciliari e di autori rilevanti del rinnovamento teologico-morale postconciliare.

**Valutazione:** La valutazione finale integrerà i voti delle schede di lettura sui testi del seminario, il voto dell'elaborato finale e un voto dato in base alla partecipazione dello studente nel dibattito sui testi del seminario.

**Bibliografia:** Testi scelti del Concilio Vaticano II che riguardano la Teologia morale fondamentale, articoli di autori rilevanti della Teologia morale postconciliare, forniti dai docenti.

*P. René Micallef/P. Paolo Benanti, tor*

### TMS012 Fonti patristiche e teologia morale

Il seminario parte dalla diversità dei modelli ermeneutici che la teologia morale può adoperare per l'appropriazione delle fonti patristiche. In una seconda tappa si propone la lettura di una raccolta di testi patristici che permettono di capire il contributo dei Padri della Chiesa orientale e occidentale nell'interpretazione della Scrittura *in re morali* per illustrare la grandezza della vocazione cristiana. Il seminario richiede la lettura di all'incirca 40 pagine ogni settimana, la stesura di una paginetta settimanale e la stesura di un elaborato in cui lo studente esercita la sua capacità di far proprie, per la teologia morale, le fonti patristiche.

**Bibliografia:** B. MATZ, *Patristics and Catholic Social Thought. Hermeneutical Models for a Dialogue*, University of Notre Dame Press, Notre Dame, IN, 2014.

Il professore fornirà inoltre un elenco dei testi patristici da leggere.

*P. Diego Alonso-Lasberas*

### **TMS014 Matrimonio e famiglia nel magistero e la teologia a partire dal Concilio Vaticano II**

Il concilio Vaticano II segna una nuova stagione di rinnovamento per la Chiesa, caratterizzata da un magistero in ascolto del Popolo di Dio in mezzo ai grandi cambiamenti culturali in atto soprattutto a partire dal dopoguerra.

**Obiettivi formativi:** Approfondimento e comprensione della dottrina del magistero e della teologia sul matrimonio e la famiglia che, mentre accompagna il cambiamento della società e della Chiesa negli ultimi 50 anni, progredisce non esenti di travaglio, nella comprensione e formulazione su argomenti tanto sensibili quanto importanti e decisivi per la vita concreta dei fedeli.

**Contenuti:** Il seminario prenderà in considerazione i principali testi del magistero della Chiesa sull'argomento, tentando di collocarli nel loro contesto culturale ed ecclesiale e di cogliere sia la storia della redazione che la storia degli effetti.

**Metodo d'insegnamento:** Discussione in aula guidata dal docente in base alla lettura previa dei testi di riferimento.

**Modalità di valutazione:** Si prenderà in considerazione la composizione di schede di lettura, la partecipazione in aula e la stesura di un elaborato finale.

**Bibliografia:** J.S. BOTERO GIRALDO, *La famiglia, comunità d'amore e di vita. Dialettica tra unità/fecondità*, Roma 2004, P.E. CHARBONNEAU, *Morale coniugale nel XX secolo*, Assisi 1972, L. JANSSENS, *Matrimonio e fecondità. Dalla "Casti connubi" alla "Gaudium et spes"*, Assisi 1968, L. SANDRI, *Humanae vitae e Magistero Episcopale. Redazione e Indice analitico*, Bologna 1969.

*P. Miguel Yáñez*

SEMINARI DEL 2° SEMESTRE

**TBS077 Sapienza e preghiera**

La preghiera dell'AT di solito si conosce attraverso le composizioni del Salterio. Il seminario invece prenderà in considerazione il "Pentateuco sapienziale" e tenterà di approfondire la preghiera dei saggi a partire di una selezione di testi. Dopo due lezioni introduttive, il resto delle sedute sarà dedicato allo studio dei seguenti brani: Pr 30,7-9, Gb 7,1-21, 10,1-22, 13,20-14,22, Qo 5,1-2, Sir 22,27-23,6, 36,1-17, 51,1-12, Sap 9,1-18.

Gli obiettivi da raggiungere sono: a) approfondire il rapporto tra sapienza e preghiera nella letteratura sapienziale, b) analizzare i brani scelti percorrendo le varie tappe dell'analisi esegetica fino all'elaborazione teologica.

Gli studenti sono tenuti a partecipare attivamente nelle sedute. Un elaborato di ca. 10-15 pagine sarà richiesto al termine del seminario.

**Bibliografia:** S.E. BALENTINE, *Prayer in the Hebrew Bible*, Minneapolis, MN 1993, W. BRUEGGEMANN, *Great Prayers of the Old Testament*, Louisville - London 2008, N. CALDUCH-BENAGES - J.Y.-S. PAHK, *La preghiera dei saggi*, Roma, 2004, R. FABRIS, *La preghiera nella Bibbia*, Roma 1985, P.D. MILLER, *They Cried to the Lord*, Minneapolis, MN 1994.

*Rev. da Nuria Calduch Benages, msfn*

**TBS078 Il Libro dei Salmi**

Il seminario si prefigge lo scopo di introdurre i partecipanti all'esegesi dei testi poetici dell'Antico Testamento. Negli incontri si cercherà di approfondire alcune operazioni metodologiche basilari a partire dal confronto con diversi passi appartenenti al libro dei Salmi.

Il prerequisito essenziale per la partecipazione al seminario è una buona conoscenza della lingua ebraica. Le sedute avranno un carattere tecnico e si prediligerà l'aspetto operativo, per poter assimilare in maniera personale diverse tappe del procedere esegetico: traduzione, critica testuale, analisi poetica e retorica, analisi lessicografica. Si richiede la stesura di un elaborato scritto. Gli studenti saranno valutati in base a questo lavoro conclusivo e alla partecipazione alle sedute.

**Bibliografia:** P. BEAUCHAMP, *Psaumes nuit et jour*, Paris 1980 (tr. it.), R. ALTER, *The Art of Biblical Poetry*, 1985 (tr. it.), B. COSTACURTA, *Il laccio*

spezzato, Bologna 2002, K. SEYBOLD, *Poetik der Psalmen*, Stuttgart 2003 (tr. it.).

*Rev. Fabrizio Ficco*

### TBS079 Il libro del profeta Ezechiele

**Contenuti:** Approfondendo alcuni passi di Ezechiele, si metteranno a fuoco il contesto storico-sociale del libro, i generi letterari impiegati (racconto di vocazione, parabola, oracolo di condanna, oracolo di salvezza), la persona del profeta, i temi maggiori dell'opera (l'impurità, il giudizio, la responsabilità individuale, il perdono, lo Spirito).

**Obiettivo:** Introdurre alla pratica della ricerca biblica, imparando a usare gli strumenti e i metodi di volta in volta più utili per l'elaborazione di un commento teologico del testo.

**Metodo:** In ogni sessione si approfondisce un aspetto dello studio esegetico e si chiede ai partecipanti di offrire un breve contributo personale.

**Modalità di valutazione:** Il voto considera l'attiva partecipazione al seminario e il progresso compiuto.

**Bibliografia:** M. GREENBERG, *Ezekiel* (AB 22), 2 voll., Garden City – New York, 1983-1997, P. JOYCE, *Ezekiel. A Commentary* (LHB/OTS 482), London 2007, M.A. LYONS, *An Introduction to the Study of Ezekiel*, London 2015, W.A. TOOMAN – P. BARTER (edd.), *Ezekiel. Current Debates and Future Directions* (FAT), Tübingen 2017, W. ZIMMERLI, *Ezekiel* (Hermeneia) London – Philadelphia 1979.

*Rev. Marco Settembrini*

### TBS080 La Chiesa nell'Apocalisse di Giovanni

Dopo una breve introduzione all'insieme del libro, esamineremo in dettaglio Ap 1-3: il messaggio che ne emerge e la sua rilevanza per la chiesa di oggi. Lo scopo del seminario consisterà principalmente nell'apprendere l'uso degli strumenti di lavoro sia nell'analisi esegetica che nell'elaborazione teologica. Di conseguenza ogni settimana si richiede una preparazione personale del materiale e la condivisione in aula. La valutazione include un breve elaborato finale.

**Bibliografia:** W. EGGER – P. WICK, *Metodologia del Nuovo Testamento: introduzione allo studio scientifico dei testi biblici*, Bologna 2015. M.

CUCCA – B. ROSSI – S.M. SESSA, «"Quello che amo io li accuso". Il *rib* come chiave di lettura unitaria della Scrittura. Alcuni esempi. (Os11,1, Ger 13,1-11, Gv 15,1-11/Ap 2-3)», Assisi 2012, 179-265. U. VANNI, *L'Apocalisse. Ermeneutica, esegesi, teologia*, Bologna 1991<sup>2</sup>. I commenti principali (Aune, Beale, Prigent, Biguzzi).

P. Javier López

### TBS081 Retorica e stilistica paolina

Il seminario intende approfondire le relazioni tra la retorica epistolare, i sistemi argomentativi, le figure retoriche principali e i contenuti delle lettere paoline. Dopo una presentazione generale del seminario si procederà all'analisi di pericopi scelte nell'epistolario paolino da valutare secondo i trattati di retorica antica e moderna. Requisito indispensabile è una buona conoscenza del greco del NT. Un elaborato scritto da ogni studente chiuderà il percorso del seminario.

**Bibliografia:** E.W. BULLINGER, *Figures of Speech used in the Bible: explained and illustrated*, Baker Book, Grand Rapids 1984, B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Bompiani, Milano 1988, MARCO FABIO QUINTILIANO, *Istituzione Oratoria*, O. Frilli (cur.), Zanichelli, Bologna 1987, A. PITTA, "Sistemi argomentativi", in *Sinossi paolina bilingue*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013, 119-173.

Rev. Antonio Pitta

### TBS082 La teologia del Tempio

**Contenuti:** L'AT è pieno di testi che parlano di Tempio, in genere. Il Tempio era una delle più importanti e durevoli istituzioni dell'Israele biblico. Esso è riferito nei testi biblici come il luogo dove dimora il "Nome" o la "Gloria" di Dio, la dimora/casa di YHWH, e altro. Il Tempio era in un certo senso lo spazio celeste sulla terra a cui l'accesso era ben regolato e limitato. Perciò studiare il Tempio significa capire qualcosa di nuovo su Dio. Tuttavia, da una parte, l'Israele biblico ebbe quasi sempre più di un Tempio funzionante. Dall'altra parte, qualche volta si nota una variazione notevole tra la Bibbia ebraica e la versione greca (Settanta) dove si parla dello stesso Tempio. Infatti, esistono più teologie del Tempio nell'AT.

**Obiettivi:** 1) Acquisire le nozioni basilari riguardo i metodi sincronico e diacronico. 2) Far dialogare la critica testuale con questi metodi. 3)

Guardare ai singoli testi che parlano di Tempio nel loro contesto letterario, storico, e teologico.

**Metodo di insegnamento:** *Prima parte:* Lezioni basate su schede didattiche con l'uso di Power Point. Parte di ogni incontro sarà riservata alla discussione con gli studenti basata sulle letture precedentemente assegnate. *Seconda parte:* Esposizione in classe da parte degli studenti dei propri elaborati seguita da un dialogo durante il quale si formuleranno delle osservazioni, domande e suggerimenti.

**Modalità di valutazione:** La partecipazione attiva in classe massimo 10%, l'esposizione del proprio lavoro massimo 10%, l'elaborato finale vale massimo 80%. Altri dettagli saranno spiegati durante il seminario.

**Bibliografia:** P. GUILLEMETTE – M. BRISEBOIS, *Introduzione ai metodi storico-critici*. Traduzione italiana di C. Valentino, Roma 1990 (orig. francese), H. SIMIAN-YOFRE, (ed.), *Metodologia dell'Antico Testamento*, Bologna 1994 (tr. coreano e portoghese), E. TOV, *Textual Criticism of the Hebrew Bible*, Minnea-polis, MN – Assen 2012<sup>3</sup>, E. TOV, *The Text-Critical Use of the Septuagint in Biblical Research*. Completely Revised and Expanded Third Edition, Winona Lake, IN 2015<sup>3</sup>, Commentari e studi più specifici saranno indicati all'inizio del seminario.

Dott. Vasile Babota

### TBS083 L'infanzia di Gesù secondo Matteo (Mt 1 – 2)

**Contenuti:** Al confine tra i due Testamenti, l'evangelo dell'infanzia secondo Matteo (Mt 1–2) si muove in una duplice direzione: affonda le radici nelle Scritture antiche e, allo stesso tempo, prefigura i frutti del mistero pasquale di Gesù Cristo.

**Obiettivi formativi:** Il seminario si propone di fornire alcuni strumenti per l'esegesi dei testi, a partire dalla loro indole narrativa, e di mettere in luce qualche aspetto della cristologia di Matteo.

**Metodo di insegnamento:** Dopo alcune lezioni introduttive, ogni studente curerà la presentazione di un testo per il resto del gruppo. L'esposizione porterà alla stesura di un elaborato scritto.

**Modalità di valutazione:** Si terrà conto del coinvolgimento dello studente durante gli incontri, dell'esposizione orale e dello scritto finale.

**Bibliografia:** R.E. BROWN, *La nascita del messia secondo Matteo e Luca*, Commenti e studi biblici, Assisi 1981, 2002<sup>2</sup>, orig. inglese, *The Birth of the Messiah. A Commentary on the Infancy Narratives in the Gospels of Matthew and Luke*, New York 1993, É. CUVILLIER, *Naissance et enfance*

*d'un Dieu. Jésus Christ dans l'évangile de Matthieu*, Paris 2005, A. PAUL, *Il vangelo dell'infanzia secondo San Matteo*, Letture bibliche, Roma 1986, orig. francese, *L'évangile de l'enfance selon saint Mathieu*, Paris 1968, A. VALENTINI, *Vangelo d'infanzia secondo Matteo. Riletture pasquali delle origini di Gesù*, Testi e commenti, Bologna 2013.

Rev. Paolo Rocca

### TPS005 Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (II): dalla teologia medievale alla scolastica barocca

**Contenuti:** Il seminario intende offrire una panoramica della storia della teologia dal medioevo alle soglie dell'età moderna, sviluppata in modo da focalizzare l'attenzione sulla rilettura dei Padri testimoniata dai Maestri che più hanno contribuito – fra l'undicesimo e il tredicesimo secolo – all'affermazione dei nuovi modelli teologici legati all'esperienza delle *scholae*. Si tenterà di evidenziare che proprio la *traditio* garantita da pensatori come Anselmo, Abelardo, Lombardo, Bonaventura, Tommaso ecc., consegnerà ai teologi dei secoli successivi un bagaglio speculativo adatto ad essere recuperato e rielaborato, all'alba della modernità, per rispondere efficacemente alle nuove sfide imposte dai tempi.

**Metodo:** I partecipanti a questo seminario saranno invitati a familiarizzare con la lettura diretta di brani selezionati di opere composte dai più rilevanti autori dell'epoca studiata. Specifiche tematiche guideranno la lettura personale e il confronto in gruppo allo scopo di reperire criteri ermeneutici e metodologici per la comprensione del significato teologico della tradizione dei Padri nel contesto storico e attuale.

**Bibliografia:** Un dossier di bibliografia primaria, che costituisce i documenti di studio delle singole sessioni, verrà messo a disposizione dei partecipanti all'inizio del seminario. Per la bibliografia secondaria, l'opera di riferimento sono i volumi della *Storia della Teologia* edita dalla Piemme (Casale Monferrato, 1993 – 2001) dedicati al medioevo e all'epoca moderna.

Rev. Sergio Bonanni

### TFS025 Romano Guardini e l'essenza del cristianesimo

Nel seminario verrà studiato il libro di R. Guardini, "L'essenza del cristianesimo" tenendo conto del dibattito teologico dell'epoca così come l'opera di A. Harnack con lo stesso titolo, scritta precedentemente.

**Obiettivi:** Studiare un autore attraverso una delle sue opere, conoscere e analizzare l'opera di Romano Guardini "L'essenza del cristianesimo", conoscere il contesto e la problematica a cui risponde Guardini, confrontare l'opera di Guardini con altre che portano lo stesso titolo.

**Bibliografia:** R. GUARDINI, *L'essenza del cristianesimo*.

*Prof.ssa Carmen M. Aparicio Valls*

### TFS027 Questioni di Ecologia e Teologia Fondamentale

Il seminario cerca di indagare il legame tra ecologia e teologia, alla luce dell'enciclica di Papa Francesco, *Laudato Si*. Si comincerà una introduzione generale alla crisi ecologica e alle misure necessarie perché questa sia affrontata a livello della cultura e della politica di governo. Si indagherà sul contributo chiarificatore che la teologia fondamentale può offrire per affrontare i vari aspetti della questione: la relazione tra scienza e teologia, il ruolo della teologia nel plasmare la cultura, la necessità di un'etica ecologica per una filosofia della persona umana, il significato e il ruolo di una opzione preferenziale per i poveri, nei recenti dibattiti sull'ecologia. Il corso sarà offerto in Italiano e si inviteranno i partecipanti a esplorare la letteratura, scritta su questo argomento nelle loro lingua d'origine.

**Bibliografia:** FRANCESCO, *Laudato Si, Evangelii Gaudium, Veritatis Gaudium*, F. FACCHINI, *Evoluzione, Uomo, Ambiente* (Torino, 1995), G. CREPALDI – P. TOGNI, *Ecologia ambientale ed ecologia umana* (Siena, 2007), J. MOLTMAN, *Dio nella creazione: una dottrina ecologica della creazione* (Brescia, 1986), R. VINCI, *La relazione tra creatore, creazione e creature: aspetti etici e pastorali* (Napoli, 2012).

*P. Gerard Kevin Whelan/Dott.ssa Stefania DeVito*

### TFS028 Paradigmi in teologia: rivelazione, ecclesiologia e apologetica in Avery Dulles

In questo seminario, avendo come filo conduttore tre opere di base di Avery Dulles affronteremo alcune tematiche di rilievo della Teologia Fondamentale. Leggeremo testi che ci aiuteranno ad approfondire la sua visione della pluralità teologica con chiave "modello" della teologia. La nostra ambizione è che alla fine delle sedute sarà più chiaro la novità della Rivelazione cristiana, il suo legame con l'esperienza umana e l'identità della Chiesa in missione di annuncio.

**Bibliografia:** A. DULLES, *Modelli della rivelazione*, Lateran University Press, Roma 2010, ID., *Modelli di Chiesa*, Morcelliana, Brescia 2001, ID., *Storia dell'apologetica*, Fede e Cultura, Verona 2010.

(Altre letture verranno offerte durante il seminario.)

*P. Ferenc Patsch*

## TDS002 Teologia della Celebrazione Eucaristica

A partire dal principio teologico *lex orandi, lex credendi*, questo seminario intende esaminare lo sviluppo della teologia eucaristica attraverso i secoli dal Nuovo Testamento fino ad oggi. Inoltre, verrà considerata la sistematica della odierna comprensione teologica ed antropologica dell'eucaristia nel suo contesto ecumenico e postmoderno.

**Bibliografia:** M. FERRARI, ed., *Come celebrare l'eucaristia: Risposte dal Concilio al Sinodo*, Bologna 2007, L. BIANCHI, ed., *L'Eucaristia nella tradizione orientale e occidentale*, Venezia-Mestre 2007.

*P. Keith Pecklers*

## TDS007 La risurrezione dei morti alla luce di 1 Cor 15

Il capitolo 15 della prima lettera ai corinzi può essere considerato non solo il primo discorso cristiano sulla risurrezione dei morti, ma anche il punto di riferimento normativo per la teologia seguente. Il seminario, a partire da un'esegesi attenta e minuziosa e facendo tesoro della tradizione, cercherà da una parte di mostrare questa decisività del testo paolino, dall'altra di integrarlo con la complementare questione, lì non presente, dell'immortalità dell'anima, per arrivare ad una attualizzazione non ingenua del dogma.

**Bibliografia:** Alcuni dei testi che saranno suggeriti negli incontri: L. DE LORENZI, ed., *Résurrection du Christ et des chrétiens (1Co 15)*, Roma 1985, A.T. LINCOLN, *Paradiso ora e non ancora. Cielo e prospettiva escatologica nel pensiero di Paolo*, Brescia 1985, J. BECKER, *La risurrezione dei morti nel cristianesimo primitivo*, Brescia 1991, M. TEANI, *Corporeità e risurrezione. L'interpretazione di 1 Corinti 15,35-49 nel Novecento*, Roma-Brescia 1994.

*Mons. Antonio Nitrola*

### TDS035 *Mysterium caritatis*. La teologia trinitaria fra tradizione e rinnovamento

Dopo aver delineato i tratti essenziali del *de Trinitate* maturato nel solco della riflessione patristica e medievale, concentreremo la nostra attenzione sugli sviluppi del trattato in epoca moderna e contemporanea. Il richiamo alla ricchezza custodita nelle opere dei maestri del passato, ci consentirà di osservare con sguardo più consapevole le nuove prospettive emerse nella teologia trinitaria recente, spesso alimentate proprio da un'originale rilettura della consegna della grande tradizione. In particolare, faremo oggetto del nostro studio i modelli speculativi che alcuni autorevoli testimoni del pensiero cristiano del XX secolo (Barth, Rahner, Balthasar, Kasper, Ratzinger, Greshake...) si sono impegnati ad elaborare, con lo scopo di promuovere una rinnovata intelligenza della verità trinitaria della fede. Quanto al metodo, il seminario seguirà il criterio della fedeltà ai testi, concretizzandosi nei termini di una riflessione suscitata dalla *lectio* di pagine opportunamente selezionate.

**Bibliografia:** E. DURAND – V. HOLZER, ed., *Les sources du renouveau de la théologie trinitaire au XXe siècle*, Paris 2008, ID., ed., *Les réalisations du renouveau trinitaire au XXe siècle*, Paris 2010, L. LADARIA, *La Trinità, mistero di comunione*, Milano 2004, ID., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, Cinisello Balsamo (Milano) 2012.

Rev. Sergio Bonanni

### TDS038 Johann Adam Möhler e l'ecclesiologia moderna

Il contributo di *Johann Adam Möhler* all'ecclesiologia moderna è senza dubbio notevole. Basta fermarsi su alcuni momenti-chiave nel suo itinerario accademico per evidenziarlo. Prima di tutto si fa riferimento all'*Aufklärung cattolico*. Dopo la sua carriera professorale, specialmente di diritto canonico e storia, durante la quale si operano sviluppi notevoli sull'antropologia 'naturalistica', la Chiesa come *societas perfecta*, ecc. Altri campi come la liturgia, la patrologia saranno sottolineati nel suo pensiero. La questione di metodo, specialmente nell'*unità della Chiesa*, tra altri, faranno parte del seminario.

**Obiettivo:** Studiare l'inizio dell'ecclesiologia moderna tramite il contributo di *Johann Adam Möhler*

**Metodo:** Dopo un'introduzione del professore, è previsto che ogni studente guidi una discussione su un tema scelto sull'argomento che servirà anche per il suo lavoro finale.

**Bibliografia:** G.A. MOEHLER, *Dell'unità della Chiesa: o sia del principio del cattolicesimo secondo lo spirito dei padri di primi tre secoli della Chiesa*. Tradotto dal Francese, 2e edizione, Milano 1850, J. A. MÖHLER, *Patrologia, ossia, Storia letteraria cristiana*. Milano 1842, J. R. GEISELMANN, *Antropologia teologica di G. Adamo Möhler*, Edizioni Paolino 1959, M. HIMES, *Ongoing incarnation: Johann Adam Möhler and the beginnings of modern ecclesiology*, New York 1997, H. SAVON, *Introduzione a Johann Adam Möhler*. Tradotto da Alfredo Marranzini, Brescia 1966.

*P. Gabriel Mmassi*

**TDS042 «La donna sotto la croce è indistintamente Maria e la Chiesa» (H.U. von Balthasar). Maria e la Chiesa nel mistero della redenzione**

**Contenuto:** La profonda relazione tra Maria e la Chiesa risalta ai piedi della croce (Gv 19:25-27). Per H.U. von Balthasar, nella Tradizione, la scena evangelica ha permesso una riflessione sulla partecipazione di Maria e della Chiesa all'opera salvifica di Cristo, unico mediatore: la Chiesa – e Maria che ne costituisce il prototipo – riceve la salvezza e sta al servizio di questa. Tale servizio, che si esprime ad esempio nella preghiera di intercessione, trova il proprio culmine nella celebrazione eucaristica.

**Obiettivo:** Guidare gli studenti nella riflessione sulla cooperazione di Maria e della Chiesa all'opera salvifica, prendendo spunto dalla lettura di alcuni testi dei Padri (es.: S. Ambrogio), dei Dottori medievali (es.: S. Bonaventura) e dei teologi contemporanei (es.: H. de Lubac). I testi saranno suggeriti all'inizio del seminario.

**Bibliografia:** H.U. von BALTHASAR, *Au cœur du mystère rédempteur*, Magny-les-Hameaux 2005<sup>2</sup>, G. GRESHAKE, *Maria – Ecclesia. Prospettive di una teologia e una prassi ecclesiale fondata in senso mariano*, Brescia 2017 (or. ted.: 2014), J. RATZINGER – H.U. von BALTHASAR, *Maria. Kirche im Ursprung*, Freiburg 1997<sup>4</sup>, N. CAPIZZI, «Cristo unico mediatore e il senso della partecipazione di Maria all'opera salvifica», in O. FRANZONI – F. BACCHETTI, ed., *In Cristo unico mediatore Maria cooperatrice di salvezza*, Roma 2008, 47-58.

*Rev. Nunzio Capizzi*

### TDS059 The Creed as Expressive of Christian Faith

**Description:** This seminar will explore the Christian Creed as it has been formulated and interpreted in various moments during the history of the Church. A first step will consider the multiplicity of the forms of the creed during the first centuries, especially as recounted in the research of J.N.D. Kelly. From there the seminar will look at various commentaries on the creed by patristic, medieval and contemporary authors, as well as that of the ecumenical Faith and Order commission, *Confessing the One Faith* (1991). The seminar will aim toward appreciating the value and role of the creed as a credible way of expressing in today's world the faith shared by those baptized into Christ.

**Objectives:** To introduce the participants to the origins and development of the Creed to become familiar with the way in which some of its articles have been understood, and to explore its importance as an expression of Christian faith today.

**Bibliography:** J.N.D. KELLY, *Early Christian Creeds*, ST. CYRIL OF JERUSALEM, *Lenten Catechesis*, ST. AUGUSTINE, *Faith and the Creed*, ST. THOMAS AQUINAS, *Conferences on the the Apostles' Creed*, J. RATZINGER, *Introduction to Cristianity*, W. PANNENBERG, *The Apostles' Creed in the Light of Today's Questions*, FAITH AND ORDER COMMISSION, *Confessing the One Faith*.

*P. William Henn, ofmcap*

### TDS060 Loci theologici e segni dei tempi

Il Seminario mette al centro l'attualità delle categorie di "loci theologici" e di "segni dei tempi" che intercettano la relazione storia, cultura, spiritualità, per un sapere dogmatico e fondamentale, necessariamente correlati per rispondere a un'esigenza pratica della fede.

**Bibliografia:** La bibliografia verrà offerta durante lo svolgimento del Seminario.

*Rev. Giuseppe Bonfrate*

### TMS009 Morale e discernimento sociale

**Obiettivi:** Lo sviluppo tecnologico e le sue applicazioni biomediche, insieme a profondo mutamento della prassi clinica, fanno sorgere nuove

domande che interpellano la bioetica. Il seminario vuole trasmettere una metodologia adeguata e interdisciplinare (un confronto con scienza, riflessione bioetica contemporanea, teologica e magistero) per affrontare, nella prospettiva della teologia morale, queste nuove frontiere.

**Contenuti:** Il seminario si accosterà a quei temi che appaiono oggi maggiormente sfidanti e urgenti di riflessione etica mediante l'analisi di pareri del comitato Nazionale di Bioetica. Lo scopo è quello di confrontarsi con l'argomentazione bioetica contemporanea nella ricerca di soluzioni ai casi più complessi che sfidano la prassi medica e clinica.

**Criteri di valutazione:** Scaturiranno dalle schede di lettura dei testi, dal voto dell'elaborato finale e da un voto dato in base alla partecipazione dello studente nel dibattito sui testi del seminario.

**Bibliografia:** Vista la natura e la varietà dei temi si fornirà una bibliografia specifica nel corso delle sedute seminariali. Come testi generali si segnalano: i *documenti del Magistero*, G. RUSSO, ed., *Enciclopedia di Bioetica e Sessuologia*, Leumann 2004, S. V. CARLOS, ed., *Diccionario de Bioetica*, Monte Carmelo, Burgos, 2006, S. PRIVITERA – S. LEONE, ed., *Nuovo Dizionario di Bioetica*, Roma-Acireale 2004, S. GARRARD POST, ed., *Encyclopedia of Bioethics*, New York 2003, E. SGRECCIA, *Manuale di Bioetica*, Milano 2002.

P. Paolo Benanti tor

#### SEMINARI DELLA SPECIALIZZAZIONE IN PASTORALE FAMILIARE

##### **KHS009 Seminario introduttivo alla fede**

Obbligatorio per coloro che devono completare la formazione religiosa e facoltativo per tutti gli altri, consultare il programma Alberto Hurtado.

*Stella Morra*

##### **TSPF01 La famiglia specchio dei tempi: società e cultura, emancipazione femminile e cambiamento nelle relazioni**

**Contenuti:** Il seminario annuale offre le competenze socio-culturali necessarie alla comprensione dei cambiamenti registrati nella famiglia come istituzione, comunità di affetti, luogo di convivenza e scambio fra le

generazioni, che caratterizzano il mondo contemporaneo. Inoltre, propone un approfondimento sull'emancipazione femminile e i suoi molteplici legami con la famiglia e con la società e la cultura contemporanee.

**Obiettivi formativi:** La prima parte verte sui temi più specificamente sociologici: le definizioni e i contenuti degli autori classici e contemporanei, lo studio nella teoria e nella prassi delle relazioni intra generazionali (la coppia) e di quelle inter-generazionali (il rapporto genitori-figli), la comprensione del rapporto tra media e famiglia. Questa prima parte di Sociologia della famiglia, sarà la premessa agli argomenti che verranno sviluppati nel II semestre.

La seconda parte del corso analizza la questione dell'emancipazione femminile come propedeutica alla crisi dei ruoli di genere e ad un loro ripensamento costruttivo partendo dall'analisi storico-sociale, inoltre studia la possibilità che il paradigma relazionale dell'alleanza uomo/donna incida sul benessere sociale ed ecclesiale meglio della distribuzione tradizionale dei ruoli di genere.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali, esercitazioni e Focus Group.

**Modalità di valutazione:** Schede di lettura su testi proposti dai docenti di volta in volta e infine un elaborato scritto che approfondisce un tema a scelta dello studente fra quelli proposti nel corso del seminario.

**Bibliografia:** D. PACELLI, ed., *Il discorso sulla famiglia. Problemi e percezioni di una realtà in movimento*, Milano, Franco Angeli, 2016, P. DI NICOLA, *Famiglia sostantivo plurale. Nuovi orizzonti e vecchi problemi*, Milano, Franco Angeli, 2017, L. VANTINI, *Genere*, Padova, Messaggero, 2015. Altri testi saranno consegnati di volta in volta dai docenti.

*Angelo Romeo – Emilia Palladino*

## **TSPF02 Dinamismo sacramentario e psicodinamica dei legami familiari**

La proposta scaturisce dalla combinazione di due approcci, teologico e psicologico, mettendo al centro la categoria di relazione, che fonda la dimensione sacramentale ed è al centro dell'osservazione e degli approcci terapeutici della psicologia. Infatti, nella prospettiva sacramentale si celebra l'evento dell'incontro tra Dio e le creature, la disposizione del dono di grazia che attiva un dinamismo che accompagna e sostiene la promessa che la grazia sacramentale rivela. Dal punto di vista psicologico, la realtà a cui si rivolge il dono sacramentale, cioè il vissuto di fede e di affetti, la costruzione dei legami, la trasmissione dei contenuti culturali e psichici, si osserva e si affronta secondo una prospettiva psicodinamica.

**Bibliografia:** Verrà fornita durante il seminario.

*Giorgio Bartolomei – Giuseppe Bonfrate*

### **TSPF03 Il corpo come identità sessuale e relazionale: antropologia, etica e terapia**

In un primo modulo si cercherà, attraverso un clima di dialogo e di confronto, di far emergere alcune categorie fondamentali per l'etica della sessualità. In particolare, si cercherà di far emergere in quattro nuclei tematici i luoghi teoretici ove oggi sembra più difficile poter definire un'etica della sessualità. I partecipanti verranno guidati a confrontarsi con la cultura e con la riflessione antropologica, filosofica ed etica in alcuni ambiti particolarmente significativi.

Il secondo modulo, partendo da una matrice biblica, presenterà gli elementi costitutivi la realtà complessa e dinamica della famiglia. Innanzitutto, la collocazione della realtà famiglia nel contesto storico, nel modello relazionale di base per evidenziare gli elementi istituzionali e quelli relazionali. Entrando nella realtà familiare si inizia dalla corporeità: il corpo vissuto di ogni soggetto della famiglia come luogo si incarna il ben-essere familiare. L'intercorporeità, poi, permette di cogliere in che modo ogni corpo si colloca e si relaziona con gli altri corpi: la postura la prossemica antalgica sono i modi in cui i membri della famiglia esprimono la propria sofferenza (il non potersi esprimere o il non poter vivere la distanza dall'altro desiderata). Altro tema è la crescita della famiglia che costituisce il ciclo vitale personale e familiare e fa riferimento ai cambiamenti nel corpo, nel legame (fedeltà, delusioni, eventuali tradimenti), e quelli provocati da eventi traumatici. L'«*ordo amoris*» nella famiglia riguarda la struttura familiare e la funzionalità corporea della linea generazionale. Infine, la qualità del dialogo tra i membri della famiglia come luogo in cui apprendere l'appartenenza e l'individualità, le diversità e il loro riconoscimento. Coniugare maschile e femminile, dimensione coniugale e quella genitoriale, essere grande e essere piccoli rimane il grande compito di maturazione umana e cristiana di ogni famiglia. Nel corso vengono presentati quadri teorici ed offre possibilità di sperimentare in simulate la comprensione e l'accompagnamento della coppia e della famiglia.

**Bibliografia:** Durante le sessioni del seminario si indicheranno le letture da fare.

*Paolo Benanti – Giovanni Salonia*

#### **TSPF04 La famiglia tra corpi e parole: l'ordo amoris che genera vita**

In un primo modulo si cercherà, attraverso un clima di dialogo e di confronto, di far emergere alcune categorie fondamentali della bioetica e quale il suo impatto e coinvolgimento con la realtà della famiglia. In particolare, si cercherà di far emergere come fondare un'etica della vita e cosa significhi per la famiglia la dignità della persona umana. I partecipanti verranno guidati a confrontarsi con la cultura e con la riflessione antropologica, filosofica ed etica in alcuni ambiti particolarmente significativi.

Il secondo modulo è centrato sul dialogo, elemento decisivo nella vita familiare. Vengono presentate gli stili relazionali e i modelli comunicativi che permettono alla famiglia di crescere a livello individuale e familiare. La competenza comunicativa riguarda l'esprimere i propri vissuti positivi e negativi (comunicazione rappresentativa), l'uso degli indici referenziale per evitare confusioni e fraintendimenti (comunicazione descrittiva), l'ascolto accurato del silenzio e delle parole dell'altro (comunicazione empatica), il chiedere e il ricevere feedback. In secondo momento queste competenze comunicative vengono declinate nelle due dimensioni costitutive della famiglia: quella paritaria (la coppia, i fratelli) e quella educativa. Il corso è strutturato nella presentazione di quadri teorici e nella loro sperimentazione per un apprendimento teorico e operativo.

**Bibliografia:** Durante le sessioni del seminario si indicheranno le letture da fare.

*Paolo Benanti – Giovanni Salonia*

#### **TSPF05 Etica e spiritualità della relazione coniugale**

**Contenuti:**

1<sup>a</sup> parte – **Etica:**

Attraverso l'analisi del legame di coppia vengono messi a fuoco i criteri morali della relazione sponsale con particolare attenzione alla gestione responsabile della vita emotiva.

2<sup>a</sup> parte – **Spiritualità:**

Accostando la dinamica evolutiva di una relazione coniugale alla rivelazione cristiana si evidenzia la possibilità di contemplare in Cristo il vertice del dinamismo spirituale di una relazione di coppia.

**Obiettivi:**

- Acquisire le strutture e categorie proprie del legame coniugale per una pastorale che promuova la fedeltà come modalità stabile del sentire, oltre che dell'agire e del pensare,
- Individuare i capisaldi della spiritualità coniugale cristiana per accompagnare gli sposi nel discernimento di coppia.

**Metodo:** Seminariale-interattivo.

**Bibliografia:** M. CRUCIANI, *Teologia dell'affettività coniugale. La forma cristica della fedeltà in una prospettiva rinnovata delle virtù*, Assisi 2013, M. CRUCIANI, «Nozze e guarigione sotto le ali di Raffaele. Lettura spirituale del libro di Tobia», in M. STANZIONE – M. CRUCIANI., *Raffaele l'angelo dell'amore sponsale*, Milano 2017, G. BONFRATE – H.M. YÁÑEZ, ed., *Amoris laetitia. La sapienza dell'amore*, Roma 2017.

Durante le sessioni del seminario verranno indicate ulteriori letture.

*Maria Cruciani*

## TSPF06 Moralità personale, discernimento e accompagnamento pastorale

Il seminario ha un modulo al semestre e intende far comprendere l'approccio morale del magistero di papa Francesco riguardo alla pastorale familiare. Il primo modulo prende in considerazione che cosa sia la moralità personale di cui la famiglia è il suo luogo originario, dove le persone imparano a rapportarsi agli altri in un modo sensato e responsabile in una cultura contrassegnata dal relativismo morale. Si pone il problema dell'educazione morale nella famiglia nel suo rapporto alla comunità parrocchiale e alla scuola, infine alla società e le sue mediazioni istituzionali. Il secondo modulo affronta il discernimento della volontà di Dio integrando la dimensione morale nella prospettiva spirituale del vissuto del credente, secondo le indicazioni di papa Francesco che sfida la comunità cristiana ad accompagnare e integrare tutti, in modo particolare la fragilità. Per ogni seduta si chiederà la lettura di un articolo e la composizione di una scheda di lettura. Nella sessione si discute in base alle letture fatte e all'esperienza pastorale. Si chiede alla fine un breve elaborato di sintesi e di riflessione personale.

**Bibliografia:** S. BASTIANEL, *Moralità personale nella storia. Temi di morale sociale*, Il Pozzo di Jacobbe, Trapani 2011, G. BONFRATE – H.M. YÁÑEZ, *Amoris laetitia: la sapienza dell'amore. Fragilità e bellezza della relazione nel matrimonio e nella famiglia*, Studium, Roma 2017.

*Giulio Parnofiello – Miguel Yáñez*

**Facoltà/Istituto**

T	= Teologia
J	= Diritto Canonico
F	= Filosofia
S	= Scienze Sociali
A	= Spiritualità

**Tipo di Corso**

P	= Prescritto
O	= Opzionale
S	= Seminario
B	= Proprio biblica
D	= Proprio dogmatica
P	= Proprio patristica e tradizioni dei padri
F	= Proprio fondamentale
M	= Proprio Morale
C	= Corso Comune alle diverse specializzazioni
DAE	= Proprio dogmatica - Atelier ecumenico

Esempio: TP....., TO....., TS....., TB....., TD....., TF....., TM....., TC.....,

**Semestri ed ECTS**

1° sem. = Primo semestre

2° sem. = Secondo semestre

**ECTS** = **European Credits Transfer System**, crediti secondo “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

## IX. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

256

- Alonso-Lasheras 37, 68, 70, 72, 73, 74, 105, 217, 239  
Anderegggen 33, 39, 45, 52, 55, 115, 123, 182  
Aparicio 32, 33, 57, 58, 59, 88, 189, 192, 228, 245  
Asolan 34, 35, 104  
Astigueta 34, 35, 99  
Azetsop 72  
Babota 32, 33, 35, 40, 41, 43, 45, 48, 49, 50, 51, 94, 118, 135, 163, 165, 243  
Balčius 64, 215  
Barone 56, 58, 59, 71, 192, 230  
Bartolomei 77, 78, 252  
Basanese 57, 64  
Begasse 32, 33, 62, 65, 67, 90, 195, 196, 203, 233  
Benanti 34, 35, 36, 37, 43, 47, 51, 55, 59, 67, 69, 70, 72, 73, 74, 76, 77, 78, 103, 107, 212, 213, 218, 238, 250, 253  
Bignami 69, 73, 215  
Bonanni 32, 33, 53, 54, 55, 62, 65, 66, 67, 85, 108, 195, 196, 206, 232, 244, 247  
Bonfrate 34, 35, 64, 65, 67, 70, 73, 76, 77, 78, 85, 98, 196, 209, 249, 252  
Brodeur 34, 35, 48, 49, 50, 51, 96, 161, 172, 226  
Bua 63, 65, 67, 208, 237  
Buckenmaier 46, 158  
Calduch 34, 35, 50, 51, 99, 240  
Capizzi 36, 37, 63, 66, 67, 97, 200, 248  
Carola 32, 33, 37, 42, 43, 47, 51, 52, 54, 55, 59, 67, 73, 85, 92, 150, 179, 227  
Cesarale 35, 41, 42, 43, 144, 147  
Conversi 71  
Corkery 43, 57, 58, 59, 63, 67, 85, 190, 195, 201, 230  
Cosentino 57, 58, 59, 194, 231  
Costacurta 36, 37, 47, 49, 51, 55, 59, 67, 73, 85, 101, 170  
Cruciani 70, 73, 76, 77, 78, 220, 254  
Cucca 48, 51, 70, 167  
Curbelić 37, 42, 43, 152  
Cush 33, 39, 40, 43, 45, 111, 124, 126, 130, 132  
D'Ambrosio 70, 71, 222  
Đačok 37, 42, 43, 70, 85, 151, 214  
De Blasio 71  
De Giorgi 64  
De la Iglesia 71  
De Santis 46, 157  
De Vito 49, 57, 59, 193  
De Zan 47, 48, 51, 55, 59, 67, 73, 170  
Del Missier 70, 73, 219  
Dotolo 56, 57, 59, 64, 187, 188  
Dubovsky 50  
Finamore 57, 64, 116  
Francisco 63, 67, 71, 85, 207  
Gargiulo 53  
Geniusz 49  
Genovese 53, 55, 227  
Giuntoli 49  
Grappone 53, 55, 185  
Graziano 35, 41, 48, 50, 51, 140, 163, 226  
Grignani 32, 33, 89  
Grilli 32, 33, 48, 49, 50, 51, 86, 108, 164, 174, 225  
Grohe 53  
Guidi 35, 41, 42, 43, 143, 146  
Haffner 37, 42, 43, 150

- Henn 47, 51, 55, 57, 59, 62, 63, 65, 66, 67, 73, 195, 196, 197, 205, 231, 249
- Henriquez 32, 33, 34, 35, 92, 94
- Herrera 32, 95
- Hunsinger 64, 67, 196
- Insero 33, 37, 39, 40, 42, 43, 63, 65, 67, 120, 126, 155, 204, 235
- Jojko 35, 42, 43, 50, 51, 64, 67, 144, 222
- Körner 34, 35, 36, 37, 62, 67, 71, 100, 110, 205
- Kowal 45, 112
- Kowalczyk 32, 33, 65, 67, 90, 195, 196, 235
- Kujur 64
- López 36, 37, 48, 50, 51, 104, 172, 242
- Lucas Lucas 64
- Manes 35, 41, 42, 43, 57, 145, 148
- Manicardi 48, 51, 171
- Marani 63, 67
- Markl 35, 41, 46, 138, 159
- Marpicati 36
- Martignani 35, 41, 43
- Mazzinghi 48, 49, 50, 51, 70, 71, 166, 169, 224
- Meyer 49
- Micallef 32, 33, 43, 68, 69, 70, 72, 73, 100, 216, 222, 238
- Michael 45, 113
- Midili 65, 67, 237
- Mikrut 34, 35, 101
- Militello 45, 64, 113
- Millea 33, 39, 40, 121, 127
- Mmassi 63, 65, 66, 67, 71, 85, 202, 206, 234, 248
- Morali 64
- Morra 37, 42, 43, 47, 51, 55, 57, 58, 59, 64, 67, 71, 73, 76, 151, 186, 193, 228, 250
- Narvaja 53, 55, 184
- Nguyen 35, 40, 41, 44, 133, 139
- Nitrola 36, 37, 47, 51, 55, 59, 63, 65, 66, 67, 73, 102, 196, 197, 198, 199, 233, 246
- Nocoñ 35, 36
- Obara 43, 48, 49, 50, 51, 71, 161, 168, 176, 177, 223
- Pagliari 45, 117
- Paladino 32, 33, 34, 35, 93, 95
- Palladino 71, 76, 77, 78, 251
- Palma 35, 41, 49, 51, 71, 146
- Pampaloni 53, 55, 183
- Pangallo 33, 39, 40, 43, 120, 127
- Parnofiello 77, 78, 254
- Pasa 53, 55, 184
- Pasini 71, 81
- Patsch 56, 57, 58, 59, 190, 195, 246
- Pecklers 34, 35, 43, 64, 66, 67, 91, 195, 198, 246
- Pedroli 49, 51, 71, 176
- Pieri 49, 64, 198
- Pietras 52, 53, 55, 63, 64, 67, 71, 85, 179, 181, 195
- Pinto P.R. 45, 113
- Pinto S. 35, 41, 137
- Pitta 48, 50, 51, 70, 173, 175, 242
- Poggi 48, 49, 51, 162, 177, 178
- Proverbio 53
- Pulcinelli 35, 41, 42, 43, 142, 149
- Putti 33, 37, 39, 40, 42, 43, 45, 63, 65, 67, 114, 124, 130, 152, 204, 236
- Regoli 36, 37, 44, 106
- Renczes 36, 37, 52, 53, 55, 64, 67, 105, 183, 195, 196, 227
- Rhode 46, 159

- Rocca 48, 50, 51, 174, 244  
Rodrigue 33, 39, 40, 44, 86, 125, 131  
Romeo 77, 78, 151  
Rosito 72  
Rossi 33, 37, 39, 42, 43, 125, 154  
Rotundo 64  
Rupnik 57, 63, 67  
Salonia 77, 78, 252, 253  
Salvatori 71  
Schroffner 63, 65, 67, 71, 208, 234  
Selva 71  
Settembrini 35, 41, 43, 50, 51, 136, 241  
Skeb 37, 42, 43, 52, 53, 55, 64, 67, 153, 180, 181  
Sonnet 32, 33, 48, 49, 51, 89, 164, 167  
Soto 34, 35, 41, 44, 93, 141, 148  
Steeves 32, 33, 47, 51, 55, 56, 57, 59, 67, 73, 87, 186, 188  
Tenace 36, 37, 47, 51, 55, 59, 63, 64, 65, 67, 73, 109, 196, 198, 211, 232  
Tonelli 71  
Türk 46, 156  
Vetö 36, 37, 63, 67, 102, 110, 195, 196, 202  
Vitali 34, 35, 61, 63, 67, 71, 96, 195, 196, 200, 210, 211  
Whelan 33, 39, 40, 43, 49, 57, 58, 59, 71, 85, 122, 128, 193, 194, 245  
Xalxo 33, 37, 39, 40, 42, 43, 69, 73, 80, 81, 121, 128, 154, 213  
Xavier 56, 57, 58, 59, 60, 71, 187, 191, 229  
Yáñez 34, 35, 70, 72, 73, 75, 76, 77, 78, 85, 109, 218, 239, 254  
Zanoni 33, 39, 40, 43, 121, 127  
Zimmermann 33, 40, 46, 131, 160  
Zurli 35, 40, 41, 43, 45, 116, 135, 139

Finito di stampare  
nel mese di Luglio 2018  
Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma  
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: [tipolito@donbosco.it](mailto:tipolito@donbosco.it)